

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2027-2028

INTRODUZIONE 3**SEZIONE STRATEGICA 5**

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO	5
CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA	7
OBIETTIVI STRATEGICI	15
ANALISI DI CONTESTO	15
CONDIZIONI ESTERNE	17
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	18
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	34
CONDIZIONI INTERNE	48
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	49
GESTIONE DEL PERSONALE	51
OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI	54
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA	65
TARiffe E POLITICA TARIFFARIA	68
IL BILANCIO 2026 -2028 IN SINTESI	71
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN	
MISSIONI E PROGRAMMI,	71
POLITICA DI INDEBITAMENTO	73
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE	74

SEZIONE OPERATIVA..... 78

SEZIONE OPERATIVA - PARTE N. 1	80
INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI	81
SEZIONE OPERATIVA - PARTE N. 2	242
I LAVORI PUBBLICI	243
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO	251
FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2026-2028	258
LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	263
PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	
PER IL TRIENNIO 2026-2028	264
PROGRAMMA TRIENNALE 2026-2028 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	271

INTRODUZIONE

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è la guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

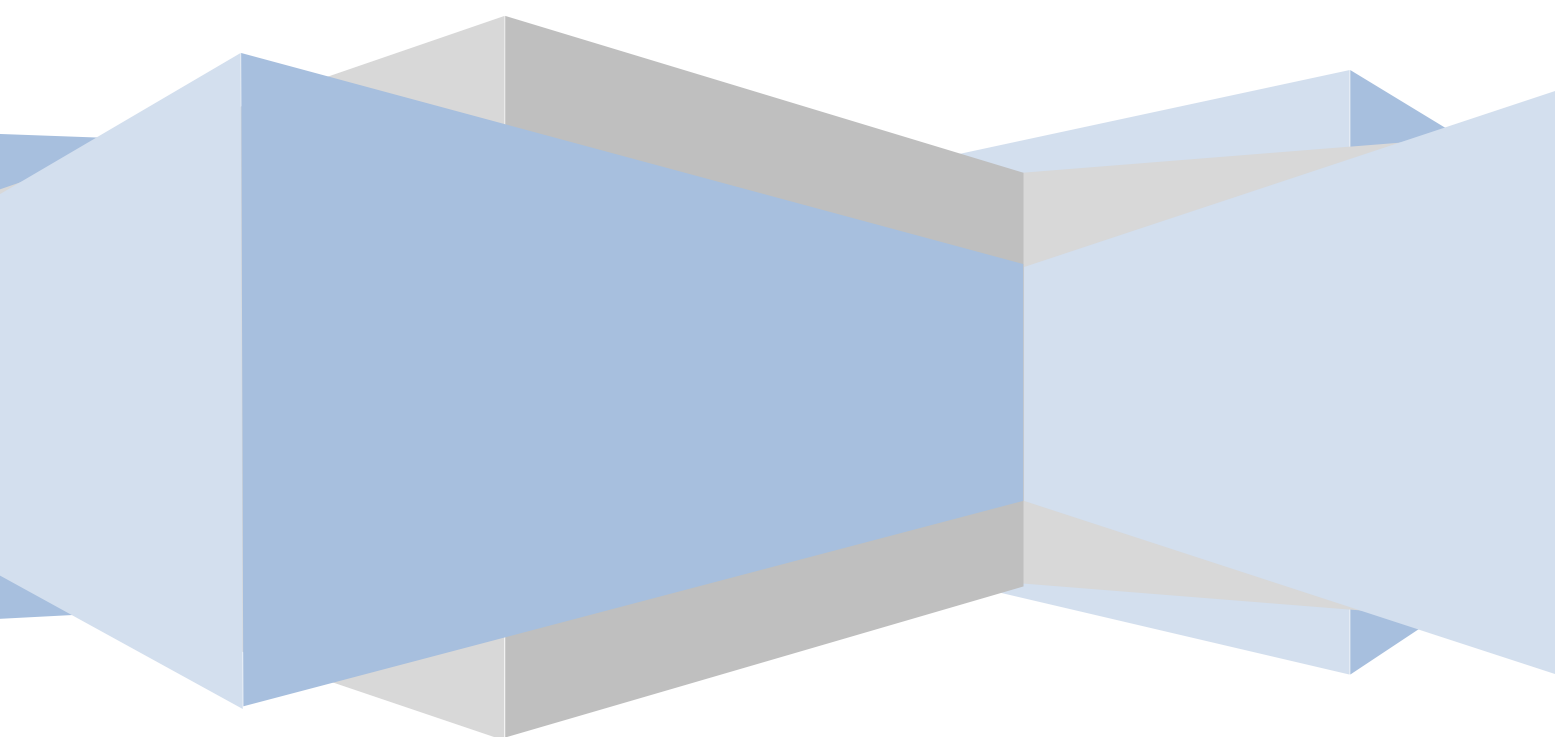
La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire nel periodo di riferimento.

Le linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione comunale eletta in data 24/06/2024 sono state approvate dal Consiglio comunale in data 30/09/2024 con delibera n. 44.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA



SEZIONE STRATEGICA

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Il primo anno di questo nuovo mandato ci ha visti impegnati su un fronte essenziale: la riorganizzazione della macchina comunale. Abbiamo avviato un processo di revisione delle procedure interne, attivato nuovi concorsi e inserito nuove professionalità all'interno degli uffici. È stata un'azione necessaria per porre le fondamenta su cui costruire i prossimi anni di governo della Città. Inoltre abbiamo lavorato alla pianificazione e progettazione dei tanti interventi che costruiscono la visione di Città per la quale i cittadini ci hanno accordato la loro fiducia.

Guardando avanti, questo triennio sarà caratterizzato da alcuni capisaldi chiari: innanzitutto, **non vi sarà alcun aumento della pressione fiscale**. La gestione delle risorse continuerà a essere improntata al rigore e all'equilibrio, mantenendo alta l'attenzione sulla sostenibilità della spesa pubblica.

Uno degli obiettivi strategici sarà il **reperimento delle risorse per la realizzazione delle opere progettate nel primo anno**, molte delle quali rientrano tra gli interventi strategici per la crescita e la trasformazione urbana di Rivoli. Opere che riguardano mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, edilizia scolastica e impiantistica sportiva.

L'attenzione al sociale continuerà a essere un pilastro centrale della nostra azione: continueremo a lavorare per sostenere le famiglie, i giovani, le persone fragili, offrendo risposte concrete in tema di casa, lavoro e inclusione, in sinergia con il tessuto associativo del territorio.

Sarà inoltre un triennio di riapertura e restituzione alla cittadinanza: **alcuni immobili comunali chiusi o abbandonati da anni saranno riqualificati e resi di nuovo fruibili**, trasformandoli in luoghi di incontro, cultura e servizi.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla **viabilità cittadina**. I risultati attesi dallo **studio del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** ci permetteranno di avviare le prime scelte operative per **dare sollievo alla congestione stradale**, razionalizzare i flussi e migliorare la sicurezza. Il nostro obiettivo è intervenire in maniera concreta e mirata per rendere più fluido e sostenibile il sistema della mobilità cittadina.

In parallelo, continuerà il lavoro già avviato sul **rinnovo delle linee del trasporto pubblico locale**, in affiancamento all'arrivo della **metropolitana**, opera strategica per la nostra città. L'arrivo della metropolitana richiederà interventi urbanistici importanti, come il **rifacimento di corso Francia** e la **realizzazione di parcheggi lungo l'asse**, al fine di evitare una concentrazione eccessiva di traffico e permettere a tutti i cittadini, anche dei Comuni limitrofi, di usufruire comodamente del nuovo servizio metropolitano.

Accanto a questi grandi progetti, portiamo avanti **le politiche attive del lavoro**, sostenendo la nascita e lo sviluppo dei **mini saloni del lavoro**: eventi locali che mettono in contatto domanda e offerta, coinvolgendo le imprese, gli enti di formazione e i servizi per l'impiego in un lavoro sinergico e concreto per contrastare la disoccupazione, soprattutto giovanile.

Sul fronte delle **politiche giovanili**, proseguiamo nell'**implementazione dell'educativa di strada**, strumento prezioso per intercettare bisogni, rafforzare il senso di comunità e prevenire il disagio. Parallelamente, investiremo sul **parco Salvemini** con l'obiettivo di rinnovare la biblioteca e **creare nuovi spazi di aggregazione** dedicati ai giovani e alla cittadinanza attiva.

Un altro intervento strategico sarà svolto in collaborazione con le scuole della città per **l'apertura delle sezioni primavera**, un passo importante per dare continuità al lavoro fatto sui nostri asili nido, garantire una **continuità scolastica** e offrire **un concreto supporto alle famiglie**, in un'ottica di educazione pubblica di qualità e servizi integrati per l'infanzia.

Particolare cura sarà riservata anche al **centro storico**, non solo dal punto di vista della viabilità, ma anche per quanto riguarda il **decoro urbano**, la pulizia, l'illuminazione e la valorizzazione culturale. Interverremo per restituire dignità e bellezza a uno dei luoghi simbolici della nostra Città, creando le condizioni per una sua piena fruizione e valorizzazione anche dal punto di vista turistico.

Particolare importanza sarà data anche agli **impianti sportivi**, proseguendo il piano pluriennale di investimenti già avviato, e alla **valorizzazione del patrimonio culturale e artistico**. Le manifestazioni cittadine saranno potenziate, anche in una visione di attrattività turistica e identitaria. In tale direzione, **lanceremo ufficialmente la candidatura di Rivoli a Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea**, in continuità con la vocazione culturale della nostra Città, che trova nel Castello di Rivoli un punto di riferimento di rilievo internazionale.

In conclusione, il triennio 2026-2028 sarà un tempo di concretezza, sviluppo e apertura, dove continueremo a costruire una Città che cresce senza lasciare indietro nessuno, moderna ma radicata nei suoi valori.

Con determinazione e spirito di servizio, continueremo il percorso intrapreso, certi che con l'impegno di tutti possiamo rendere Rivoli ancora più forte, viva e protagonista.

IL SINDACO

Alessandro ERRIGO

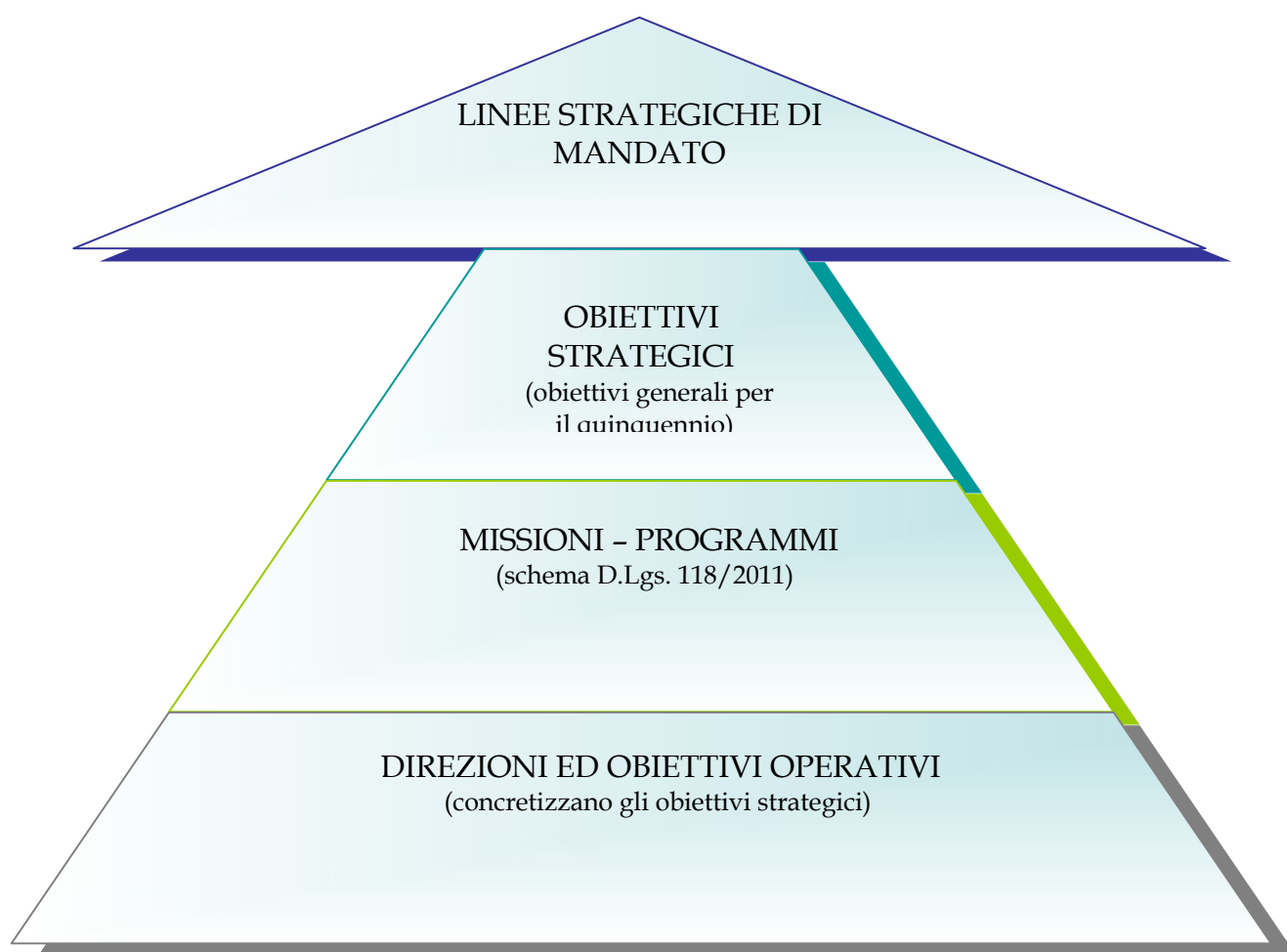
CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 44 del 30/09/2024 il Programma di mandato per il periodo 2024-2029, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (D.Lgs. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee STRATEGICHE DI MANDATO, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA;
2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT;
3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO;
4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI;
5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI;
6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA;
7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY;
8. RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ.

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
POLITICA DEL TERRITORIO <i>(Viabilità e mobilità sostenibile, ambiente ed energia, tutela degli animali, commercio)</i>	1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA	Favorire la miglior vivibilità cittadina, attraverso politiche ambientali sostenibili, la tutela degli animali il presidio del territorio, la valorizzazione delle attività produttive, imprenditoriali e commerciali	1. Realizzazione del Piano del Verde Urbano attraverso la riqualificazione di parchi cittadini (Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati) e del Cascinotto Miscarlino 2. Promozione delle Comunità energetiche attraverso la costituzione dell'amministrazione comunale quale soggetto auto consumatore individuale 3. Rendere maggiormente concreto il principio alla base del nuovo approccio della tassa raccolta rifiuti secondo il quale <i>"Paga di più chi produce più rifiuti"</i> che potrà sfociare nel passaggio alla fase 3 della raccolta dei rifiuti con tariffazione puntuale 4. Istituzione della Zona Naturale di Salvaguardia della Collina Morenica 5. Promozione di politiche di contrasto all'inquinamento luminoso e dell'aria con la riduzione dei consumi energetici e dello sfruttamento del suolo 6. Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando l'attuale Piano generale del traffico urbano 7. Istituzione e promozione di un piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) con attenzione ai nuovi progetti di opere e lavori pubblici orientati verso quella che è stata definita <i>"Urbanistica inclusiva"</i> 8. Istituzione e attivazione sul territorio la consulta per gli animali coinvolgendo associazioni di volontariato e professionisti nell'intento di diffondere il rispetto e la tutela degli animali 9. Implementazione del presidio e controllo della città 10. Sostegno al commercio di vicinato con politiche incentivanti e di promozione dell'eccellenza e dei prodotti del territorio	1. Recupero del Cascinotto Miscarlino e affidamento della sua gestione ad associazioni di settore e risistemazione di parchi cittadini tra cui Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati 2. Analisi e valutazione dell'attuale patrimonio edilizio in termini di centri di costo, consumi energetici, fonti rinnovabili per l'avvio di politiche volte al concreto risparmio energetico 3. Avanzamento della fase 2 della raccolta differenziata attraverso un progetto pilota avente ad oggetto la realizzazione di isole ecologiche per la raccolta di prossimità con accesso controllato dei conferimenti in una zona del territorio indicativa dell'efficacia del sistema 4. Costituzione di un tavolo con le amministrazioni comunali interessate e i soggetti portatori di interesse per l'istituzione della Zona di salvaguardia della Collina Morenica, promuovendo il ruolo del costituito Distretto del commercio, affinché possa essere valorizzata e presidiata 5. Mappatura dei punti luce e dei consumi degli ultimi 3 anni nonché delle aree di maggiore inquinamento dell'aria 6. Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU e

				riprogettazione dell'asse viario di c.so Francia in funzione dell'arrivo della metropolitana con la previsione di nuovi parcheggi 7. Collaborazione e coordinamento con Zona Ovest sulla mobilità sostenibile e la creazione e implementazione di piste ciclabili 8. Avvio dello studio per la realizzazione del PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) partendo dallo stato di fatto. 9. Destinazione di risorse umane del corpo di Polizia locale al fine di reintrodurre il pattugliamento serale. L'accertamento dell'esistenza di spazi assunzionali e la possibilità di rientrare nei vincoli alle spese del personale consentirà di incrementare il corpo di Polizia Locale 10. Concludere la riorganizzazione dei mercati cittadini 11. Revisione degli abbonamenti della zona blu a favore di commercianti e lavoratori nelle aree commerciali della città
CULTURA TURISMO E SPORT	2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT	Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	1. Realizzazione di una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale che assurga a polo di attrazione e diffusione della cultura 2. Progettazione e realizzazione di un grande Festival rivolese da tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali 3. Progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale 4. Progettazione e realizzazione di un nuovo Teatro cittadino o messa	1. Adesione alla rete globale delle città dell'apprendimento dell'UNESCO (bando 2025) 2. Avvio di un'indagine di mercato per la ricerca di operatori in grado di realizzare sul territorio rivolese un progetto simile a quello della Città di Milano (Isola - Garibaldi) 3. Istituzione di un tavolo di

			in funzione del teatro Natta 5. Nascita e istituzione del quadrilatero della cultura e dell'arte, come polo di rilevanza turistica che possa affiancarsi al Museo di Arte contemporanea presente sul territorio. 6. Costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando "Capitale dell'Arte contemporanea italiana"	coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest 4. Avvio di tavoli di confronto con Città Metropolitana per addivenire ad una soluzione concreta delle criticità che impediscono l'utilizzo del Teatro Natta per la Città di Rivoli
POLITICHE SOCIALI, DEL LAVORO E DEI SERVIZI	3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO	Rendere concreto e sostanziale l'impegno dell'amministrazione verso i cittadini attraverso politiche sociali attive ed inclusive, semplificazione dell'accesso all'amministrazione pubblica e ai suoi servizi, strade percorribili in sicurezza, promuovendo inoltre politiche del lavoro e del commercio che pongano l'attenzione all'esigenza del cittadino e alla tutela della loro dignità e dei diritti	1. Attraverso il concetto di housing first adoperarsi per garantire un'abitazione alle persone che vivono nella marginalità partendo dalla mappatura delle assegnazioni ATC e CIT per l'individuazione tempestiva delle morosità, avviando il censimento degli appartamenti sfitti di privati e ipotizzando proposte di incentivi e agevolazioni per l'affitto a canone calmierato 2. Potenziamento delle politiche attive del lavoro attraverso la collaborazione con enti di formazione professionale e le aziende del territorio, istituzione del salone del lavoro come appuntamento periodico ricorrente, creazione di spazi di co-working, adesione al progetto "Chilometro blu" 3. Istituzione della "città del welfare" promuovendo e valorizzando il ruolo dell'associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all'inclusione intesa nella sua totalità 4. Ultimazione della transizione digitale dei servizi dell'amministrazione pubblica al fine di migliorarli e andare incontro alle nuove richieste ed esigenze dell'utenza anche attraverso la riorganizzazione dello sportello polifunzionale, la creazione di un URP e il rifacimento del centralino telefonico e, con riferimento ai servizi cimiteriali, lo spostamento dell'ufficio di polizia mortuaria presso il cimitero 5. Rinnovare il sistema di segnalazione e comunicazione	1. Istituzione di un tavolo con il COS per la presa in carico dei nuclei fragili al fine di progettare un piano di sostegno nella gestione e mantenimento dell'abitazione (es. buone pratiche di economia domestica) 2. Implementazione dei rapporti con ATC 3. Individuare aree consone al Social Housing 4. Finanziamento dei progetti già in essere quali Rivoli e Lavoro, cantieri, tirocini e progetto pratico e analisi dell'attuale tessuto socio economico del territorio al fine di poter favorire l'insediamento di nuove imprese con cui condividere politiche attive del lavoro 5. Istituzione dello sportello della lingua dei segni presso la sede comunale e di sportelli sociali nei quartieri affinché i cittadini vengano supportati nell'accesso ai servizi forniti, implementando il ruolo e l'attività del Disability manager 6. Avvio di attività che rendano protagonisti i cittadini della terza età

			<i>"amministrazione/cittadino"</i> affinché sia più celere ed efficace, completo e comprensibile 6. Implementare i servizi territoriali di competenza dell'ASLTO3 e la medicina di prossimità	quali ad esempio soggiorni estivi, attività sportive, attività di <i>"nonni vigili"</i> 7. Istituzione dell'albo delle associazioni e della consulta del volontariato 8. Rifacimento del centralino telefonico e abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso all'edificio comunale da c.so Francia 9. Conclusione del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie e avvio della digitalizzazione dei registri di stato civile attraverso la partecipazione al bando nazionale per l'attivazione dell'ANSC
SCUOLA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI	Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	1. Agevolazione dell'accesso agli asili nido volta all'integrazione del sistema 0-6 nel percorso scolastico del primo ciclo 2. Erogazione di un contributo per l'utilizzo di servizi di pre e post scuola 3. Estensione del servizio dei centri estivi 4. Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitorato di organi istituzionali e enti di settore 5. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado 6. Implementazione dell'educativa di strada	1. Avvio del processo di inserimento di sezioni primavera in accordo con i dirigenti scolastici 2. Convocazione in tempi brevi della consulta delle scuole e avvio dei lavori 3. Sottoscrizione di Patti digitali per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia e organizzazione di momenti di educazione digitale per famiglie 4. Individuazione di spazi idonei per ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l'educativa di strada

				che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell'altro
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA (Investimenti, opere e PRGC)	5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI	Ripensare, riprogettando e aggiornando il nuovo PRGC alle nuove esigenze della città riqualificando e ponendo maggiore attenzione al patrimonio edilizio culturale	1. Approvazione del nuovo PRGC entro la fine dell'anno 2026 2. Progettazione e realizzazione del quadrilatero della cultura e dell'arte (Palazzo Piozzo, ex Palazzo comunale, ex Ospedale, Casa del Conte verde) 3. Attuazione di interventi del PRGC e di lavori pubblici secondo la prospettiva dell'"urbanistica inclusiva" al fine di tener conto delle differenze degli utenti contribuendo a migliorare la vita quotidiana di quei soggetti che la pianificazione urbana ha storicamente omesso	1. Predisposizione di un nuovo preliminare del PRGC o agire attraverso varianti che possano attribuire alla pianificazione del territorio quel carattere inclusivo e di tutela dell'ambiente quale tratto distintivo dell'Amministrazione 2. Ristrutturazione di Palazzo Piozzo assegnando la funzione più squisitamente di coesione 3. Valutazione di intervento alla Casa del Conte verde per la realizzazione di interventi di pubblico spettacolo
POLITICA DEL PERSONALE	6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA	Riorganizzare le risorse umane dell'ente ripensando i servizi affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte anche di un maggior benessere lavorativo	1. Riorganizzazione delle direzioni e dei servizi dell'ente anche attraverso nuove modalità di contrattazione decentrata integrativa, l'implementazione dello smart working e della formazione professionale	1. Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni di Elevata Qualificazione 2. Valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dipendenti anche attraverso progressioni verticali in deroga al titolo di studio 3. Integrazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti della compatibilità degli spazi assunzionali superando la logica del turn over ma implementando i settori strategici dell'ente e per gli obiettivi dell'amministrazione
POLITICA ECONOMICO FINANZIARIA	7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY	Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle	1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita 2. Monitoraggio delle entrate	1. Creazione di un ufficio interno finanziamenti e PNRR

		spese e dell'entrate	3. Riduzione del debito 4. Incremento e recupero sistematico dell'evasione fiscale e delle entrate patrimoniali dell'Ente 5. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio 6. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse	
	8.RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ	Continuare a sostenere il metodo della condivisione e della partecipazione quale strumento fondamentale per cogliere le opportunità, non solo di natura economica, che normative future, nuovi assetti e nuovi scenari potranno rendere possibili e che un programma di mandato per quanto, lungimirante e proiettato nel futuro non può aver previsto	1. Reperimento risorse esterne per la riqualificazione urbana	1. Progettazione avente ad oggetto i beni del patrimonio immobiliare cittadino affinché si possano cogliere le opportunità di finanziamento esterno tempestivamente.

OBIETTIVI STRATEGICI

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- ✓ organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- ✓ risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

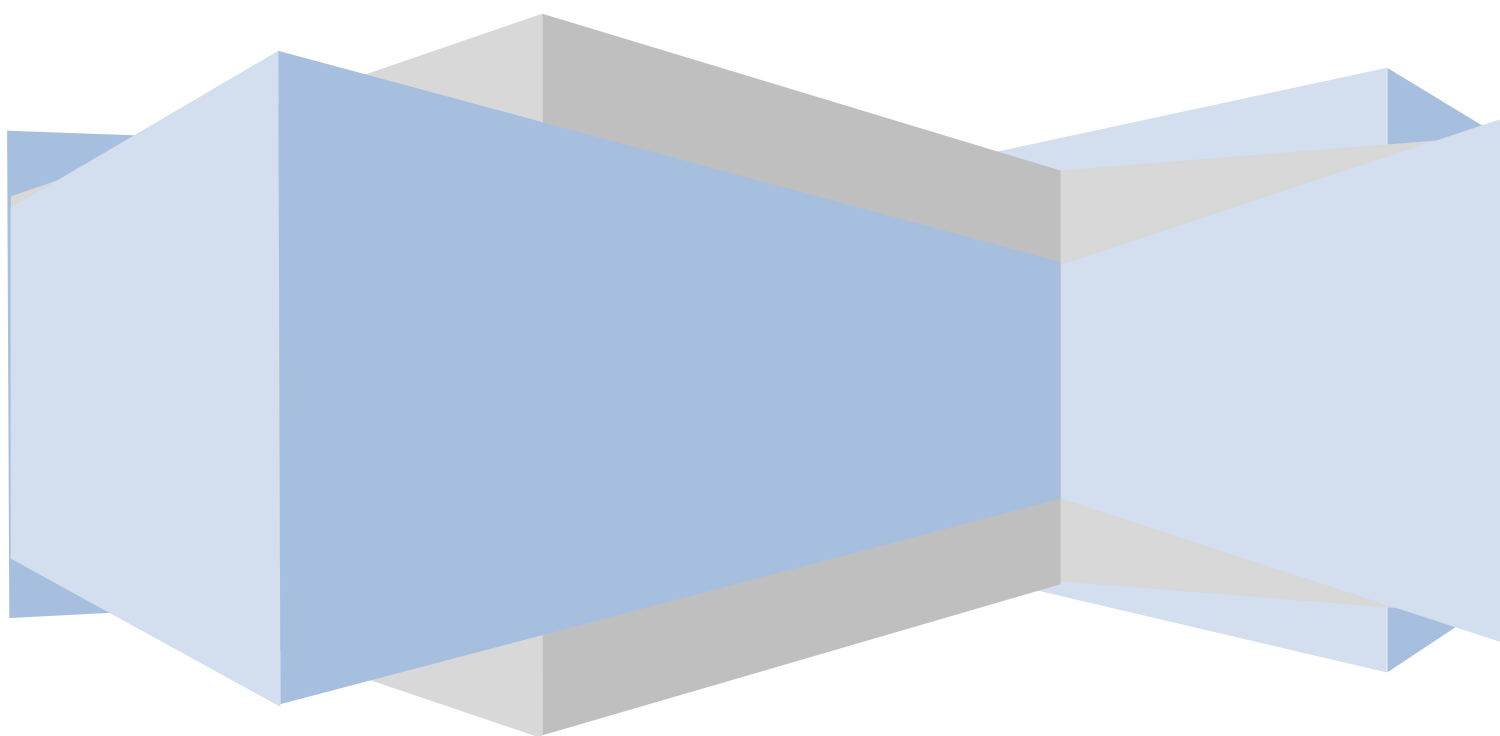
- ✓ Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- ✓ Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.
- ✓

Ogni anno lo stato di attuazione degli obiettivi strategici è oggetto di verifica e gli stessi possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nella prima parte del 2025, la crescita mondiale è stata caratterizzata dal permanere di fattori di incertezza – dalle tensioni geopolitiche al rallentamento del commercio mondiale - e da andamenti differenziati nei vari Paesi. L’attesa per il 2025 è che il PIL registri una crescita del +2,9%, di entità debole se comparata con la dinamica del PIL registrata nel passato a livello mondiale.

Da un canto, gli Stati Uniti registrano i primi effetti dell’imposizione dei dazi, con il conseguente aumento dei prezzi interni, e un indebolimento del mercato del lavoro: il 2025 dovrebbe chiudersi con un aumento del PIL pari al +1,8%. Dall’altro la Cina, che per sopperire alle conseguenze delle tariffe commerciali americane sta rafforzando le relazioni con i mercati asiatici ed europei, senza che, tuttavia, la domanda interna compensi sufficientemente i cambiamenti in atto oltre confine: con tutta probabilità l’anno in corso si chiuderà con una crescita del PIL inferiore agli obiettivi governativi del +5%.

Anche per l’UEM (Unione Economica e Monetaria europea) si stima una crescita del PIL più debole (+1,2%), dettata dal graduale esaurirsi degli effetti delle esportazioni “anticipate” per far fronte ai dazi USA. La Germania, che già nel biennio 2023-2024 ha registrato un sottoutilizzo della capacità produttiva, potrebbe scontare ancora questa debolezza, ritardare la ripresa del ciclo di investimenti e mantenere limitate le attese di crescita. La Spagna e la Francia nel secondo trimestre 2025 hanno registrato entrambi un contributo negativo delle esportazioni ma, mentre il primo Paese ha compensato grazie alla domanda interna, la Francia, sino ad oggi sostenuta dall’andamento delle scorte interne, rileva ancora incertezze connesse a quadro politico nazionale e finanza pubblica.

L’Italia, che dovrebbe concludere il 2025 con una debole crescita del PIL (+0,5%), nei primi sei mesi dell’anno ha registrato un effetto positivo degli investimenti, grazie alle misure connesse al PNRR, stimate in accelerazione anche per l’avvicinarsi della chiusura formale del Piano. Risulta invece assente il contributo delle esportazioni, che registrano un andamento instabile, e dei consumi delle famiglie, segnati da debolezza. In generale, la stabilità politica e la dinamica del mercato del lavoro e del tasso di occupazione non paiono sufficienti a sostenere la produttività del sistema economico, che si prevede possa registrare un rafforzamento della crescita solo nel biennio a venire, anche a seguito della ripresa economica della Germania e all’assorbimento degli shock connessi ai dazi USA.

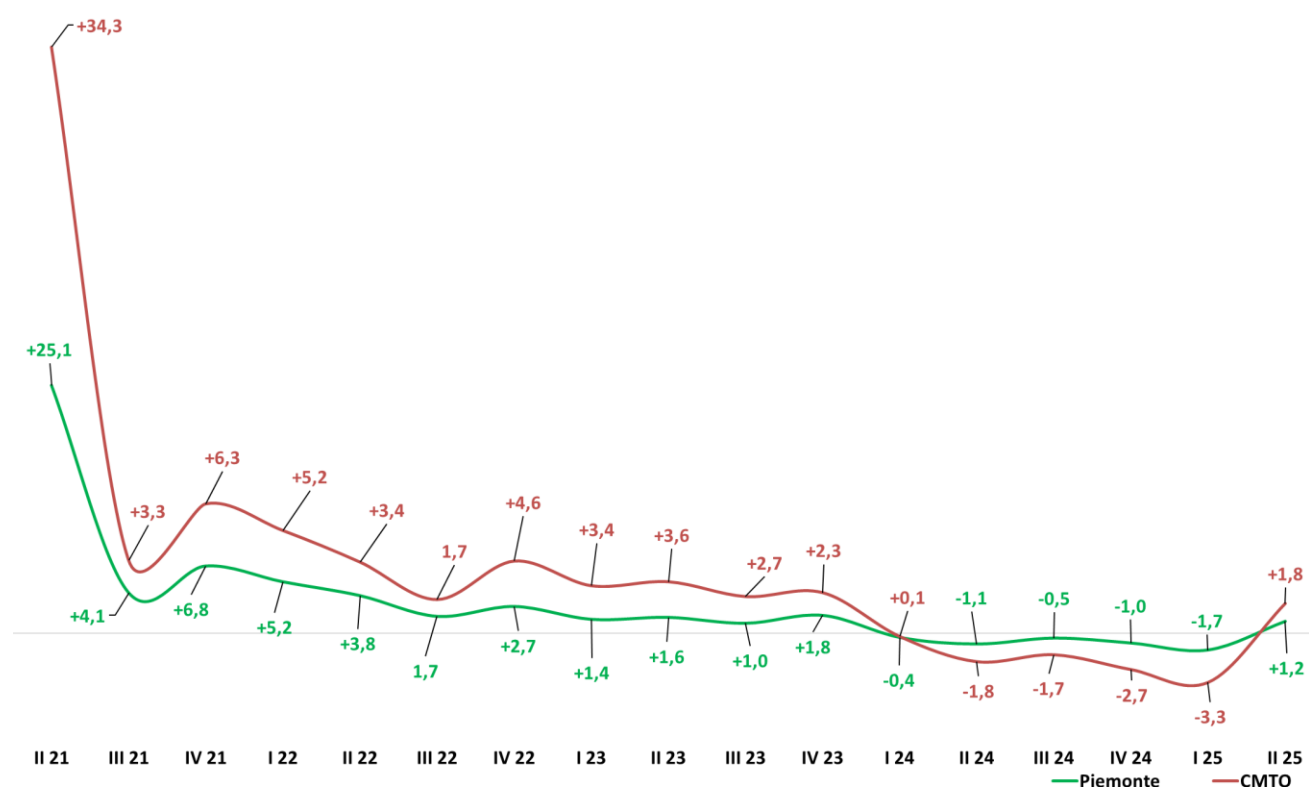
LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

Industria manifatturiera: qualche spiraglio di ripresa.

La produzione industriale torinese ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con una crescita in termini tendenziali del +1,8% rispetto al II trimestre 2024, valore migliore di quello registrato a livello regionale (+1,2%). Si inverte pertanto la tendenza negativa evidenziata nei quattro trimestri precedenti.

Anche il fatturato totale, presenta una variazione positiva del +2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, migliore quindi del dato regionale che registra un -0,3%.

**Andamento della produzione manifatturiera torinese e piemontese
Il trim. 2021 - II trim. 2025 (var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)**

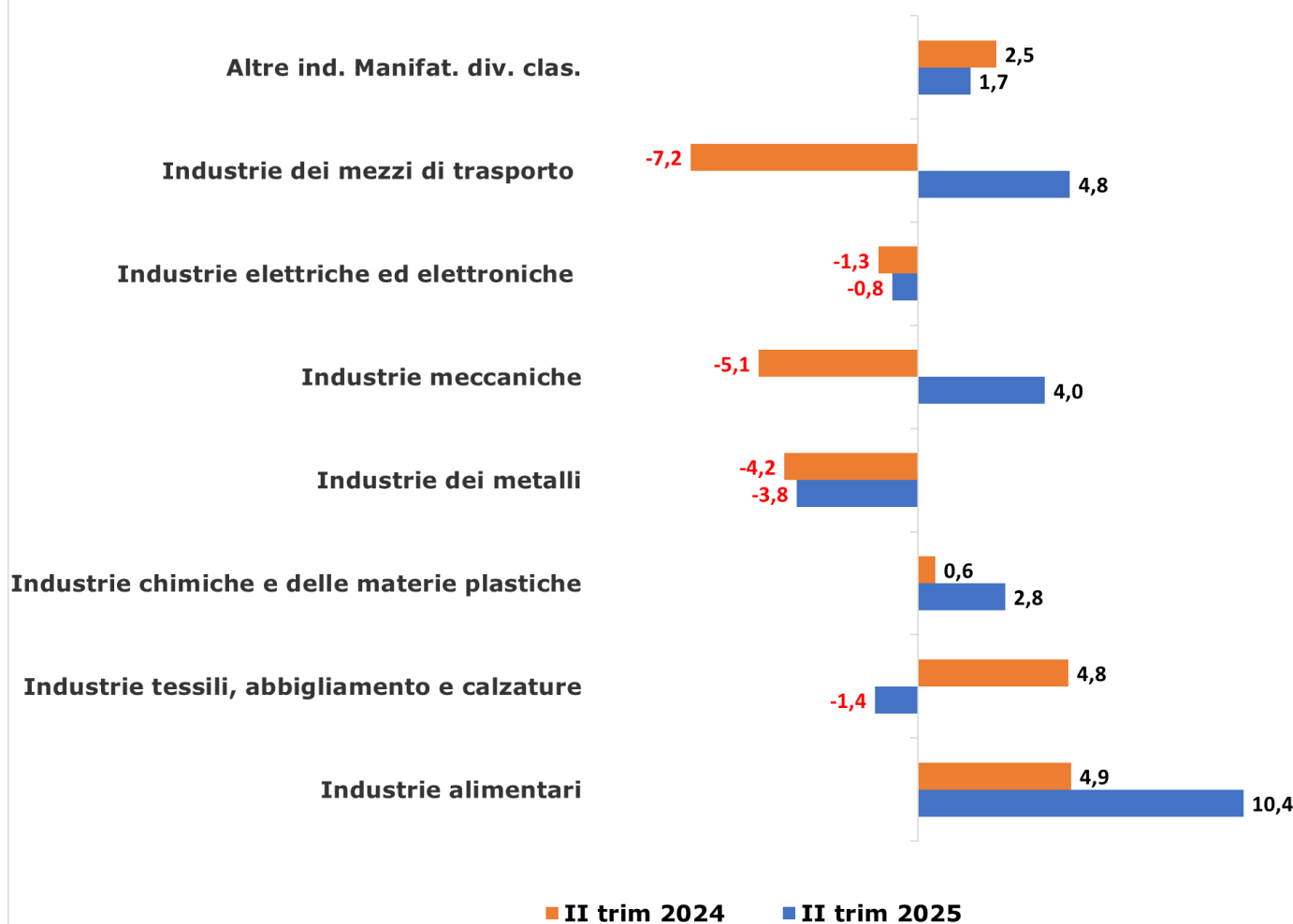


Disaggregando i dati per settore, le industrie alimentari (+10,4% rispetto al periodo aprile - giugno 2024) sono quelle che hanno inciso maggiormente sull'andamento medio della produzione industriale; seguono le industrie dei mezzi di trasporto (+4,8%), le industrie meccaniche (+4,0%), le industrie chimiche e delle materie plastiche (+2,8%) e le altre industrie manifatturiere (+1,7%).

Presentano invece una variazione negativa le industrie dei metalli (-3,8%), le industrie tessili, abbigliamento e calzature (-1,4%) e le industrie elettriche ed elettroniche (-0,8%).

Complessivamente le industrie metalmeccaniche hanno fatto registrare una variazione della produzione del +0,3%.

**Produzione industriale torinese per settore di attività.
Confronto andamento II Trimestre 2025 - II Trimestre 2024
(Var. % rispetto allo stesso trim. dell'anno precedente)**



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 215° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

Analizzando i dati per classi dimensionali, nel corso del II trimestre 2025 le imprese da 250 addetti e più hanno realizzato la performance migliore della produzione manifatturiera con una variazione del +8,7%. Stabili risultano invece le imprese della fascia fra 50 e 249 addetti (+0,3%); le restanti classi dimensionali presentano segni negativi: -1,4% è la variazione registrata dalle imprese tra 0 e 9 dipendenti e -0,9% quella delle imprese con un numero di addetti fra 10 e 49.

Nel periodo aprile–giugno 2025, gli ordinativi interni hanno segnato un incremento medio del +2,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le industrie dei mezzi di trasporto hanno manifestato l’incremento più elevato (+22,2%), seguite dalle industrie alimentari (+5,6%), dalle industrie chimiche e delle materie plastiche (+5,4%) e dalle industrie meccaniche (+0,3%). Tutti gli altri settori accusano, invece, una riduzione della domanda nazionale: -1,8% per le industrie dei metalli -1,3% per le industrie tessili, dell’abbigliamento e delle calzature, -0,8% per il settore delle industrie elettriche ed elettroniche e - 0,7% per quello residuale delle “altre industrie manifatturiere diversamente classificate”.

II trimestre 2025 - Città metropolitana di Torino - Andamento degli ordinativi interni: medie delle variazioni % pesate sul fatt.						
		Classe dimensionale (addetti)				Totale
		0-9 add.	10-49 add.	50-249 add.	250 add. e più	
		media	media	media	media	media
Settore	Industrie alimentari	0,8	6,6	-0,7	13,5	5,6
	Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-10,6	4,4	1,4	-19,0	-1,3
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	18,5	3,6	3,2	7,6	5,4
	Industrie Metalmeccaniche	-1,2	-4,0	3,9	23,4	3,1
	Altre ind. Manifatturiere div. class.	-2,5	-0,1	0,9	0,7	-0,7
Settore approfondimento	Industrie dei metalli	-0,8	-5,5	6,5	-7,3	-1,8
	Industrie meccaniche	-7,6	3,4	-0,5	1,3	0,3
	Industrie elettriche ed elettroniche	-1,4	1,5	-1,8	-0,9	-0,8
	Industrie dei mezzi di trasporto	7,6	-7,1	5,3	65,2	22,2
	Altre ind. Manifatturiere metalmeccaniche	-0,3	2,9	1,2	7,9	2,4
Totale		-0,7	-0,9	2,9	17,1	2,8
Fonte: Unioncamere Piemonte - 215° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera - Elaborazione Camera di commercio Torino						

Complessivamente gli ordinativi interni delle industrie metalmeccaniche registrano una crescita del +3,1%.

Analizzando i dati per classi dimensionali, le imprese delle classi tra 0 e 9 addetti e da 10 e 49 addetti hanno evidenziato una flessione degli ordinativi interni rispettivamente del -0,7% e del -0,9% rispetto al II trimestre 2024, mentre per le altre fasce dimensionali sono stati rilevati degli aumenti (+17,1 per le imprese con 250 addetti e oltre e +2,9% per quelle da 50 a 249 addetti).

II trimestre 2025 - Città metropolitana di Torino - Andamento degli ordinativi esteri: medie delle variazioni % pesate sul fatt.						
		Classe dimensionale (addetti)				Totale
		0-9 add.	10-49 add.	50-249 add.	250 add. e più	
		media	media	media	media	media
Settore	Industrie alimentari	3,8	-3,9	6,6	22,0	17,6
	Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	30,0	1,9	11,0	-1,0	3,0
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	-4,3	10,1	-0,1	13,4	5,4
	Industrie Metalmeccaniche	-12,5	-4,7	-2,1	8,0	2,0
	Altre Manifatturiere ind. div. class.	8,4	12,5	5,7	2,4	8,7
Settore approfondimento	Industrie dei metalli	-46,7	-14,7	-5,2	10,9	-4,9
	Industrie meccaniche	-11,0	9,2	-4,1	-0,6	-1,0
	Industrie elettriche ed elettroniche	-2,7	-6,9	1,4	1,6	0,1
	Industrie dei mezzi di trasporto	-2,6	-1,3	6,2	16,1	12,2
	Altre Manifatturiere ind. metalmeccaniche	0,8	7,2	2,0	16,4	8,4
Totale		-4,2	2,2	-0,7	10,8	4,6
Fonte: Unioncamere Piemonte - 215° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera - Elab orazione Uff. Studi Camera commercio Torino						

Per quanto riguarda gli ordinativi esteri, nell'intervallo aprile - giugno 2025 è stata registrata una crescita media del +4,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Le industrie alimentari hanno evidenziato la performance migliore, pari a + 17,6% rispetto al II trimestre 2024. Dietro si posizionano le industrie dei mezzi di trasporto (+12,2%), il settore residuale delle "altre industrie manifatturiere diversamente classificate" (+ 8,7%), le industrie chimiche e delle materie plastiche (+5,4%), le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+3,0%) e le industrie elettriche ed elettroniche (+0,1%).

Presentano una riduzione della domanda estera le industrie dei metalli (-4,9%) e le industrie meccaniche (-1,0%).

Complessivamente gli ordinativi esteri delle industrie metalmeccaniche sono cresciuti del +2,0%.

Analizzando i dati per classi dimensionali, l'incremento più alto degli ordinativi esteri è stato conseguito dalle imprese con 250 addetti e oltre (+10,8% rispetto allo stesso trimestre 2024) e dalle imprese della fascia dimensionale da 10 a 49 addetti (+2,2%). Le imprese delle classi fino a 9 addetti e da 50 a 249 addetti accusano una flessione rispettivamente del -4,2% e del -0,7%.

II trimestre 2025 - Andamento dell'occupazione: medie delle variazioni % (dati pesati)		
		Variazione tendenziale dell'occupazione
Settore	Industrie alimentari	-3,6
	Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-2,5
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	0,1
	Industrie Metalmeccaniche	-1,4
	Altre ind. manifatturiere	6,0
Totale		-0,5
Settore approfondimento	Industrie dei metalli	-2,0
	Industrie meccaniche	-1,0
	Industrie elettriche ed elettroniche	-0,5
	Industrie dei mezzi di trasporto	-1,2
	Altre ind. manifatturiere	0,9
Totale		-0,5
Classe dimensionale (addetti)	0-9 add.	-2,6
	10-49 add.	-2,6
	50-249 add.	-1,3
	250 add. e più	3,4
Totale		-0,5
Fonte: Unioncamere Piemonte - 215° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera - Elab orazione Camera di commercio Torino		

Un breve sguardo occupazione: nel periodo aprile – giugno 2025 appare in flessione rispetto agli stessi tre mesi dell’anno precedente (-0,5%). In termini occupazionali la diminuzione più consistente è stata ottenuta dalle industrie alimentari (-3,6%). Anche la maggior parte degli altri settori appaiono in calo con l’eccezione delle “altre industrie manifatturiere non diversamente classificate” (+6,0%) e delle industrie chimiche e delle materie plastiche (sostanzialmente stabili).

Ad eccezione delle imprese della classe con 250 addetti e più (+3,4%), le imprese delle altre fasce dimensionali subiscono una riduzione del numero degli addetti.

II trimestre 2025 - Città metropolitana di Torino - Previsioni fatturato totale aprile/giugno 2025 - % imprese (dati pesati)						
		Prospettive fatturato				
		diminuzione (oltre - 5%)	lieve diminuzione (tra - 5% e -2%)	stabile (tra -2% e +2%)	lieve aumento (tra 2% e 5%)	aumento (oltre 5%)
		%	%	%	%	%
	Industrie alimentari	19,6%	13,2%	47,7%	19,5%	
	Industrie tessili,	37,8%	8,3%	52,3%	1,7%	

Settore	dell'abbigliamento e delle calzature					
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	14,8%	24,1%	30,7%	22,5%	7,9%
	Industrie Metalmeccaniche	32,6%	9,9%	38,4%	14,3%	4,8%
	Altre ind. Manifatturiere div. class.	26,0%	15,1%	38,2%	20,3%	0,5%
Totale		29,0%	12,2%	39,4%	16,2%	3,2%
Settore approfondimento	Industrie dei metalli	37,7%	9,8%	36,2%	14,2%	2,1%
	Industrie meccaniche	29,9%	8,5%	32,8%	16,0%	12,8%
	Industrie elettriche ed elettroniche	19,0%	14,2%	51,3%	9,3%	6,2%
	Industrie dei mezzi di trasporto	29,8%	5,4%	38,6%	21,2%	5,1%
	Altre ind. Manifatturiere metalmeccaniche	24,4%	15,1%	40,7%	18,7%	1,2%
Totale		29,0%	12,2%	39,4%	16,2%	3,2%
Classe dimensionale (addetti)	0-9 add.	31,5%	12,0%	37,4%	16,5%	2,5%
	10-49 add.	25,3%	10,3%	45,0%	14,9%	4,4%
	50-249 add.	14,9%	22,7%	38,8%	17,9%	5,6%
	250 add. e più	20,3%	18,1%	29,3%	25,0%	7,3%
Totale		29,0%	12,2%	39,4%	16,2%	3,2%
Fonte: Unioncamere Piemonte - 215° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera - Elaborazione Uff. Studi Camera commercio Torino						

Infine, le previsioni per il terzo trimestre del 2025: il 39,4% del campione intervistato prevede che il fatturato della produzione industriale rimarrà invariato; per il 41,2% diminuirà, mentre il 19,4% si è espresso per una crescita, benché di questi solo il 3,2% ritiene che l'incremento possa essere superiore al 5%.

IMPRESE E TRANSIZIONE ENERGETICA

L'approfondimento dell'indagine congiunturale condotta da Unioncamere Piemonte nel II trimestre 2025 ha inteso indagare i processi di transizione energetica messi in atto dalle imprese del territorio piemontese e torinese.

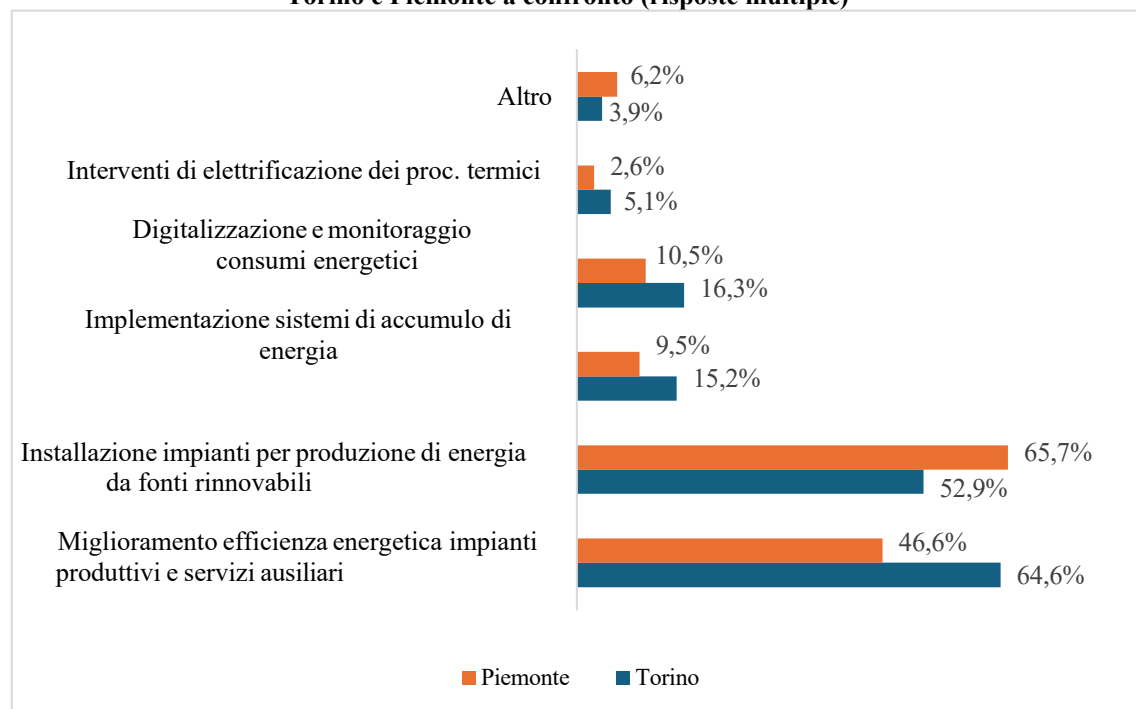
Il 43% circa delle imprese rispondenti dichiara un'incidenza dei costi energetici sul fatturato totale aziendale inferiore al 5%, mentre per un ulteriore 22,3% il peso sale fra il 6 ed il 10%.

A livello torinese, le imprese che negli ultimi tre anni hanno già effettuato o stanno effettuando modifiche nei processi produttivi in ottica di efficientamento e transizione energetica sono poco più del 14% ed altrettante sono quelle che hanno intenzione di farlo nel prossimo biennio.

Le aree di intervento principali, per le imprese che hanno sede a Torino, sono quelle del miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti produttivi e dei servizi ausiliari (ad esempio compressori, illuminazione, riscaldamento/condizionamento), seguita dall'installazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; diversamente, il dato piemontese si inverte

per preferenza, rilevando una prevalenza di imprese che sono intervenute (o intendono farlo) installando impianti di produzione di energia rinnovabile.

**Aree di intervento delle imprese, in ottica di efficientamento e transizione energetica.
Torino e Piemonte a confronto (risposte multiple)**



È ancora meno frequente, benché a livello torinese già più diffusa rispetto al resto del territorio regionale, l'implementazione dei sistemi di accumulo di energia, così come la digitalizzazione e il monitoraggio dei consumi energetici. Per quanto concerne le fonti di energia autoprodotta, le imprese che utilizzano il fotovoltaico sono oltre il 27%, mentre è ancora inferiore all'1% la quota di quante adottano l'idroelettrico, l'eolico o la cogenerazione. In generale, l'autoproduzione consente di coprire in media oltre un terzo del fabbisogno energetico aziendale, ma solo il 9% delle imprese che hanno iniziato a produrre energia, ha previsto anche l'installazione di sistemi di accumulo (batterie).

In termini di risorse umane dedicate ad efficientamento e transizione energetica, un quinto delle imprese si avvale già di consulenti esterni specializzati e un altro 30% prevede di fare ricorso a collaborazioni esterne nei prossimi due anni. Meno frequente la scelta di affidarsi a personale interno formato ad hoc (il 3,4% delle imprese l'ha fatto e il 4% intende farlo nel futuro).

Fra i benefici che le imprese pensano di trarre o hanno già tratto dagli investimenti nei processi di transizione energetica, il principale è rappresentato dalla riduzione dei costi operativi connessi ai minori consumi energetici (il 47% delle imprese), seguito dalla percezione di fornire un contributo alla sostenibilità ambientale e del territorio (il 20%) e di ottenere un miglioramento dell'immagine aziendale e dei benefici reputazionali (il 15%). Al contrario, fra i principali ostacoli che frenano o hanno frenato gli investimenti, ci sono ancora i costi di investimento troppo alti (quasi per il 58%), le complessità burocratiche e amministrative (per poco meno del 32% delle imprese), la lunghezza dei

tempi di rientro dell'investimento (payback period) e l'incertezza del quadro normativo e dei meccanismi di incentivazione (es. Transizione 5.0 e decreti attuativi).

IL COMMERCIO ESTERO

Export torinese ancora in difficoltà, ma continua il recupero rispetto al III trimestre 2024.

Nei primi sei del 2025 l'export della città metropolitana di Torino (13,2 miliardi di Euro) ha registrato un -4,1% rispetto allo stesso periodo del 2024; è un risultato peggiore sia di quello rilevato a livello regionale (-2,5%) sia di quello nazionale (+2,1%).

Per contro, nel II trimestre del 2025, rispetto ai tre mesi precedenti, si registra un aumento del +3,3% delle esportazioni, confermando il trend di progressivo miglioramento, avviato dal IV trimestre 2024.

Nell'intervallo temporale gennaio - giugno 2025 si sono registrate importazioni per 13,8 miliardi di Euro, con una variazione del -2,9% rispetto allo stesso periodo del 2024.

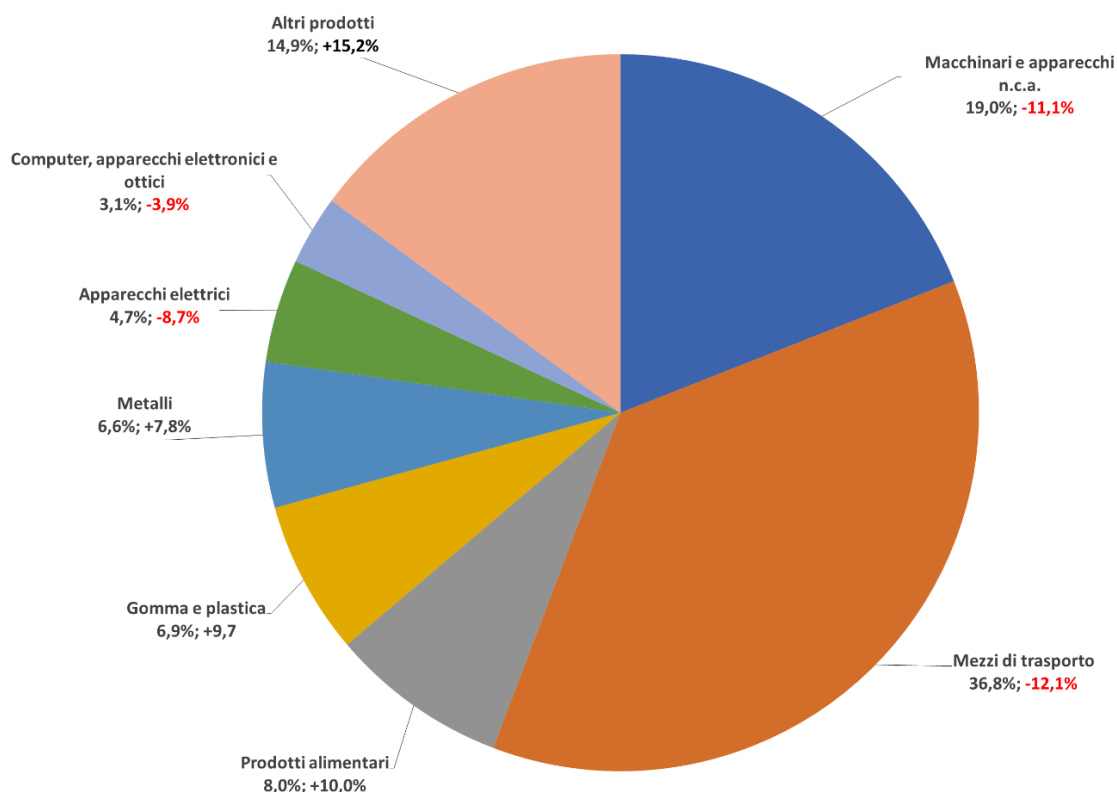
La bilancia commerciale presenta un disavanzo di -510,4 milioni di Euro, quasi il doppio rispetto al 30 giugno del 2024 (-263,1 milioni di Euro).

Città metropolitana di Torino - andamento import/export
II trimestre 2021 - II trimestre 2025
Valori in Euro dati trimestrali non cumulati



Fonte: Dati ISTAT; Elaborazione Camera di commercio di Torino

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
ESPORTAZIONI GENNAIO - GIUGNO 2025
PESO % E VAR. % RISPETTO AL II TRIMESTRE 2024



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

I settori economici che incidono maggiormente sull'export della città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (36,8%) e i macchinari e apparecchi (19,0%) che da soli rappresentano il 55,8% delle esportazioni. Entrambi i settori presentano, rispetto al II trimestre 2024, segni negativi, rispettivamente -12,1% e -11,1%.

Diminuiscono le vendite all'estero degli apparecchi elettrici (-8,7%) e quelle di computer, apparecchi elettronici e ottici (-3,9%).

Per contro si registra un incremento delle vendite di prodotti alimentari (+10%), dei prodotti in gomma e plastica (+9,7%) e dei metalli (+7,8%); anche il settore residuale degli "altri prodotti" presenta un incremento (+15,2%).

Fra i paesi di destinazione al primo posto si conferma la Francia che ha fatto registrare un aumento del +0,9% rispetto allo stesso periodo del 2024 e che assorbe il 16,7% delle esportazioni delle imprese

torinesi. Al secondo posto si posiziona la Germania (+4,6% rispetto al periodo gennaio - giugno 2024 e il 14,9% del totale); seguono gli Stati Uniti (-23,0% e il 7,9% del totale).

Francia, Germania e Spagna assorbono complessivamente oltre 1/3 delle esportazioni della città metropolitana di Torino (39,5%). Da segnalare il calo delle esportazioni verso la Polonia (-15,1%), che scende al quinto posto nella graduatoria dei paesi di destinazione delle merci torinesi vendute oltre confine.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - GENNAIO/GIUGNO 2025 - IMPORT EXPORT PER AREA DI INTERESSE ECONOMICO (valori in Euro)						
PESO % DELLE ESPORTAZIONI - VARIAZIONE % ESPORTAZIONI RISPETTO A GENNAIO/GIUGNO 2024						
Area Geografica	II TRIMESTRE 2024		II TRIMESTRE 2025			
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	PESO % (EXPORT)	VAR% II TRIM. 2025/II TRIM. 2024 (EXPORT)
OPEC	40.016.836	498.821.113	38.096.559	468.539.323	3,5%	-6,1%
AMERICA	966.056.995	1.884.067.456	1.209.236.374	1.504.016.889	11,4%	-20,2%
ASIA	1.762.360.501	1.405.324.116	1.776.078.917	1.213.453.934	9,2%	-13,7%
UE POST BREXIT	9.937.706.508	8.661.710.078	9.430.526.619	8.698.430.494	65,7%	0,4%
EUROPA NON UE	853.170.871	1.492.228.400	812.463.169	1.498.043.762	11,3%	0,4%
MONDO	14.073.447.404	13.810.360.357	13.757.336.634	13.246.952.452		-4,1%
Fonte: eleborazione Camera di commercio Torino su dati ISTAT						

Rispetto al I semestre 2024, fatta eccezione per le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea e verso i paesi europei non UE che risultano stabili (registrando entrambe le aree una variazione del +0,4%), quelle verso tutte le altre aree di interesse economico presentano segni negativi.

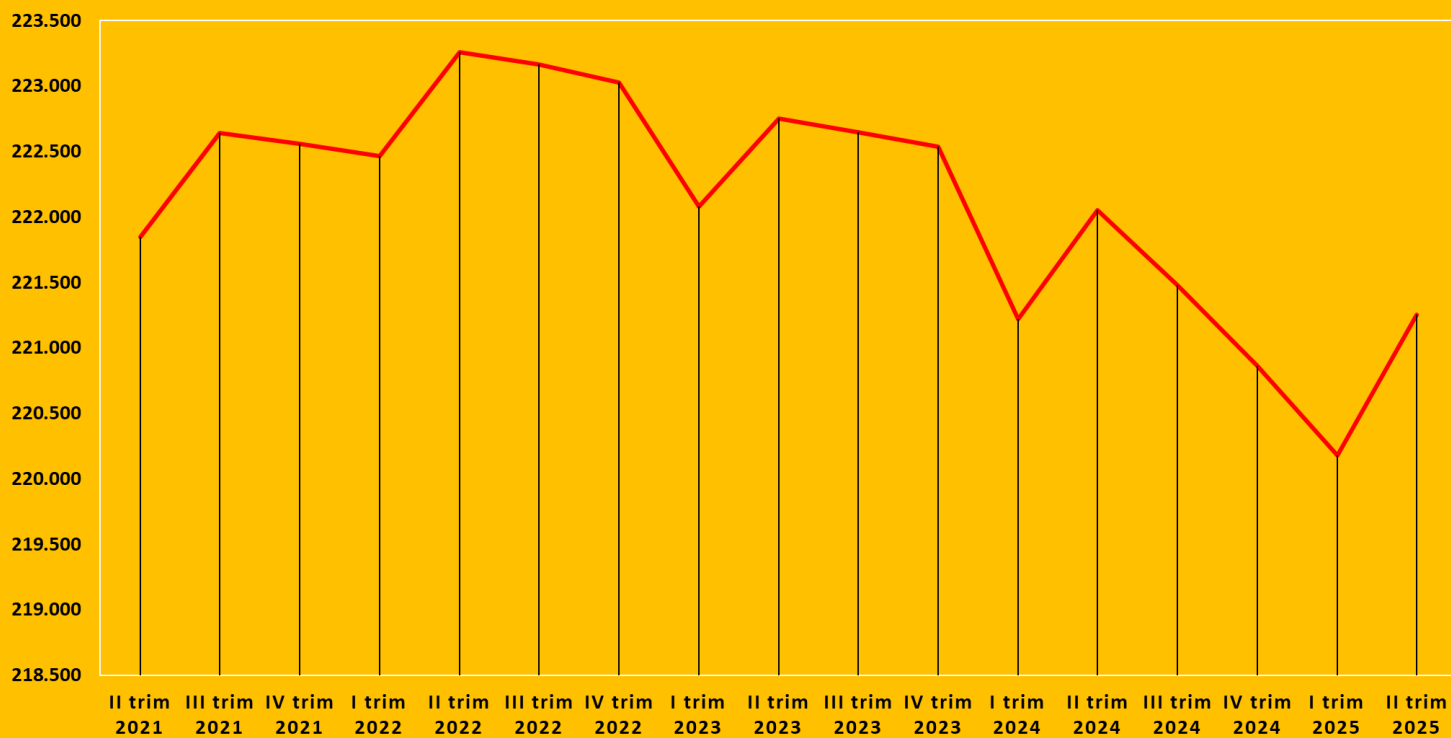
Significativi cali delle esportazioni si registrano sia verso i paesi americani (- 20,2%), sia verso i paesi asiatici (-13,7%). In flessione risultano anche per le esportazioni di prodotti verso i paesi OPEC (-6,1%).

LA DINAMICA DELLE IMPRESE

Imprese torinesi in lieve decrescita in termini tendenziali.

In base ai dati forniti da InfoCamere, al 30 giugno 2025, nella città metropolitana di Torino risultano registrate 221.252 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2024, quando si contavano 222.053 imprese, si registra una leggera flessione (- 0,4%), dato comunque migliore sia di quello regionale (-0,5%), sia di quello nazionale (-0,6%).

Per contro, rispetto al trimestre precedente, quando le imprese registrate erano 220.178, si registra un incremento del +0,5%.

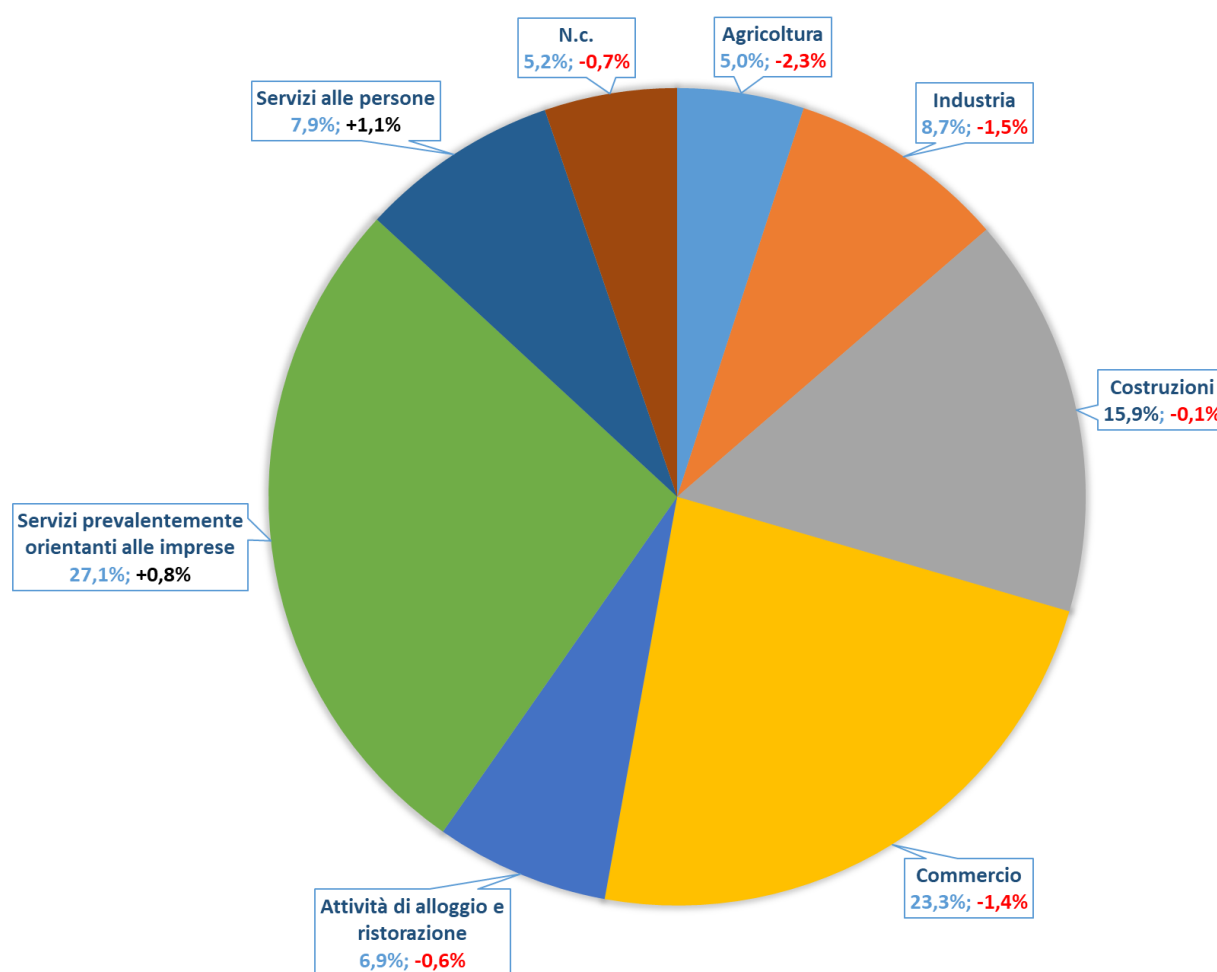
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - IMPRESE REGISTRATE
SERIE STORICA TRIMESTRALE - II TRIM. 2021 - II TRIM. 2025**

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Nel periodo aprile-giugno 2025 vi sono state 3.219 iscrizioni a fronte di 2.090 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), determinando così un saldo positivo di +

1.129 imprese. Il tasso di crescita (+0,51%), è in linea con quello nazionale (+0,55%) e leggermente superiore a quello regionale (+0,45%).

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - 30 GIUGNO 2025
IMPRESE REGistrate PER SETTORE DI ATTIVITÀ - PESO % - VAR. % RISPETTO AL 30 GIUGNO 2024



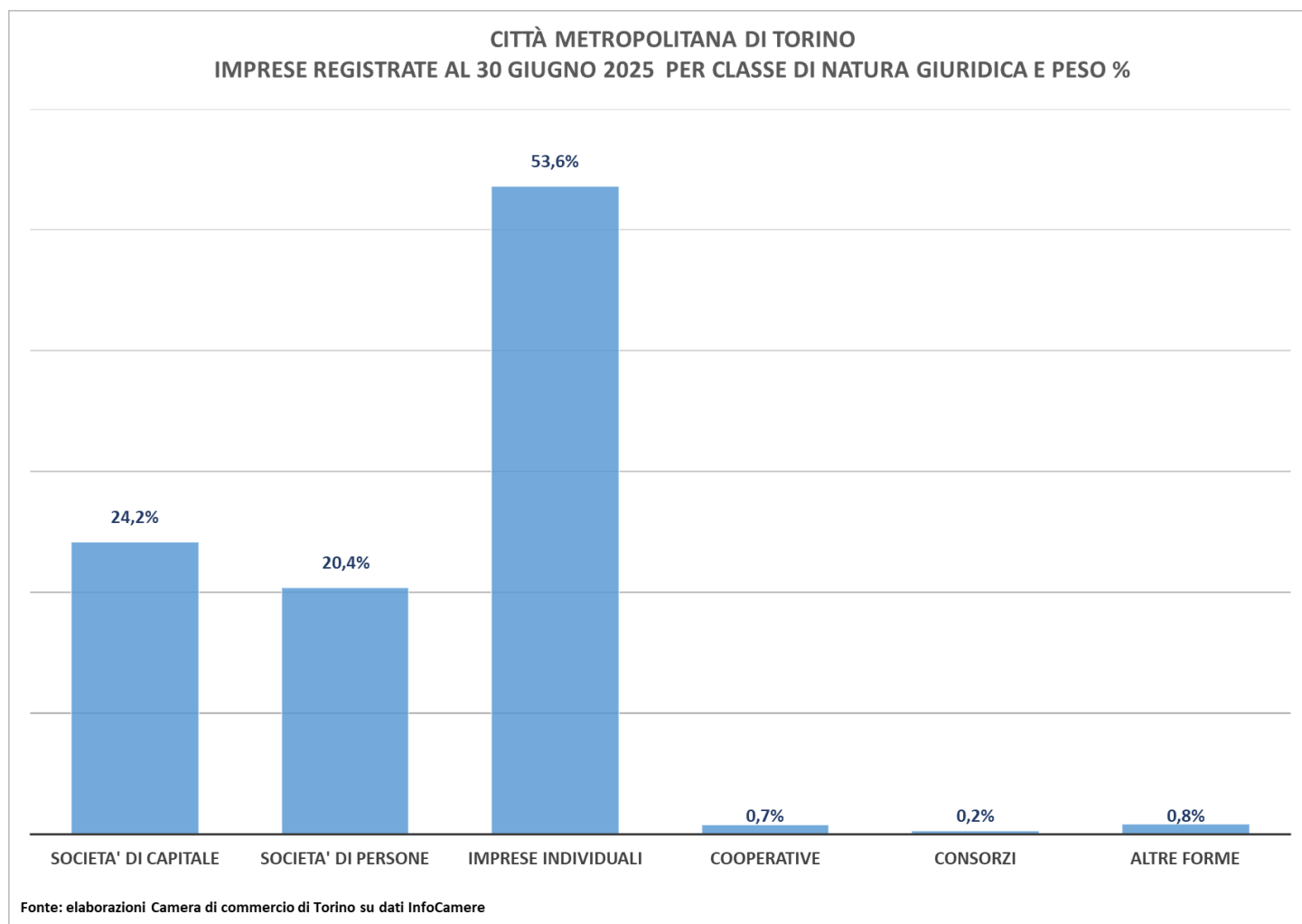
Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Al 30 giugno 2025 i settori economici che hanno realizzato un aumento della consistenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono i servizi prevalentemente orientati alle persone (+1,1% e il 7,9% del totale) e i servizi alle imprese (+0,8% e il 27,1% del totale). Sono invece in diminuzione le imprese che operano nell'agricoltura (-2,3%; il 5% del totale), nell'industria manifatturiera (-1,5% e l'8,7% del totale), nel settore del commercio (-1,4% e il 23,3% del totale), nelle attività di alloggio e ristorazione (-0,6% e il 6,9% del totale) e nel settore delle costruzioni (-0,1% e il 15,9% del totale).

Guardando alle componenti del sistema produttivo, il 22,2% delle imprese torinesi è classificabile come impresa femminile (-0,4% rispetto allo stesso periodo del 2024), trattandosi di imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%.

Quelle giovanili (Si considerano "Imprese giovanili" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) rappresentano l'8,6% del totale delle imprese della città metropolitana di Torino, con una flessione del -2,6% rispetto al 30 giugno 2024.

Lo stock delle imprese straniere sale del 2,8% nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente e a fine giugno 2025 rappresentano il 15,1% del tessuto imprenditoriale torinese.



Infine, la forma giuridica: poco più della metà delle imprese torinesi (53,6%) sono imprese individuali, con una variazione del -0,3% rispetto al medesimo periodo del 2024; tra le forme societarie, le società di capitale (il 24,2% del totale e +2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) confermano la tendenza alla crescita a discapito delle società di persone, che accusano un ulteriore calo (-3,2% e il 20,4% del totale).

CREDITO

A fine giugno 2025 terzo risultato positivo conseguito dai prestiti.

Sulla base delle statistiche elaborate da Banca d'Italia, al 30 giugno 2025 l'ammontare dei prestiti concessi dalle banche e dalla Cassa Depositi e Prestiti nella città metropolitana di Torino ammontava a 64.295 milioni di euro, registrando una variazione positiva pari al +3,1% nei confronti del medesimo periodo dello scorso anno. Si tratta del terzo risultato positivo consecutivo realizzato dai prestiti torinesi, a evidenziare una potenziale ripresa degli investimenti futuri.

Analizzando il dato degli impieghi per settore di attività economica della clientela, la crescita più elevata viene evidenziata dalle società finanziarie diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie (+10,1% rispetto al 30/6/2024 e il 10,9% del totale dei prestiti della città metropolitana torinese); seguono le società non finanziarie con il +5,4% e il 38,3% del totale e le famiglie consumatrici, le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie le unità n.c. con il +1,5% e quasi il 40% degli impieghi complessivi. In controtendenza appaiono, invece, le amministrazioni pubbliche (-5,1% e il 7,6%) e le famiglie produttrici (-4,5% e il 3,3%).

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - PRESTITI CONCESSI E DEPOSITI DA RACCOLTA DIRETTA PER SETTORI DI ATTIVITÀ DELLA CLIENTELA AL 30 GIUGNO 2025 - VARIAZIONI % RISPETTO AL 30 GIUGNO 2024 E PESO % (VALORI IN MILIONI DI €)								
Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi		Var. % depositi	Peso % depositi
	30-giu-25	30-giu-24			30-giu-25	30-giu-24		
Amministrazioni Pubbliche	4.864	5.123	-5,1%	7,6%	721	759	-5,0%	1,0%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	25.676	25.302	1,5%	39,9%	47.721	46.993	1,5%	65,7%
Famiglie produttrici (a)	2.112	2.211	-4,5%	3,3%	2.708	2.776	-2,4%	3,7%
Società non finanziarie (b)	24.612	23.348	5,4%	38,3%	13.698	14.039	-2,4%	18,9%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	7.031	6.385	10,1%	10,9%	7.750	7.763	-0,2%	10,7%
Totale residenti e non residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	64.295	62.369	3,1%	100,0%	72.598	72.330	0,4%	100,0%
(a+b): Sistema Imprenditoriale								
Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Torino su dati Banca d'Italia								

Dopo la battuta di arresto registrata a fine marzo, al 30 giugno 2025 i depositi bancari della città metropolitana di Torino, pari a 72.598 milioni di euro, ha registrato una modesta crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+0,4%).

A fine giugno 2025 sono solamente aumentati i depositi bancari detenuti dalle famiglie consumatrici, dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c. (+1,5% rispetto al medesimo intervallo temporale del 2024), che rappresentano quasi il 66% del totale dei depositi torinesi. I restanti sottosettori sono risultati tutti in calo: le amministrazioni pubbliche hanno accusato una contrazione del -5,1%, seguite dal sistema imprenditoriale (somma dei depositi delle società non finanziarie e delle famiglie produttrici), con un calo del 2,4% e il 22,6% del totale.

Sostanzialmente stazionari appaiono i depositi delle società finanziarie diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie (-0,2% nei confronti del 30/6/2024 e il 10,7%).

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Con circolare del 14/12/2022, i comuni sono stati esonerati dall'invio dei dati relativi alle indagini fonte Anagrafe. L'Istat stesso provvederà a recuperare le informazioni necessarie direttamente dal sistema ANPR attraverso le funzionalità disponibili. Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS (che combina i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale, quelli del Censimento Permanente e da altre fonti) l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune.

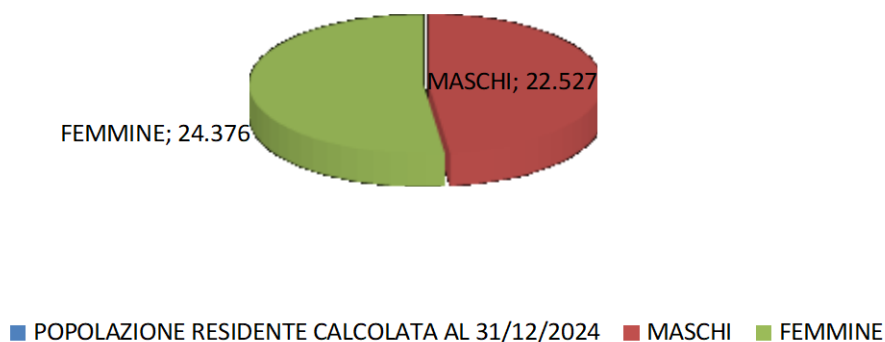
Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e Istat (<http://dati.istat.it/>).

I dati che l'ufficio Anagrafe è in grado di fornire, sono quelli calcolati sulla base delle precedenti metodologie e derivanti dal gestionale dei Servizi Demografici.

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2024

	M	F	TOTALE
1. popolazione residente al 31/12/2023	22527	24376	46903
2. nati vivi			
2.1 comune	50	47	97
2.2 in altro comune	63	62	125
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	0	1	1
2.4 TOTALE NATI VIVI	113	110	223
3. morti			
3.1 Nel Comune	186	200	386
3.2 Il altro comune	84	80	164
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	1	1	2
3.4 MORTI TOTALE	271	281	552

4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-158	-171	-329
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	754	771	1525
5.2 Provenienti dall'estero	71	73	144
<i>ripristino</i>	9	16	25
<i>ricomparsa</i>	23	14	37
5.3 Altri	32	30	62
5.4 TOTALE ISCRITTI	857	874	1731
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	727	728	1455
6.2 Per l'estero	60	52	112
<i>irreperibilità</i>	51	43	94
<i>Di cui violazione art. 7</i>	2	1	3
<i>altri motivi</i>	1	1	2
Ripristini 2023	1	3	4
6.3 altri	53	47	100
6.4 Totale Cancellati	840	827	1667
7. differenza tra iscritti e cancellati	17	47	64
8. Incremento o Decremento	-141	-124	-265
10. popolazione residente al 31/12/2024	22386	24252	46638
10.1 popolazione residente in famiglia	22263	24145	46408
10.2 popolazione residente in convivenza	123	107	230



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2024

	M	F	TOTALE
1. popolazione residente al 31/12/2023	902	1306	2208
2. nati vivi			
2.1 comune			
2.2 in altro comune			
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti			
2.4 TOTALE NATI VIVI	6	12	18
3. morti			
3.1 Nel Comune			
3.2 Il altro comune			
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti			
3.4 MORTI TOTALE	1	1	2
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	5	11	16
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	51	79	130
5.2 Provenienti dall'estero	45	51	96
ripristino	5	6	11
ricomparsa	6	8	14
5.3 Altri	11	14	25

5.4 TOTALE ISCRITTI	107	144	251
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	49	73	122
6.2 Per l'estero	8	17	25
irreperibilità	28	34	62
violazione art. 7	0	2	2
altri motivi	2	1	3
Ripristini 2023	3	3	6
6.3 altri	33	38	71
cittadinanza	16	22	38
6.4 Totale Cancellati	106	150	256
7. differenza tra iscritti e cancellati	1	-6	-5
8. Incremento o Decremento	6	5	11
9. unità da aggiungere o sottrarre in seguito a variazioni territoriali			
10. popolazione residente al 31/12/2024	908	1311	2219
10.1 popolazione residente in famiglia	893	1309	2202
10.2 popolazione residente in convivenza	15	2	17

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2024 sono 2286 e rappresentano il 4,70% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla Romania, dal Marocco e dalla Repubblica Popolare Cinese.

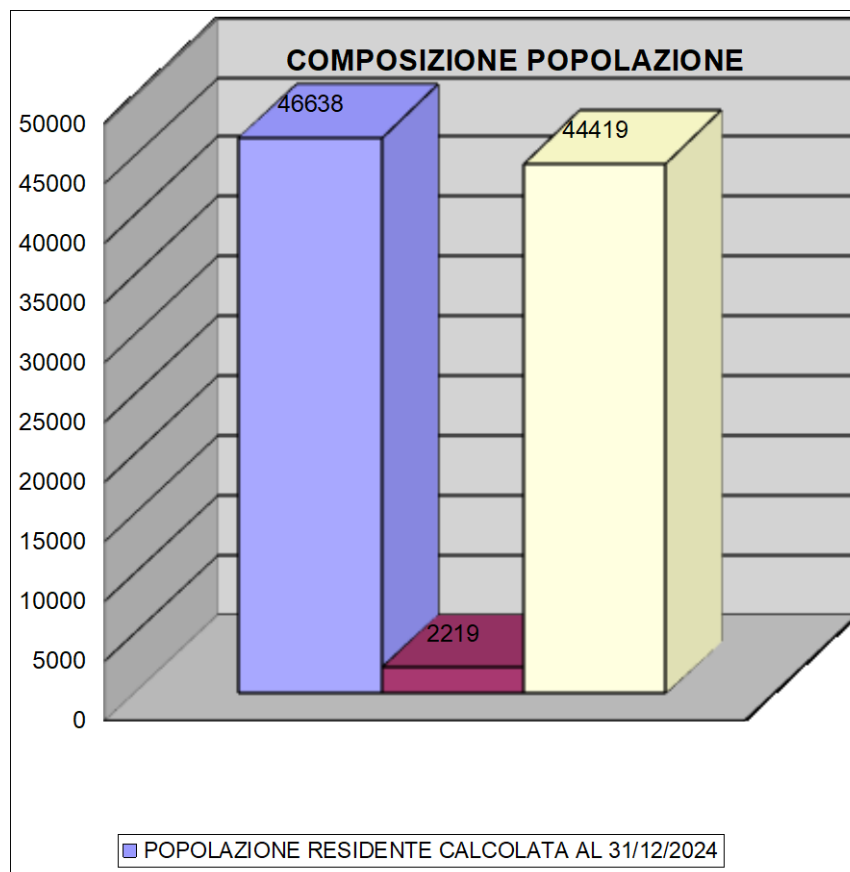
Popolazione straniera residente al 31/12/2024

Unione Europea	M	F	TOTALE
203, AUSTRIACA	2	2	4
209, BULGARA	4	4	8
257, Ceca	0	2	2
250, CROATA	11	14	25
212, DANESE	0	1	1

214, FINLANDESE	0	1	1
215, FRANCESE	9	11	20
220, GRECA	2	0	2
221, IRLANDESE	1	0	1
249, LITUANA	0	3	3
232, OLANDESE	2	1	3
233, POLACCA	8	18	26
234, PORTOGHESE	0	2	2
235, RUMENA	468	660	1128
255, SLOVACCA	1	2	3
239, SPAGNOLA	8	24	32
240, SVEDESE	0	1	1
216, TEDESCA	3	11	14
244, UNGHERESE	0	4	4
Altri paesi europei	M	F	TOTALE
201, ALBANESE	29	53	82
219, INGLESE	8	6	14
256, BIELORUSSA	1	4	5
254, MOLDAVA	16	49	65
270, MONTENEGRINA	0	1	1
231, NORVEGESE	1	0	1
245, RUSSA	2	17	19
271, SERBA	2	0	2
252 BOSNIACA	0	1	1
241, SVIZZERA	0	1	1
351, TURCA	17	10	27
243, UCRAINA	8	24	32
Africa	M	F	TOTALE
411, CAMERUNENSE	8	10	18
413, CAPOVERDIANA	2	2	4
415, CHADIANA	2	0	2

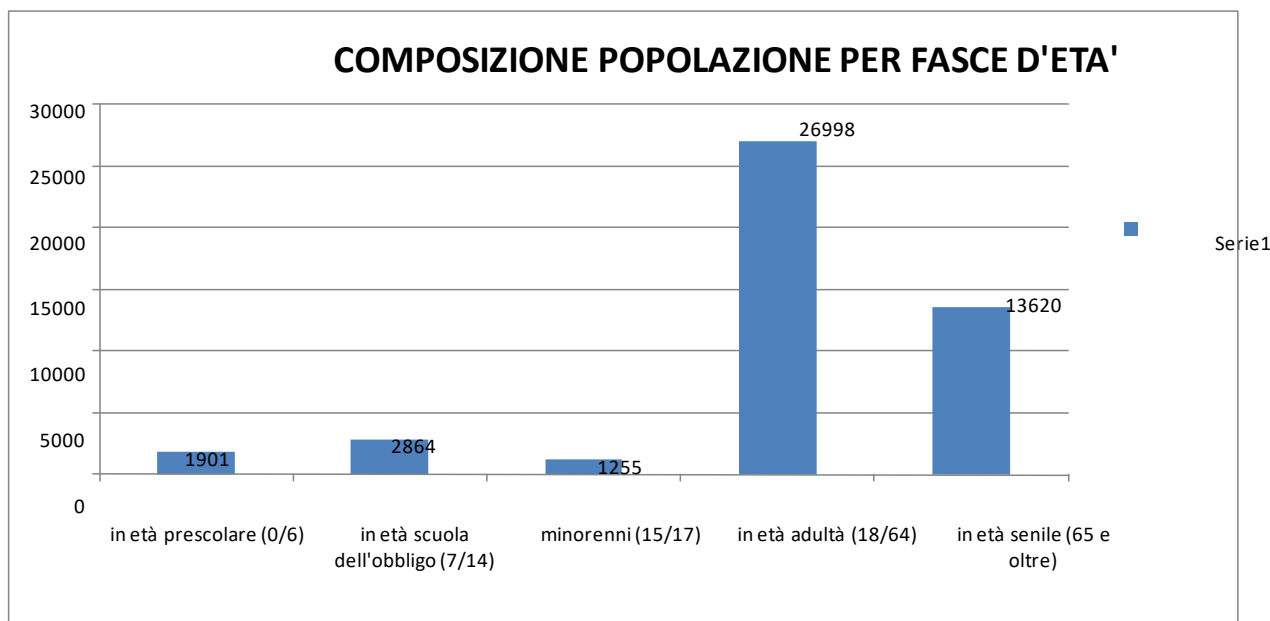
418, CONGOLESE	1	1	2
419, EGIZIANA	17	4	21
421, GABONESE	1	1	2
422, GAMBIANA	9	0	9
423, GHANESE	1	2	3
425, GUINEANA	2	0	2
404, IVORIANA	1	6	7
428, KENIOTA	0	1	1
430, LIBERIANA	1	0	1
435, MALIESE	3	0	3
436, MAROCCHINA	54	63	117
440, MOZAMBICANA	0	1	1
443, NIGERIANA	19	22	41
450, SENEGALESE	6	0	6
457, TANZANESE	1	1	2
458, TOGOLOSE	1	0	1
460, TUNISINA	13	4	17
America del Nord	M	F	TOTALE
513, COSTARICANA	0	3	3
514, CUBANA	6	17	23
515, DOMINICANA	1	0	1
516, DOMINICANA	8	5	13
525, HONDUREGNA	0	1	1
527, MESSICANA	1	1	2
517, SALVADOREGNA	1	1	2
536, STATUNITENSE	2	2	4
America del Sud	M	F	TOTALE
509 CANADESE	0	1	1
602, ARGENTINA	4	6	10
604, BOLIVIANA	0	3	3
605, BRASILIANA	16	42	58

606, CILENA	2	0	2
608, COLOMBIANA	5	6	11
609, ECUADOREGNA	1	5	6
615, PERUVIANA	19	46	65
619, VENEZUELANA	4	7	11
Asia	M	F	TOTALE
301, AFGANA	3	2	5
305, BENGALESE	6	3	9
314, CINESE	52	74	126
323, FILIPPINA	12	12	24
360, GEORGIANA	1	5	6
326, GIAPPONESE	0	3	3
330, INDIANA	2	0	2
332, IRANIANA	1	5	6
333, IRAQENA	0	1	1
334, ISRAELIANA	1	1	2
356 KAZAKISTANA	0	1	1
337, LIBANESE	2	0	2
340, MALESE	0	1	1
344, PAKISTANA	4	2	6
363 TAIWANESE	1	0	1
324, TERRITORI DELL'	5	0	5
349, THAILANDESE	0	3	3
353, VIETNAMITA	0	1	1
Oceania	M	F	TOTALE
701, AUSTRALIANA	1	0	1
Non codificato	M	F	TOTALE
997, IN CORSO DI DEF	2	6	8
	908	1311	2219



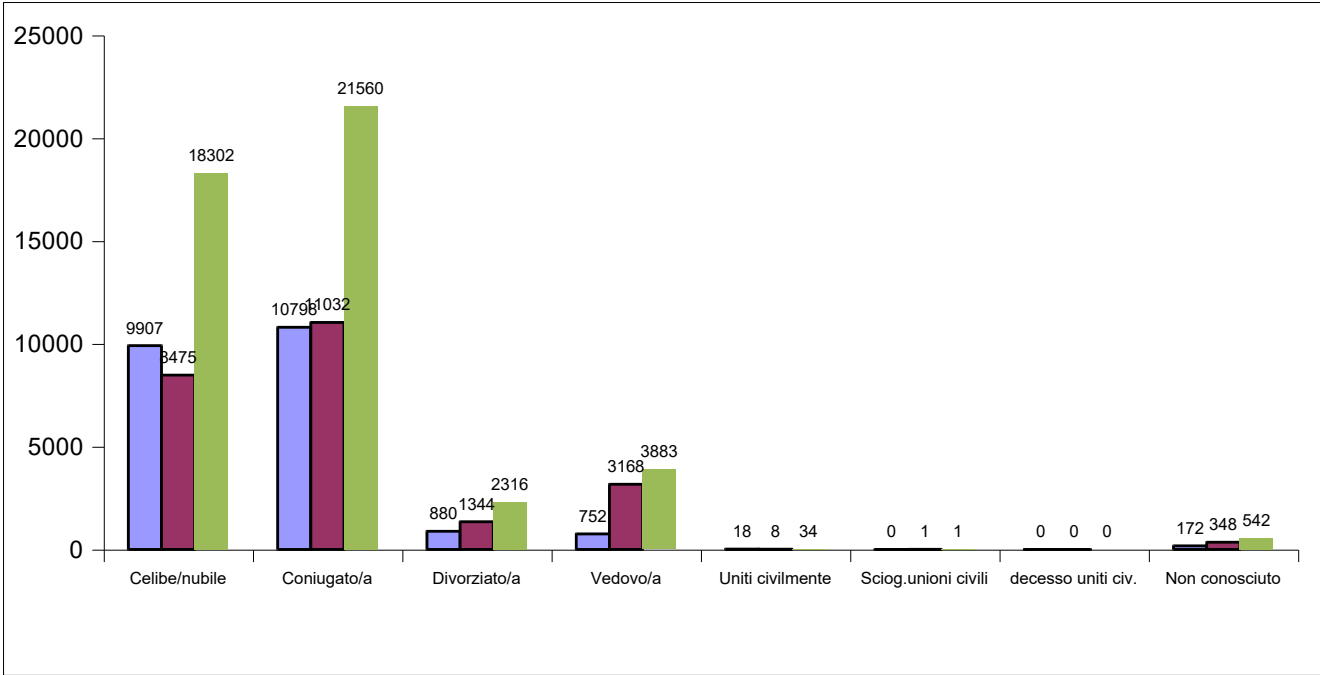
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
età prescolare (0/6)	948	953	1901
età scuola dell'obbligo (7/14)	1509	1355	2864
minorenni (15/17)	654	601	1255
età adulta (18/64)	13296	13702	26998
età senile (65 e oltre)	5979	7641	13620



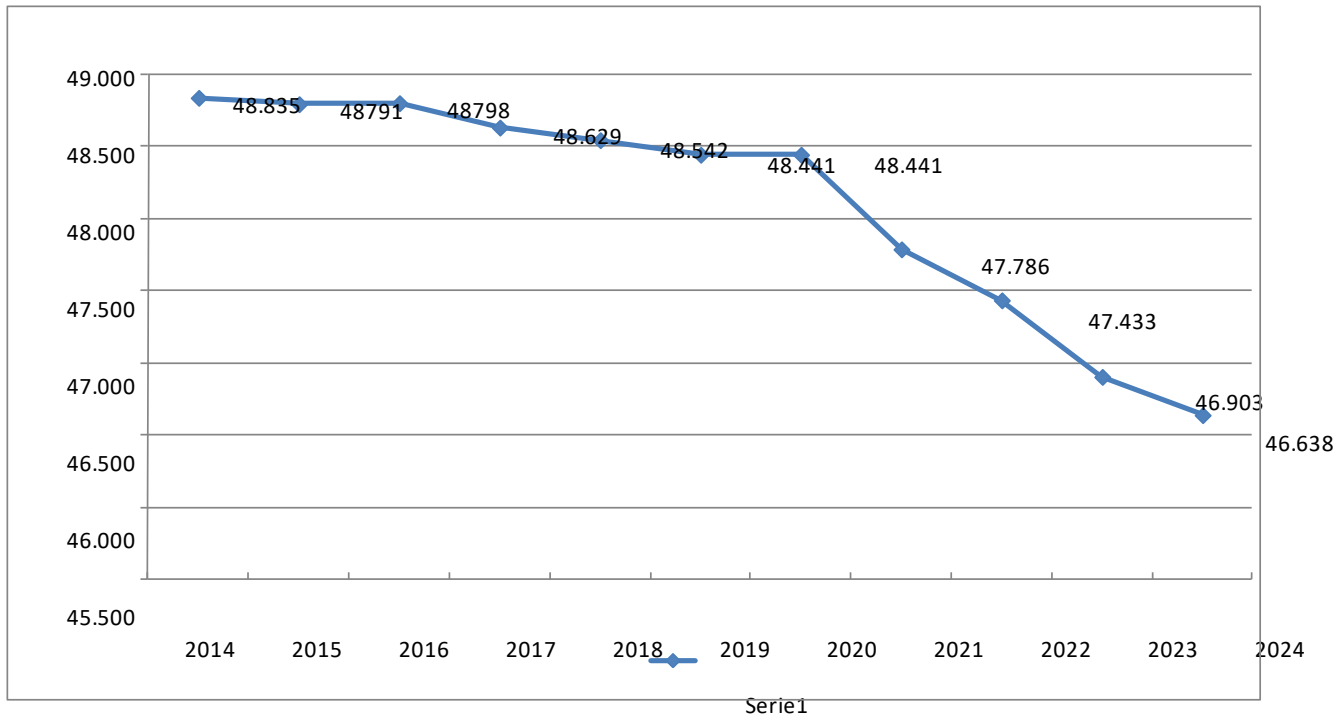
COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Celibe/nubile	9853	8449	18302
Coniugato/a	10642	10918	21560
Divorziato/a	929	1387	2316
Vedovo/a	751	3132	3883
Uniti civilmente	21	13	34
Scioglimento unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0
Non conosciuto	190	352	542



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2014 AL 2024

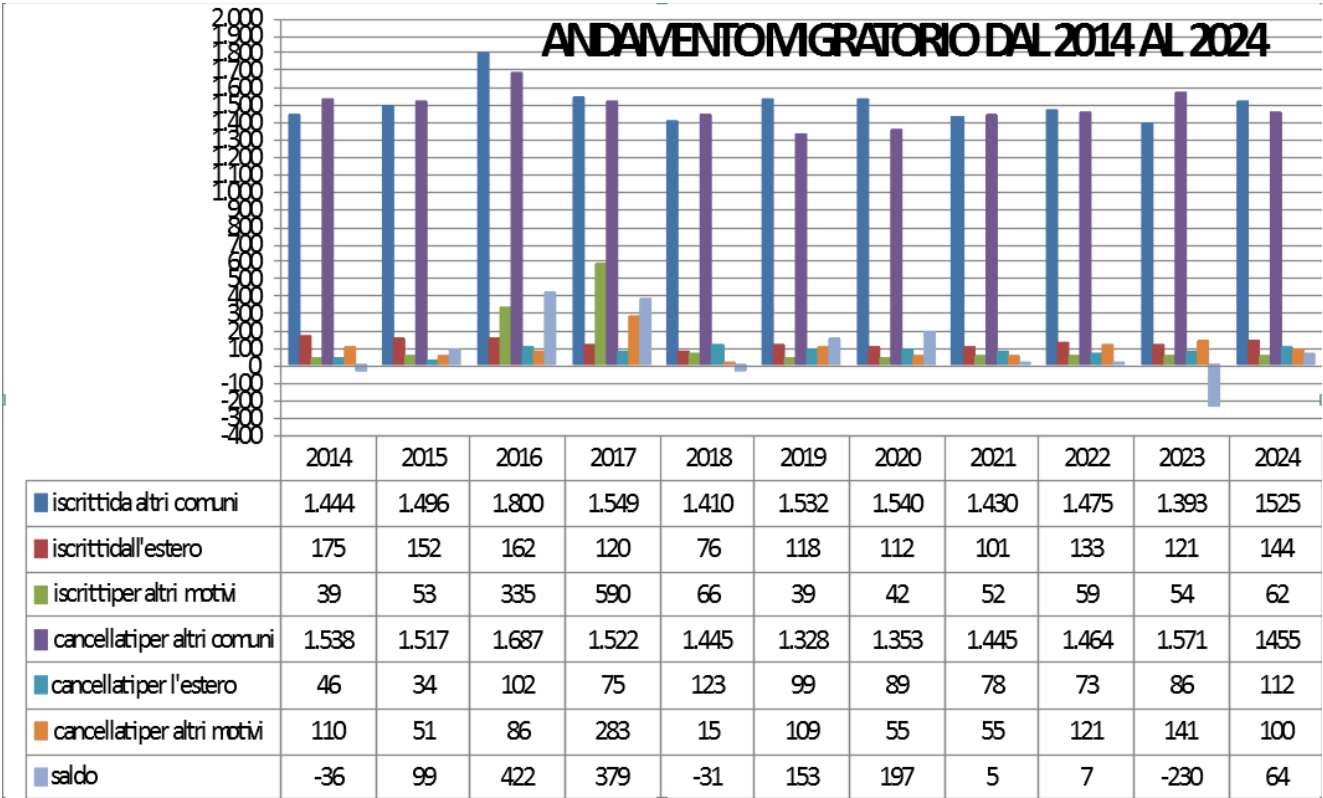
Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2014	48.835	-0,41 %	21.658	2
2015	48.791	-0,09%	21.783	2
2016	48.798	-0,02%	21.941	2
2017	48.629	-0,33%	21.979	2
2018	48.542	-0,17%	22.117	2
2019	48.441	-0,20%	22.265	2
2020	48.204	-0,49%	22.296	2
2021	47.786	-0,86%	22.221	2
2022	47.433	-0,74%	22.171	2
2023	46.903	-1,12%	22.186	2
2024	46.638	-0,53%	22.216	2



ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2014 al 2024.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197
2021	1430	101	52	1445	78	55	5
2022	1475	133	59	1464	73	121	7
2023	1393	121	54	1571	86	141	-230
2024	1525	144	62	1455	112	100	64



ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l’andamento delle nascite e dei decessi dal 2014 al 2024.

ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433
2021	291	716	-425
2022	311	671	-360
2023	276	576	-300
2024	223	552	-329

ANDAMENTO MOVIMENTO NATURALE
DAL 2014 AL 2024

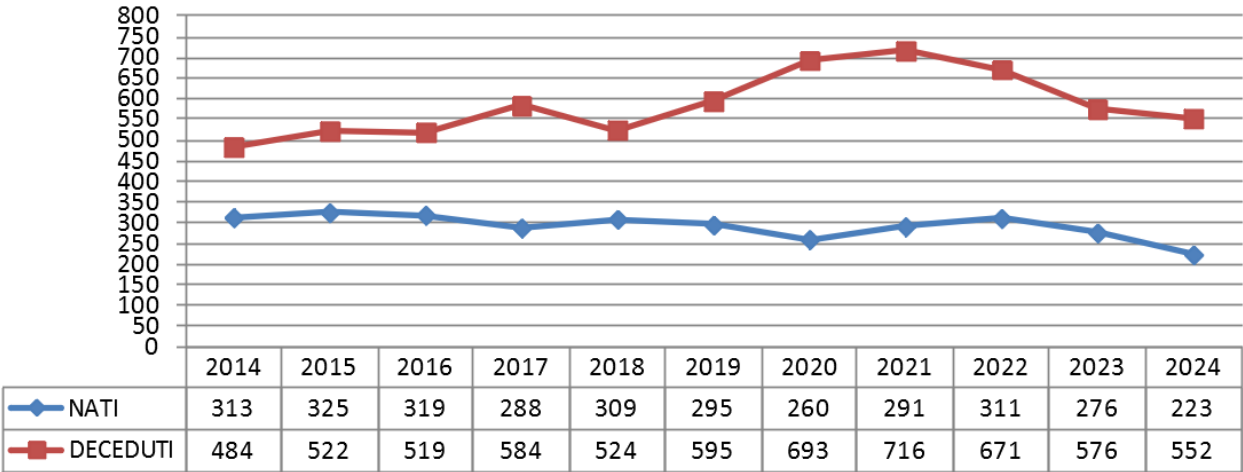


NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE
DAL 2014 AL 2024

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54
2021	47.786	291	0,61
2022	47.433	311	0,67
2023	46.903	276	0,59
2024	46.638	223	0,48

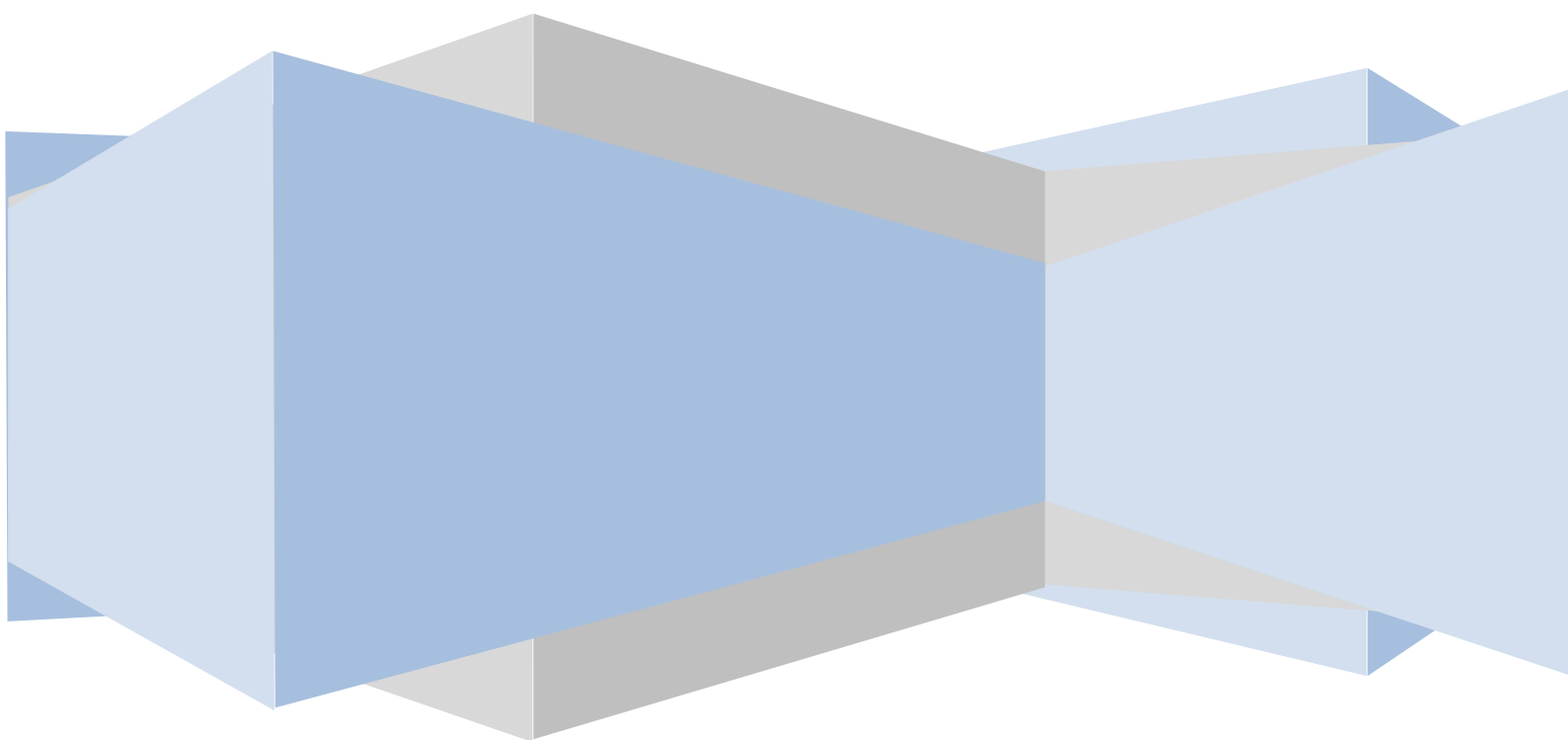
ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44
2021	47.786	716	1,50
2022	47.433	671	1,41
2023	46.903	576	1,23
2024	46.638	552	1,18

ANDAMENTO NATALITA' E MORTALITA'



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO					
Superficie in Kmq	29,52					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi				1	
	* Fiumi e torrenti				1	
STRADE						
	* Statali				Km.	2,3
	* Provinciali				Km.	13,1
	* Comunali				Km.	222,8
	* Vicinali				Km.	25,1
	* Autostrade				Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848	
* Programma di fabbricazione	Si		No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	X		
* Artigianali	Si		No	X		
* Commerciali	Si		No	X		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		N o	X		
		AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/				/
P.I.P.	mq.	/			mq	/

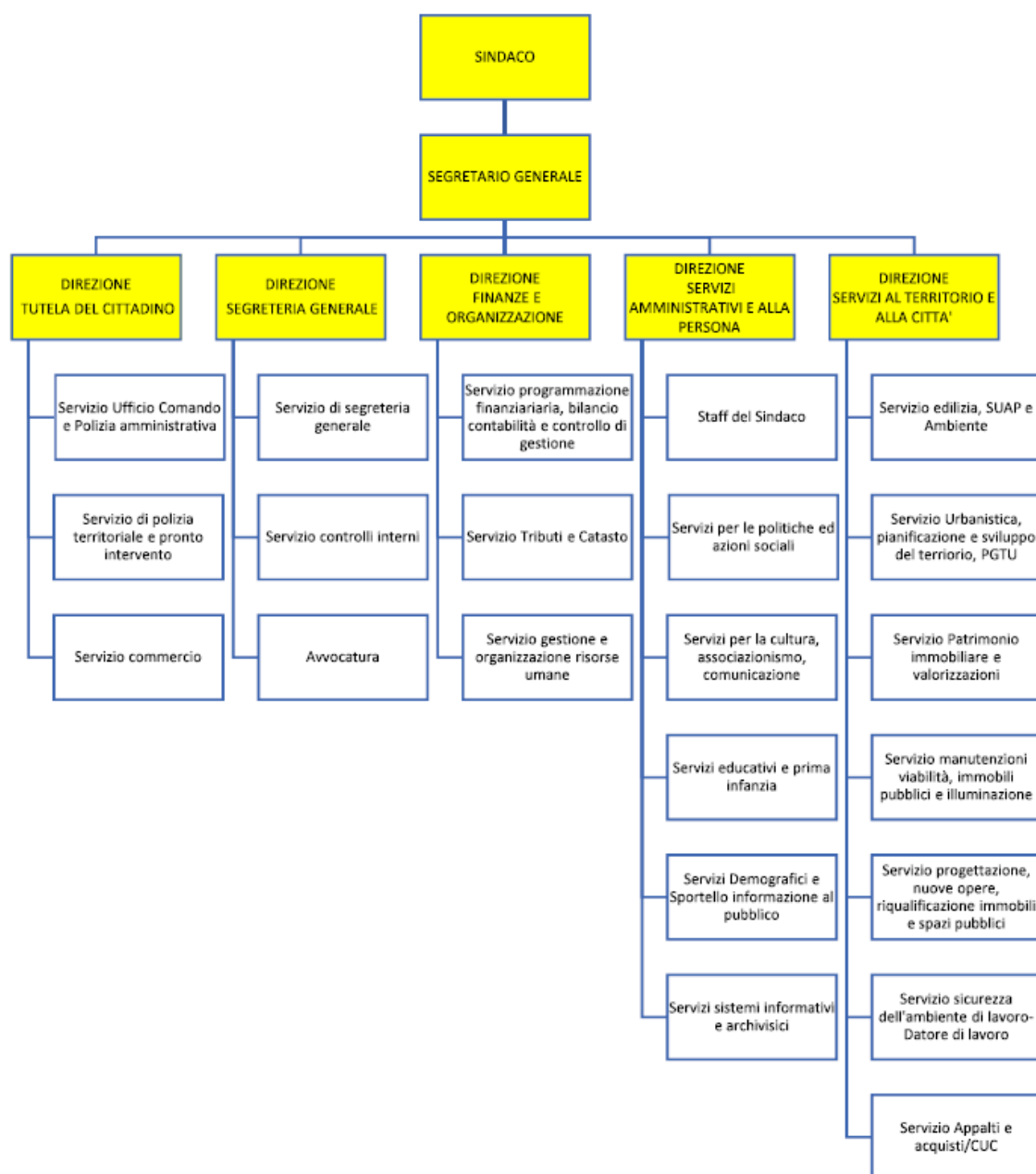
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

CITTA' DI RIVOLI



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'**SEZIONE PERSONALE**

DOTAZIONE ORGANICA E COSTO DEL PERSONALE

D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2024

AREE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione con Comune di Rosta/Nole)*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 141.174,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 324.947,00
DIRIGENTI A CONTRATTO/ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)**	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	0	€ 55.087,00
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AVVOCATO	77	€ 2.672.885,00
	FUNZIONARIO TECNICO		
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		
	FUNZIONARIO DIETISTA		
	FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO		
	FUNZIONARIO INFORMATICO E TRANSIZIONE DIGITALE		
	FUNZIONARIO POLIZIA LOCALE		
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	150	€ 4.070.154,00
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVE E CONTABILE		
	ISTRUTTORE INFORMATICO		
	AGENTE DI POLIZIA LOCALE		
	EDUCATORE NIDO D'INFANZIA		
OPERATORI ESPERTI	OPERATORE ESPERTO TECNICO MANUTENTIVO	22	€ 540.122,00
	OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO		
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI DI SUPPORTO		
OPERATORI	OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO	2	€ 39.377,00
Collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL	<i>FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO</i>	2	€ 26.828,00
<i>Di cui</i>	<i>personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico</i>	4	€ 63.414,00
TOTALE		257	€ 7.870.574,00

* Quota del costo indicato pari al 28% è rimborsato dal Comune di Rosta/Nole

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 301 del 12/12/2024, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

ELENCO 1: GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Denominazione organismo	Classificazione	Misura Partecipazione	GAP	Motivazione
Consorzio A.I.D.A.	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Aida Ambiente S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	7,84% indiretta (Aida) 0,00047% indiretta (Smat)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Smat
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Società Partecipata (soc cooperativa per azioni)	0,0057%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.A.T. S.c.p.A. Centro Agro Alimentare Torino	Società Partecipata (soc consortile per azioni)	0,04%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Cidiu Servizi S.p.A.	Società	22,506% indiretta	NO	Bilancio consolidato

	Partecipata (società per azioni)	(Cidiu S.p.A. 82,91%)		Gruppo Cidiu
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio privato)	0,38%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	SI	Organismo Strumentale (par. 2.1)
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	100%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Smat S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata Quotata (società per azioni)	0,00093% diretta 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	SI	Società Controllata (par. 2.3.2)
T.R.M. S.p.A. Trattamento Rifiuti Metropolitani	Società Partecipata (società per azioni)	0,042% indiretta (Cados)	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Consorzio Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	SI	Ente Strumentale controllato (par. 2.2.1)
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	Società Partecipata	0,12%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)

	(soc consortile a responsabilità limitata)			
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc responsabilità limitata)	22,71%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;
- Aida Ambiente S.r.l. e Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazioni indirette ricomprese nei bilanci consolidati delle relative società capogruppo (rispettivamente: Smat S.p.A. e Cidiu S.p.A.);
- Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;
- con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci;

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2023 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

L'unica società assoggettata a misure di razionalizzazione sono è Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 86 del 21/12/2021 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 30/01/2025 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

Tutti gli organismi e società partecipate hanno come obiettivo:

TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE ATTESO
EFFICACIA	Rispetto degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Aggiornamento dei rispettivi siti internet nella sezione "Società trasparente" ed invio documentazione propedeutica alla pubblicazione da parte del Comune di Rivoli sul proprio portale di "Amministrazione trasparente"	100%
		Aggiornamento PTPCT e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione definite dall'Ente nell'ambito del PIAO	100%
	D.Lgs. 118/2011 ex art. 11, co. 6, lett.j) impone ai Comuni di unire alla relazione sulla gestione una nota informativa asseverata concernente l'esito della verifica dei debiti e crediti reciproci con ciascuno dei propri Enti Strumentali e Società Partecipate/Controllate	Rispetto degli obblighi e delle tempistiche previste per la verifica dei crediti e debiti reciproci	100%
	Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 16 comma 7 TUSP	Acquisizione di beni e servizi nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16 comma 7 TUSP	100%
	Rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la redazione del bilancio consolidato in caso di presenza nel perimetro di consolidamento	Per le società facenti parte del perimetro di consolidamento l'obiettivo è volto ad una fattiva collaborazione in termini di invio della documentazione necessaria per la redazione	100%
EFFICIENZA	Equilibrio gestione economico patrimoniale	Risultato d'esercizio non negativo	> 0

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Il 01/01/2024 è stato avviato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidato inhouse da C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 14/12/2023. I servizi sono stati avviati nelle more della stipula del contratto, cui dovrà seguire la sottoscrizione dei Disciplinari Tecnici Attuativi - D.T.A. - comunali, che dovranno essere oggetto di revisione annuale.
Obiettivo assegnato	<i>Quanto a Cidiu: stipulare con il proprio gestore di riferimento (per il Comune di Rivoli Cidiu S.p.A.) il disciplinare tecnico attuativo, che conterrà il dettaglio dei servizi che saranno forniti; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house. Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera consiliare di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventivate, il suddetto piano è stato modificato dalla Giunta Comunale con delibera n. 312 del 9/12/2021, in esercizio del potere di controllo analogo, di concerto con l'organo amministrativo della società. Come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'impresa, a far data dal 02/05/2023 Millerivoli ha rilevato la gestione della parte privata del Parcheggio Montalcini. Tale Gestione per l'anno 2024 ha comportato la presa in carico di un lavoratore dipendente e la realizzazione di ricavi aggiuntivi per Euro 58.843 La presa in carico della gestione di questo nuovo parcheggio per la sola parte privata è avvenuta a far data dal due maggio 2023, la parte pubblica è stata attivata il giorno

	09/12/2024. Il 27/05/2025 è stato inoltre nominato il nuovo C.d.A.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati consistono in:</i> - Dare seguito all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" come emendato a seguito della delibera di giunta sovra citata. - Gestione automatizzata parcheggio Montalcini attraverso procedura informatizzata affidata a soggetto terzo - Continuare con la sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; - Miglioramento delle aree di sosta a caso con eventuale miglioramento di abbonamenti e tariffe.

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	Il 2025 è stato l'anno in cui si è proseguito con la realizzazione delle attività previste dai bandi aggiudicati. E' stato nominato il nuovo Cda con il nuovo presidente con cui si vuole predisporre un lavoro che sia propedeutico al confronto con i livelli istituzionali superiori nella ricerca di risorse per lo sviluppo di alcune progettualità strategiche di grosso impatto che impegneranno la società nel prossimo triennio.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati consistono in:</i> - la prosecuzione di alcuni progetti e servizi importanti per il bilancio societario, come il progetto Pratico, i servizi lavoro presso alcuni Comuni Soci e il programma G.O.L. Garanzia per l'occupazione dei Lavoratori; La strategia Urbana di Area – Fesr Regione Piemonte 2021 – 2027, Il Progetto Pilota PITE Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), Piemonta in Bici – Fesr Regione Piemonte 2021 – 2027 - la predisposizione su richiesta dei Comuni di dossier di candidatura per partecipare a bandi di finanziamento; - il supporto tecnico ai Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità; - l'organizzazione di eventi e seminari - Sviluppo commerciale ZOT - Predisporre uno studio della zona ovest con dati oggettivi di servizi e bisogni del territorio per tracciare la direzione che le Città devono avere nel predisporre investimenti strategici

Partecipata	Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli - Turismovest
Contesto	Tra le finalità strategiche dell'Amministrazione comunale rientrano la promozione e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse turistiche, storiche e artistiche anche attraverso la programmazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni, incluse quelle a carattere istituzionale, volte ad implementare la condivisione e partecipazione della cittadinanza alla vita della Città. In questo contesto ha un ruolo fondamentale il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo culturale e turistico della Città di Rivoli - Turismovest. In questi anni, infatti, il Consorzio Turismovest ha confermato il suo importante ruolo sul territorio e oltre, operando attivamente sia sul fronte della promozione turistica del sistema rivolesse sia sul fronte della progettazione e della gestione di eventi e manifestazioni in grado di attirare importanti flussi turistici sul territorio, offrendo risposte di alto livello qualitativo a coloro che credono nello sviluppo turistico, di immagine e di qualità dei territori dell'ovest torinese oltre che della Città di Rivoli. La mission del Consorzio Turismovest si è caratterizzata sulle seguenti attività di competenza dell'Ente: gestione di uno o più punti di informazione turistica; gestione di un sistema di trasporto di carattere turistico (trenino "Rivolzonzo"); sviluppo e promozione del territorio, dei prodotti e delle offerte culturali e turistiche attraverso attività, servizi, visite, eventi e manifestazioni, formazione studenti/scuole, gestione di sedi istituzionali e beni culturali naturalistici, iniziative commerciali, museali, da svolgersi con il coinvolgimento e coordinamento del territorio, dei comuni limitrofi, enti locali e territoriali tra cui: istituzioni, scuole, musei, soggetti ed operatori del mondo dell'associazionismo, del volontariato, delle imprese, del commercio, dei distretti, dell'ambiente, dei comuni, utilizzando anche mezzi specifici quali organizzazioni e sistemi di rete territoriali; realizzazione di progetti, attività ed eventi anche di rilevanza nazionale ed internazionale; la gestione, valorizzazione e miglioramento della fruibilità di sedi istituzionali/beni culturali e naturalistici, utilizzando gli spazi quali sedi di visite, eventi, accoglienza, informazione, meeting, intrattenimenti promozionali e culturali;

	la gestione di attività di marketing e comunicazione coordinando il sistema di informazione territoriale. Inoltre, al fine di uniformare le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione di tutto il territorio rivolese e delle sue attività a partire dal 2025 sono supportate dal Consorzio anche le manifestazioni a carattere istituzionale e/o ritenute meritevoli di interesse così come deliberate dalla Giunta comunale, considerando il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Culturale e Turistico della Città di Rivoli Turismovest, come già detto, strumento necessario alla realizzazione di un progetto di partecipazione attiva della cittadinanza tutta in senso più ampio. Gli eventi promossi dal Consorzio Turismovest per il 2025 e per gli anni a venire costituiscono un elemento fondamentale delle iniziative del Comune nel programma di promozione e sviluppo della Città di Rivoli.
Obiettivo assegnato	Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono nella prosecuzione e implementazione del programma delle attività di promozione per lo sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della città di Rivoli con particolare riferimento alla realizzazione di eventi che coinvolgano direttamente la cittadinanza. Particolare attenzione sarà data alla rassegna SGUARDI, avviata nell'anno 2025 in via sperimentale e destinata a diventare a partire dal 2026 e a seguire un momento di partecipazione cittadina di rilevante interesse.

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Nel corso del 2026 scadranno gli affidamenti per il Servizio di gestione dell'attività didattica e per il Servizio di organizzazione eventi e gestione della segreteria dell'Istituto Musicale. Insieme all'Amministrazione Comunale e al Consiglio di Amministrazione, la Direzione amministrativa dovrà pertanto procedere all'individuazione di una modalità integrata per la gestione dei servizi di cui sopra. Nell'arco del triennio a venire sarà cura dell'Istituzione rinnovare la propria visione strategica con l'ambizioso obiettivo di trasformare il l'Istituto Musicale in un centro di

	vita musicale partecipato e riconosciuto, caratterizzato da aspetti di inclusività e accessibilità sempre maggiori. In quest'ottica si considera fondamentale integrare attività didattica e attività concertistica, considerandole quali esperienze complementari in grado di alimentarsi e sostenersi a vicenda.
Obiettivo assegnato	Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio saranno: riavviare le procedure necessarie alla ricerca di sponsor privati che possano sostenere a vario titolo e con modalità differenti l'attività dell'Istituto; elaborare una proposta artistica, culturale e formativa che si integri ancor più con attività didattica e attività concertistica; integrare ancor più la propria proposta culturale con quella della Città di Rivoli; individuare una nuova modalità di gestione integrata del servizio dell'attività didattica, di organizzazione eventi e della segreteria.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per gli esercizi 2025-2027, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Tenuto conto della necessità di garantire complessivamente le risorse necessarie per la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si intende confermare per l'anno finanziario 2026:

- le tariffe e le esenzioni dell'Imposta di Soggiorno (IS), approvate con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 12/06/2012 e s.m.i.;
- le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di occupazione suolo e delle esposizioni pubblicitarie (CUP), approvate con delibere della Giunta Comunale n. 88 del 15/04/2021 e n.96 del 29/04/2021, nonché le riduzioni ed esenzioni tariffarie disciplinate dal Regolamento Comunale, istitutivo del predetto canone, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 25/03/2021;
- le tariffe del Canone Patrimoniale per le occupazioni nelle aree destinate a mercati ed in occasione delle fiere, approvate con delibera della Giunta Comunale n. n.56 del 11/03/2021 e le riduzioni tariffarie determinate in sede di approvazione del Regolamento Comunale disciplinante il canone mercatale medesimo, adottato con delibera del Consiglio Comunale n.21 del 25/02/2021;
- di dare atto che, per l'Addizionale comunale all'IRPEF, non essendo ancora intervenuta l'approvazione della Legge di Bilancio statale per l'anno 2026, non si dispone al momento di indicazioni ufficiali sui nuovi scaglioni reddituali; eventuali adeguamenti saranno disposti con atto deliberativo, in coerenza con la normativa nazionale.

Stante l'accorpamento dei primi due scaglioni reddituali, riferibili ai redditi da 0,00 € a 28.000 €, da parte del Governo in ambito di tassazione sui redditi, qualora non vi siano ulteriori modifiche da parte di quest'ultimo, anche per l'annualità fiscale 2026, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000:

0 - 28.000 €	0,65%
28.000 € - 50.000 €	0,75%
Oltre 50.000 €	0,80%

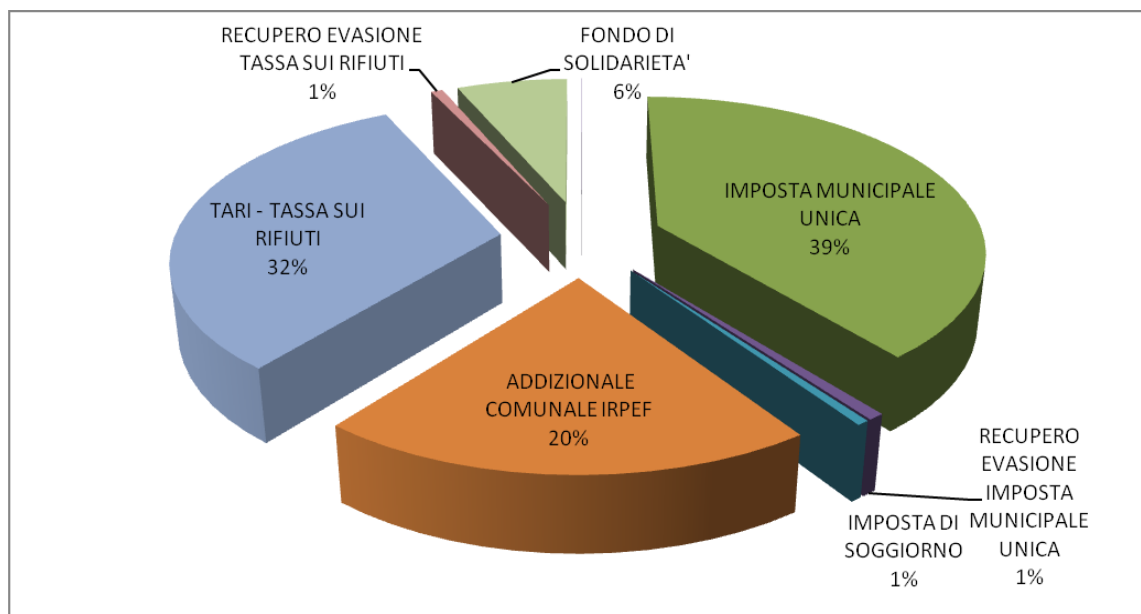
Dando atto che la contabilità degli incassi derivanti dall'addizionale comunale segue sempre il principio di competenza, mediante l'incasso dell'addizionale comunale del 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e del 70% quale saldo dell'annualità precedente.

Le tariffe Tari per l'annualità 2026 saranno approvate, entro il termine di legge del 30 aprile p.v., sulla base dell'entità dei costi complessivi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; così come indicati sul Piano Economico Finanziario per il nuovo biennio regolatorio 2026/2027, che dovrà essere validato dall'assemblea consortile del C.a.do.s.

Le aliquote dell'Imposta Unica Municipale (IMU), dovranno come per l'anno trascorso essere pubblicate mediante uno specifico prospetto, reso disponibile attraverso l'applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale; con l'intento di semplificare il complesso sistema di tassazione locale ed uniformare le regole.

E' intenzione dell'Amministrazione riportare l'aliquota degli immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli), con contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, dal 1,06% allo 0,52%.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2026-2028, è la seguente:



TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressoché stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

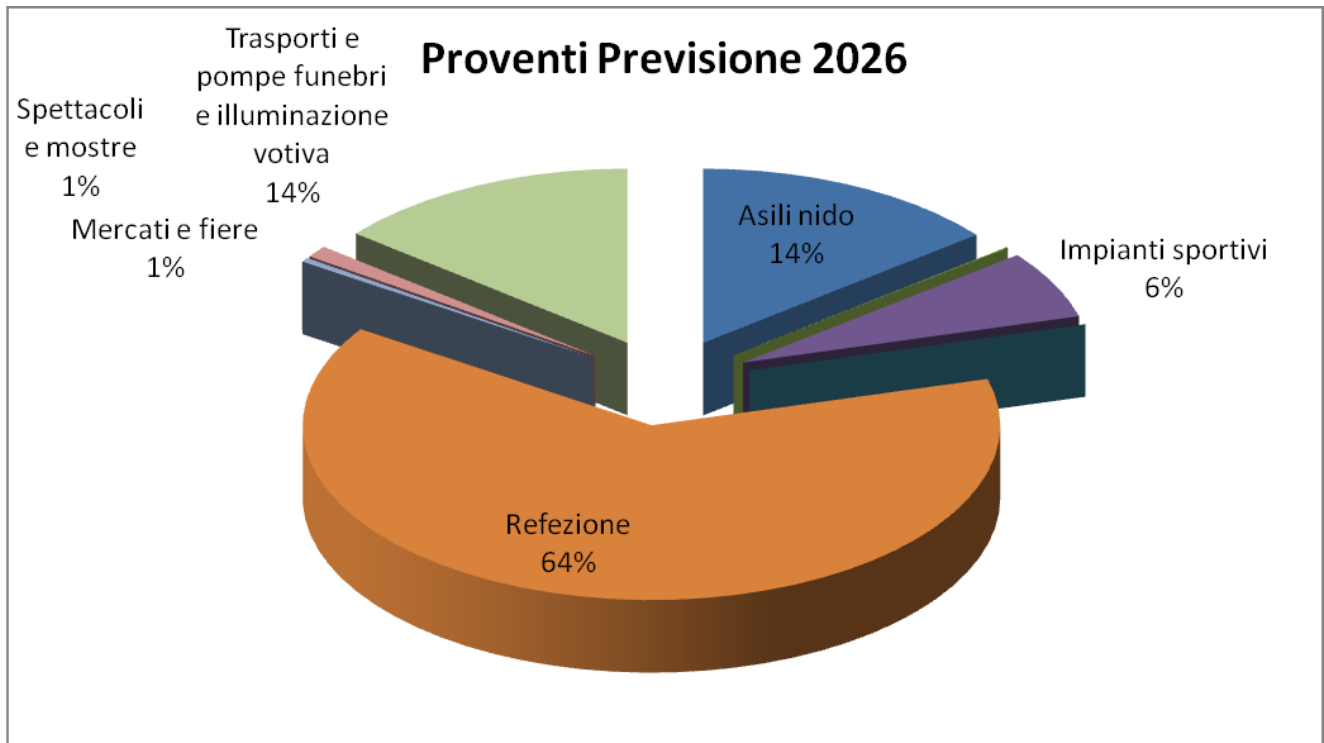
Al fine di tener conto delle finalità che hanno ispirato il programma di mandato di questa Amministrazione nell'intento di soddisfare bisogni della collettività, mantenendo invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, si ritiene di assicurare i servizi alla persona ad oggi resi con le implementazioni qualitative e quantitative concernenti quelli rivolti alla prima infanzia.

I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2026, prevedevano le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2026	Costi Previsione 2026	Percentuale di copertura 2026
20170	Asili nido	442.000,00	1.650.104,53	26,79%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	11.746,00	17,03%
20335	Impianti sportivi	194.000,00	657.908,53	29,49%
10376	Mensa	-	286.230,00	0,00%
20211	Refezione	1.958.000,00	2.344.979,50	83,50%
30705	Mercati e fiere	12.000,00	180.119,40	6,66%
20312-20313	Spettacoli e mostre	33.600,00	215.864,93	15,57%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	438.000,00	443.187,92	98,83%
20307	Scuola di musica	-	155.954,30	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
Totale		3.079.600,00	5.946.095,11	51,79%
Totale con costi Asili Nido al 50%		3.079.600,00	5.121.042,84	60,14%

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale:



COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

IL BILANCIO 2026 -2028 IN SINTESI

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I

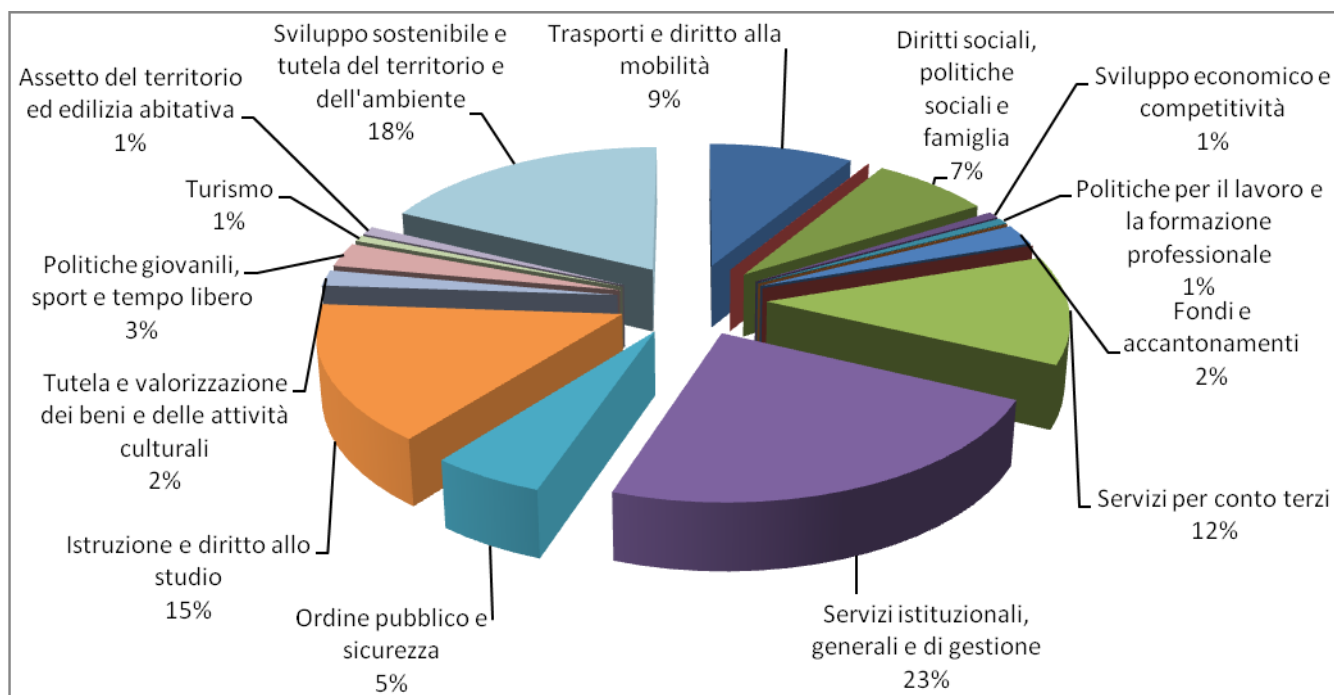
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2026-2028, confrontato con l'assestato del 2025.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

	Des Missione	2025	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.377.690,55	16.065.068,00	16.435.791,00	15.311.888,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.937.357,30	3.683.520,00	3.682.921,00	3.623.920,00
4	Istruzione e diritto allo studio	10.025.487,13	10.603.486,00	9.597.980,00	9.547.977,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.103.821,02	1.207.165,00	3.200.250,00	1.200.250,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.307.403,69	1.845.425,00	4.542.248,00	8.524.153,00
7	Turismo	541.609,00	467.500,00	467.500,00	467.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	843.018,92	659.487,00	566.338,00	532.938,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.988.069,21	12.273.857,00	10.298.885,00	10.164.685,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.897.938,01	6.052.309,00	6.685.310,00	5.778.767,00
11	Soccorso civile	249.330,00	35.030,00	25.030,00	25.030,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.248.308,18	5.028.618,00	4.957.055,00	5.101.800,00
14	Sviluppo economico e competitività	523.155,89	479.614,00	493.614,00	493.614,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	420.594,00	465.512,00	471.032,00	463.032,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

20	Fondi e accantonamenti	1.754.341,00	1.574.686,00	1.572.686,00	1.572.686,00
50	Debito pubblico	34.369,00	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	9.434.614,00	8.319.061,00	8.319.061,00	8.319.061,00
		99.707.106,90	68.780.338,00	71.335.701,00	71.147.301,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, iscritti a bilancio 2026-2028 registra la seguente evoluzione:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	29.421.390,34	28.883.302,00	29.011.692,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.423.107,97	5.488.940,66	5.137.929,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	13.366.152,96	13.282.317,00	13.292.788,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		48.210.651,27	47.654.559,66	47.442.409,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.821.065,13	4.765.455,97	4.744.240,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	875.689,61	797.820,06	716.288,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	245.826,00	724.217,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.945.375,52	3.721.809,91	3.303.735,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	16.371.149,27	21.255.709,27	31.756.095,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.247.000,00	12.034.000,00	12.100.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		22.618.149,27	33.289.709,27	43.856.095,27
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		730.429,87	534.723,65	328.890,65
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		730.429,87	534.723,65	328.890,65

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento diverse e tali da non gravare gli anni futuri di interessi e capitali su mutui.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende proseguire con la sostituzione della maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato e mediante la ricerca di contributi e finanziamenti statali e regionali.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2026-2028 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio - lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2026 -2028, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 184 del 19/06/2025 e aggiornato con deliberazione n. 285 del 16/10/2025, (incluse quelle di importo inferiore ai 150.000,00) per l'anno 2026 ammonta a € 9.691.387,00, per l'anno 2027 ad € 13.725.200,00 e per l'anno 2028 ad € 13.541.200,00.

Viene confermata inoltre la [programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi](#) dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

Di seguito si riepilogano inoltre le opere previste all'interno del PNRR:

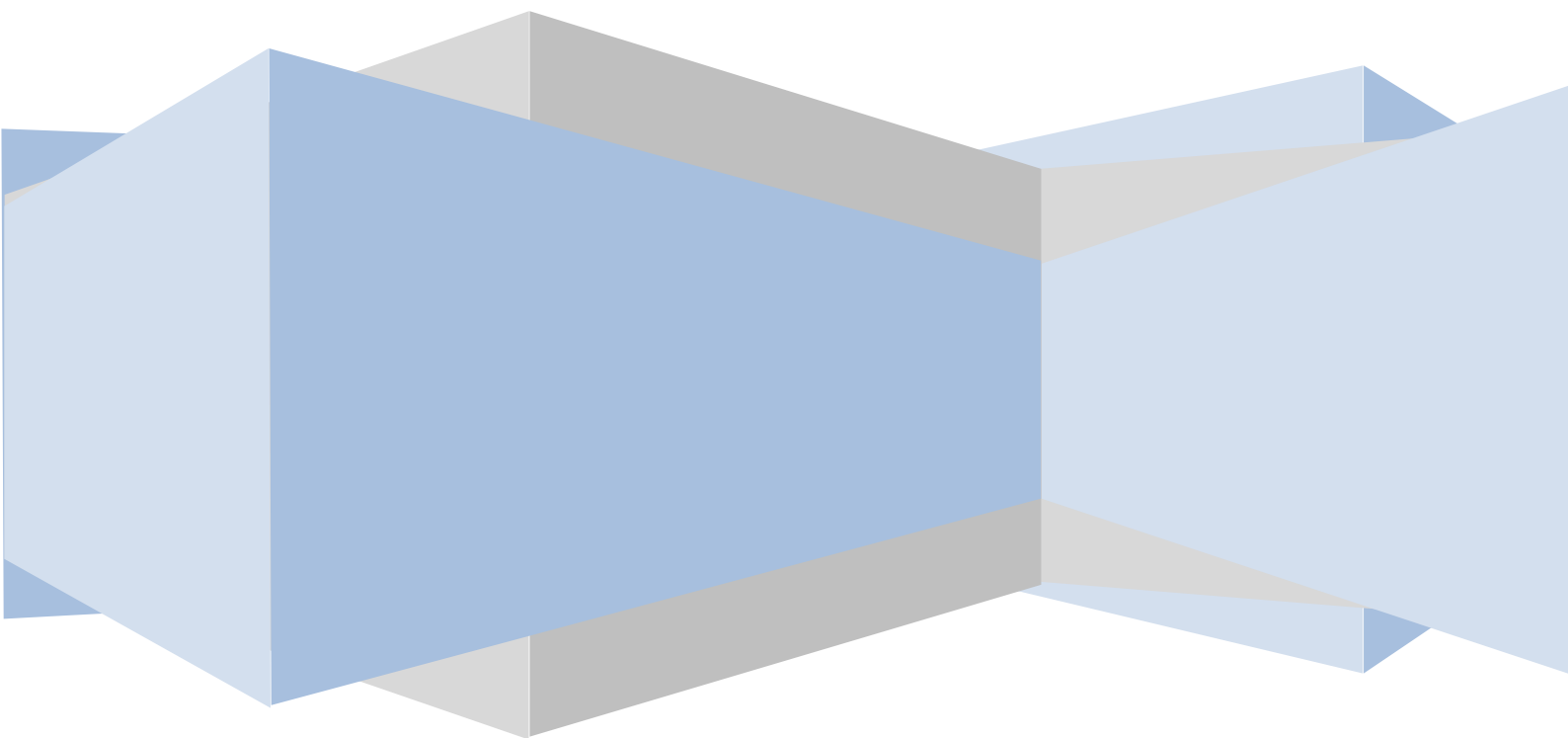
Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Importo	Importo	Nota fonte finanziamento	Risorse private	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2026
M1C1 1.2.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000580006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORI O COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118,00 €	252.118,00 €	252.118,00 €						ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1 1.4.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22001250006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.280,00 €	7.280,00 €	7.280,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22001550006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA CORSO FRANCIA 98* ENTRAMBI	280.932,00 €	280.932,00 €	280.932,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.5.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ORDINANZE COMUNALI (CON PAGAMENTO)	59.966,00 €	59.966,00 €	59.966,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F23000550006	PagoPA' COMUNI (settembre 2022)	76.482,00 €	76.482,00 €	76.482,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.4.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F23000430006	SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.3.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: DATI E INTEROPERABILITÀ	F51F22007190006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)	30.515,00 €	30.515,00 €	30.515,00 €						ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1 1.4.4	M1C1: Digitalizzazione,	F21F23001170001	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Liste elettorali	6.173,20 €	6.173,20 €		6.173,20 €					ESEGUITO (IN ATTESA DI

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Importo	Importo	Nota fonte finanziamento	Risorse private	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2026
	innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale											LIQUIDAZIONE)
M1C1 1.4.4	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F51F24003550006	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione ad ANSC	14.030,00 €	14.030,00 €	14.030,00 €						IN ANALISI (DA AVVIARE)
M1C1 2.2.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2. Sub-investimento 2.2.3	F21F25000230006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni	7.730,31 €	7.730,31 €							ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1 2.2.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2. Sub-investimento 2.2.3	F51F25001290006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - SUE - Comuni	17.400,73 €	17.400,73 €	17.400,73 €						IN FASE DI AFFIDAMENTO
M1C1 1.3.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: DATI E INTEROPERABILITÀ"	F51J25003400006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - maggio 2025	18.990,54 €	18.990,54 €	18.990,54 €						IN ANALISI (DA AVVIARE)
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F29J21002690001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA DELIMITATA DALLE VIE ORSIERA, V.LE GRAMSCI, V.LE FIRENZE, AREA VERDE CENTRO D'INCONTRO S. PAOLO, ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, L'ESECUZIONE DELLA BONIFICA DELLE AREE LADDOVE NECESSARIA, LA SISTEMAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI SUPERFICIE CON AREE A VERDE, PARCO, COLLEGAMENTI PEDONALI CICLABILI E VIABILI,	5.000.000 (richiesta modifica CUP per portare l'importo dell'opera a Euro 5.275.000)	5.275.000 €	€ 5.000.000,00 di cui, da Allegato 1 del Decreto 3/03/2025 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, € 2.926.189,01 di PNRR (nello specifico RRF			275.000 €	finanziamento di € 5.000.000,00 FONDI PNRR (in quota parte RRF e in quota parte Fonte Stato)		fine lavori con collaudo, posticipata da Decreto 3/03/2025 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze al 30/06/2026

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Imp orto	Importo	Nota fonte finanzia mento	Risorse private	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2026
			RICONNETTENDO L'AREA AL TESSUTO URBANO CON L'OBIETTIVO DI RIDURRE LA MARGINALITÀ SOCIALE			- RECOVERY FOUND) e € 2.073.810,99 di risorse (art. 1 c. 42 L. 160/2019) Fonte Statali Stato						

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2026-2027-2028



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

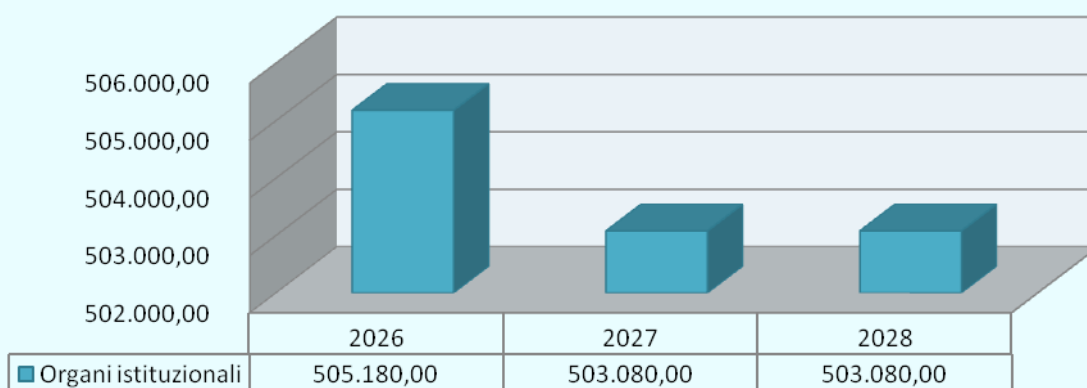
Programma: 1 - Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Organi istituzionali - Spese correnti



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH.
MARCELLO PROI**
SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO
SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di ... SERVIZI					
1) Implementare il Servizio Informazioni al Pubblico con funzione di ricezione, smistamento e monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini agli uffici di competenza.		<u>Azione 1:</u> attuazione e costante monitoraggio di un rinnovato ed efficace sistema di raccolta, analisi, smistamento e mappatura delle segnalazioni, di gestione delle stesse e di comunicazione ai cittadini sul relativo avanzamento (presa in carico, analisi, risposta motivata sia in caso di intervento sia in caso di mancato intervento);	X	X	X
		<u>Azione 2:</u> Definizione di linee guida operative per la gestione delle segnalazioni disservizio e delle richieste di assistenza;	X		
		<u>Azione 3:</u> Costante formazione dei dipendenti, in collaborazione con il SIA (Servizi Informativi e Archivistici).	X	X	X
2) Valutare la qualità dei servizi offerti		Azione 1: Progettazione, attuazione e costante monitoraggio di un sistema di rilevazione della customer satisfaction.	X	X	X

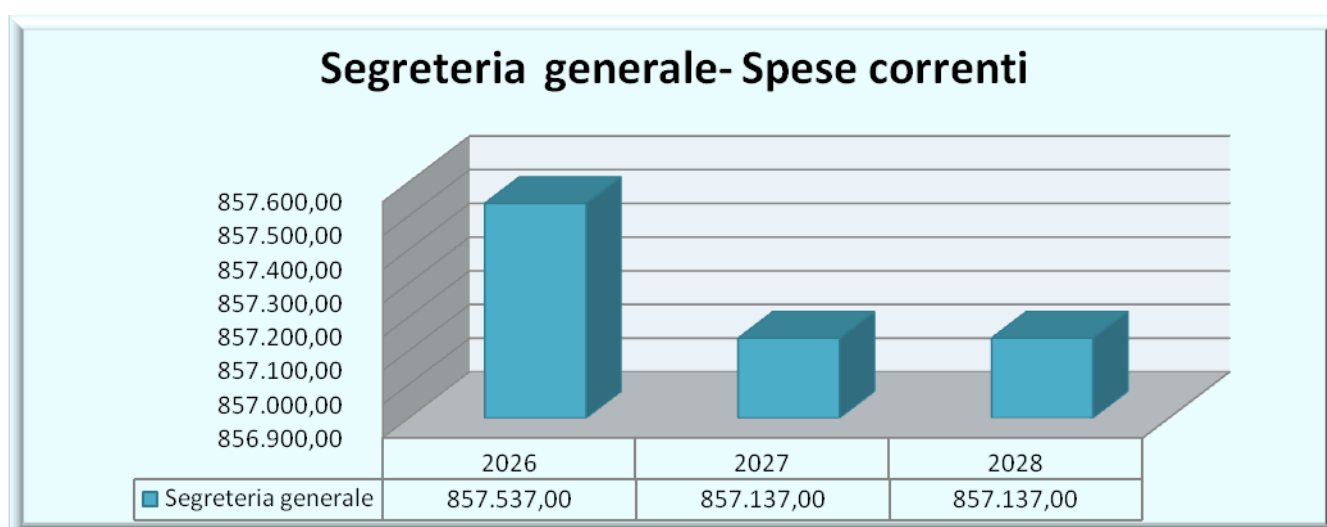
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE					
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI					
UFFICIO GABINETTO-PORTAVOCE					
UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di comunicazione Predisposizione di un nuovo piano di comunicazione delle attività dell’Ente.	Con deliberazione di Giunta n. 147 del 13.05.2025 si è provveduto alla definizione di un nuovo piano integrato della comunicazione per il triennio 2025/2027 con il potenziamento dell’attività sui social media finalizzata a renderla sempre più tempestiva ed efficace . Il piano ha comportato una revisione e integrazione della comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei e di nuovi sistemi di comunicazione. Nell’anno 2025 si è inoltre provveduto ad affidare il nuovo servizio di stampa e distribuzione del periodico comunale semestrale e del suo supplemento bimestrale.		X	X	X
FINALITÀ	Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell’Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l’attività di comunicazione dell’ente verso i cittadini e i media.				
RISORSE	Come da dotazione organica.				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 - Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

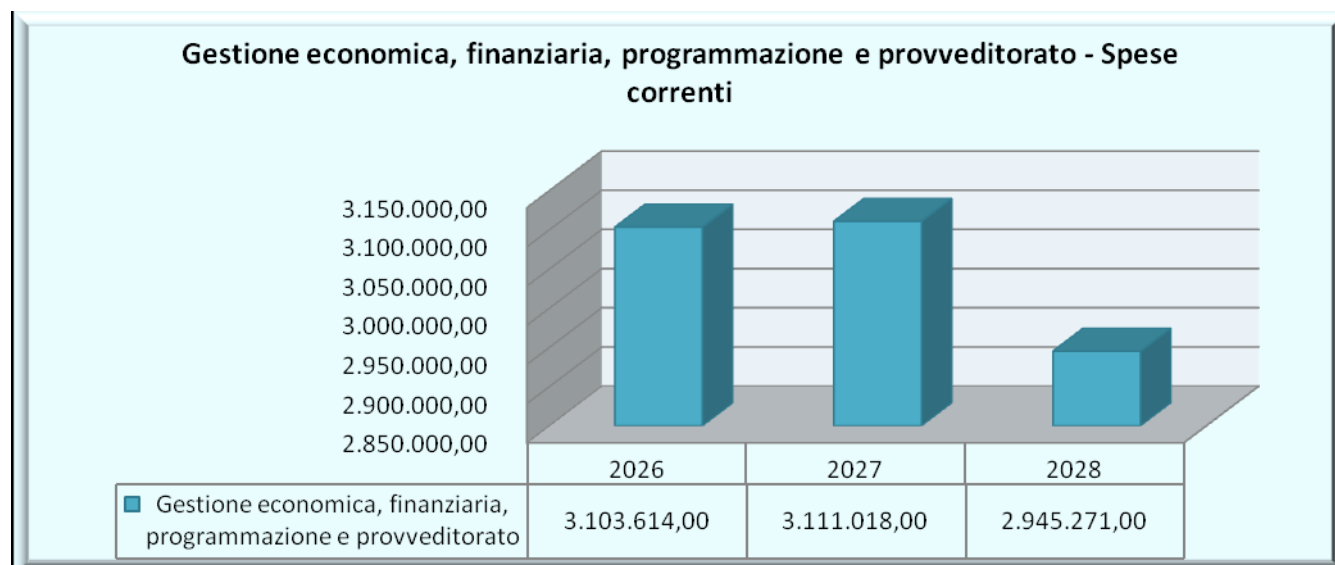


Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI -					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate	1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita. Monitoraggio delle spese discrezionali e obbligatorie dell'Ente e loro gestione efficiente. 2. Monitoraggio delle entrate e della gestione dei residui. 3. Riduzione del debito. L'obiettivo consiste nel monitoraggio e nella riduzione dello stock di debito. Gestione attiva del debito nell'ambito delle devoluzioni ed eventuali rinegoziazioni. 4. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio, tramite la gestione delle fonti di finanziamento proprie e delle risorse relative ai contributi. 5. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse		X	X	X
FINALITA'	Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di economico - finanziarie, gli equilibri di bilancio, la struttura patrimoniale e l'indebitamento definito dall'Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottempreznza alle disposizioni del T.U. delle partecipate. L'attento monitoraggio dei costi nell'ottica di riduzione della spesa. A tal fine si intende proseguire l'integrazione tra controllo strategico e controllo di gestione, per fornire gli strumenti utili all'Amministrazione per la gestione efficiente ed efficace della macchina comunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.				
RISORSE	come da dotazione organica				

DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO					
UFFICIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028	
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti	L’obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell’ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi , di concerto con la CUC.	X	X	X	
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici	L’obiettivo consiste nella gestione digitale e nell’archiviazione dei dati all’interno delle procedure informatiche a disposizione dell’Ente, evitando l’utilizzo della carta o riducendolo al minimo.	X	X	X	
Ottimizzazione del parco veicoli	L’ufficio si occuperà di garantire l’efficienza e l’economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell’Ente.	X	X	X	
FINALITA’	L’ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2026- 2028 proseguirà il proprio operato nell’ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle spese.				
RISORSE	Come da dotazione organica.				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E CUC					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Acquisti di beni per il mantenimento degli standard raggiunti relativamente al patrimonio mobiliare		Arredi e attrezzature Piccoli acquisti e forniture in economia Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X
FINALITA'		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado. Nei primi sei mesi del 2025 si è provveduto ad acquistare la piattaforma di approvvigionamento Traspare ed a implementarne l'utilizzo. E' in costruzione un ufficio centrale unica di Committenza per tutto l'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

**DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO TRIBUTI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
1. IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	Le aliquote IMU rimangono confermate rispetto allo scorso anno, per le diverse categorie di immobili e fattispecie imponibili; con gli aumenti e le riduzioni già approvati per la scorsa annualità, rispettivamente previsti per i fabbricati ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, per i quali è stata prevista l'applicazione dell'aliquota ordinaria; e per le unità immobiliari, sempre ad uso abitativo, locate a canone agevolato, per le quali l'aliquota è stata ridotta allo 0,52%. L'imposta municipale unica, essendo un tributo in auto-liquidazione, presuppone che la determinazione dell'imponibile, nonché il versamento dell'imposta dovuta, siano effettuati direttamente dal contribuente; tutto ciò richiede comunque una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino, al fine di migliorare ed incentivare i processi di riscossione della principale entrata comunale. Il Servizio continuerà, pertanto, ad offrire un'attività di consulenza e di supporto alla cittadinanza, nonché ai professionisti, per la determinazione dell'imposta dovuta; provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutti le informazioni utili affinché i contribuenti possano adempiere in modo corretto e tempestivamente alle proprie obbligazioni tributarie. Il sito ufficiale del Comune sarà aggiornato anche con un portale online dedicato al calcolo dell'imposta, con possibilità di stampa della delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori. Il predetto programma è, altresì, strutturato per permettere agli utenti di sanare le posizioni arretrate, effettuando il versamento del tributo oltre alle scadenze di legge, con utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, che conferisce agli utenti la possibilità di regolarizzare i pagamenti entro un arco temporale di cinque anni, corrispondendo una sanzione ridotta. Obiettivo, anche per l'anno 2026, resta la definizione del processo di digitalizzazione, diretti alla semplificazione	X		

	degli adempimenti tributari in carico del contribuente e l'adeguamento delle funzionalità del gestionale tributi al fine di raggiungere la completa interoperabilità con tutte le banche dati informatiche, realizzate a livello nazionale, e che sono fondamentali per la gestione delle attività ordinarie e di recupero evasione (ANPR, PERC, INAD, SEND). La nuova riforma del sistema tributario, con approvazione dei decreti attuativi susseguenti alla legge delega n.111/2023, ha revisionato il sistema sanzionatorio, in ambito anche della fiscalità locale, riducendo le sanzioni sino ad oggi previste per la regolarizzazione tardiva dei versamenti da parte dei contribuenti. Questo permette agli stessi di versare l'imposta dei cinque anni precedenti con l'applicazione di sanzioni ancora più basse. Si suppone che questa novità, avrà un ulteriore impatto sui bilanci comunali, in termini di incasso, con entrate inferiori rispetto al passato. Tenuto anche conto delle riduzioni dei trasferimenti statali che, già dallo scorso anno, hanno comportato un taglio del Fondo di solidarietà comunale (F.S.C).			
2. TARI - comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	A decorrere dal 2026 saranno nuovamente ridefiniti, da parte di Arera, i criteri per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per il terzo periodo regolatorio, che riguarderà il quadriennio 2026-2029. Dovranno pertanto essere rideterminati i costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per la definizione del piano di tariffazione TARI. Questo ultimo, come sempre, dovrà essere a copertura totale delle spese sostenute e certificate sui relativi piani economico finanziari - PEF. Obiettivi del nuovo metodo regolatorio saranno, da una parte, l'incremento dei meccanismi premianti o penalizzanti, legati al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata; dall'altro una maggiore articolazione delle voci di costo, da indicare nel Pef, affinché le tariffe siano più congrue rispetto al reale costo del servizio stesso. L'Autorità ha quale proposito di rafforzare gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica, introducendo penalizzazioni economiche nei confronti dei gestori che non raggiungono almeno gli standard minimi prefissati. Tutto ciò avrà notevoli ripercussioni anche sull'attuale sistema tariffario che, quindi, potrà subire notevoli cambiamenti; con passaggio ad una tassazione con struttura quadrimomia e non più binomia, e con ripartizione delle entrate, sulle utenze domestiche e non domestiche, basati su criteri che tengono maggiormente conto della quantità di rifiuti prodotti. Quanto sopra si tradurrà in nuove incombenze a carico	X		

	degli uffici tributari, ad oggi individuati quali gestori della tariffazione e del rapporto con gli utenti, con necessità di maggiore supporto di figure specializzate per la gestione dei piani di tariffazione; nonché l'adeguamento dei software tributari, più rispondenti alle nuove esigenze. Obiettivo, anche per l'anno 2026, resta la definizione del processo di digitalizzazione, diretti alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente e l'adeguamento delle funzionalità del gestionale tributi al fine di raggiungere la completa interoperabilità con tutte le banche dati informatiche costituite a livello nazionale e che sono fondamentali per la gestione delle attività ordinarie e di recupero evasione (ANPR, PERC, INAD, SEND). Al fine di proseguire l'obiettivo di contenere l'incremento del tasso delle quote insolte tari, verranno attivate tempestivamente, tutte le operazioni di riscontro dei versamenti, volte all'individuazione dei contribuenti insolventi, e si provvederà all'invio, in tempi rapidi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolte, al fine di introitare con modalità più rapide ed incisive le predette risorse finanziarie in entrata, importanti per gli equilibri di bilancio.			
3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2026 verrà perseguito l'obiettivo fondamentale per la lotta all'EVASIONE FISCALE svolta internamente dal Servizio tributi, al fine di garantire una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione dell'Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare e puntuale attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché grazie all'attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas	X		

	attive ed ai contratti di locazione in essere; si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. L'obiettivo è creare un sistema di dati così accurato da rendere più efficaci le procedure di controllo e verifica, facilitando il recupero dell'evasione fiscale. Le attività di recupero dell'evasione verranno condotte rafforzando la cooperative compliance con i contribuenti, con il fine di evitare l'instaurarsi di contenziosi tributari. Tutto il processo di lotta all'evasione dovrà inoltre essere rivisto e rimodulato sulla base delle recenti leggi delega per la riforma fiscale che hanno introdotto importanti modifiche nell'attuale sistema tributario, con particolare riferimento allo Statuto del contribuente, al contenzioso tributario ed all'impianto sanzionatorio.			
4. RISCOSSIONE COATTIVA-attività di recupero insoluti	Si confermano per l'anno 2026 tutte le attività connesse alla procedure per la RISCOSSIONE COATTIVA delle entrate tributarie e delle entrate extra tributarie. Ciò include anche l'utilizzo del nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo, tale da accorciare notevolmente i tempi della riscossione, anticipando la messa in atto delle procedure esecutive e cautelari per l'incasso delle somme debitorie. Al quale, tuttavia, la normativa impone debba seguire l'inoltro di un ulteriore atto di sollecito di pagamento, per poter attivare la riscossione forzata delle morosità L'attività presuppone una costante sinergia con i servizi comunali titolari delle entrate originaria, per individuare le posizioni di morosità, con la costituzione di un corretto titolo esecutivo per dare corso alle successive procedure cautelari ed esecutive, legate alla riscossione dei crediti comunali; attività, queste ultime, gestite direttamente dalla società concessionaria affidataria del predetto servizio, con la quale il servizio tributi costantemente opera.	X		
5. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Si confermano per l'anno 2026 tutte le attività di gestione e di riscossione volontaria, nonché le attività di accertamento del nuovo canone patrimoniale unico – CUP , in capo alla società concessionaria, affidataria del predetto servizio.	X		
6. ADDIZIONALE COMUNALE	Stante l'accorpamento dei primi due scaglioni reddituali, riferibili ai redditi da 0,00 € a 28.000 €, da	X		

IRPEF	parte del Governo in ambito di tassazione sui redditi, qualora non vi siano ulteriori modifiche da parte di quest'ultimo, anche per l'annualità fiscale 2026, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000: <table><tr><td>0 – 28.000 €</td><td>0,65%</td></tr><tr><td>28.000 € – 50.000 €</td><td>0,75%</td></tr><tr><td>Oltre 50.000 €</td><td>0,80%</td></tr></table> Dando atto che la contabilità degli incassi derivanti dall'addizionale comunale segue sempre il principio di competenza, mediante l'incasso dell'addizionale comunale del 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e del 70% quale saldo dell'annualità precedente.	0 – 28.000 €	0,65%	28.000 € – 50.000 €	0,75%	Oltre 50.000 €	0,80%			
0 – 28.000 €	0,65%									
28.000 € – 50.000 €	0,75%									
Oltre 50.000 €	0,80%									
7. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Con riferimento all'IMPOSTA DI SOGGIORNO si confermano le tariffe e le esenzioni approvate per lo scorso anno; nonché le modalità di riscossione e rendicontazione degli incassi. La predetta entrata continua ad essere vincolata e diretta a finanziare interventi specifici in materia di turismo, quali manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. L'obiettivo anche per il 2026 resta quello di realizzare un puntuale controllo ed un'attenta verifica sul gettito dell'imposta, con l'ausilio di un apposito software informatico, e non più con una gestione prettamente manuale del tributo, attraverso il quale si possano incrociare i dati trasmessi dalle Prefetture, riferibili ai pernottamenti presso le strutture ricettive, e le dichiarazioni annuali presentate, su appositi modelli ministeriali, dalle strutture medesime, contenenti l'indicazione degli incassi derivanti dall'imposta; rendendo più meno complessa e più funzionale l'attività interna dell'ufficio preposto.	X								
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e delle procedure per richiedere la dilazione del pagamento dei debiti tributari pregressi; 3. Riduzione delle tempistiche con accelerazione del processo di introito delle entrate tributarie, anticipando i tempi di emissione dei solleciti di pagamento sugli avvisi di accertamento tributari; 4. Potenziamento delle attività di controllo e verifica, per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale. 5. Semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti con la definizione del processo di digitalizzazione in ambito dei tributi locali.									

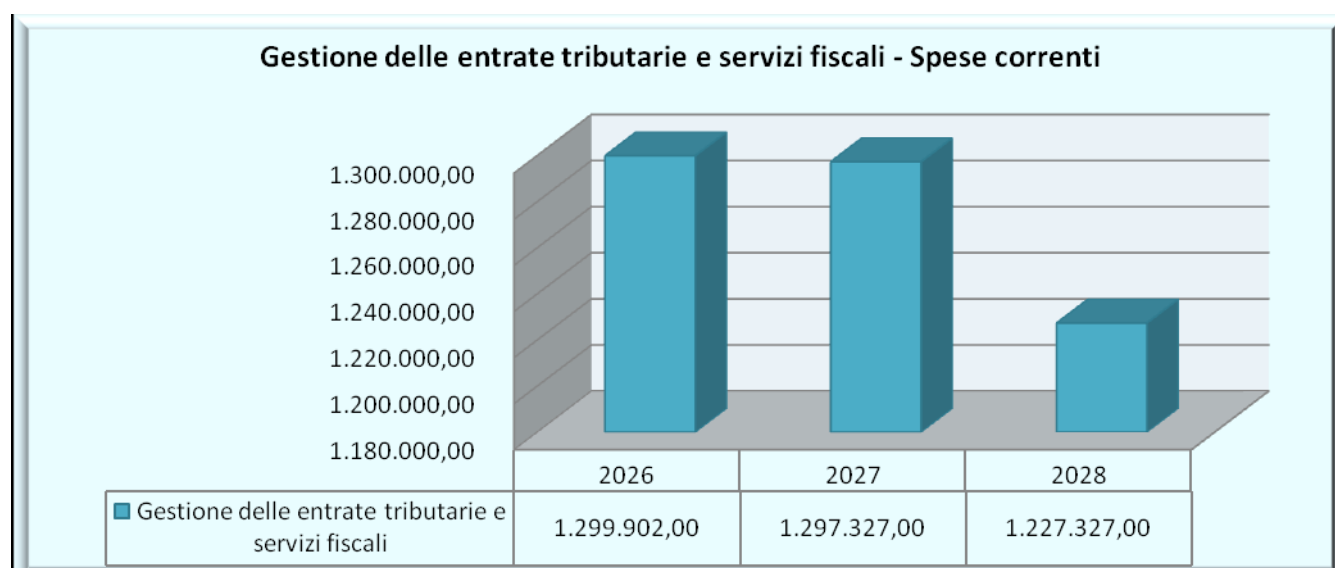
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, sempre che il servizio possa contare su un adeguata dotazione organica, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento, anche attraverso la concessione di piani di dilazione.
RISORSE	Come da dotazione organica.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

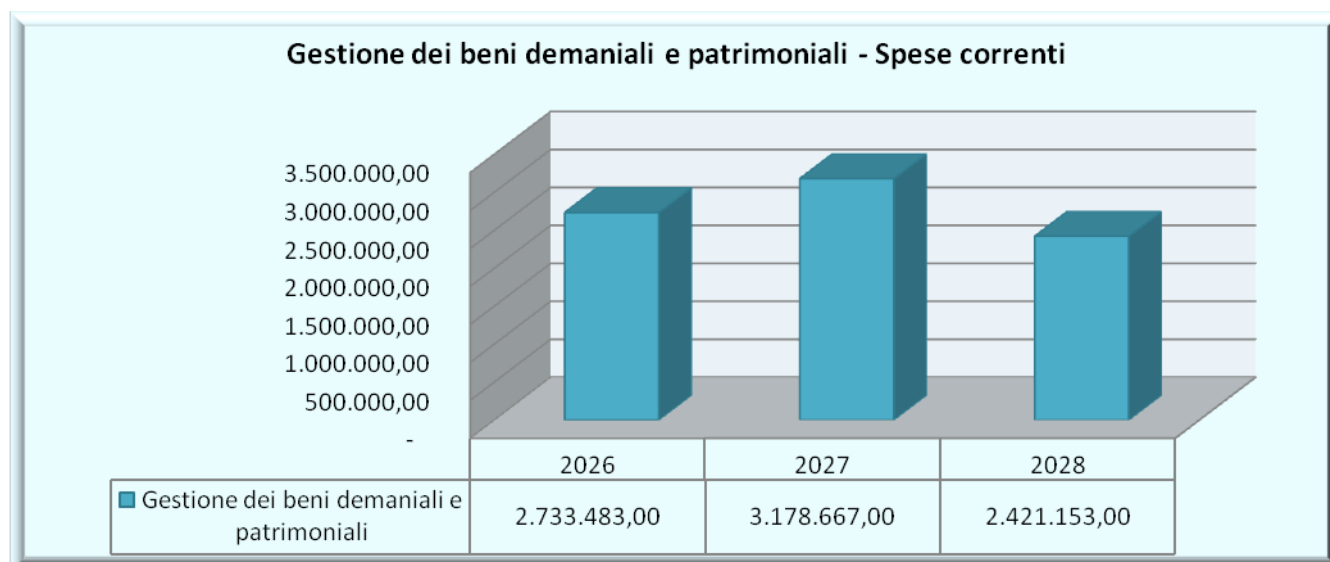


Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE - SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Perseguire ulteriori nuove forme di finanziamento per la realizzazione / riqualificazione di opere pubbliche attraverso la partecipazione a Bandi di finanziamento		In prosecuzione rispetto a quanto già avviato e ottenuto negli ultimi anni, è stato richiesto agli uffici di lavorare alla partecipazione di altri Bandi di finanziamento, per la realizzazione di opere pubbliche nuove o di riqualificazione dell’esistente. Di seguito si sintetizzano le candidature inoltrate nel primo trimestre 2025, che, conseguentemente, hanno richiesto la modifica del Piano Investimenti: Bando biodiversità: Bando "Pr Fesr Implementazione Della Biodiversità Sul Territorio Della Regione Piemonte" Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 Azione Ii.2vii.1: Conservazione E Recupero Del Patrimonio Naturale E Dei Livelli Di Biodiversità. "Interventi Di Contenimento Delle Specie Vegetali Alloctone Invasive E Ricostituzione Della Vegetazione Autoctona Nel Parco Margherita Hack. Cup F21g24006170003." Il Bando prevede l’agevolazione di interventi strategici e prioritari per la conservazione degli habitat naturali e delle specie di importanza comunitaria, comprese le azioni che contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000. Tali azioni si esplicano attraverso la realizzazione di interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specienell’ambito delle azioni previste dal PAF regionale (approvato con d.g.r.	x	x	x

n. 4-2559 del 18/12/2020) ed interventi pilota per l'eliminazione della frammentazione degli ecosistemi e per il ripristino o la creazione di corridoi ecologici. Predisposta la candidatura per perseguire gli obiettivi della riqualificazione eco sistemica nel parco Margherita Hack, interna al parco Melano, sito nella collina morenica di Rivoli.

L'intervento, da bando, deve essere cofinanziato in quota parte dalla Stazione appaltante, pertanto, sul costo complessivo di QTE pari a € 309.000,00, è stata richiesta la somma massima finanziabile pari a € 292.393,71, mentre a carico dell'Ente rimarrebbero € 45.845,66.

CUP: F21G24006170003

Dgc n° 139 del 13/05/2025 Approvazione in linea tecnica per l'inoltro della candidatura

ESITO: candidatura inoltrata il 06/06/2025, in attesa di comunicazioni relative alla concessione del contributo

Bando Sport Illumina: PER LA REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND IN AREE PUBBLICHE DI LIBERO ACCESSO - PROGETTO "SPORT ILLUMINA" PROMOSSA DAL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI, TRAMITE IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT – Gli uffici Progettazione e Sport, di concerto con l'Assessore allo sport, hanno individuato le aree che corrispondono ai requisiti del bando e predisposto le schede allegate che risultano essere:

- AREA 1 – Via Bruino/Via Pellice (quartiere Maiasco)
- AREA 2 – Via Frejus (quartiere Borgonuovo)
- AREA 3 – Via Rossano (frazione Tetti Neirotti)

Il fine perseguito è quello di promuovere la creazione di playground sportivi modulari inclusivi e riconoscibili nelle città italiane, playground che non siano solo luoghi per lo sport, ma anche spazi per eventi culturali, aree di socializzazione e strumenti per valorizzare il territorio e migliorare la qualità della vita nelle città;

importo massimo richiedibile € 200.000,00 sui tre interventi

CUP: In ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Sport e Salute ha acquisito il Codice unico di progetto (CUP)

	J55B25000030001. La società Sport e Salute sarà responsabile sia della fase di progettazione che di realizzazione dei Playground, nonché sarà responsabile della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree attrezzate per garantirne l'integrità e il buon funzionamento Dgc n° 126 del 29/04/2025 Approvazione alla candidatura, partecipazione al bando per la realizzazione di Playground in aree pubbliche di libero accesso. ESITO: candidatura inoltrata il 30/04/2025, in attesa di comunicazioni relative alla concessione del contributo			
Alcuni bandi già in itinere prima della sua approvazione, hanno recepito le linee guida, gli indirizzi, i vincoli, le condizioni e i target (vedansi ad esempio il Bando di Rigenerazione Urbana proposto per l'ambito Ex Magazzini Comunali). Altri bandi di finanziamento pubblicati successivamente con caratteristiche ben definite, rientranti nelle missioni della Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile e dell'Inclusione e coesione, hanno coinvolto la Direzione con l'inoltro di apposite candidature (vedere nel dettaglio le Azioni).	Esiti delle candidature:	X	X	X
<u>1_€ 5.000.000,00 Rigenerazione Urbana</u> Bando PNRR M5-C2-I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di	1_Rigenerazione urbana M5-C2-I2.1: favorevole approvato con Decreto pubblicato il 04/04/2022, per € 5.000.000,00, oltre alla progettazione di primo e secondo livello, a carico dell'Amministrazione, nel bando di gara 2021 della candidatura, importo stimato € 275.000,00 Studio fattibilità tecnico economica approvato con D.G.C. n°112/2023			

emarginazione e degrado sociale”.

Esperita procedura di gara di Appalto integrato con la C.U.C. - Città Metropolitana Torino, per la progettazione definitiva e procedure ambientali di bonifica, progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.

Aggiudicazione Appalto integrato Impresa NEOCOS, con contratto stipulato REP N°755 del 29/09/2023

Approvato progetto definitivo D.G.C. 115/2024

Approvato piano di caratterizzazione DD 706/2024

Approvato progetto esecutivo D.G.C. /2024

Avvio dei lavori 31/10/2024

Giugno 2025 Avanzamento lavori rendiconto SAL n° 3 pari al 30% delle lavorazioni

2_ €. 4.524.520,00 Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano

Bando PNRR M5-C2-I2.2

Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore” Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati”.

In applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, molti interventi di rigenerazione urbana e Piani Integrati, hanno cambiato Finanziamento.

Con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale- Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024), coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è stata decretata la sostituzione del finanziamento, da fondi PNRR a fondi nazionali, mantenendo gli obblighi della missione sopra indicata.

Con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, sono stati genericamente indicati gli

2_ Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano rientrato nei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) con la Città Metropolitana di Torino, PNRR M5-C2-I2.2 ammesso al finanziamento, con Decreto pubblicato in G.U. il 03/05/22. per la quota parte di € 1.925.000,00, oltre a € 589.000,00 ottenuti per la compensazione prezzi, e € 2.099.520,00 a carico dell'Amministrazione su un progetto complessivo di € 4.613.520,00

La progettazione definitiva è stata affidata allo studio Studio Associato A&A, ed è stata approvata con D.G.C. 263/2023.

Progetto definitivo approvato con DGC /2023

Le gare per l'individuazione degli Operatori Economici dell'Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori, nonché degli altri servizi tecnici quali Verificatore, Direzione Lavori, Coordinatore sicurezza

Esecutivo, Collaudo, sono state esperite dalla C.U.C INVITALIA, attraverso lo strumento degli Accordi Quadro (A.Q.)

I soggetti attuatori (Comuni) potevano attivare Ordini di acquisto (O.D.A.) per avvalersi degli operatori economici.

Pertanto:

L'O.D.A. verifica attivato e parzialmente evaso per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

importi finanziari, mentre con Decreto 12/2024, sono stati individuati i CUP che saranno finanziati con fondi nazionali, tra cui questo intervento, per il quale, viste le problematiche sull'appalto integrato, è stata anche accolta la nuova scadenza temporale al 31/12/2026

L'O.D.A. Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori è stato avviato il 23/10/2023 ma, a seguito di problematiche riscontrate per la sottoscrizione dell'O.D.A (di cui le condizioni formali di stipula, le richieste economiche della progettazione e delle difformità rispetto alle figure proposte in sede di gara, nonché la previsione di maggiori somme per la sua realizzazione, stimate sul computo del definitivo), si è ritenuto di **NON Avvalersi del suddetto O.D.A**, procedendo autonomamente con l'individuazione di un progettista per l'esecutivo e successiva ricerca di impresa per l'esecuzione dei lavori.

L'O.D.A. per i servizi DL e C.S.E. è stato attivato, contratto in fase di stipula .

L'O.D.A. per il servizio di COLLAUDO è stato attivato, contratto in fase di stipula .

Si è quindi proceduto con l'individuazione di un progettista per la fase esecutiva, che ha avuto inizio il 9/09/2024. Il progetto esecutivo dopo la verifica è stato approvato con DGC n°50 del 20/02/2025.

E' seguita l'indizione della procedura di gara, ad opera del Responsabile di fase, che si è conclusa il 05/06/2025 con la D.D. N°_565_2025_di aggiudicazione_alla IMPREDIMA, di cui è in corso la stesura del contratto.

In data 8/07/2025 c'è stata la consegna dei lavori

Finanziamento per il palazzo Piozzo di €. **500.000,00** **fondi MIBAC** (suddivisi in due tranches da € 250.000,00):

Con la prima tranche di fondi, che avevano altre tempistiche e modalità di rendicontazione, sono stati eseguiti i lavori di restauro delle persiane, dei portoni lignei storici e di alcune parti decorative in ferro.

Interventi conclusi e approvazione del C.R.E. con D.D. N° 838/2023 oltre agli interventi sul restauro del cancello in ferro, completato a febbraio 2025.

Con la seconda tranche si finanzia il restauro delle facciate, di cui al progetto esecutivo approvato con DGC n°51 del 20/02/2025.

E' seguita l'indizione della procedura di gara, ad opera del Responsabile di fase, che è in fase di aggiudicazione

Interventi di efficientamento energetico

Anni 2020-2024

Assegnati ai Comuni in base alla popolazione

€ 130.000,00 ANNUI * 5 annualità (di cui 1 raddoppiata)= € 780.000,00

Bando PNRR - M2-C4-I2.1 Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4; Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

Finanziamento Nativo: Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 che prevedeva la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi Ministero dell'Interno.

Nel 2022 questi interventi sono rientrati nei progetti finanziati con fondi PNRR M2-C4-I2.1 (a ritroso anche per quelli eseguiti e conclusi dal 2020 in poi).

Con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024), coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, hanno nuovamente subito un cambio di finanziamento, rientrando nei fondi nazionali

Gli interventi eseguiti con le somme definite dalla legge sono stati:

2020 € 130.000,00 sostituzione impianto
raffrescamento riscaldamento biblioteca comunale
Alda Merini

2021 € 260.000,00 (raddoppiate le risorse)
rifacimento serramenti scuola Gobetti succursale e
centro d'incontro Borgo nuovo

2022 € 130.000,00 relamping sede comunale.

2023 € 130.000,00 interventi Centro d'Incontro V
Piave (rifacimento di serramenti su edificio storico).

Gli interventi nelle diverse annualità sono stati eseguiti e le attività sono state caricate sul portale REGIS per le rendicontazioni.

Nel 2024 € 130.000,00 sono stati realizzati gli interventi di relamping nella scuola media Levi. C.R.E. in corso

Intervento Di Recupero E
Valorizzazione Del Complesso
Di Proprietà Comunale
Denominato Villa Melano. QTE
€. 11.068.000,00

Per il recupero della Villa Melano, rientrata nelle disponibilità dell'Ente, si è lavorato per l'ottenimento dei finanziamenti del Ministero (€ 6.000.000,00), della Regione Piemonte (€

4.500.000,00) con finanziamento in quota parte della Città di Rivoli per €. 568.000,00. Definiti:

- i contenuti del Disciplinare di assegnazione fondi con il Ministero;

- gli atti procedurali utili alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte per l'assegnazione e gestione dei fondi regionali.

E' stato affidato allo Studio Gritella il Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica, che previa Conferenza dei Servizi con gli Enti preposti, è stato approvato con DGC 230/2022.

La gara per l'Appalto Integrato (di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori) è stata esperita dalla C.U.C. S.C.R. (Regione Piemonte), entro dicembre 2022.

L'operatore economico è stato individuato nell'"ATI" composta da "EDITEL S.P.A (mandataria) -Società "M.I.T. S.R.L." (Mandante), che ha sottoscritto il contratto n° REP 717 in data 19/04/2023.

Sono seguite le fasi di progettazione definitiva, con relativa indizione di Conferenza di servizi; a seguito di questa fase ha avuto luogo la verifica del progetto definitivo che successivamente con DGC 26/2024 è stato approvato.

E' seguita poi la progettazione esecutiva approvata con DGC 96/2024

In data 31/05/2024 sono stati avviati i lavori che dovranno concludersi entro la fine del 2025.

La Direzione Lavori è costituita prevalentemente da dipendenti della Direzione, che pertanto sono dedicati alle fasi di cantiere, oltre alle attività ordinarie.

Allo stato attuale sono stati eseguiti il 34% dei lavori.

In data 17/04/2025 a seguito di evento meteorologico eccezionale, si sono verificati eventi imprevedibili e imprevisti, per i quali è in corso l'affidamento di una variante.

Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione e realizzazione su più annualità.

1. le attività di Indagini vulnerabilità sismica avviate nel 2022, hanno dato riscontri che hanno reso necessario l'approfondimento delle alternative progettuali per la scuola dell'infanzia **Piaget**, propedeutico alla scelta se procedere con la

	redazione dello studio di fattibilità o la demolizione e ricostruzione, commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. 2. Occorrerà intervenire nell'Istituto musicale per ripristinare le balaustre e le porte in legno, nonché la copertura in polycarbonato della scala esterna, previa approvazione del progetto inoltrato alla Soprintendenza, in corso di autorizzazione. 3. Occorrerà intervenire all'interno della Chiesa Collegiata Alta per interventi di restauro, a seguito delle infiltrazioni d'acqua 4. Occorrerà intervenire sulla copertura del fabbricato ceduto in usufrutto al Comune di Rivoli dalla Fondazione Istituto Savarino, concesso al C.O.S con rep n° 564/2021 in v nuova collegiata 5. occorrono inoltre interventi per risolvere problematiche di infiltrazioni su diversi fabbricati comunali. 6. All'interno del cimitero è di prossimo avvio l'intervento di riqualificazione dell'atrio porticato e dell'edificio a destra della guardiania, per la realizzazione di uffici cimiteriali 7. E' stata eseguita la progettazione interna della riqualificazione dei locali ex Farmacia di v Montegrappa 8. E' stata eseguita la progettazione interna dei lavori di risanamento delle campate liberate dalle estumulazioni, di cui è stato chiesto il cambio di finanziamento, poiché finanziato con Mutuo 9. E' stato completato il progetto di riqualificazione piastre gioco, 2024 in fasi di avvio dei lavori ed è in fase di approvazione l'accordo quadro dei giochi 2025			
FINALITA'	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE				

SCELTE	
RISORSE	Come da dotazione organica.

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE

-

SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2026	2027	2028
1. INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI €.150.000,00 annui		Efficientamento energetico impianti termici: l’art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico, poi confluiti nel PNRR, ma fuoriusciti con Decreto 2/03/2024. L’Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo dal annualità 2019 e proseguirà per le annualità successive.		X	X	X
2. Smart City		Sono state implementate le aree per il wi-fi territoriale nelle aree verdi, potenziata l’area esterna della biblioteca con intervento finanziato dall’Edisu, saranno posizionati totem informativi digitali sul territorio, non di diretta competenza del servizio impianti.		X	X	X
3. POLITICHE ENERGETICHE		Verranno avviati approfondimenti con l’ENAIIP in materia di diagnosi energetica.		X	X	X
FINALITA’		Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali. Miglioramento della qualità del servizio wi-fi offerto gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli hotspot o attivazione di nuovi.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Sinergie con l’attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate.				

	Sono state attivati i sistemi per la mobilità sostenibile sul territorio comunale (monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	Come da dotazione Organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI

SERVIZIO PATRIMONIO - Opportunità 14

(legato anche alla Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” - Programma n. 2 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare”).

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente.	- Definire ed attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 e convertito con L. 133/2008, attraverso l'individuazione e la valorizzazione ovvero la dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, con particolare riferimento al centro sociale Bonadies, al vecchio Ospedale degli Infermi, all'ex scuola Bosso, all'Antico Municipio. - Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni strumenti finanziari: - Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) - Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) - Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) - Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio; Patrimoni pronti per la dismissione) - Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un'opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) - Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare pubblico (Finanziamento di opere	X	X	X

	infrastrutturali) • <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) • Acquisizione aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche attraverso l'istituto della compensazione urbanistica. 3. Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso, e partecipare alla definizione dell'iter di Variante generale al PRGC, attraverso la condivisione di informazioni patrimoniali. 4. Gestire gli adempimenti relativi ai contratti attivi e passivi; riscuotere i canoni di locazione concessione dei contratti attivi, applicare le rivalutazioni monetarie ove previsto, gestire le rateizzazioni, le morosità, i piani di rientro, i depositi cauzionali; pagare i canoni dei contratti passivi, spese accessorie ed imposte di registro. 5. Gestire e portare a termine procedure di concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile dall'A.N.B.S.C. 6. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi). Aggiornare e gestire l'inventario informatico del patrimonio comunale ed aggiornamento annuale della banca dati del M.E.F.			
Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	8. Implementare i contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	9. Implementare il progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contenute tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo	X	X	X
FINALITÀ	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedurali: il primo è quello della valorizzazione ovvero della dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: - valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il per- corso di razionalizzazione attraverso l'alienazione dei beni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; - ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando eventualmente nuovi strumenti finanziari;			

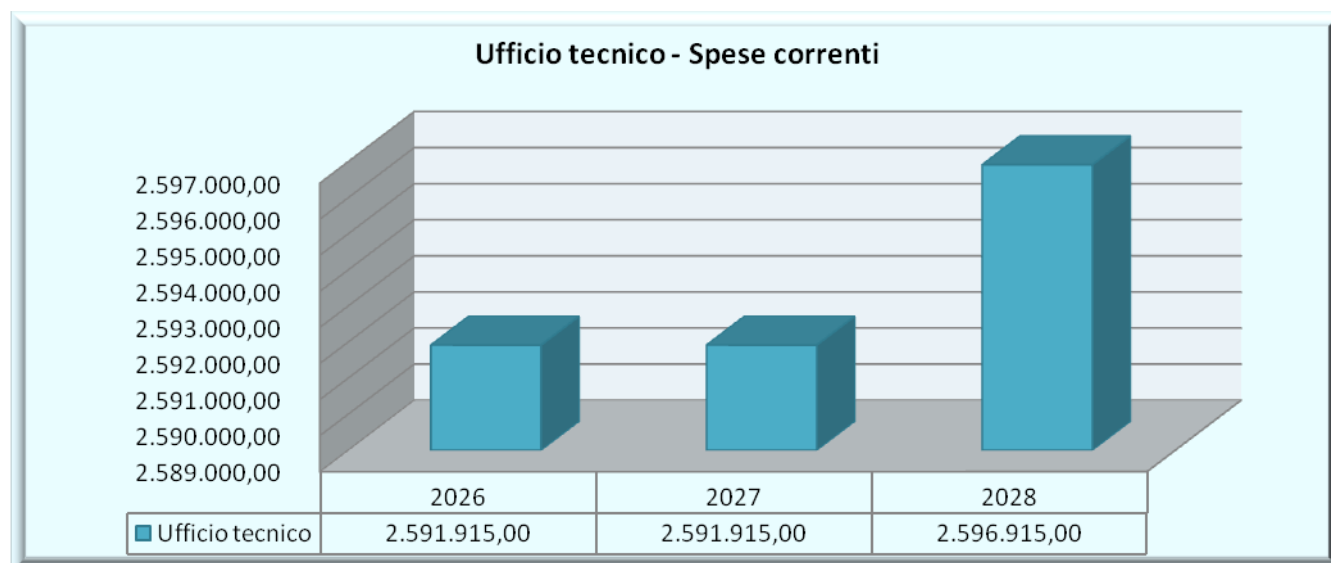
	- informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (in parte tuttora cartaceo), al fine di permettere tanto al Servizio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi di risposta.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra esposte scelte saranno perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: - la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed alienazione o acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; - la regolamentazione dei procedimenti integrata dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.
RISORSE	Dotazione organica assegnata al Servizio e Strumentali: n. 5 PC + risorse in comune con la Direzione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 - Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI				
SERVIZIO EDILIZIA AMBIENTE E SUAP				
UFFICIO EDILIZIA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l'obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di consulenza tecnica presso lo sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree, si sono istituiti tavoli di lavoro ed istruttori in regime di Conferenza di Servizi Interna. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l'ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito titolo edilizio.	X	X	X
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Ambiti di riqualificazione: - è stato accolto ed è in fase di approvazione definitiva a seguito di completamento della procedura di VAS, lo strumento urbanistico esecutivo dell'intervento di Largo Susa, volto a	X	X	X

	definire in maniera univoca e certa gli interventi privati e di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici); - sono in corso di esecuzione i lavori relativi all'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unita immobiliari con destinazione in parte residenziale ed in parte commerciale, oltre a spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino); - sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione in via Bruere (Area Artigianelli) di un un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa; - ulteriore fondamentale intervento di trasformazione urbanistica sarà attuato utilizzando il processo di permesso di costruire in deroga Legge 106/2011 finalizzato alla realizzazione di una nuova media struttura commerciale nell'area ex Tavolada (Primo Levi/Via Villarbasse) in cui era presente una fonderia ormai dismessa con contestuale sistemazione delle infrastrutture. Unitamente alla previsione di risistemazione urbanistica dell'area si è concretizzata la sistemazione viaria dell'importante asse di Corso Primo Levi nel tratto finale verso Corso Allamano con la realizzazione di un rotonda di distribuzione dei flussi viari tra Primo Levi/IV novembre alleggerendo i carichi di traffico dell'intera zona da sempre congestionata. - attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico			
--	---	--	--	--

	ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha informatizzato e digitalizzato in modo completo il procedimento istruttorio. Si rendono necessari: • Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). • Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle opere da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze. • Digitalizzazione dell'archivio edilizio per semplificare le procedure di accesso agli atti da parte dei professionisti del settore e degli istruttori tecnici-amministrativi • Completare interoperabilità tra SW gestionali in dotazione con i portali MUDE Piemonte (SUE) e Impresa in un giorno (SUAP) • Collaborazione con gli uffici del SIA comunale per la creazione del nuovo Sistema informativo territoriale in cui confluiranno tutti i dati dell'archivio edilizio digitale	X	X	X
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato ed			

DELLE SCELTE	adottato in salvaguardia, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nell'ottica della riqualificazione della città in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dal contributo di costruzione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE - SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028	
1. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE per l' anno 2026 nuova scuola Don Caustico - Perone per la progettazione € 200.000,00 lavori stimati in € 2.000.000,00	Prevista nel 2025 la spesa di €. 400.000 per la progettazione, poi traslata nel 2026 Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione. Nel 2027 è prevista la spesa di € 2.000.000,00 per la realizzazione del NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE	X	x	x	
2. ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI	La scuola Don Milani vedrà la realizzazione dei lavori per il conseguimento del C.P.I. con un nuovo esame progetto presentato ai vigili del fuoco, in luogo del precedente progetto che era stato diniegato. Il progetto esecutivo per il conseguimento del C.P.I. della scuola primaria Don Milani è in fase di aggiornamento e i lavori saranno a partire dalla primavera del 2026	X	X	X	
3. SCUOLA DELL'INFANZIA PIAGET*VIA ADAMELLO*INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO € 2.200.000,00 per il 2026	Eseguito inserimento fabbisogni nell'anagrafica ARES Regionale per le scuole Don Milani, Sabin, Rodari, Perone, Don Locanetto, Piaget. A seguito delle indagini di vulnerabilità sismica occorre intervenire sull'intero fabbricato con interventi di miglioramento sismico, rifacimento copertura, efficientamento energetico.				
4.LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO	Le scuole che necessitano di approfondimenti progettuali sono Sabin, Rodari, Don Locanetto				

COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole 5. ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI. L'intervento prevede la riqualificazione delle linee, quadri e apparecchiature degli impianti di illuminazione pubblica e semafori con adeguamento normativo. Anno 2025€ 150.000	E' in scadenza la convenzione CONSIP LUCE 3 della durata di 9 anni, per la quale sono da attuarsi interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede l'ultima trancia di interventi extracanone per imprevisti di €23.000,00 annuali per i nove anni di durata del servizio.			
6. ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI ASSE CORSO FRANCIA. Previsione di interventi per adeguamento al CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP..	Nell'anno 2023 si è definito il progetto per le modifiche alla viabilità volte all'accessibilità del parcheggio pluripiano attraverso la svolta a sinistra dal C.so Francia, con adeguamenti di legge e implementazione dell'impianto semaforico. I lavori si sono conclusi a giugno 2024 e sono in corso di collaudo. Seguiranno altri adeguamenti degli impianti semaforici, sulla base dell'avanzamento dei lavori del cantiere metropolitana	X	X	
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI	-----			

PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGU.					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con il superamento dell’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione, di fatto, le indicazioni circa i possibili futuri interventi edificatori da parte dei privati in attuazione dei contenuti del PRGC, sono divenute non puntualmente prevedibili e possono solamente pervenire di volta in volta, in occasione delle consulenze tecniche, rendendo di fatto impossibile prevedere anticipatamente le eventuali nuove opere di urbanizzazione funzionali agli interventi stessi. Al fine di superare tali criticità ed acquisire preventivamente tutti i pareri degli uffici coinvolti, si sono istituiti tavoli di lavoro ed istruttori in regime di Conferenza di Servizi Interna. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito titolo edilizio.		X	X	X
2) Gestione interventi di	• COSTALLA - PDC 43/2023 - Intervento di riqualificazione dell'area		X	X	X

rigenerazione urbana in deroga.	industriale sita in via Monte Rosa 66, con demolizione dei fabbricati esistenti e costruzione di n° 5 edifici bifamiliari (1 piano f.t.) e n° 1 edificio unifamiliare (1 piano f.t.), ai sensi della L. 106/2011. Attualmente sottoscritta la convenzione, in attesa di conclusione dell'istruttoria tecnica per la predisposizione del titolo abilitativo • GINO - PDC 36/2024 - PdC in deroga per cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale come previsto dal comma 9 dell'art. 5 della L. 106/11, recependo in via definitiva il cambio d'uso temporaneo (art. 23-quater del DPR 380/2001 s.m.i.) come da convenzione n. 89 del 21.12.2021 e SCIA 1652 del 21.12.2021, per il fabbricato sito in corso Allamano 139. Recente approvazione della deroga al PRGC da parte del Consiglio Comunale. Seguirà conclusione dell'istruttoria tecnica e predisposizione del titolo abilitativo. • TOBER - PDC 5/2024 - intervento di decostruzione e riqualificazione di un'area urbana degradata (ex Fornace, via Moncalieri 46) con delocalizzazione della volumetria demolita in altra area residenziale (ampliamento dell'edificio sito in corso Francia 10 Palatober), ai sensi della L.106/2011 art. 5 comma 9. Attualmente in fase di conclusione dell'istruttoria - deve essere proposta al Consiglio per la concessione della deroga urbanistica • IMMOBILIARE REAL PIEMONTE - PDC1/2025 - PDC in deroga ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis DPR 380/01 e art. 5 LR 16/18 - Intervento di demolizione e ricostruzione di edificio esistente, sito in via Cavour 42, con modifica di sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche tipologiche. L'intervento include anche un incremento di volumetria ai sensi della L.R. 16/2018 e della Legge 7/2022. In fase di istruttoria.			
3) Programmi, Piani e Progetti di	Programmi, Piani e Progetti di iniziativa privata ovvero di iniziativa pubblica	X	X	X

iniziativa privata ovvero di iniziativa pubblica	(promossi dall'Amministrazione e/o da Enti e/o Società pubbliche) finalizzati alla riqualificazione e alla trasformazione del territorio. • Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L.241/90, a fronte dell'insediamento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande nel fabbricato esistente in via Cometto 1, verrà realizzato un parcheggio pubblico su un'area individuata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in luogo della corresponsione dell'importo dovuto a titolo di monetizzazione dello standard a parcheggio non totalmente reperibile nell'area di intervento .			
FINALITA'	1. Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale. 2. Incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché promuovere e agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato ed adottato in salvaguardia e nel contempo promuovere la rigenerazione di ambiti urbani degradati o incongruenti, anche in deroga alle previsioni urbanistiche, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione generale anche concertando soluzioni pubblico-privato, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nell'ottica della riqualificazione della città in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dal contributo di costruzione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL DATORE DI LAVORO PER GLI ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Premesso che il Servizio sicurezza dell'ambiente di lavoro è stato istituito nell'aprile 2025 (nell'ambito della revisione della macrostruttura dell'ente di cui alla DGC n. 26/2025) come servizio di supporto al Datore di Lavoro per gli adempimenti ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e lavorerà inizialmente ai seguenti obbiettivi: - analisi e ricognizione delle attività in itinere all'interno delle direzioni di tutto l'Ente facenti capo al D.Lgs 81/08 e s.m.i.; - collaborazione sinergica con gli altri uffici per la progressiva presa in carico dei procedimenti relativi a: - incarico esterno di RSPP, affidato con D.D. N. N. 1116/2024 all'ing. Stefano Baitone dall'ottobre 2024 al dicembre 2026, - incarico del servizio di Medico Competente, affidato con D.D. N. 1175/2024 alla GR MEDICAL SRL dal dicembre 2024 al dicembre 2026, - attività e procedure in materia di sorveglianza sanitaria, - informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, - acquisto e fornitura DPI; - revisione dell'organigramma della sicurezza dell'ente; redazione degli atti di nomina e/o delega necessari; comunicazione/informazione delle modifiche introdotte; - nomina degli addetti alla gestione delle emergenze, - collaborazione con il RSPP per la revisione dei DVR e dei Piani di Emergenza degli uffici comunali e del nido Donini, - supervisione delle prove di	X	X	X

	evacuazione e dei sopralluoghi di verifica del RSPP e delle eventuali conseguenti segnalazioni agli uffici competenti, - collaborazione con il RSPP per la redazione dei DUVRI necessari per l'affidamento dei servizi dell'Ente, la verifica dell'idoneità tecnico professionale degli operatori economici ed il coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08; conseguente attività di supporto agli uffici coinvolti; - valutazione della possibilità di riqualificazione/miglioramento degli spazi della sede comunale destinati ai momenti di pausa del personale; - acquisizione e gestione, mediante fornitura ricambi e servizio di assistenza, dei defibrillatori (DAE) ubicati in: sede comunale, nido Donini, Biblioteca Comunale, Casa delle Associazioni, Palestra Primo Levi, piazza Principe Eugenio (esterno), autovettura PL; - adempimenti ai sensi del DPR. 462/2001 per gli impianti di messa a terra degli edifici comunali. Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a proseguire ed implementare le attività avviate nel 2025. In particolare si prevede dal 2026 la piena presa in carico delle attività di gestione della sorveglianza sanitaria e della informazione, formazione e addestramento dei lavoratori. Nel dicembre 2026 andranno a termine gli incarichi del RSPP esterno e del Medico Competente e pertanto dovranno predisporre in tempo utile i nuovi affidamenti.			
ALTRE ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI	Nel triennio oggetto della presente programmazione, in riferimento agli edifici di proprietà comunale, sarà proseguita una collaborazione sinergica con gli altri uffici della medesima Direzione, già parzialmente avviata nel corso del 2025, nei seguenti ambiti:	X	X	X

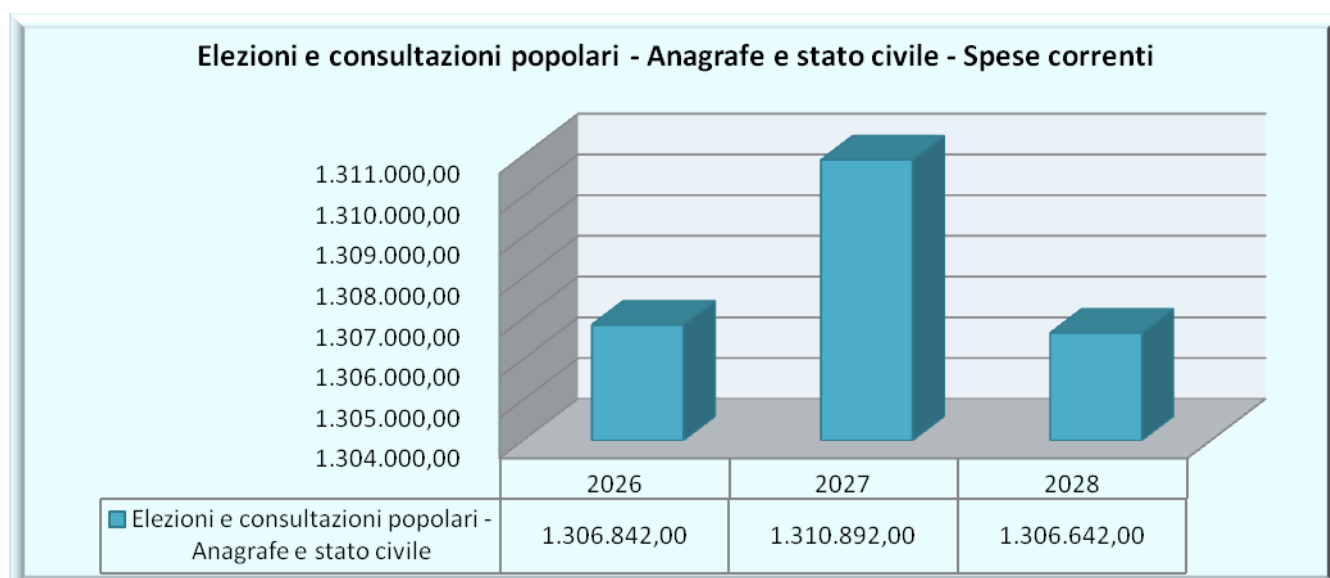
	- implementazione piattaforma ARES per l'edilizia scolastica, - pratiche di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011 e s.m.i., - adempimenti in materia rilevamento/monitoraggio/bonifica amianto.			
FINALITÀ	Svolgimento e/o controllo degli adempimenti del Datore di Lavoro del Comune di Rivoli ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Coordinamento tra le attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione della Sicurezza ed il Datore di Lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di unificare e coordinare in unico servizio le attività correlate agli adempimenti del Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di migliorare le condizioni di lavoro del personale.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



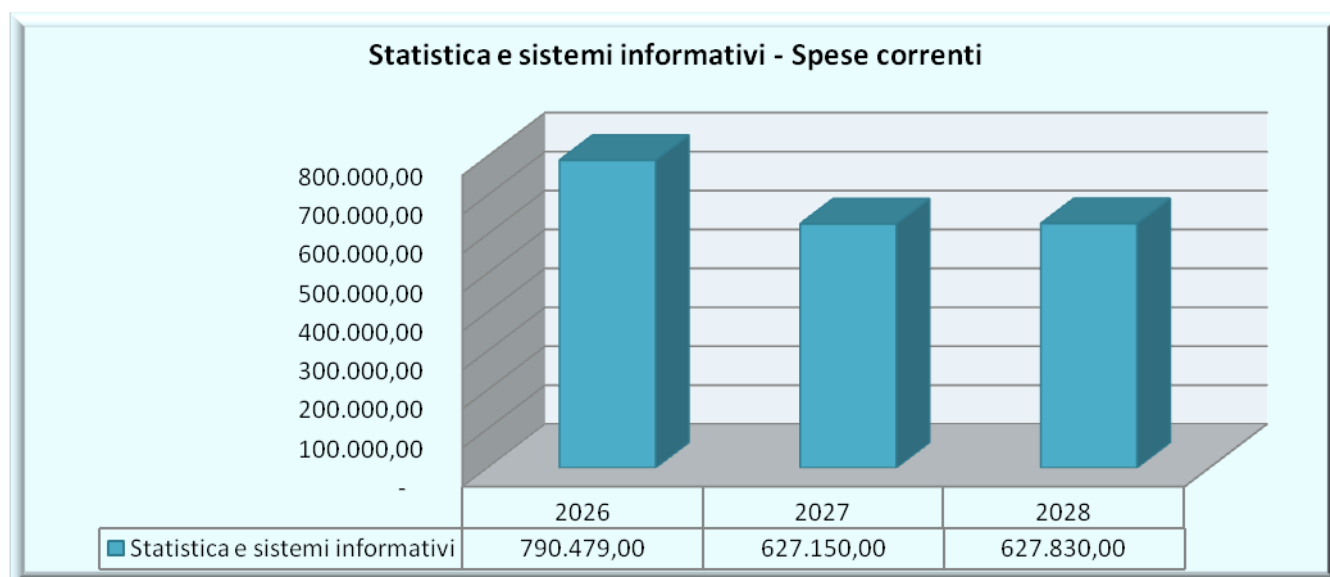
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI				
SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di ... SERVIZI				
1) Migliorare la comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini.	<u>Azione 1:</u> aggiornamento costante dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) e alla revisione complessiva del sito internet istituzionale.	X	X	X
		X	X	X
		X	X	X
	<u>Azione 2:</u> messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office.			
	<u>Azione 3:</u> rendere disponibili online sulla piattaforma acquisita con i fondi PNRR ulteriori procedimenti.			
FINALITÀ	Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione. A seguito dell’ormai collaudata modalità di accesso al servizio ed alla certificazione online, le attività che richiederanno comunque la presenza del cittadino in sede, saranno svolte con modalità sempre più personalizzata e celere.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Demografici e Servizio Informazioni al Pubblico attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di.... SERVIZI Trasformazione digitale in coerenza con il Piano triennale AgID e gli obiettivi PNRR		Definizione del Piano strategico di trasformazione digitale dell’ente in coerenza con il modello di Piano triennale AgID e con le indicazioni nazionali.	X	X	X
		Realizzazione dei progetti PNRR di trasformazione digitale in fase di avvio e lavorazione (cloud, PDND, SUAP/SUE, ANPR e ANSC).	X		
		Completamento della revisione del nuovo sistema di segnalazione disservizi online realizzato con fondi PNRR.	X		
		Assessment e implementazione del SIT.	X	X	X
		Rendere operativo e monitorare costantemente il sistema di gestione della customer satisfaction, associato a tutte le pagine del sito e alle schede relative ai servizi, con i questionari per il cittadino già definiti dal modello per i siti e i servizi online comunali, che consente di rilevare il livello di soddisfazione dei cittadini, in coerenza con le linea guida di design dei servizi digitali della PA e dell'e-government benchmark method paper.	X	X	X
		Rendere disponibili a dirigenti e amministratori delle dashboard per monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento dei servizi e il livello di digitalizzazione dei cittadini, attraverso una combinazione di grafici interattivi, dati numerici e filtri di ricerca e per misurare le performance di ogni servizio digitale erogato al cittadino e delle strutture interne responsabili, in base ad indicatori predefiniti.	X	X	X

	Proseguire e completare un percorso di revisione delle procedure amministrative interne finalizzato alla definizione di iter lineari e automatizzabili e all'eliminazione di attività ridondanti.	X	X	X
	Rendere disponibili online sulla piattaforma acquisita con i fondi PNRR ulteriori servizi rispetto ai cinque iniziali. Monitorare la performance dei servizi e applicare i necessari correttivi.	X	X	X
	Implementare meccanismi per l'acquisizione di dati da fonti autorevoli in fase di presentazione delle istanze (in luogo di autodichiarazioni da verificare) tramite interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale e altre fonti mediata dalla PDND (Piattaforma digitale nazionale dei dati).	X	X	X
	Definizione di linee guida operative per la gestione delle segnalazioni disservizio e delle richieste di assistenza mediante i due servizi online a disposizione del cittadino sul sito web istituzionale, delle competenze comunali ed extra comunali per la presa in carico, dei tempi di risposta, dei modelli di risposta e per il monitoraggio delle segnalazioni.	X		
	Formazione e aggiornamento dei dipendenti comunali.	X	X	X
	Aumentare il numero di servizi attivabili online garantendo la multicanalità della comunicazione con il cittadino e la possibilità di rivolgersi ai centri di facilitazione digitale e/o agli uffici comunali per colmare il digital divide	X	X	X
	Coinvolgere i cittadini nel processo di digitalizzazione attraverso i centri di facilitazione digitale attivi sul territorio e mediante strumenti da individuare.	X	X	X
FINALITÀ	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate, in continuità con quanto precedentemente avviato nell'ambito degli interventi PNRR, sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le			

	esigenze degli utenti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025) e il PNRR.
RISORSE	Come da dotazione organica.

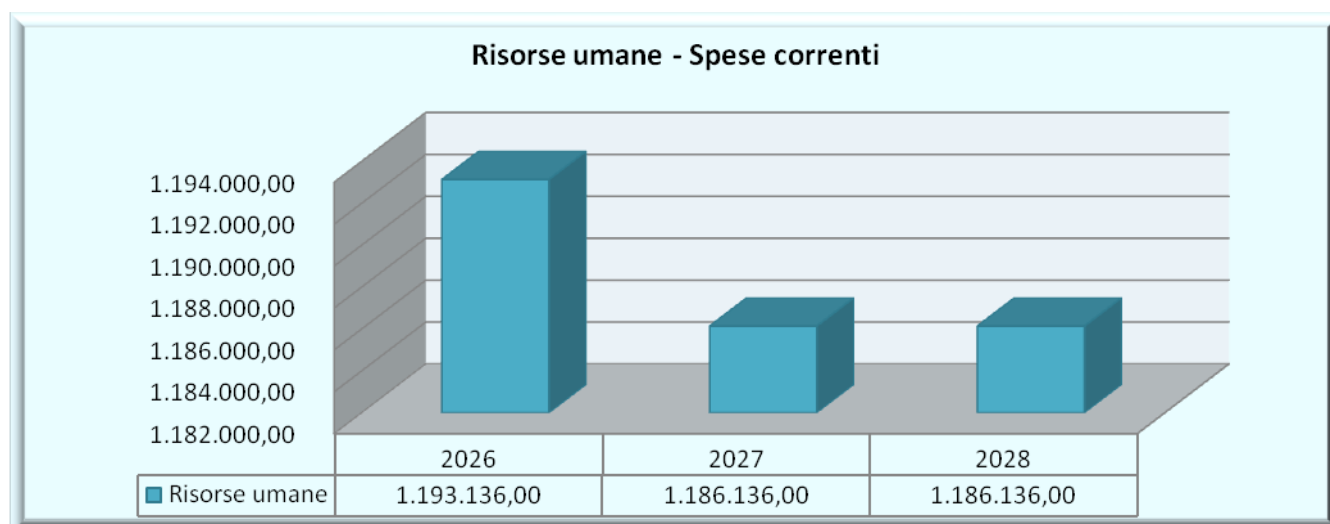
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Ente conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, impegnarsi a operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza però penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

Come primo passo l'Amministrazione intende riorganizzare le risorse umane ripensando i servizi, affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte di un maggior benessere lavorativo.

Attraverso la contrattazione integrativa di Ente si intende sviluppare politiche di welfare aziendale condivise, anche implementando lo smartworking.

In un'ottica di miglioramento del clima e del benessere interno, si intende porre la dovuta attenzione allo sviluppo di competenze e al riconoscimento delle professionalità maturate nell'Ente, l'Amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste anche dal nuovo CCNL per promuovere la progressione dei propri dipendenti tra le aree.

Di pari passo l'Amministrazione intende procedere nel triennio con il reclutamento e l'assunzione di personale, nei limiti dei vincoli assunzionali, al fine di riportare la dotazione dell'ente a una migliore situazione di equilibrio organizzativo, e implementando i settori

Tra gli obiettivi del triennio il Comune di Rivoli intende investire nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale; l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane costituisce uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi alla città.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e	Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro.	X	X	X

gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura; - assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza delle azioni amministrative; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; - assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; - utilizzo proficuo del lavoro agile nell'Ente; - sviluppare politiche di welfare aziendale; - integrare la dotazione organica attraverso assunzioni mirate a rafforzare i settori strategici dell'ente.	• Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel medio periodo, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che consentono di ridurre i tempi e di gestire, contestualmente, molti candidati.	X	X	X
	• Il Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 16 gennaio 2025 ha emanato una nuova direttiva sulla formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica Amministrazione. Questo documento strategico si collega agli atti di indirizzo precedenti, dedicati al rafforzamento delle competenze e alla misurazione della performance, e ribadisce l'importanza della formazione come leva essenziale per la crescita dei dipendenti pubblici e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. La predetta Direttiva ha come obiettivi: a) promuovere soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici delle amministrazioni; b) introdurre sistemi di monitoraggio e valutazione dell'impatto della formazione, misurandone i benefici nella creazione di valore pubblico; c) rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti con un obiettivo concreto: a partire dal 2025, ogni dipendente dovrà completare almeno 40 ore di formazione annue. A tale obiettivo concorrono, oltre alle varie iniziative formative organizzate ad hoc, alle iniziative formative catalogo, anche la fruizione della formazione messa a	X	X	X

	disposizione attraverso varie piattaforme, che vengono costantemente implementate, come ad esempio "Syllabus" ed IFEL che consentono la fruizione gratuita di percorsi formativi sulle tematiche più variegate.			
	Realizzazione di percorsi specifici per i dirigenti, per lo sviluppo delle competenze manageriali.	X	X	X
	Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte e della sorveglianza sanitaria dei dipendenti.	X	X	X
	Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile facente parte del PIAO. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	X
	Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto nel PIAO per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016).	X	X	X
	Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle	X	X	X

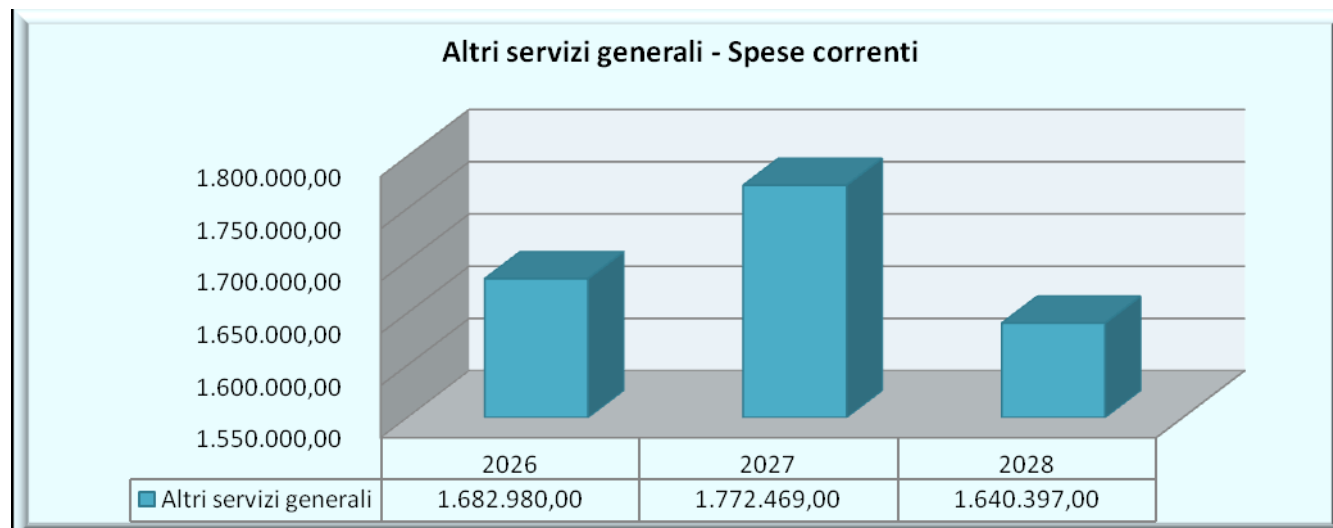
	informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità.			
	• Applicazione del CCDI - Contratto decentrato integrativo di Ente e relativo monitoraggio dell'andamento.	X	X	X
	• Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU, al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto.	X	X	X
FINALITÀ	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori del Comune. Tramite un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Susanna BARBATO - RESPONSABILE: Avv. Alessandra CALASCIBETTA					
MISSIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA MATERIA CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE	- Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge professionale forense, delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare la miglior difesa ed adeguato patrocinio nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. - L'Avvocatura utilizza i nuovi strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali attraverso i portali istituiti dalle diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.		X	X	X
2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA DELL'AVVOCATO DELL'ENTE	Significativo è l'impegno dedicato dalla stessa struttura agli istituti di soluzione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistite, transazioni, arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga anche conto delle specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria è la collaborazione in questo contesto fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente che rappresenta formalmente l'Ente nella vertenza. Parimenti significativo è l'impegno dedicato		X	X	X

	dal Servizio Avvocatura a supporto delle diverse Direzioni per la ricerca di soluzioni conciliative/transattive a volte alla definizione stragiudiziale di potenziali contenziosi. Anche in relazione a tale ambito stragiudiziale è necessario un elevato livello di competenza per la migliore ponderazione degli interessi in composizione tenuti sempre nel debito conto sia le limitazioni alla capacità transattiva degli enti locali sia le specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile.			
3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE DIREZIONI COMUNALI	L'attività di consulenza legale, delicata e fondamentale al pari di quella di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, viene svolta a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale e dalle singole Direzioni su questioni particolarmente complesse, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto dell'avvocato civico.	X	X	X
5. FALLIMENTI E PROCEDURE CONCORSUALI E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI	L'Avvocatura si occupa altresì, dal 2002, dell'intera materia dei fallimenti, nonché, di tutte le procedure concorsuali e procedure di "composizione della crisi" di impresa e del consumatore introdotte nell'ordinamento negli ultimi anni. In particolare, l'Avvocatura - previa istruttoria con gli uffici creditori - si occupa di redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle procedure concorsuali per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro la procedura concorsuale qualora le pretese creditorie non vengano legittimamente soddisfatte.	X	X	X
6. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
7. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	Fino all'anno 2021 l'Avvocatura ha organizzato e tenuto annualmente corsi di formazione per il personale comunale, ai Dirigenti e gli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità e/o novità nello svolgimento delle rispettive funzioni. Questa attività è stata sospesa dal 2022 attese le dimissioni dal 31.12.2021 del precedente avvocato civico e l'entrata in servizio dal medesimo mese di dicembre 2021 di un nuovo avvocato civico. Si ritiene rivalutare nel 2026 se riprendere questa funzione sulla base delle necessità			X

	eventualmente rappresentate dagli uffici.			
8. VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY	Nel mese di maggio 2025, al Servizio Avvocatura è stato assegnato l'obiettivo di performance del monitoraggio degli adempimenti in materia di privacy al fine di garantire la corretta e puntuale attuazione delle misure previste dal Regolamento UE 2016/679. L'ufficio ha provveduto nei mesi di giugno e luglio 2025 ad effettuare una ricognizione ed analisi dello stato di attuazione della normativa onde predisporre un cronoprogramma dell'attività di aggiornamento del registro dei trattamenti, in conformità alla mutata macrostruttura dell'Ente, nonché dell'attuale procedura di gestione dei data breach, valutando altresì l'eventuale opportunità/necessità di affidare un incarico a professionisti esterni esperti della materia. Una volta ultimata l'attività di adeguamento, verrà svolta costante attività di monitoraggio sulla corretta evasione degli adempimenti ai fini del loro eventuale aggiornamento ed adeguamento alle possibili mutate esigenze e/o modifiche normative.	X	X	X
FINALITA'	Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso dell'Ente, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale. Supportare le direzioni nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento di ridurre il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza dell'azione amministrativa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali.			
RISORSE	Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: un Avvocato pubblico abilitato al patrocinio innanzi le Corti superiori; un Funzionario amministrativo D7 part-time e un Istruttore Amministrativo C1.			

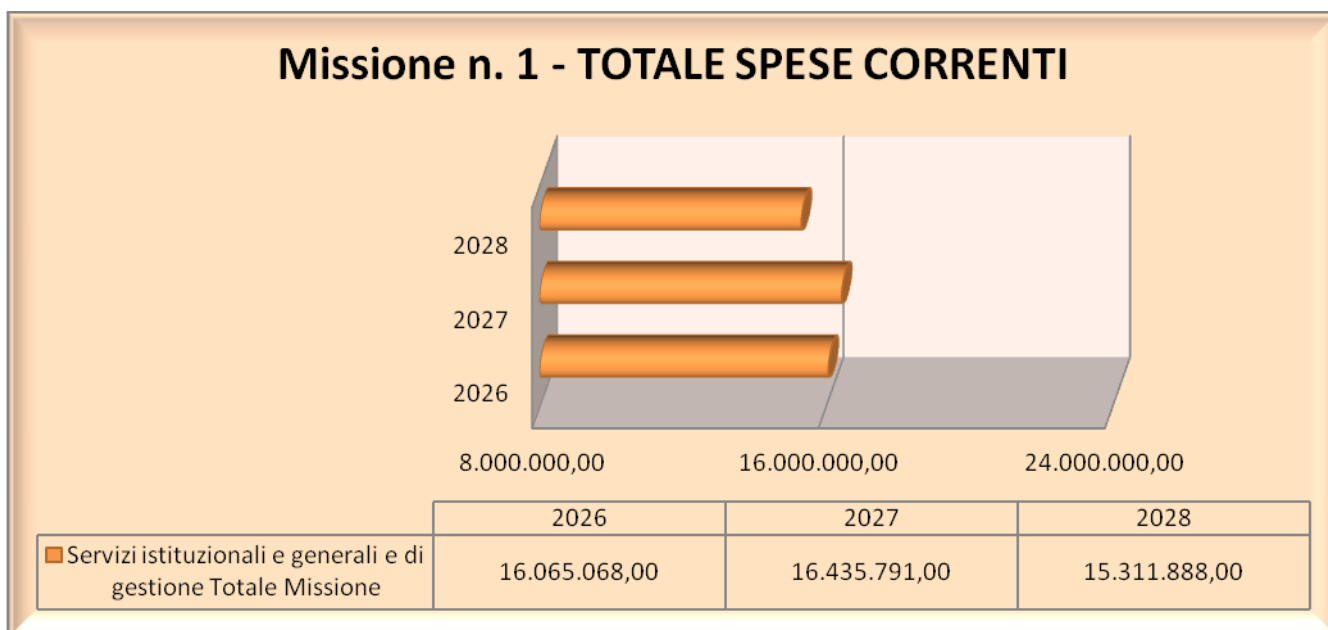
DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione Comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale, promuovendo le regole della buona amministrazione basate sulla correttezza, terzietà e imparzialità.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso la redazione del PIAO, con la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", introducendo azioni concordate con il RPCT che mirino a rendere resiliente il Comune da influenze esterne negative e ad affermare la cultura della legalità.	X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nel PIAO con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.	X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico e di quello civico generalizzato.	X	X	X
		Integrazione tra il sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interno	X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano valori sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei PIAO non costituiscono un mero adempimento formale previsto dalla legge ma strumento per affermarne l'efficacia.
RISORSE	Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti con i Referenti di direzione e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT. SSA TIZIANA CARGNINO UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
Obiettivi rivolti all'esterno dell'Ente: Promozione e diffusione della consapevolezza sull’universo femminile nella sua totalità anche attraverso manifestazione culturali e sociali, focalizzandosi sui temi più rilevanti ed attuali: stile di vita sano e prevenzione delle malattie (soprattutto delle patologie oncologiche), fasi del ciclo di vita (figlia, adulta, madre, caregiver), costruzione di linguaggi condivisi con il maschile per esperire modelli e ruoli sociali e genitoriali attualizzati e moderni; Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso eventi di portata pubblica che focalizzino l’attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli; Divario di genere in ambito formativo e lavorativo: iniziative di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno. Obiettivo rivolto all'interno dell'Ente: Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive.					
OBIETTIVI OPERATIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso		Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio e con Istituti scolastici; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a	X	X	X

eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;	sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Continuazione dell'attività dello Sportello Antiviolenza presso la sede comunale			
Iniziative che riguardino la tematica del divario di genere in ambito lavorativo: valorizzazione del ruolo femminile	Incontri/iniziative per valorizzare le aziende che vantano in organico un numero considerevole di donne, massimamente in ruoli apicali.	X	X	X
Iniziative progettuali inerenti la donna, in ogni sfaccettatura possibile dell'esistenza: dall'adolescenza al parto, dalla depressione alla malattia post parto, la prevenzione di patologie oncologiche e il rapporto con il maschile (valorizzazione del ruolo paterno).	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne Convegni, eventi, video Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio per la valorizzazione del ruolo paterno	X	X	X
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive.	Convenzioni a titolo non oneroso a favore dei dipendenti comunali con enti terzi.	X	X	X
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	Attività in collaborazione con altri Enti pubblici e privati dei settori interessati. Eventi di sensibilizzazione	X	X	X
FINALITÀ	Promozione delle politiche delle Pari Opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in relazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i soggetti più fragili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio.			
RISORSE	N. 1 funzionario			

Missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 - Programma: 2
Sistema integrato di sicurezza urbana

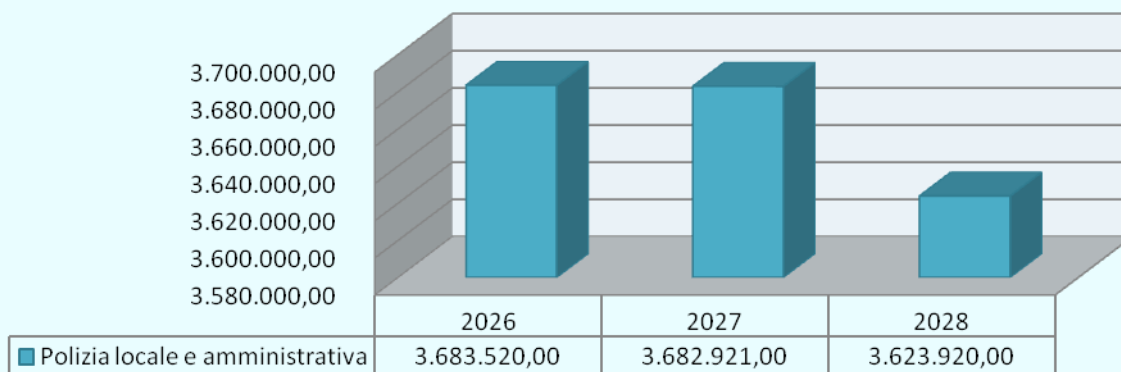
Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Polizia locale e amministrativa-Spese correnti



**DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per singole materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino.

L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione. L'attenzione della Polizia Locale deve pertanto essere focalizzata sia sui controlli di polizia stradale sull'asse viabile che di presidio, mediante servizi appiedati soprattutto in luoghi di aggregazione (piazze cittadine e parchi pubblici in particolare), anche in collaborazione con le Forze di Polizia, per rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio per gli interventi urgenti.

Nell'ambito dell'Ordine e Sicurezza Pubblica occorre prevedere alcune importanti implementazioni derivanti sia dalla digitalizzazione ed informatizzazione di determinate procedure sia dall'attivazione del sistema di videosorveglianza del progetto "Rivoli in sicurezza e rete" che andranno ad incidere sull'attività ordinaria svolta dalla Polizia Locale.

Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità; inoltre rispetto alla sicurezza urbana, l'installazione sul territorio del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe rappresenta una modalità di controllo e vigilanza mai sperimentato che può costituire un importante supporto alle attività di Polizia. Parimenti i sistemi di rilevamento delle infrazioni semaforiche rappresentano un rafforzamento del monitoraggio e controllo della circolazione veicolare come altresì la gestione della nuova modalità di verbalizzazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione anche attraverso il sistema di impianti fissi di lettura targhe.	X	X	X
	Aumento attività di controllo sulle condizioni di guida in merito all'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti.	X	X	X
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali.	X	X	X

	Incremento dei controlli in merito all'utilizzo dei posteggi e dei permessi per le persone diversamente abili.	X	X	X
	Controlli delle nuove procedure di verbalizzazione assegnato al personale ausiliario della sosta.	X	X	X
	Gestione della procedura sanzionatoria e gestione delle attività correlate al sistema di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche.	X	X	X
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Avvio delle procedure e monitoraggio sull'andamento del sistema di comunicazione digitale, tramite piattaforma dedicata, dei dati patente dei conducenti a seguito di violazioni di norme del Codice della Strada. Recepimento, registrazione informatica presso la Centrale Operativa di tutte le segnalazioni del cittadino e monitoraggio della tempistica di risposta al cittadino per le segnalazioni/esposti scritte, con censimento mensile ed annuale. Incremento e recupero delle entrate patrimoniali (recupero spese di custodia veicoli sequestrati e crediti verbali notificati all'estero)	X	X	X
SICUREZZA URBANA	Monitoraggio e verifica della regolare attuazione, per gli eventi e le manifestazioni pubbliche, della normativa in tema di safety e security	X	X	X
	Svolgimento dei compiti e delle funzioni rispetto al trattamento dei dati personali acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Partecipazione per la gestione della parte operativa ai tavoli tecnici istituiti dall'Ente in materia di disagio sociale.	X	X	X
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali, in costante collaborazione con il servizio commercio e i servizi tecnici comunali competenti.	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza, agevolato dai sistemi di videosorveglianza.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			

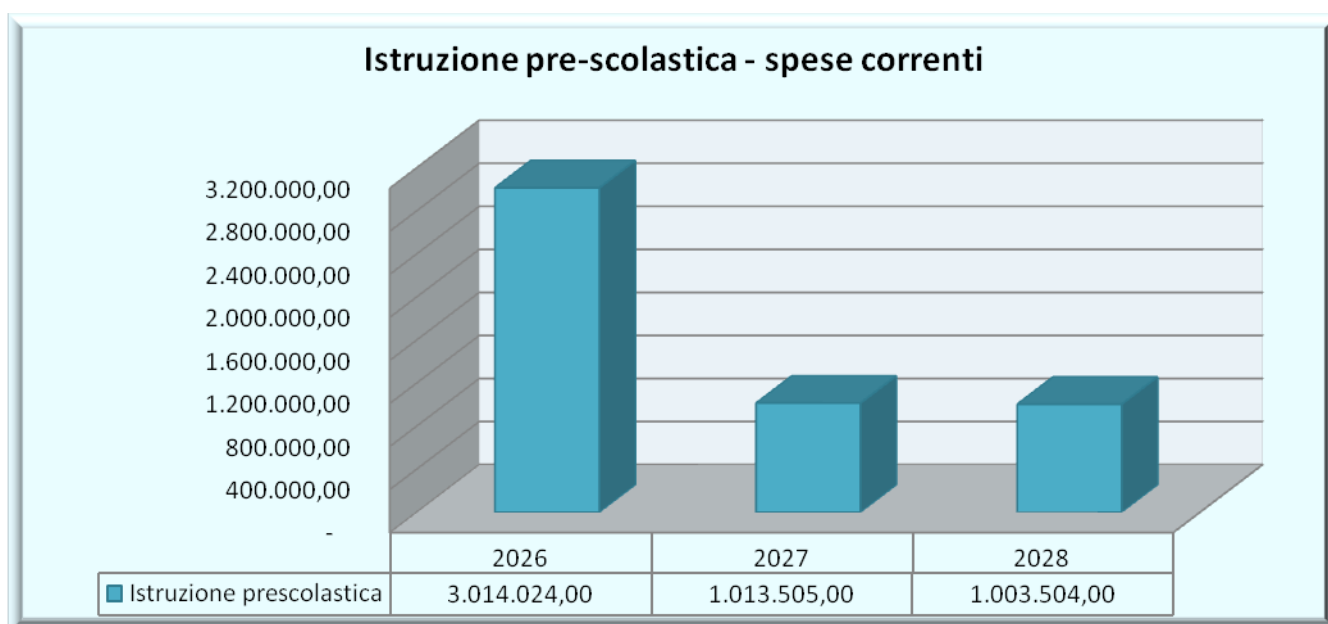
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: : 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

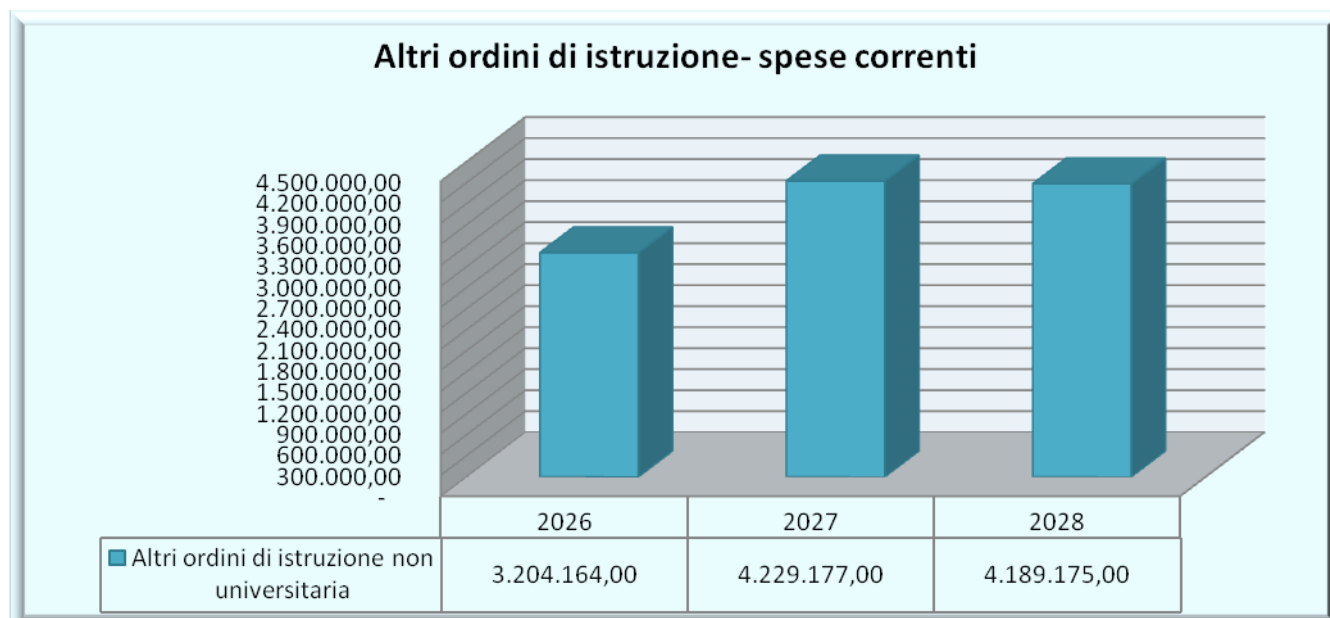


Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non si segnalano incongruenze.



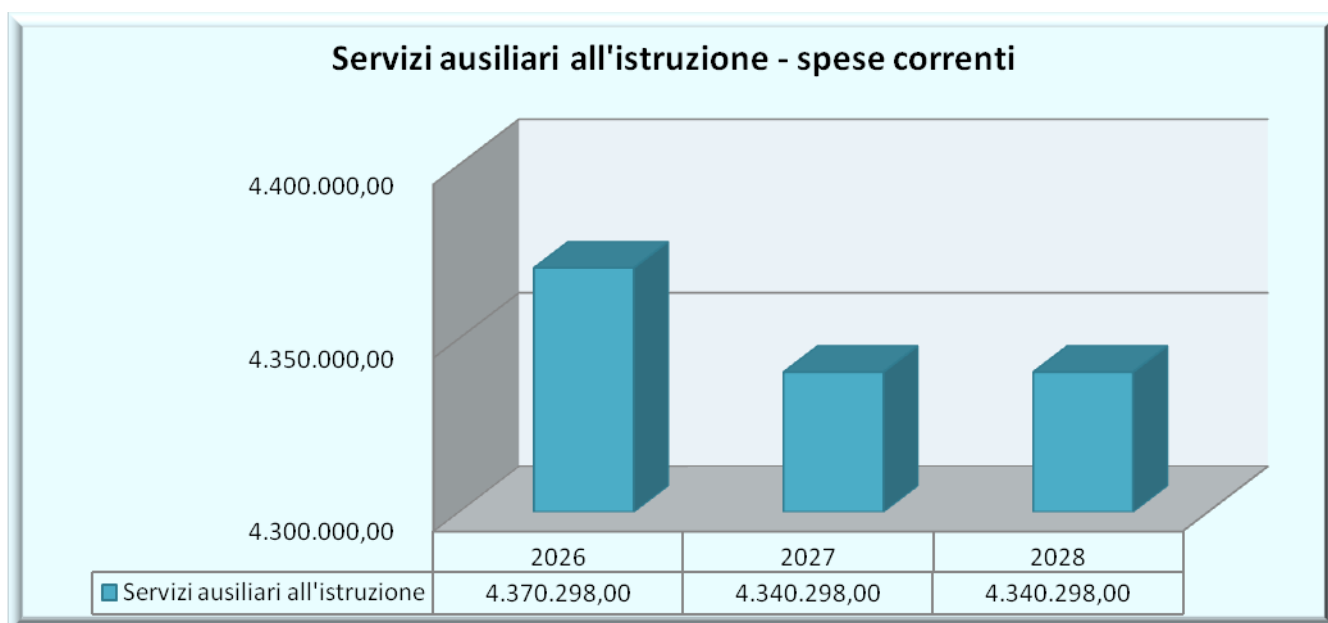
Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)

Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)

Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

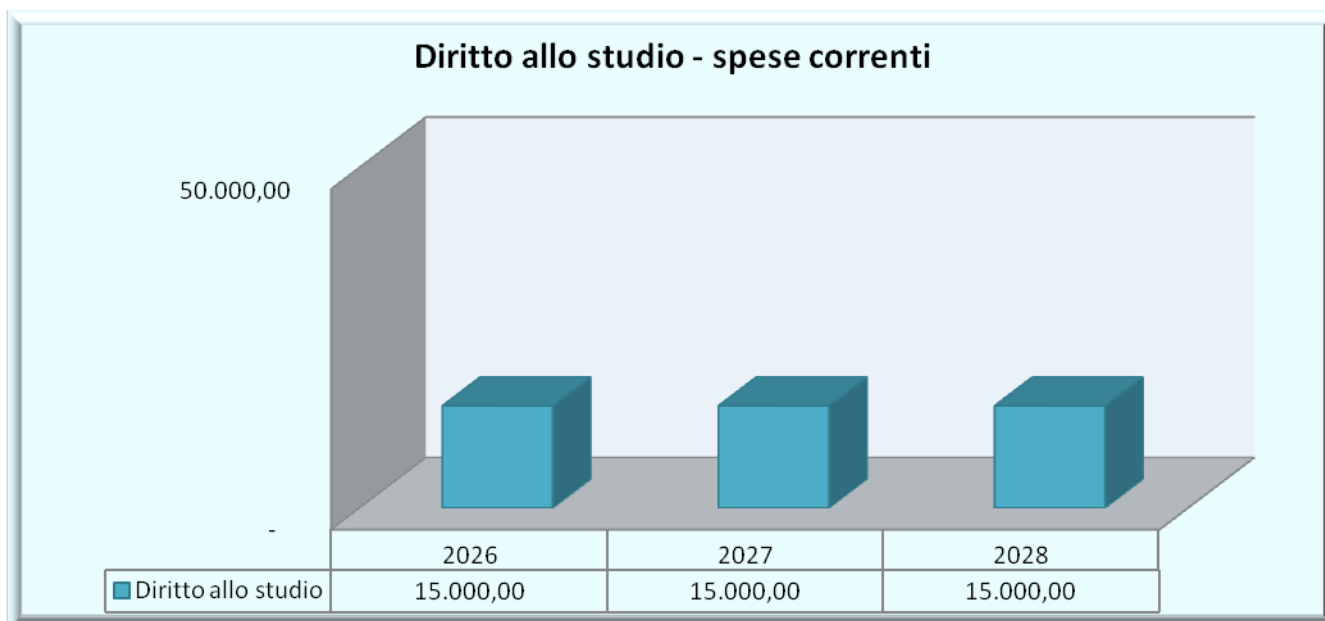
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



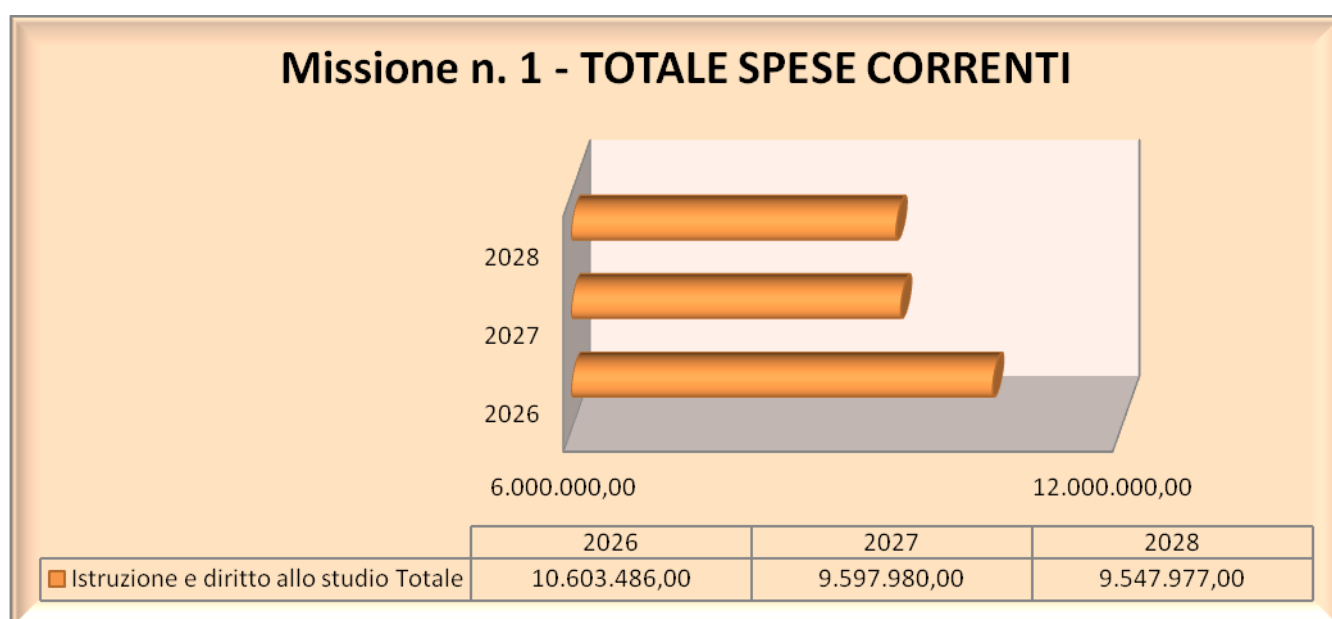
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
4	Istruzione e diritto allo studio	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora di Scuole Attuare azioni rivolte alla prima infanzia, in particolare la fascia di età 0-6 anni al fine di garantire a ogni bambino di vivere esperienze di crescita in contesti di apprendimento, che sostengano lo sviluppo emotivo, cognitivo, fisico e sociale al di fuori del contesto familiare.		Rinnovo concessione servizio del nido comunale Il Melograno per gli anni educativi 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028. Attività di monitoraggio e controllo. Promozione ed implementazione di attività in continuità tra nido comunale A. Donini e nido in concessione Il Melograno, in un’ottica di progettazione educativa integrata nell’ambito dei servizi all’infanzia pubblici e privati 0-6 anni. Graduatoria cittadina unificata nido comunale A. Donini e nido in concessione Il Melograno, al fine di garantire equità di accesso (frequenza e misure di calmierazione rette) ai servizi 0-3 anni di governance pubblica. Affidamento dei servizi integrati di assistenza e pulizia del nido d’infanzia “Annetta Donini” per il periodo 16/08/2025 – 15/08/2028. Attività di controllo, monitoraggio e confronto. Conclusione studio di fattibilità per l’attivazione di almeno una sezione primavera "pilota" e programmazione attivazione, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi rivolesi, l’ufficio Servizi educativi e prima infanzia ed il personale educativo del nido Donini.	X	X	X
Rivoli, è ora di Scuole Attivare politiche inclusive di promozione dell’agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall’ambito scolastico e della formazione obbligatoria.		Consulta Scuola, convocazioni incontri, sottoscrizione di Patti digitali e organizzazione di momenti di educazione digitale per le famiglie, implementazione proposte progettuali e attività finalizzate alla promozione del benessere nell’ambito della formazione obbligatoria e nel tempo libero.	X	X	X
Rivoli, è ora di Scuole Supportare la scuola e i progetti scolastici in cui è necessaria la collaborazione		Elezione ed Insediamento del maggio 2025; avvio Prosecuzione, gestione e conduzione delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), avviate nel mese di ottobre	X	X	X

con il Comune.	2025. Redazione modifica o nuovo Regolamento CCR per allineamento a linee guida funzionamento approvate dalla Regione Piemonte con Legge n. 8/2023(in particolare per quanto attiene modalità di funzionamento e indizione elezioni anni successivi) Supporto ai progetti proposti dalle istituzioni scolastiche rivolesi di ogni ordine e grado. Implementazione delle attività e degli interventi rivolti ai Giovani. Avvio dell'attività di co-progettazione con partner pubblici e privati (definita con partecipazione ad avviso manifestazione d'interesse indetto nell'autunno 2025).			
Rivoli, è ora di Scuole Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitorato di organi istituzionali e enti di settore.	Realizzazione, implementazione e aggiornamento del Piano Formativo della Città a cadenza annuale. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le agenzie formative, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle annualità 2026/2027/2028.	X	X	X
FINALITÀ	L'educazione è un diritto umano, fondamentale e strategico. Ogni bambino deve crescere in contesti educativi di apprendimento come il nido e la scuola, ma anche in contesti non formali offerti dall'associazionismo e della comunità in generale. Per Rivoli è ora di svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento di tali obiettivi per il futuro dei nostri bambini al fianco di chi opera nel mondo della scuola e dell'associazionismo in tutte le sue forme. Il diritto all'istruzione garantisce la possibilità di studiare e di svilupparsi culturalmente, quindi di essere inserito in un percorso scolastico.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità favorendo il dialogo tra Ente pubblico, Scuole pubbliche e private e diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla fascia di età 0-6 all'adolescenza (associazionismo, parrocchie ecc) Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.			

RISORSE

Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati in ambito educativo e sociale.

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



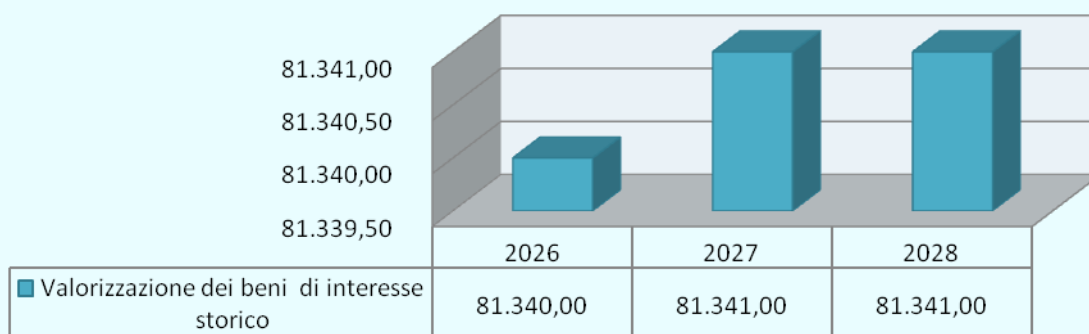
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI				
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE UFFICIO ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E BIBLIOTECA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Valorizzazione dei beni storici e culturali della città. Studio di una proposta di costituzione del “Quadrilatero dell’arte”. Palazzo Piozzo, Casa del Conte Verde, Vecchio Municipio di piazza Matteotti, ex ospedale di Rivoli, che permetta di definire una geografia espositiva costantemente in dialogo tra la storia della città e lo sguardo prospettico dell’arte contemporanea. Spazi che avranno il compito di diventare luoghi del dialogo, della coesione sociale e dell’inclusività. L'azione è da concretizzare, in collaborazione con la direzione tecnica, in forma di relazione recante proposte di riconversione, riutilizzo e valorizzazione degli spazi e delle aree. Resta ovviamente a totale carico la competenza e la responsabilità della Direzione servizi al territorio e città relativamente alla progettazione architettonica degli interventi e la realizzazione dei lavori previsti. Gli uffici comunali Cultura e Promozione turistica in coordinamento con l’Istituto comunale continuano l’attività di promozione culturale e turistica sul territorio di rilevante interesse.	X	X	X
	Una nuova biblioteca. Progettare e realizzare, insieme ai cittadini attraverso un processo di democrazia partecipata e deliberativa, una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale e hub culturale. Con deliberazione della Giunta	X	X	X

	Comunale n. 78 del 13/03/2025 è stata accolta la proposta progettuale della Società Ascolto Attivo Srl di Milano, pervenuta il 04/03/2025 tramite PEC n. 18749, per l'organizzazione di un percorso partecipativo finalizzato alla valorizzazione della Biblioteca Civica e del Parco Salvemini. La Società ha al suo attivo numerosi progetti in cui spazi abbandonati e dismessi sono stati trasformati in spazi in cui il potenziale creativo e collettivo è stato guidato per esprimersi al meglio, creando occasioni di crescita per il territorio. Con successive determinazioni dirigenziali si è provveduto ad affidare l'incarico alla citata società e l'ufficio Cultura ha avviato il coordinamento di tutte le fasi del percorso. A partire dal 26 marzo 2025 si sono svolti incontri di formazione e informazione nonché laboratori di attività per un totale di 11 appuntamenti il cui ultimo si è tenuto il 30 giugno 2025. Terminato il processo di studio e progettazione condivisa e partecipata sarà compito degli uffici tecnici reperire le necessarie risorse per procedere con la realizzazione di quanto emerso.			
	Il circuito delle residenze Sabaude. Valorizzazione del circuito delle residenze sabaude e attivazione di ulteriori circuiti intercomunali, provinciali o regionali (es. residenze Giolitti) in modo tale da creare i presupposti per la realizzazione di uno o più circuiti turistici intercomunali. In occasione del ricco programma di visita in collaborazione anche con Turismo Torino e Provincia nell'ambito di progetti promossi dal Ministero, l'Amministrazione comunale e gli uffici competenti in collaborazione con il Consorzio di Promozione turistica e culturale Turismovest ha organizzato diversi appuntamenti dedicati alla conoscenza del territorio oltre il classico giro della città.	X	X	X

	Un nuovo teatro per Rivoli. Studio di fattibilità della progettazione di un Teatro cittadino attraverso la valorizzazione degli immobili a disposizione della Città di Rivoli (Maison Musique e/o auditorium dell'Istituto musicale) e in concomitanza verifica dei presupposti per la messa in funzione del teatro Natta anche in via sperimentale per alcuni eventi cittadini. Nella prima parte dell'anno 2026 scadrà la convenzione per la gestione del Circolo della Musica ex Maison Musique sarà pertanto necessario lavorare ad un nuovo bando che preveda la valorizzazione dell'immobile e la creazione di un teatro cittadino.	X	X	X
FINALITÀ	Le azioni dovranno essere finalizzate all'individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema culturale, turistico e commerciale. Una nuova e moderna biblioteca potrà diventare stimolo e vettore culturale con una più estensiva e pervasiva frequentazione di quegli spazi che permette una nuova vitalità nel quartiere. Infine il progetto del nuovo Teatro Cittadino potrà avere molteplici ricadute sulla crescita culturale ed economiche della Città oltre che sul piano dell'inclusione sociale favorendo l'accesso alla cultura per tutti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città e la realizzazione di un nuovo e moderno polo culturale.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

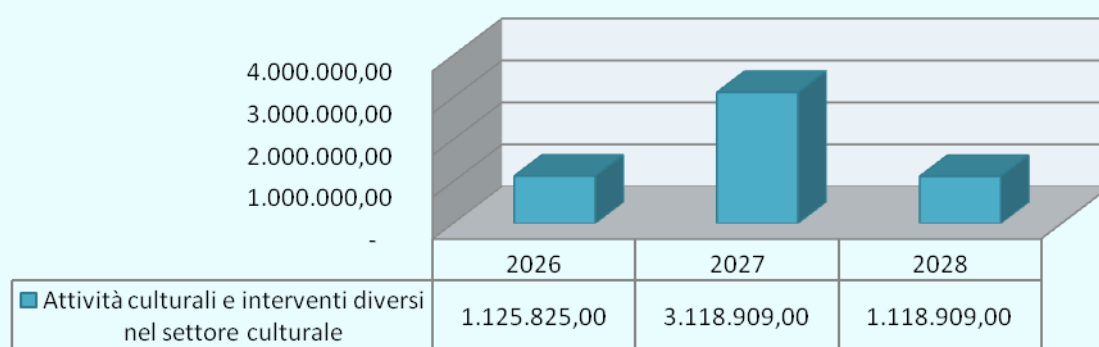
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

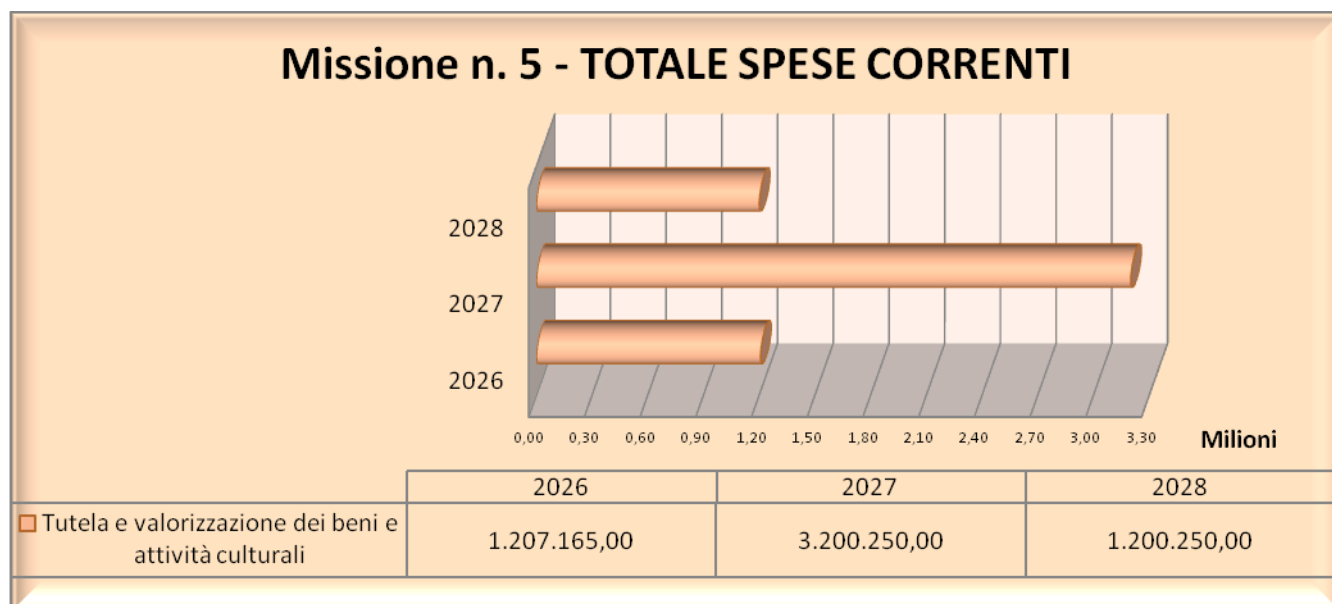
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI						
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE						
UFFICIO ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E BIBLIOTECA						
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
OBIETTIVI		AZIONI		2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative		Sviluppare l’attrazione culturale. .Progettazione e realizzazione a partire dall’anno 2026 di un grande Festival rivolese da tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali rivolesi che possa rappresentare una reale attrazione culturale. Anche nell’anno 2026 si approverà il programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede da sempre numerosi eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio a partire dal mese di marzo fino alla fine dell’anno.		X	X	X
		Rivoli capitale dell’arte contemporanea. Valutazione e successiva costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando “Capitale dell’Arte contemporanea italiana” finalizzato alla predisposizione di un dossier di candidatura come Capitale italiana dell’arte Contemporanea. Il progetto dovrà coinvolgere tutti gli attori principali: il Museo, gli operatori turistici e culturali della città, le realtà industriali e produttive, il tessuto associativo locale e la popolazione cittadina. Ad un primo incontro tenutosi ad inizio dell’anno 2025 si sono già incontrati i possibili		X	X	X

	interlocutori. A partire dal 2026 si lavorerà alla stesura del dossier.			
	Coordinamento delle attività culturali. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest Proseguirà anche per gli anni 2026 – 2027 – 2028 l'azione di coordinamento e collaborazione tra gli uffici comunali e il Consorzio Turismovest nonché le realtà cittadine coinvolte e interessate dalla valorizzazione del territorio e dalla promozione dello stesso in più ambiti.	X	X	X
FINALITÀ	Creazione di una nuova identità culturale della città sia attraverso il potenziamento delle attività in essere sia attraverso la progettazione di nuovi spazi ed eventi in grado di caratterizzare Rivoli nel territorio della Città Metropolitana. Le azioni saranno mirate all'obiettivo di poter creare interesse nella Città e in ciò che è in grado di offrire. L'elaborazione sinergica e coordinata di un'offerta variegata, pianificata e qualitativamente di alto livello porterà ricadute positive sulla Comunità, generando un circuito di fruizione dell'offerta culturale che si configuri anche come offerta turistica. Le azioni saranno rivolte anche al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come quelle dell'Istituto Musicale e della biblioteca civica. Per quanto riguarda il Castello la candidatura a capitale italiana dell'arte contemporanea permetterà di disegnare una nuova strategia non solo culturale, ma anche economica per la città. L'arte contemporanea dovrà assumere un ruolo entrante nella ripresa della città con ricadute sul territorio in termini culturali, economici, turistici, sociali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l'offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



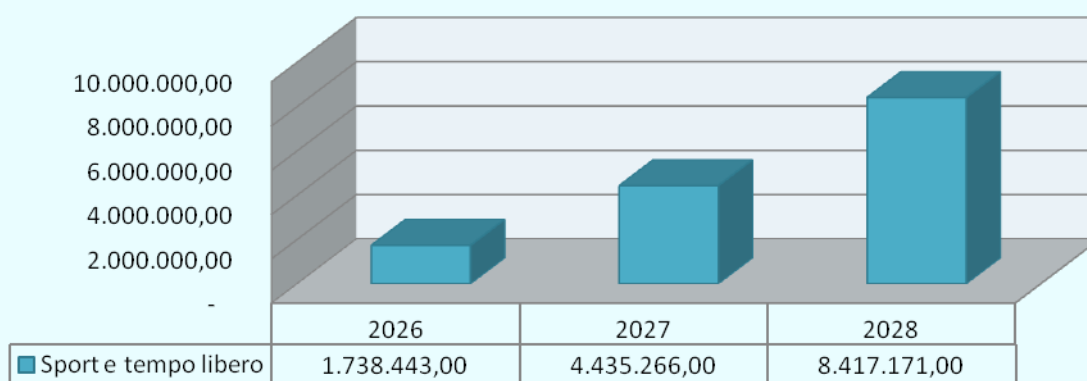
Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Sport e tempo libero- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Riqualificazione impianti sportivi sono previsti euro 1.595.000 sul triennio DEMOLIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ROSTA E REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI RIVOLI		Bando "SPORT E PERIFERIE – 2025” PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT . CUP F25B25000120005 Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l’ Avviso denominato “Sport e Periferie – 2025” per la concessione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi per favorire l’attività sportiva agonistica, migliorando la qualità urbana, la riqualificazione del tessuto sociale e la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Attualmente sul territorio sono presenti diversi impianti sportivi comunali per attività all’aperto (calcio, rugby, atletica leggera, pattinaggio a rotelle, tennis, ecc.) Sono previsti euro 900.000,00 sul 2026 di progettazione ed euro 7.000.000,00 di opera sul 2027 oltre ad alcune palestre scolastiche, ma non è presente una struttura adeguata ad accogliere eventi agonistici sportivi al chiuso con presenza di pubblico. L’Amministrazione Comunale si è candidata per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport adeguato allo svolgimento di eventi sportivi agonistici al chiuso, nelle aree dismesse dall’impianto sportivo calcistico di v Rosta. Dalla stima della progettazione rispetto ai requisiti imposti dal Bando, si è giunti ad un QTE complessivo di € 7.900.000,00, per un importo massimo richiedibile di € 3.000.000,00. Dgc n° 179 del 12/06/2025 Approvazione per l'inoltro della candidatura ESITO: candidatura inoltrata il 13/06/2025, in attesa di comunicazioni relative alla concessione del contributo Per il comparto sportivo inoltre gli uffici stanno lavorando per la quantificazione delle alternative progettuali per la realizzazione di una struttura coperta nell’area esterna della Scuola di II livello I	X	X	

	grado Levi via Sestriere. Sono in corso trattative con la Città Metropolitana per eseguire gli interventi compensativi TRM nell'adeguamento sismico ed efficientamento energetico della palestra zona Tetti			
FINALITA'				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Riqualificazione area ad uso ricreativo sportivo			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Nuovi impianti sportivi per la città. Prevvia progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale ad opera degli uffici tecnici si progetterà il coordinamento e supporto alle attività di promozione turistica anche attraverso l'utilizzo dei citati impianti, come peraltro sperimentato nell'anno 2025 presso l'impianto sportivo di Via Isonzo con la manifestazione Rivoli Rock.			X	X
	Gestione impiantistica sportiva. Revisione delle modalità di gestione degli impianti sportivi con una maggiore responsabilizzazione degli utilizzatori. Nell'anno 2025 si sono svolti una serie di sopralluoghi presso gli impianti sportivi concessi in uso rilevando una serie di criticità che a partire dal 2026 dovranno trovare soluzioni adeguate e nel rispetto dei principi di risultato efficienza, economicità ed efficacia. Sarà inoltre necessario provvedere alla modifica del regolamento per la concessione degli impianti e delle palestre scolastiche.		X	X	X
	Valorizzare le associazioni sportive. Continuo il processo di valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Dal lavoro di cooperazione e coordinamento con le altre realtà associative nel mese di marzo ad opera degli uffici comunali, della consulta dello sport e del Consorzio Turismovest si è realizzata la prima edizione sul territorio rivolese della Just the Woman I Am con un percorso accreditato che ha visto la partecipazione della cittadinanza con un'importante presenza. Nel mese di settembre si terrà la tradizionale Festa		X	X	X

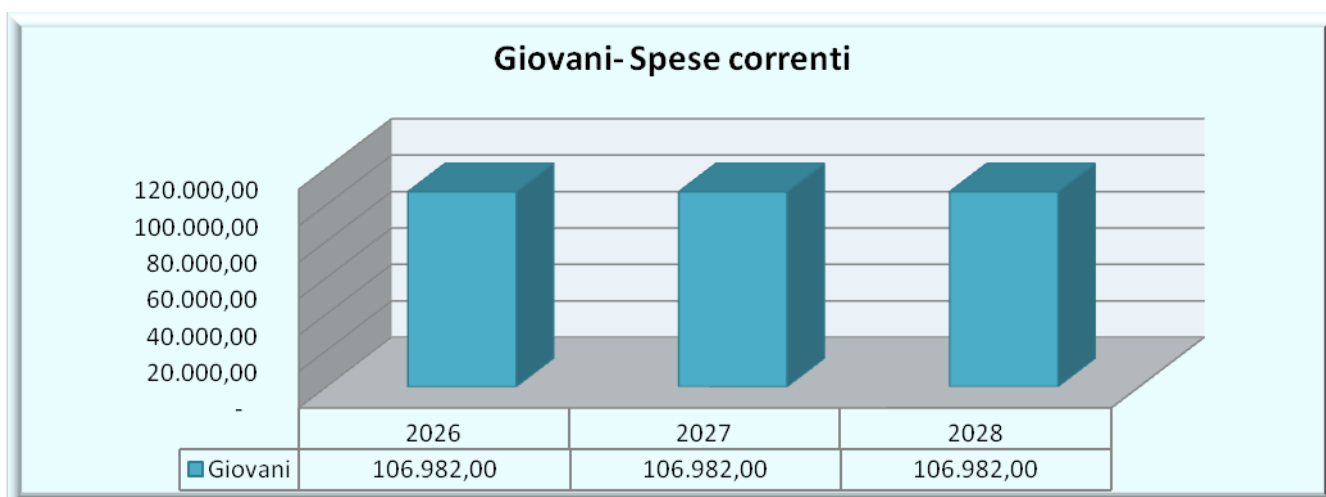
	dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.			
	Promozione dell'attività sportiva nelle scuole. Rilancio e prosecuzione del progetto "Giocare nella rete" come elemento di promozione e diffusione della pratica sportiva e dei valori a cui si ispira lo sport.	X	X	X
FINALITÀ	La finalità è quella di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore. Un ruolo particolare può essere svolto nella ulteriore diffusione del progetto "Giocare nella rete" rivolto a tutte le scuole rivolesi. La realizzazione di un nuovo impianto sportivo sarebbe in grado di migliorare l'offerta riguardante le attività sportive, ottenendo nel medio-lungo periodo benefici economici per tutte le parti interessate coinvolte.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo dello sport come importante strumento formativo e opportunità di crescita e di confronto.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 - Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

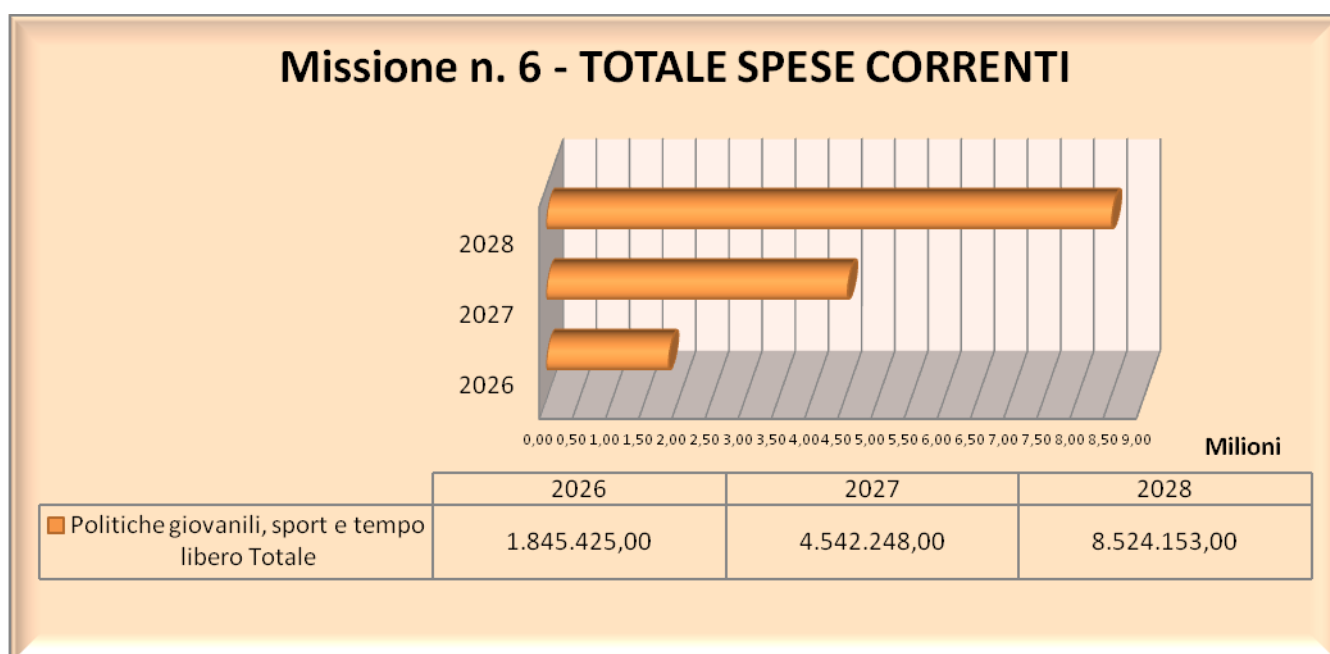


DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE UFFICIO GIOVANI, COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di scuole e giovani Attivare politiche inclusive di promozione dell’agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall’ambito scolastico e della formazione obbligatoria.	Progetto Giovani Rivoli. Si è provveduto a: _ attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell’appalto per il periodo 2023/2026: Informagiovani e coordinamento – Tutoraggio rete territoriale ed Educativa di Comunità. _ definizione delle attività da sviluppare in rete con le altre realtà del territorio. _ individuazione di progetti di partnership con altre realtà, Comuni ed enti del terzo settore, sul tema giovani e comunità educante. _ implementazione del progetto “AL TAVOLO CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO”		X	X	X
	Potenziamento dei Centri di Aggregazione Giovanile. Nella prima parte dell’anno si è avviato uno studio per l’individuazione di spazi idonei a ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l’educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell’altro Si è valutata l’implementazione e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani presso il parco Salvemini coordinandosi con il progetto della nuova biblioteca. Inaugurazione presso il Centro Giovani dell’aula studio EDISU in collaborazione con la Croce Rossa Giovani.		X	X	X
	Protagonismo, Creatività e Impegno civile		X	X	X

	Prosegue il lavoro della Consulta giovanile all'interno del territorio con particolare attenzione ai temi della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.			
	Scambi internazionali. In ambito internazionale fondamentale sarà il ruolo del COCOPA e delle realtà associative del territorio impegnate su fronte della cooperazione internazionale.	X	X	X
	Educativa di strada. Dopo una preliminare ricognizione dei servizi di educativa di strada sul territorio e del rilevamento di criticità importanti derivate da una crescente richiesta di aiuto da parte della popolazione giovanile si è provveduto alla costituzione di un tavolo di lavoro volto a rilevare le nuove crescenti criticità ed esigenze e ad individuare nuove modalità di erogazione del servizio di educativa di strada ma anche di animazione di strada con l'obiettivo di valorizzare il ruolo e la centralità dei giovani all'interno della società	X	X	X
FINALITÀ	Attivazione di ulteriori modalità e occasioni che stimolino le proposte di idee e progetti "dal basso" da parte dei giovani. Supporto alla progettazione e realizzazione. Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Miglioramento della vivibilità e della partecipazione e riduzione delle fasce di popolazione giovanile coinvolta in comportamenti a rischio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno del ritiro sociale, del mancato riconoscimento del bene comune, della standardizzazione dei comportamenti a favore dell'immagine e a discapito dell'identità, infine della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. E' grazie			

	ad una proposta che mira ad ascoltare le richieste, affrontare i problemi e a proporre delle soluzioni, a luoghi in cui in cui trovare ascolto e accoglienza, dove poter esprimere ed elaborare idee progettuali personali, ma anche organizzare laboratori partecipativi ed eventi, che si vuole puntare ad un coinvolgimento attivo dei giovani cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

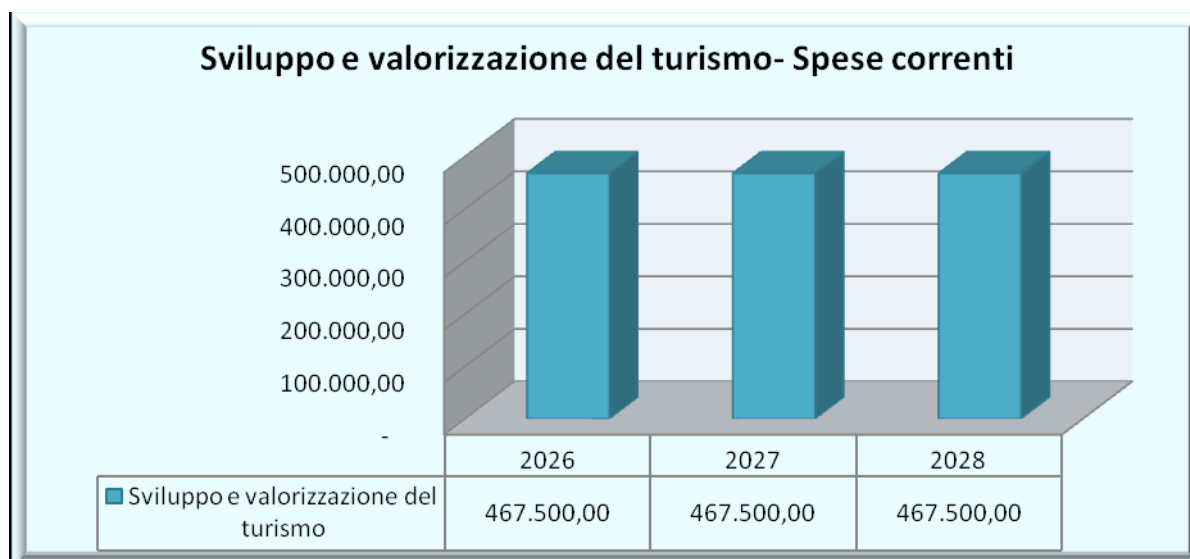


Missione: 7 - Turismo

Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Promozione e sviluppo turistico del territorio. Approvazione del programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede numerosi eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio a partire dal mese di marzo fino alla fine dell’anno, riproponendo eventi di tradizione ma innovando anche attraverso l’inserimento di eventi di nuova creazione.		X	X	X
	Promozione delle proposte turistiche e culturali del territorio. Approvazione del programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede una comunicazione unitaria ed omogenea coordinata da parte di tutti i soggetti organizzatori (Comune, Consorzio Turismovest, Istituto Musicale, Pro Loco, associazioni, ecc..) con maggiore interessamento dell’Ufficio stampa e comunicazione dell’ente.		X	X	X
	Coordinamento degli operatori del settore. Attivazione di un tavolo di confronto e coordinamento con le parti interessate: commercio, ristorazione, settore alberghiero e associazioni del territorio.		X	X	X
	Sviluppo itinerari turistici. Prosegue la promozione di itinerari turistici sul territorio articolati sui diversi elementi di promozione: percorsi cittadini (quadrilatero della cultura, ninfeo, ecc..), Castello e Museo d’arte contemporanea,. Definizione di una collana di pubblicazioni finalizzate alla riscoperta della storia e delle		X	X	X

	storie rivolesi. Salvaguardia e valorizzazione della collina morenica. Classificazione di Zona Naturalistica di Salvaguardia (ZNS) ad opera degli uffici tecnici. Valorizzazione della rete di percorsi e sentieri presenti con una corretta e aggiornata segnaletica e prosecuzione delle visite guidate. Progettazione di circuiti dedicati agli sportivi per incentivarne l'utilizzo.	X	X	X
FINALITÀ'	Nel corso del triennio si intende elevare il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città tramite il potenziamento del Consorzio TurismOvest. Con un progetto omogeneo riguardante la collina morenica che si occupi di salvaguardia e valorizzazione, si punta allo sviluppo del turismo verde e sportivo con una ricaduta sulle strutture ricettive presenti e la creazione di nuovi presidi nelle immediate vicinanze della collina. La fruibilità migliorata del luogo ne incentiverà anche la cura.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo del turismo per recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

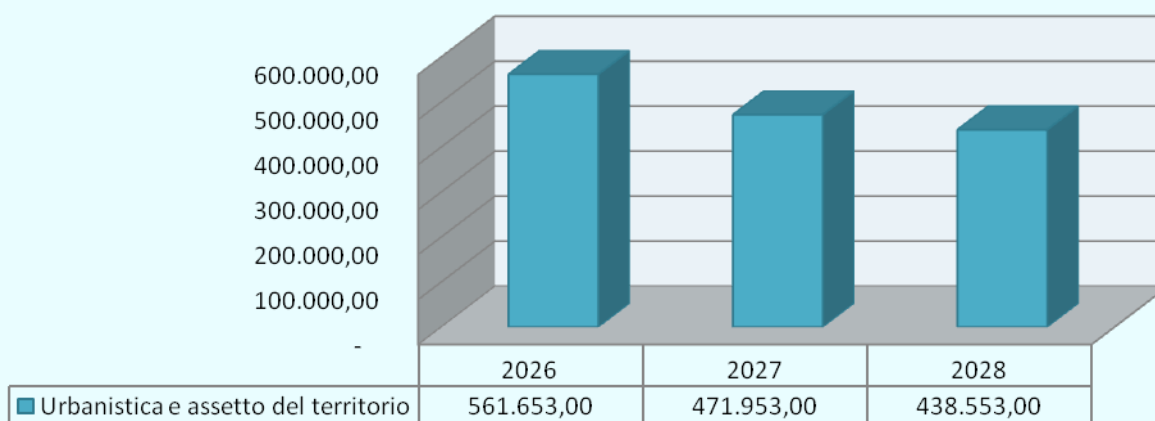
Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti

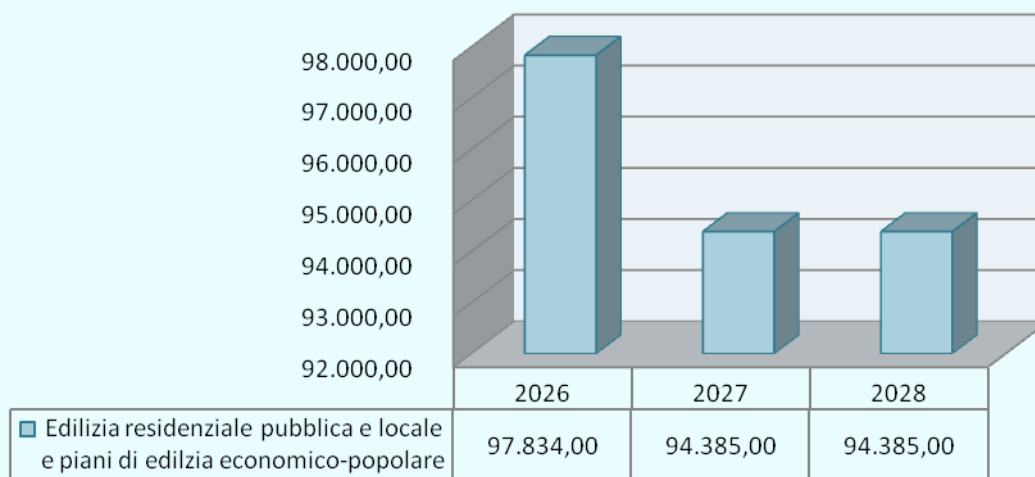


Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare- Spese correnti


**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGTU.**

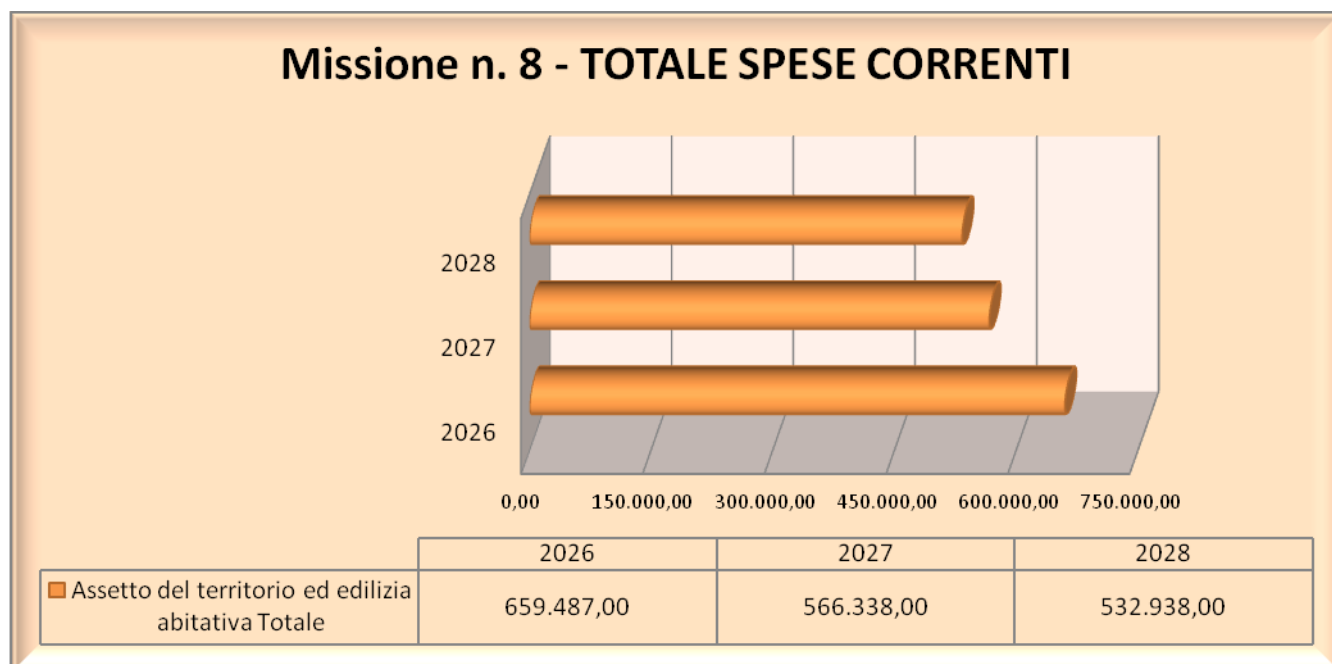
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI			AZIONI	2026	2027	2028
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; • valutazione di possibili scenari, legati all’individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; • trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; • limitazione dell’uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell’esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.			1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	
			2. Ripubblicazione del “Progetto Preliminare”.	X		
			3. Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.	X		
			Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.	X		
			Predisposizione del progetto definitivo ed approvazione in C.C.		X	
FINALITA’		Il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia conciliare e affrontare le seguenti tematiche, riguardanti :				

	• il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione e flessibilizzazione, anche normativa, dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle attività commerciali" ; • "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio per la riqualificazione del Centro Bonadies e degli spazi urbani ad esso pertinenti. In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino.; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell'ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l'eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l'ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 del'11/12/2006, lo stesso, agendo sulle aree normative intercluse con destinazione d'uso disomogenea rispetto alla vocazione urbanistica dell'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere, apportando inoltre, ulteriori modificazione della destinazione urbanistica dei suoli, al fine di risolvere una pluralità di problematiche, anche puntuali, di carattere pubblico e privato, ha di fatto posto le basi per affrontare i successivi sviluppi urbanistici della Città. Oggi a distanza di quasi 20 anni, quelle stesse scelte non risultano più sufficienti e attuali a soddisfare le necessità di un territorio in evoluzione, pertanto, si rendono necessari ulteriori interventi di revisione e razionalizzazione dello Strumento Urbanistico Generale che dovranno necessariamente tener conto di temi quali: a) implementazione dei servizi pubblici, b) revisione dei servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) flessibilizzazione dell'apparato produttivo esistente, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad

	ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.G.T.U di prossima stesura, con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno sviluppati in coerenza e nel rispetto dei piani sovraordinati, sovracomunali, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), il Piano Territoriale Regionale (Ptr) ed il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo, 5) la tutela del Paesaggio e del Territorio.
RISORSE	Come da Dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGTU.					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
8	Assetto del territorio	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
1) Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando l'attuale Piano generale del traffico urbano	1. Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU per l'annualità 2026.		X	X	
	2. Svolgimento: 1. di approfondimenti tecnici e normativi da sottoporre all'Amministrazione comunale per opportuna condivisione e per l'ottenimento di indirizzi; 2. sviluppo della proposta progettuale scelta, in funzione ed in coerenza con i contenuti della Variante Generale al PRGC in itinere		X	X	
	FASE 1 (2025 - già attuata) • Organizzazione e definizione del gruppo di lavoro • Redazione del quadro conoscitivo • Costruzione del modello di trasporto • Costruzione partecipata degli indirizzi di piano				
	FASE 2 • Costruzione delle strategie di piano e delle azioni • Valutazione partecipativa delle strategie di piano		X		
	FASE 3 • Valutazione Ambientale Strategica • Ricerca di mercato e prefattibilità soluzioni ITS, mobilità in sharing e infomobilità			X	

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 - Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

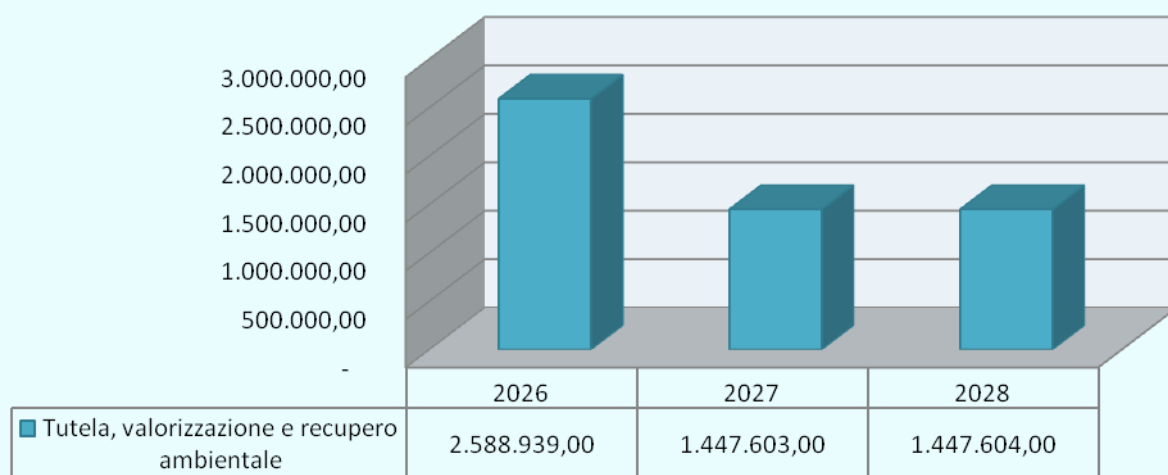
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI**UFFICIO AMBIENTE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2025	2026	2027
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	Viene svolta l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. Il servizio è affidato a ditta specializzata. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa. Tale servizio viene affidato a ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti (il Comune di Rivoli non dispone di un canile comunale), nonché di cattura e cura di animali (cani e gatti) feriti, sterilizzazione gatti randagi. Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si verificherà la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.	X	X	X
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili			

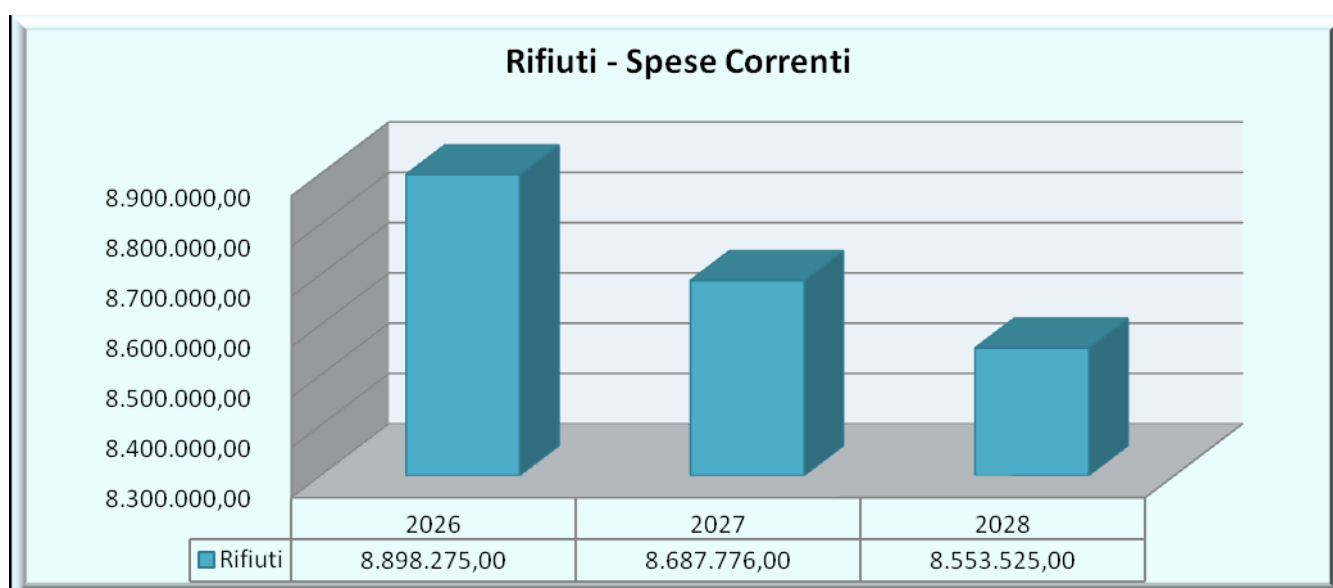
	al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 - Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2026	2027	2028
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Il 01/01/2024 è stato avviato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidato in-house da C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 14/12/2023. In occasione delle revisioni annuali del D.T.A. saranno valutate eventuali modifiche da apportare ai servizi svolti, al fine del miglioramento e della razionalizzazione degli stessi. In ogni caso, obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, obiettivi che si intendono perseguire mediante il proseguimento delle azioni, avviate negli scorsi anni, oltre a quanto previsto dal nuovo contratto di servizio: • azioni puntuali volte alla razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interrate); • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; • azioni di sensibilizzazione volte agli utenti, agli amministratori di condominio e agli alunni delle scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei punti acqua Smat sul territorio comunale; • prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale, le guardie ecologiche volontarie e il soggetto gestore. Potranno essere organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti.		X	X	X
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un livello di sostenibilità il più elevato possibile.				
MOTIVAZIONE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da				

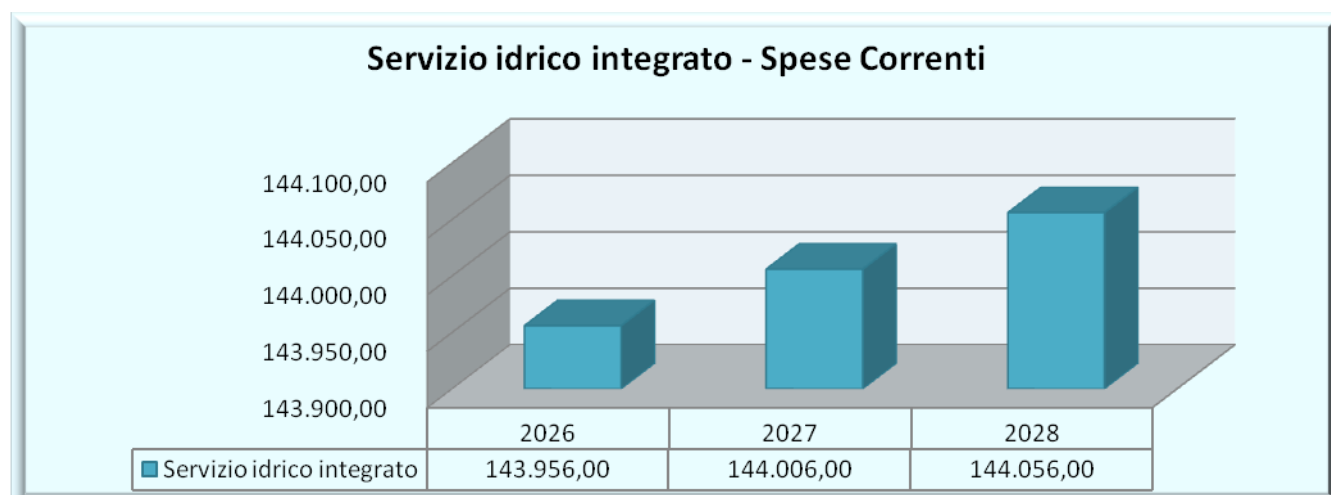
DELLE SCELTE	avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE -					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante.		Interventi di indagine e interventi conseguenti	X	X	X
FINALITA'		Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenimento della sicurezza del territorio			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

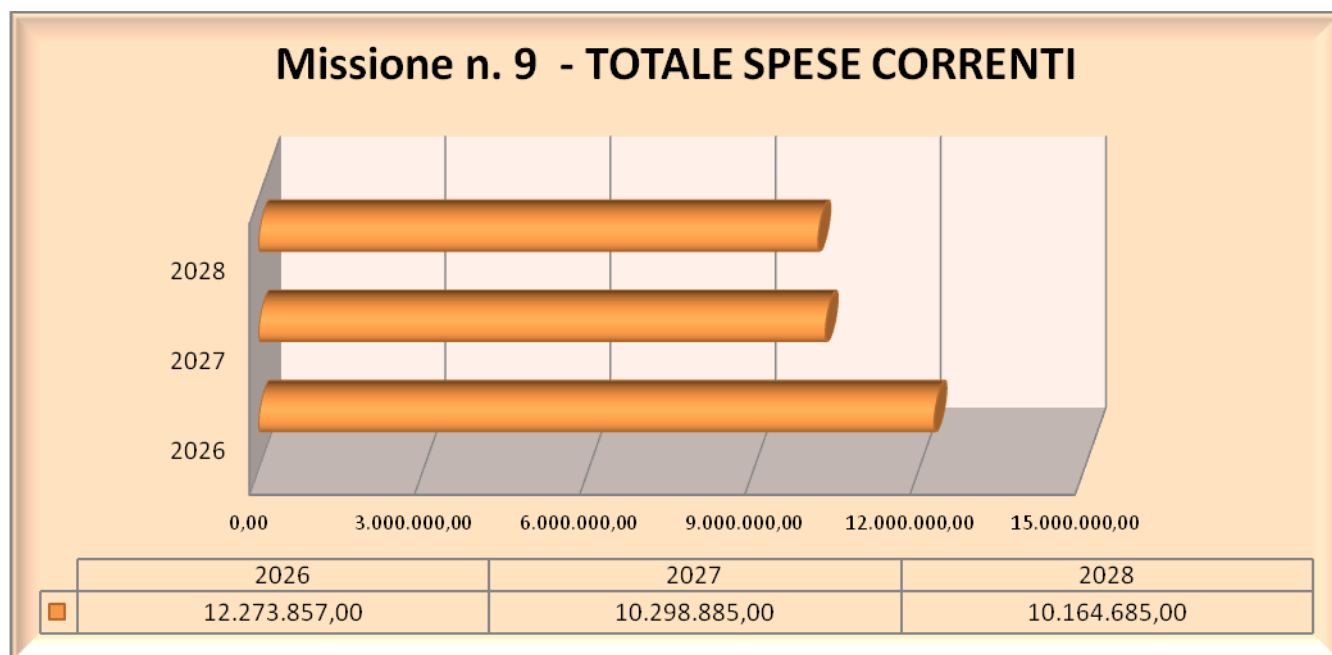
Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



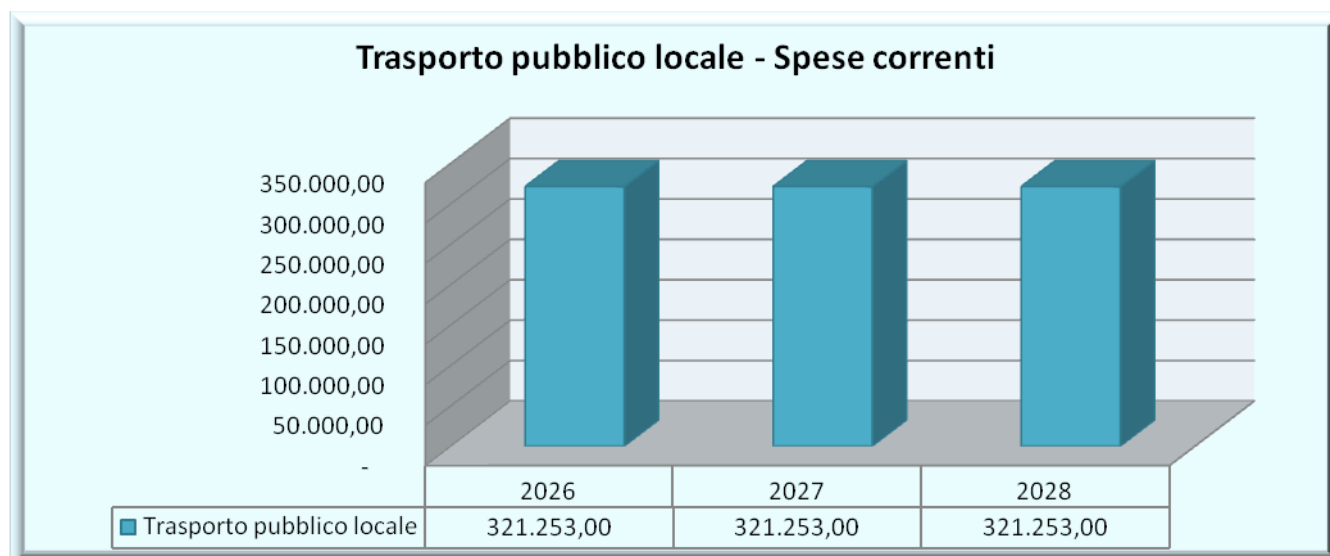
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

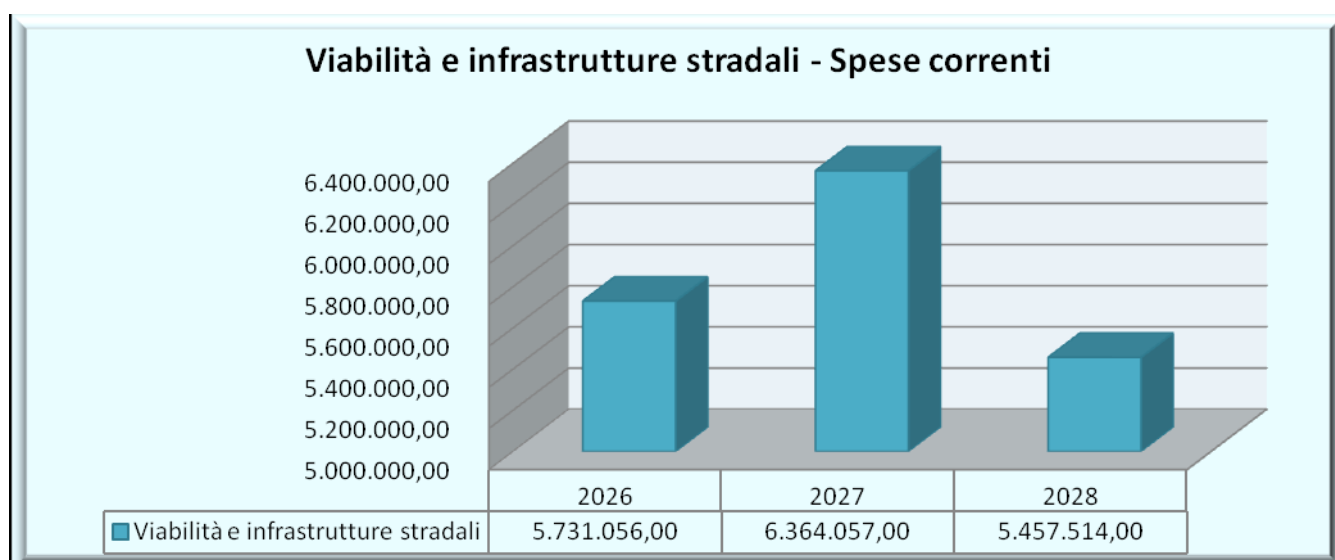


(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



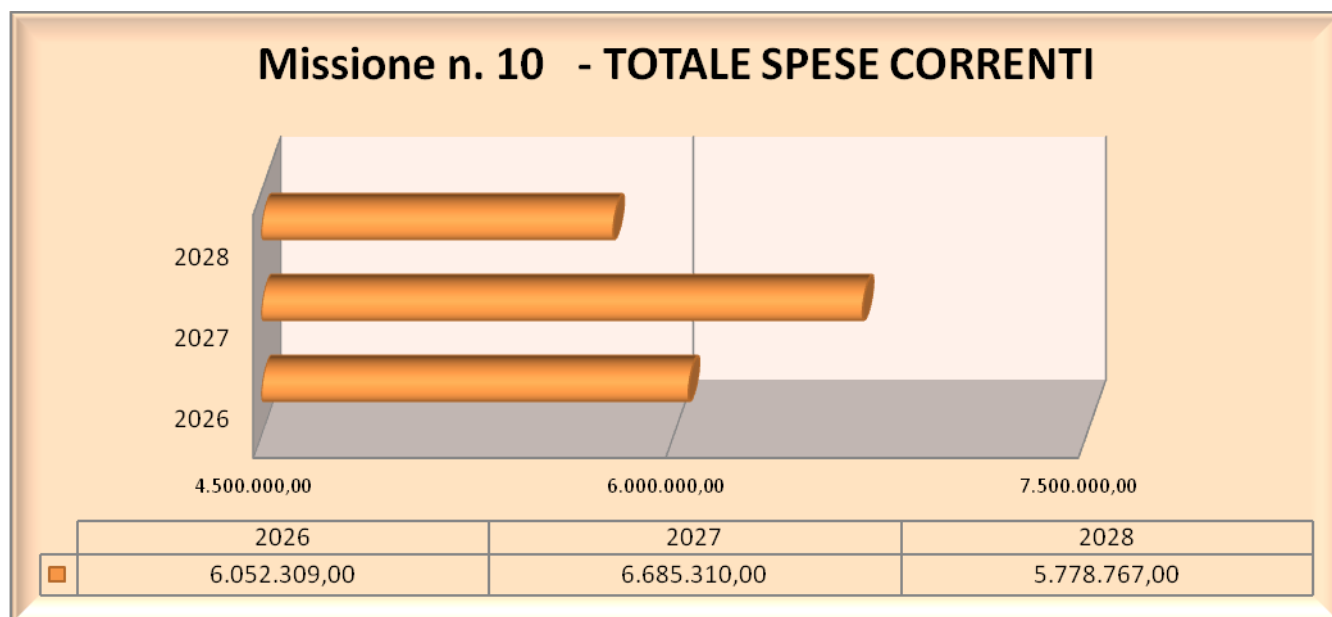
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE - SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
1. realizzazione di un parcheggio in Via Acqui. METROPOLITANA.		Considerato che si prevede la conclusione dei lavori della metropolitana nel 2026, si rende necessario prevedere alcune aree di sosta aggiuntive soprattutto per i residenti ed i lavoratori delle aree attorno, pertanto sono previste le realizzazioni di due aree a parcheggio in via Acqui, a fianco della prevista realizzazione della Chiesa Evangelica (al momento sospesa per il crollo della copertura) il cui importo dei lavori comprensivo delle spese tecniche ammonta ad €.410.000,00. La seconda area a parcheggio si prevede in ampliamento di quello esistente in via Santo Stefano, il cui importo dei lavori comprensivo delle spese tecniche ammonta ad €. 352.000,00.	X	X	
2, Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via SANTO STEFANO. METROPOLITANA					
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane		Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT. Si prosegue con la previsione di manutenzione delle caditoie e griglie stradali, per migliorare lo smaltimento delle acque meteoriche, considerati gli eventi pluviometrici intensi.	X	X	X
4. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolari sia in interventi di manutenzione del fondo		Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo alle zone del territorio in cui si rilevano le maggiori criticità. Le opere saranno valutate in base	X	X	X
			X	X	

stradale - manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale 5. infrastruttura ciclabile di collegamento tra Villarbasse e Rivoli"	ad un criterio di priorità redatto dagli uffici tecnici e su segnalazione della Polizia Locale, sulla base dello stato di pericolosità e di degrado dei manti stradali. Ogni anno sono previsti €. 530.000,00 comprese le spese tecniche. per gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sono previsti €. 245.000,00 ogni anno, comprese le spese tecniche. Gli interventi riguardano la ripassatura straordinaria delle aree più soggette ad usura, che possono comportare particolari pericolosità, la sistemazione di aree a parcheggio, con delimitazioni di nuovi stalli di sosta, e modifiche della segnaletica conseguenti alla emissione di nuove ordinanze previste per adeguare la viabilità al Piano Urbano del Traffico o per limitare pericoli agli utenti della strada. Nell'ambito del processo attuativo delle Strategie Urbane d'Area (SUA) – Azione V.5.1, i Comuni di Rivoli (Capofila) e Villarbasse, hanno avviato una collaborazione per lo sviluppo, in termini di mobilità sostenibile in linea con quanto previsto e pianificato a livello sovra comunale con il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, del collegamento ciclabile in sede propria, con l'adeguamento della sezione stradale lungo il tratto della strada provinciale 184. L'intervento è un lotto parte del progetto strategico della Regione Piemonte "Ciclovie delle Residenze Sabaude" - opera è finanziata per il 90% dalla Regione Piemonte e per la restante parte suddivisa proporzionalmente tra Città di Rivoli ed il Comune di Villarbasse, per un importo			
--	--	--	--	--

	complessivo €. 1.764.647,00. Il programma regionale FESR 2021/2027 prevede tra gli obiettivi strategici la realizzazione delle strategie Urbane di Area S.U.A. a cui è stato ammesso al contributo il percorso ciclabile tra Villarbasse e Rivoli, (previsto per il 2025) a condizione che sia inserito il PFTE entro la data del 31/01/2024 sul sito della Regione Piemonte. Il Comune di Rivoli ha aderito in qualità di capofila con la delibera di GC n 149 del 15/07/2024. Con la DD n. 851 in data 8/8/2024 è stato conferito l'incarico professionale allo studio Sertec per la redazione del progetto di Fattibilità Tecnico economica, che è stato approvato in linea tecnica con la Del GC 226 del 17/10/2024 . L'importo sarà suddiviso proporzionalmente tra il Comune di Rivoli e Villarbasse, e rientrerà nelle somme previste nel 10% di cofinanziamento delle opere. al momento la Regione sta valutando le candidature pervenute per il finanziamento dell'opera.			
FINALITA'	Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture, oltre che di incentivare una mobilità sostenibile, attraverso il collegamento tra le piste ciclabili del territorio con i comuni limitrofi, disincentivando così l'utilizzo delle vetture, ridurre l'inquinamento ed il traffico veicolare.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sull'incidentalità segnalate dalla Polizia Locale, sulla base della vetustà delle infrastrutture e delle richieste di cittadini e dei quartieri.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore ed agli strumenti di programmazione sovracomunali (PUMS).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



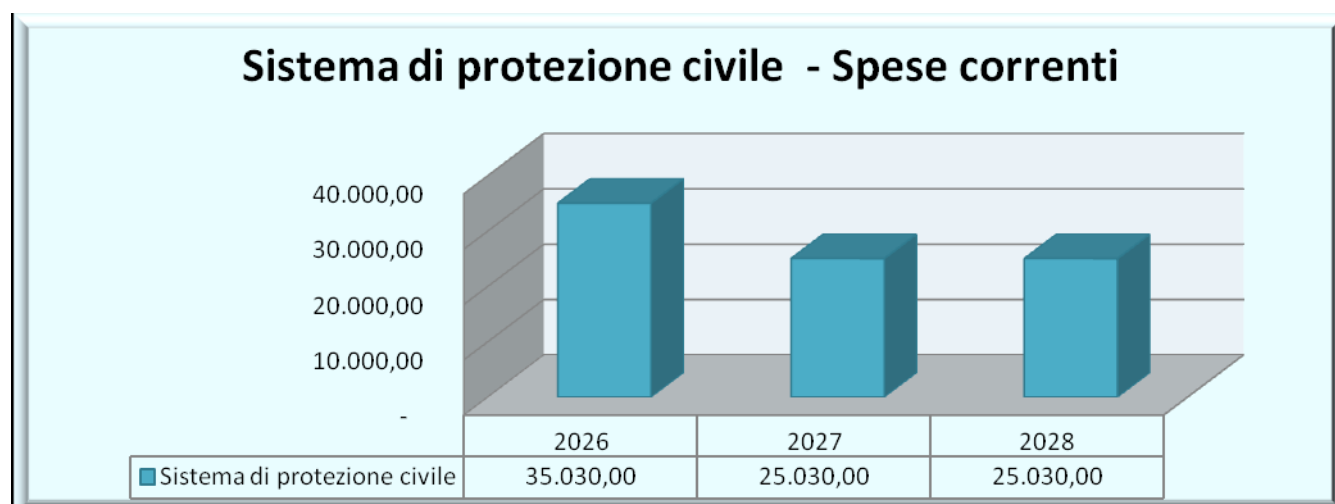
Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 1 - Sistema di protezione civile

Descrizione Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))



DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

In merito al Soccorso Civile, deve essere garantita la piena operatività della Sala Operativa Comunale che ha consentito di testare ed applicare il Piano Comunale di Protezione Civile soprattutto per il rischio idrogeologico ed idraulico seguendo per il monitoraggio del territorio quanto riportato nel Piano. Nel corso del triennio si dovrà valutare l'aggiornamento del documento sia per il recepimento delle eventuali modifiche normative Nazionali o Regionali sia per l'importante mezzo di trasporto rappresentato dalla metropolitana e dalla collocazione della stazione che dovrà essere inserito nel rischio "viabilità e trasporti"; inoltre successivamente all'approvazione dovrà essere recepita altresì la variante generale al P.R.G. Parimenti dovrà essere effettuata una valutazione sulla valenza dei sistemi di videosorveglianza, rispetto agli scenari di rischio (rischio idraulico, incidenti rilevati ecc..) individuati sul territorio verificandone l'effettiva funzione di prevenzione con eventuale modifica delle indicazioni procedurali indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile.

In relazione alle direttive Regionali occorre inoltre garantire l'adeguamento dei sistemi di comunicazione radio emergcomnet (sistema radio regionale) con il passaggio da analogico a digitale procedendo con l'adeguata formazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala operativa comunale: - attraverso l'utilizzo del registro di sala (unique -crisis) quale strumento di registrazione degli interventi durante l'apertura del C.O.C. - verifica funzionalità della sala C.O.C di emergenza. - monitoraggio da remoto del territorio in caso di emergenza attraverso i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.	X	X	X
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X
	Coordinamento delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema di Protezione	X	X	X

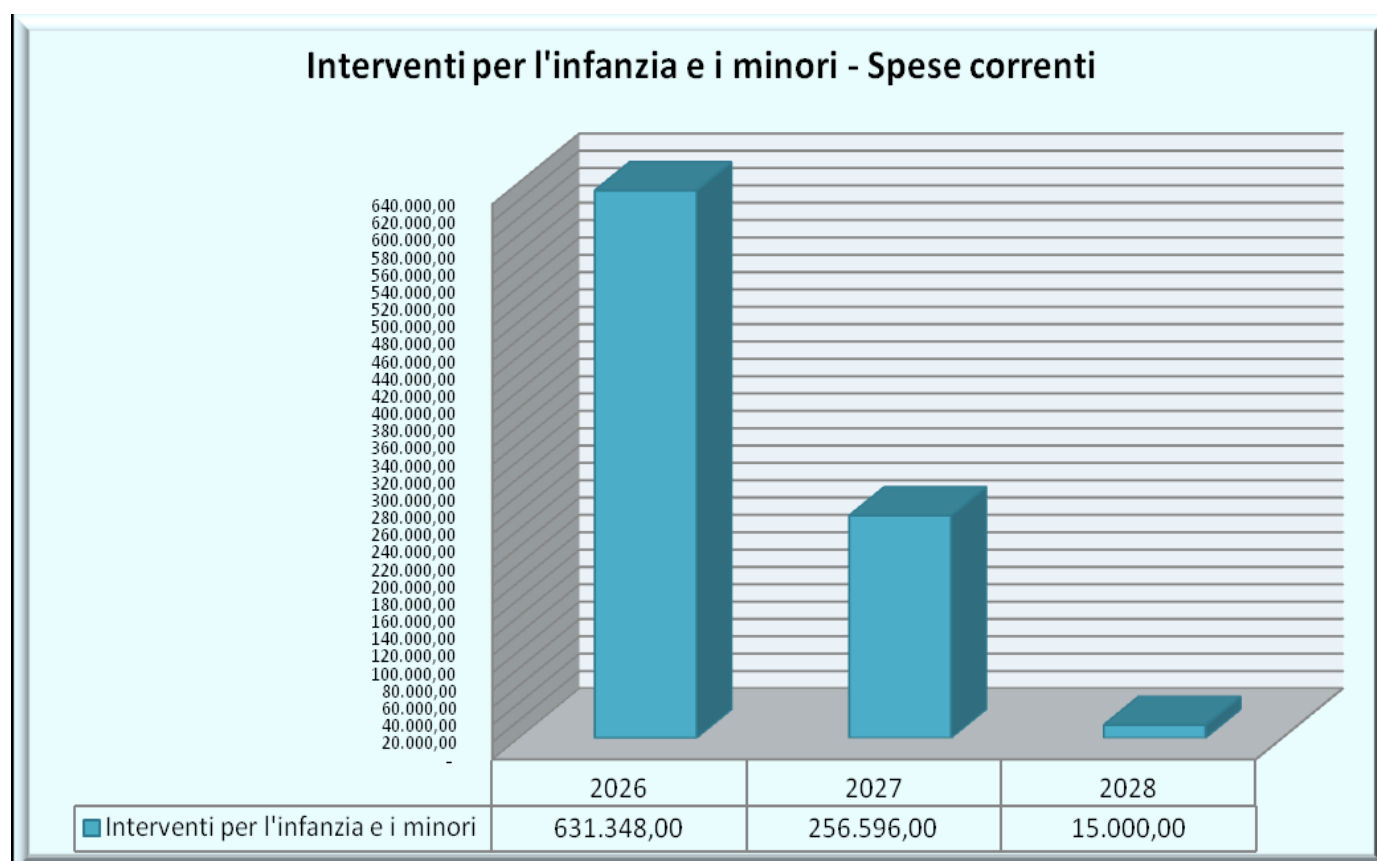
	Civile comunale			
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del Piano Comunale di Protezione Civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, nonché le criticità affrontate negli scorsi anni a causa della pandemia da Covid-19 pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina degli Organi e delle strutture di Protezione Civile e del Piano Comunale di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica del modello organizzativo per le singole tipologie di rischio previste nel piano, e della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano d'emergenza Diga transfrontaliera del Moncenisio (documento Regionale) Piano d'Emergenza (PED) Diga di Rochemolles (documento Regionale).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

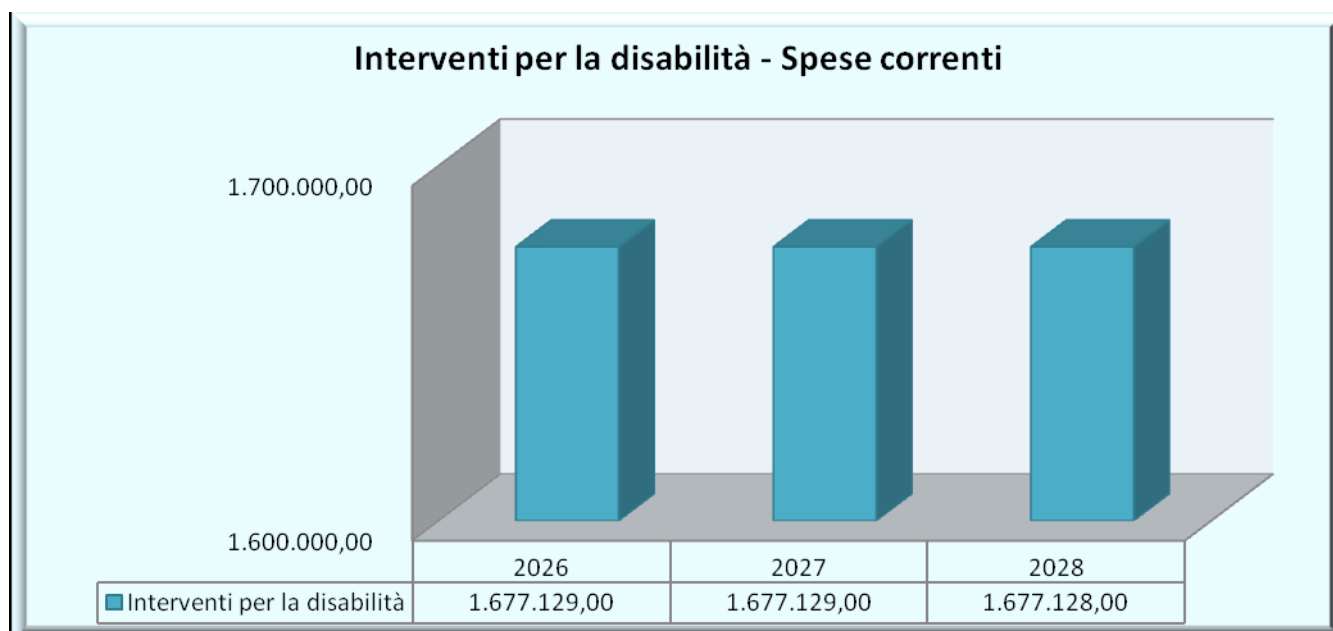


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

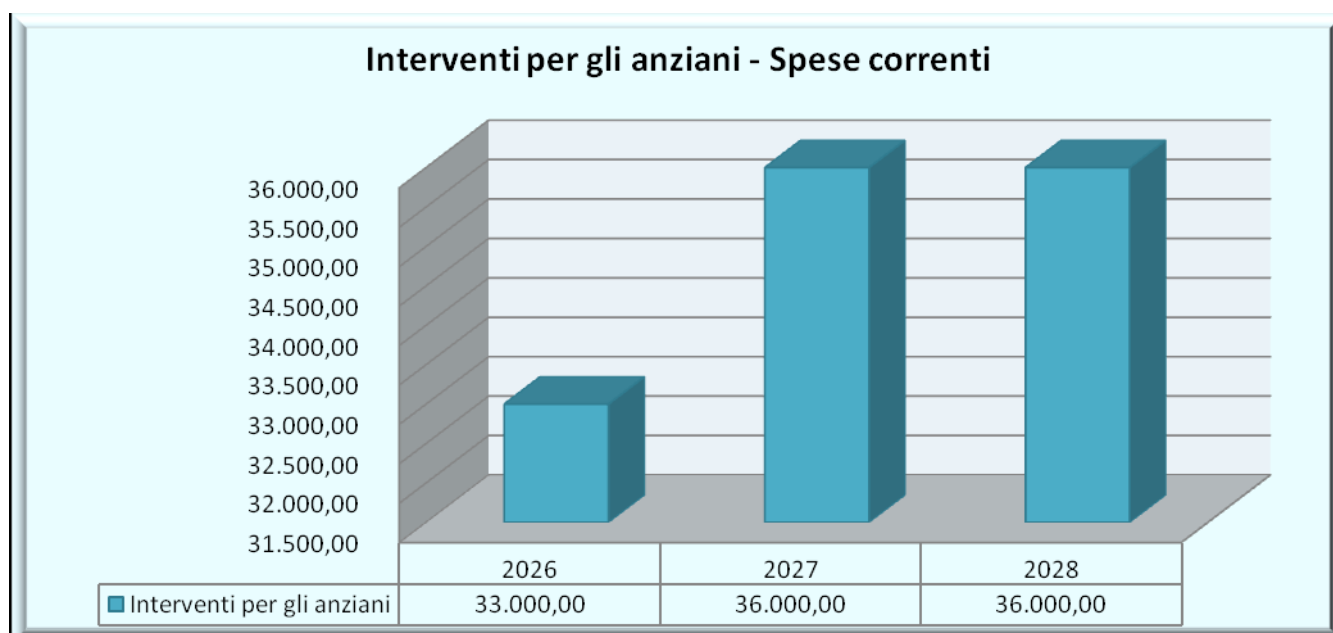


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

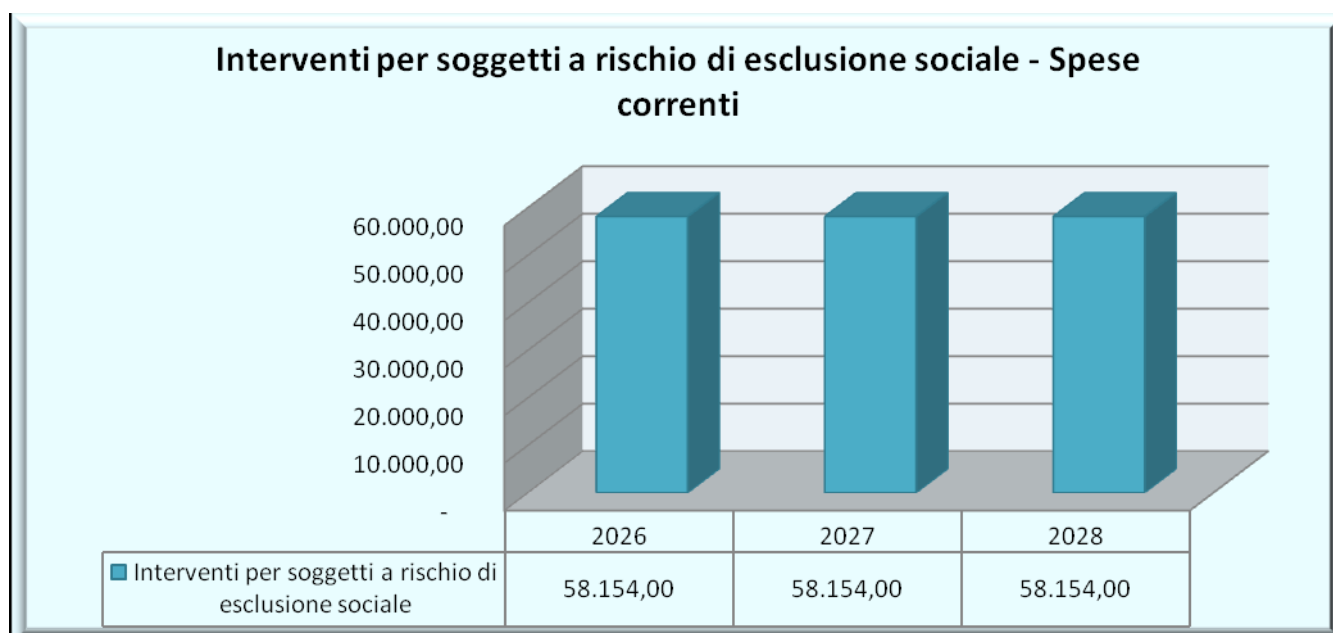


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie	1 2 5 11	Interventi per l'infanzia e minori Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie Interventi per asili nido		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di Scuole Sistema integrato 0-6		Partecipazione gruppi di lavoro territoriali, coordinati dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia (GNNI). Partecipazione, al Coordinamento Pedagogico Territoriale, afferente ai Comuni di Collegno (capofila), Grugliasco, Rivalta, Rivoli, Rosta, Villarbasce e Buttigliera Alta. Tavolo Pedagogico istituzionale di Collaborazione e Confronto Educativo 0-6. . implementazione delle attività di raccordo e confronto tra servizi pubblici e privati 0-6 anni, nelle dimensioni della continuità orizzontale e verticale. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività di confronto, scambio e progettazione e realizzazione di ulteriori eventuali eventi/seminari/attività aperti alla cittadinanza, in collaborazione con tutti i soggetti appartenenti al Tavolo 0-6.	X	X	X
Rivoli è ora di Scuole Supporto alla Disabilità e all'inclusione scolastica.		Il servizio trasporto scolastico – ordinario e alunni diversamente abili è stato affidato per gli anni scolastici: 2023-2024 – 2024-2025 – 2025-2026, eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda il trasporto disabili, il COS annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana). Rinnovo per 2 anni o aggiudicazione servizio trasporto scolastico per gli anni 2026-2027; 2027-2028; 2028/2029 Aggiudicazione del servizio di assistenza scolastica per gli anni 2026-2027; 2027-2028; 2028/2029 o eventuale proroga per due anni del servizio in essere. Analisi e monitoraggio delle specifiche esigenze da parte di un gruppo tecnico	X	X	X

	composto da: ufficio Servizi Educativi e Prima Infanzia, COS, rappresentanti delle Scuole per la disabilità, ASL. Valutazione delle modalità di sostegno più efficaci.			
Rivoli è ora di: Asilo Nido: un concreto sostegno alle famiglie.	Compatibilmente con le capacità di spesa del Comune si continuerà ad applicare una graduale riduzione delle rette mensili dei nidi comunali a gestione diretta o in concessione, con l'obiettivo di raggiungere la gratuità del servizio per le famiglie residenti meno abbienti. Valutare attivazione di altre misure di redistribuzione fondi ministeriali, regionali, altro, per calmierare le rette e promuovere l'accesso ai servizi privati per l'infanzia del territorio. (Accreditamento e convenzionamento in applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 30/2023 di riferimento e del D. Lgs. n. 65/2017.	X	X	X
FINALITÀ	Garantire la gratuità dei nidi rende l'accesso all'istruzione prescolastica più equo e accessibile soprattutto per le famiglie a basso reddito, aiutando a ridurre le disuguaglianze socio economiche. Occorre garantire alle scuole l'assistenza scolastica e il trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili, in quanto si ritiene che l'inclusione scolastica sia catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La gratuità dei servizi di asilo nido agisce su diversi aspetti sia a livello sociale che economico: contrasto del calo demografico; accessibilità; aumento dell'occupazione femminile; sviluppo cognitivo e sociale del bambino, contrasto alle povertà educative.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati in ambito educativo e sociale.			

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2 3 4 5 6	Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Programmazione e governo della rete dei servizi sociali e sociosanitari		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora disociale					
Programma 2, 3, 5 Istituzione nuovo servizio per azioni e progettualità ad integrazione delle competenze del COS		Promozione progetti inclusione sociale e sostegno alle fasce più deboli (partecipazione attiva, orientamento e facilitazioni per l’accesso ai Servizi, accesso alla mobilità, ecc.) Promozione e regolamentazione Consulte, Patti Collaborazione, ecc.	X	X	X
Programma 4, 6 Istituzione nuovo servizio per implementare la rete del territorio.		Formazione specifica interna per la strutturazione del servizio. Gestione amministrativa dei trasferimenti al COS. Gestione bonus di competenza comunale Piattaforme Inps, Istat, ecc di raccolta dati in materia di welfare. Definizione e/o ampliamenti di protocolli operativi con Enti esterni (COS, Tavolo Fragilità, Tavolo Solidarietà, ecc.). Partecipazione a partnership pubblico/private su progettualità specifiche su prevenzione disagio, inclusione, welfare, ecc.	X	X	X
FINALITÀ		Rendere concreto e sostanziale l’impegno verso i cittadini più fragili mediante azioni inclusive, di promozione della partecipazione attiva e di facilitazione di accesso ai Servizi.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Incentivare e strutturare la collaborazione fra soggetti pubblici e del Terzo settore del territorio per favorire, unendo le diverse competenze, interventi “di sistema” e “dedicati” a seconda della situazione affrontata.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

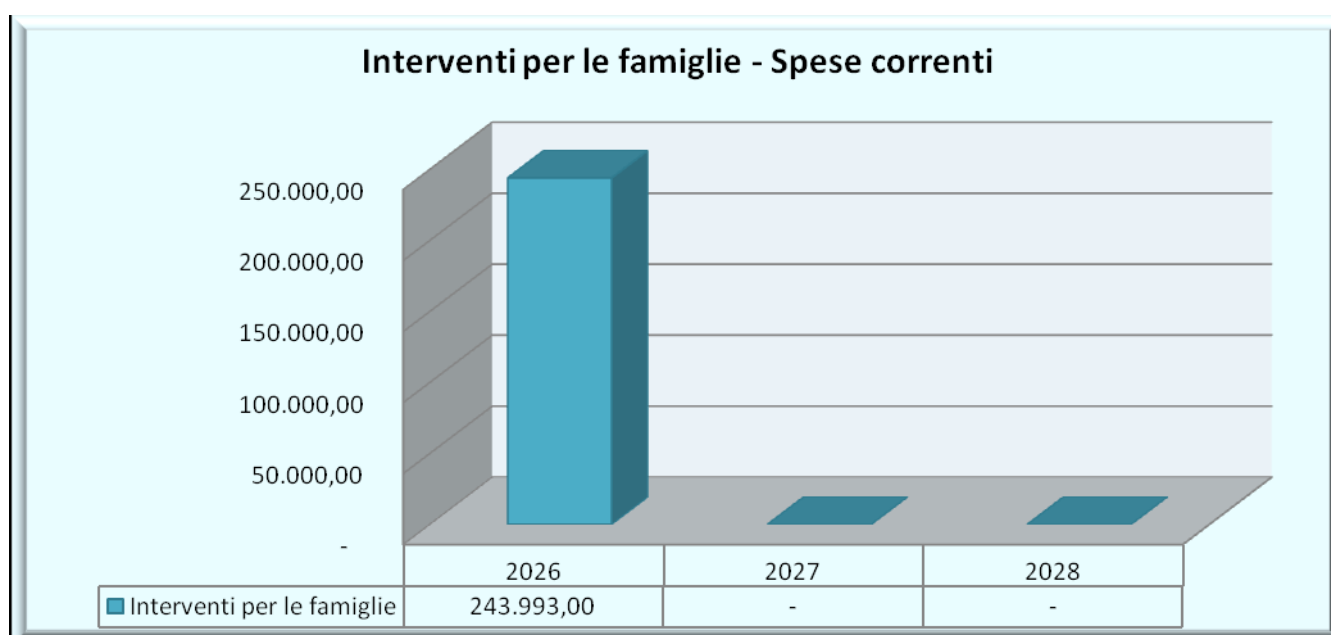
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

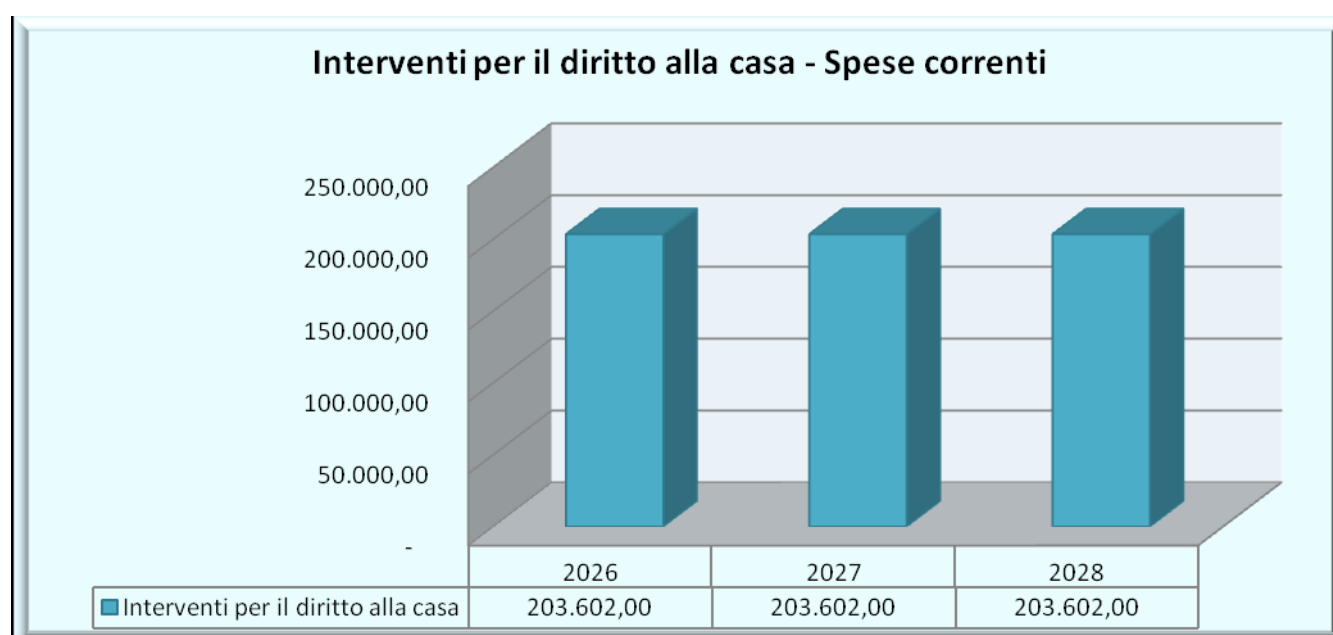


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI					
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI - UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	6	Interventi per il diritto alla casa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
<i>Rivoli è ora di... Sociale:</i> 1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa – estensione modello Casa Capello e sperimentazione nuovi social housing		Il percorso di co-progettazione con il COS ed i Comuni di Collegno e Grugliasco, svoltosi nelle date del 5/02, 24/02, 26/03 e 14/04/2025 ha condotto all’accordo dei Comuni su modalità univoche di gestione dei casi di Emergenza Abitativa e, conseguentemente, di gestione delle strutture adibite all’ospitalità temporanea che i Comuni medesimi hanno concordato di condividere come “risorse del territorio di ambito” in base a criteri univoci per gli invii dei beneficiari. Come già da prassi consolidata per Casa Capello, anche per le altre strutture messe a disposizione dai Comuni, sarà individuato soggetto gestore esterno per le attività di accompagnamento educativo e gestione delle strutture medesime e, nel frattempo, i Comuni d’ambito stanno provvedendo ad uniformare i propri Regolamenti di Emergenza Abitativa al fine di impostare un approccio univoco al tema in oggetto.	X	X	X
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l’utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione – Tavolo Fragilità		I fabbisogni abitativi delle persone che presentano situazioni multiproblematiche, spesso non trovano soluzione nel solo sbocco nell’Edilizia Sociale. La crescente multi-problematicità delle situazioni che l’Ufficio Casa si trova ad affrontare ha come luogo di confronto il Tavolo Fragilità (di cui alle sezioni sotto) ed il percorso di co-progettazione con il COS ed i Comuni di ambito (di cui alla sezione sopra). Obiettivo di tale confronto è la sperimentazione progettuale per affrontare il problema abitativo di soggetti con presa in carico plurima e serie difficoltà a reperire/ mantenere un’abitazione. Alcune proposte emerse sono già state sottoposte all’attenzione della Regione Piemonte affinché possa valutare modifiche all’attuale L. 3/2010 e s.m.i. per un utilizzo delle risorse abitative	X	X	X

della spesa e/o proposte di nuovi utilizzi.	proroga fino al 31/12/25 al fine di permettere confronto con ATC sui costi di gestione, su possibili progettazioni di efficientamento dell'immobile ovvero di utilizzi dello stesso su con finalità diverse dall'Edilizia Sociale. E' in corso il confronto con i tecnici di ATC, il primo incontro è avvenuto il 13/05/25 e con prot. 53671 del 30/06/25 se ne è sollecitata la prosecuzione, in particolare sui seguenti temi: costi della gestione diversi da quelli richiesti, utilizzi alternativi dell'immobile con proposte di stralcio del vincolo verso altre aree.			
5. Criteri per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla Monetizzazione Convenzioni Edilizie e dal censimento degli alloggi sfitti - Criteri per l'utilizzo delle risorse.	In base all'entità degli alloggi sfitti risultanti all'Ufficio Tributi (circa 400) e al rientro in monetizzazioni dei mancati adempimenti delle Convenzioni Edilizie che ad oggi sul Bilancio 2025 è pari a 83.212,88€, dando seguito alla DG 308 del 12/12/24 - è in corso la stesura degli atti di indirizzo per il reperimento sul mercato privato di alloggi da locare e sublocare in favore della "fascia grigia" di beneficiari che pur disponendo di redditi certi faticano ad accedere al mercato privato della locazione. Verranno definiti indirizzi per lo schema di contratto di locazione, per le premialità fiscali in favore dei proprietari, per i requisiti per l'identificazione dei beneficiari, oltre che per un protocollo operativo interno per l'organizzazione delle varie attività in collaborazione con altri uffici comunali. Seguirà l'approvazione dell'avviso di indagine esplorativa sul territorio comunale di proprietari di alloggi sfitti che possano locarli direttamente al Comune di Rivoli a canone concordato.	X	X	X
FINALITÀ	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/froneggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche e all'incentivo della locazione privata in favore della "fascia grigia".			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti - nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni - permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale.			

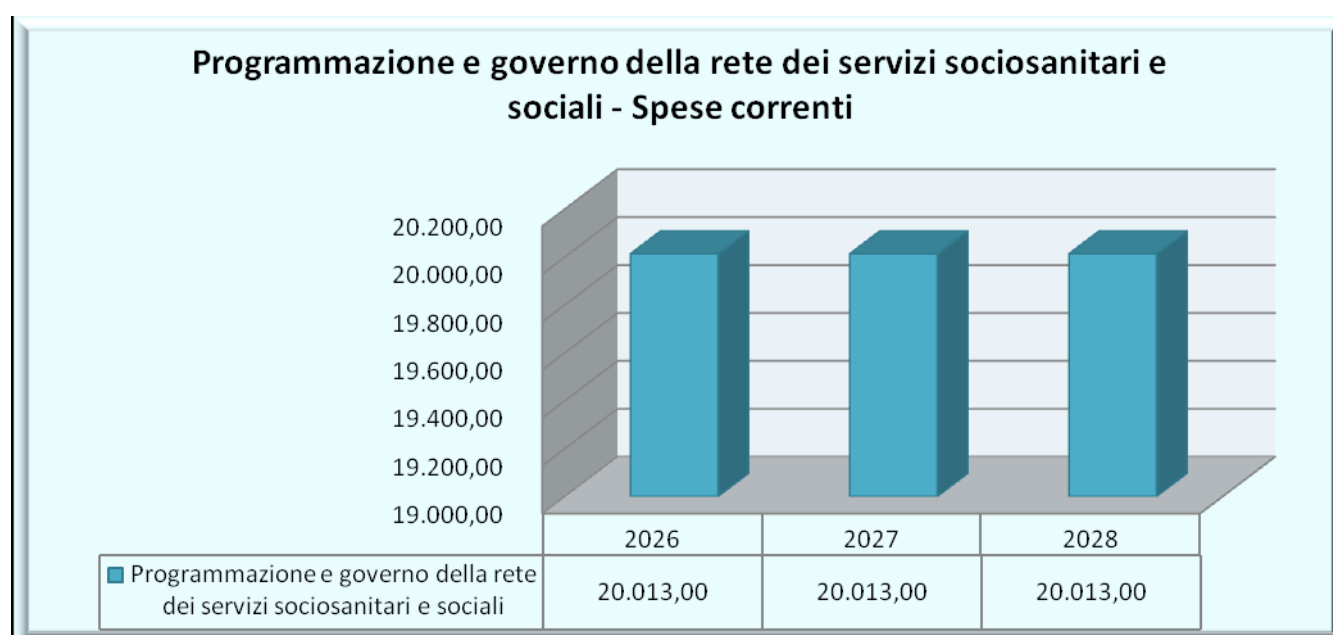
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.



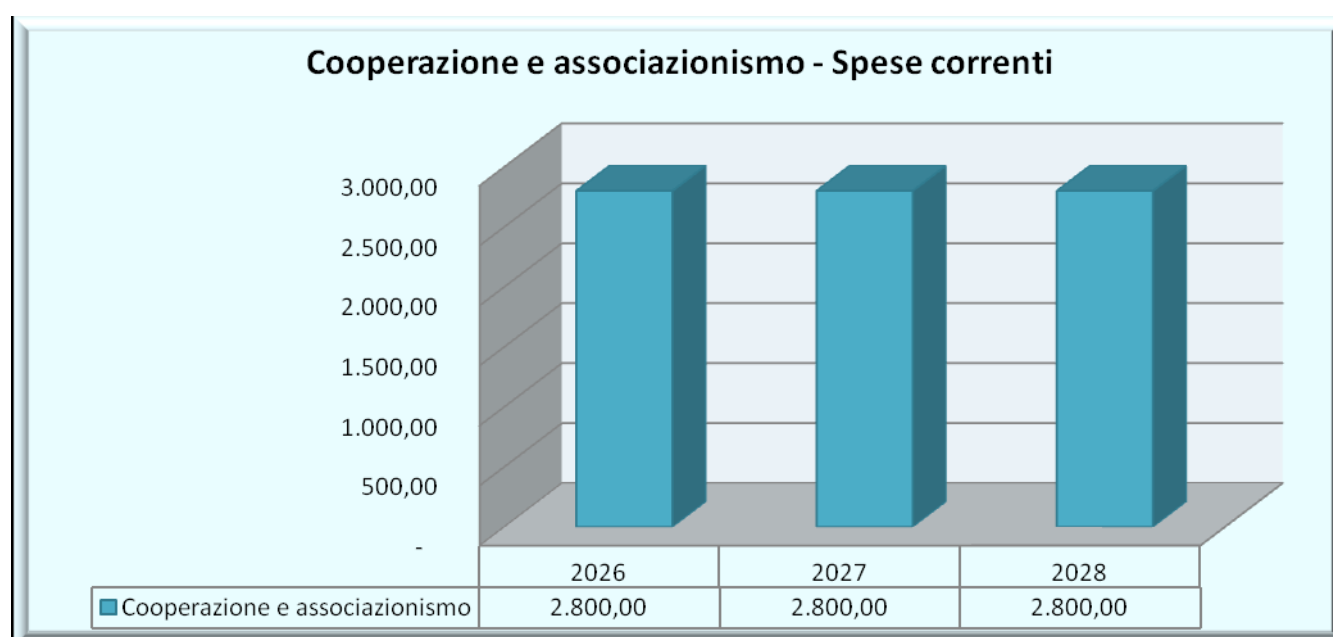
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO ASSOCIAZIONISMO , CULTURA E BIBLIOTECA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali - politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione ed associazionismo		

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2026	2027	2028
<i>Rivoli, è ora... di impegno</i> Istituzione della “città del welfare” promuovendo e valorizzando il ruolo dell’associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all’inclusione intesa nella sua totalità.	Sviluppo della cooperazione con e tra le associazioni di volontariato. Implementazione della rete delle associazioni di volontariato attraverso la programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione che coinvolgano le realtà del territorio: consulte comunali, A.S.L. TO3, famiglie, rete servizi sociali, rete attori informali impegnati nel “sociale”. A seguito della costituzione della nuova consulta del volontariato nell’anno 2025 si sono tenuti incontri volti a definire le azioni di programma del nuovo mandato. L’obiettivo fondamentale resta quello di incrementare la rete dell’associazionismo e del volontariato cooperando anche con le altre realtà consultive (sport e giovani) al fine di creare una maggiore sinergia e di convogliare risorse e strumenti in un’unica direzione del supporto e aiuto ai cittadini. Negli anni 2026 - 2027 - 2028 sarà importante delineare, previa approvazione del regolamento, le modalità operative conseguenti all’istituzione dell’albo delle associazioni.	X	X	X
	Istituzione dell’albo delle associazioni. A seguito della definizione del regolamento dell’albo delle associazioni e la conseguente istituzione dello stesso sarà a cura degli uffici individuare nuove modalità di funzionamento e coordinamento con le consulte di volontariato, sport, giovani e donne al fine di provvedere ad uniformare le stesse al fine di implementare il sistema di rete presente sul territorio.	X	X	X
	Sostegno alle associazioni di volontariato.		X	X

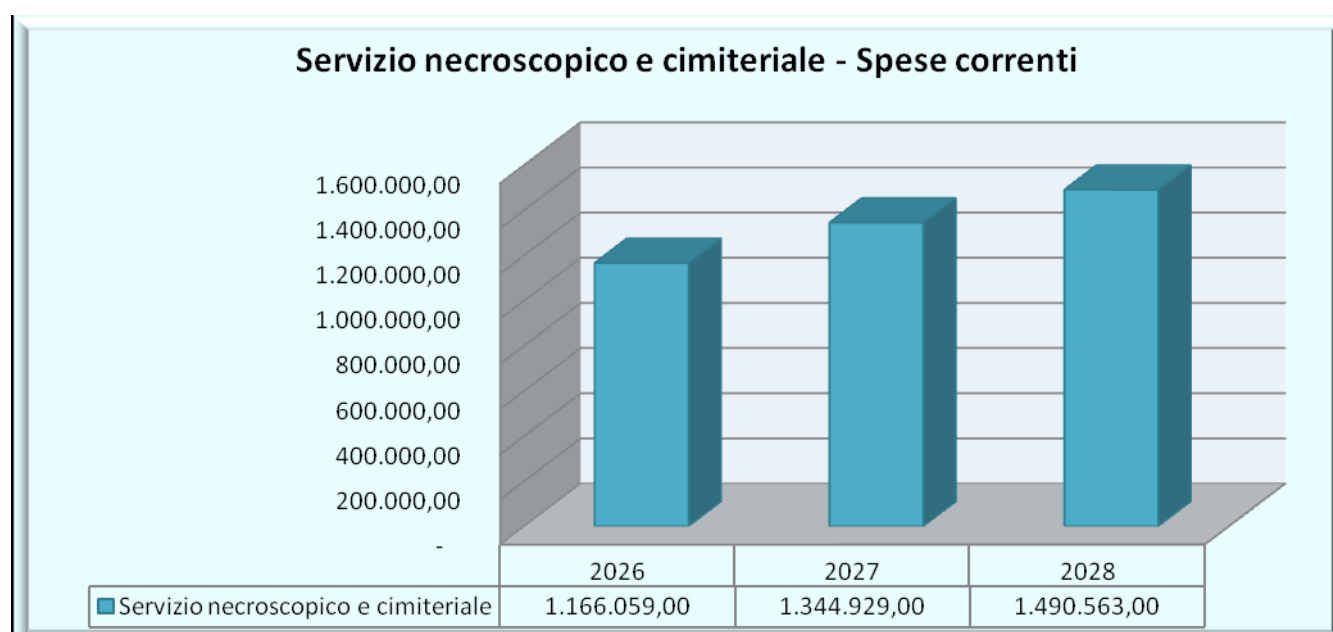
	Prosecuzione di un programma formativo rivolto all'associazionismo rivolesse sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore).			
	Festa del volontariato. Programmazione anche per gli anni 2026 – 2027 – 2028 della “Festa del volontariato” come momento di promozione e valorizzazione delle realtà operanti sul territorio. La “Festa del volontariato” dovrà convogliare tutto il mondo dell'associazionismo in un momento di festa ma anche di informazione e conoscenza della rete territoriale.	X	X	X
FINALITÀ	Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è quello di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio per sviluppare una rete in grado di garantire servizi e presenza a beneficio della Città e delle realtà più deboli.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di sviluppo dei servizi offerti ai cittadini e rappresentano quindi una risorsa indispensabile e complementare per garantire i servizi laddove la pubblica amministrazione non sempre è in grado di intervenire. In attuazione del programma di mandato che prevede la creazione di una Città del welfare promuovendo e valorizzando il ruolo delle associazioni.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

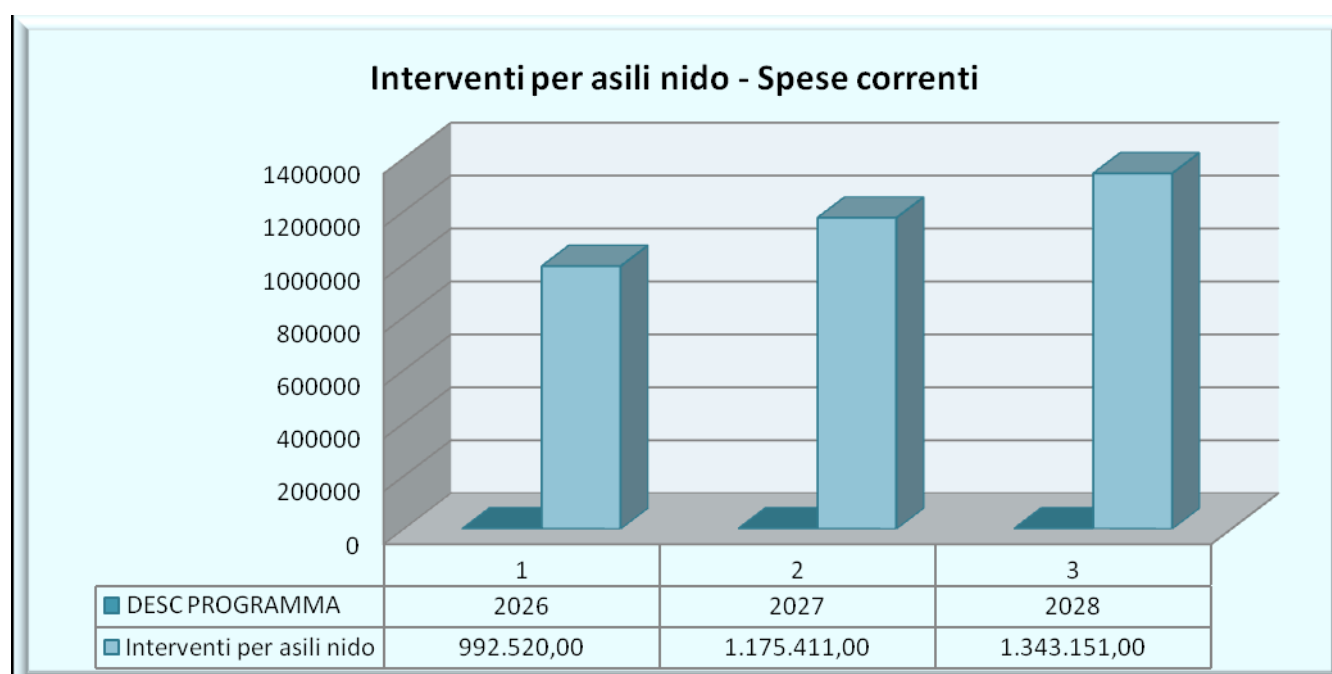


DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di ... SERVIZI		<u>Azione 1</u> : Ristrutturare i locali della Custodia ricavando nuovi uffici e servizi igienici con il coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio. <u>Azione 2</u> : Trasferire presso il Cimitero una postazione con dotazione hardware e software a disposizione del personale per erogare servizi amministrativi in loco ove necessario.	X		
1) Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale dell’Ufficio di Polizia Mortuaria presso il Cimitero.			X	X	X
2) Avviare l’iter di decadenza delle sepolture private in stato di abbandono		<u>Azione 1</u> : avvio della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni. <u>Azione 2</u> : conclusione della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni.	X	X	X
FINALITÀ		Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale comunale presso il Cimitero. Individuare nuove tombe da mettere a disposizione dei cittadini con asta pubblica.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il miglioramento dei rapporti con i cittadini in termini di chiarezza regolamentare, prossimità del personale di polizia mortuaria e messa a disposizione di tombe di famiglia in grado di soddisfare la domanda.			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica.			

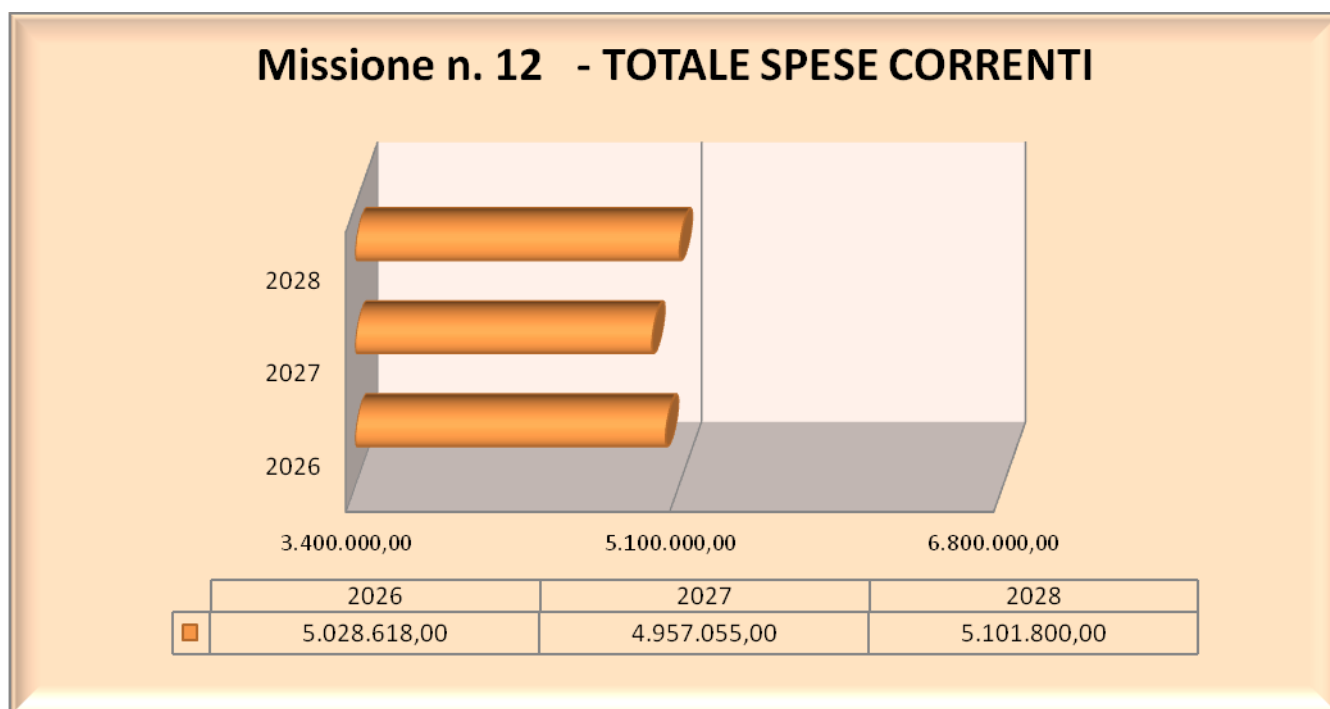
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo;



La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



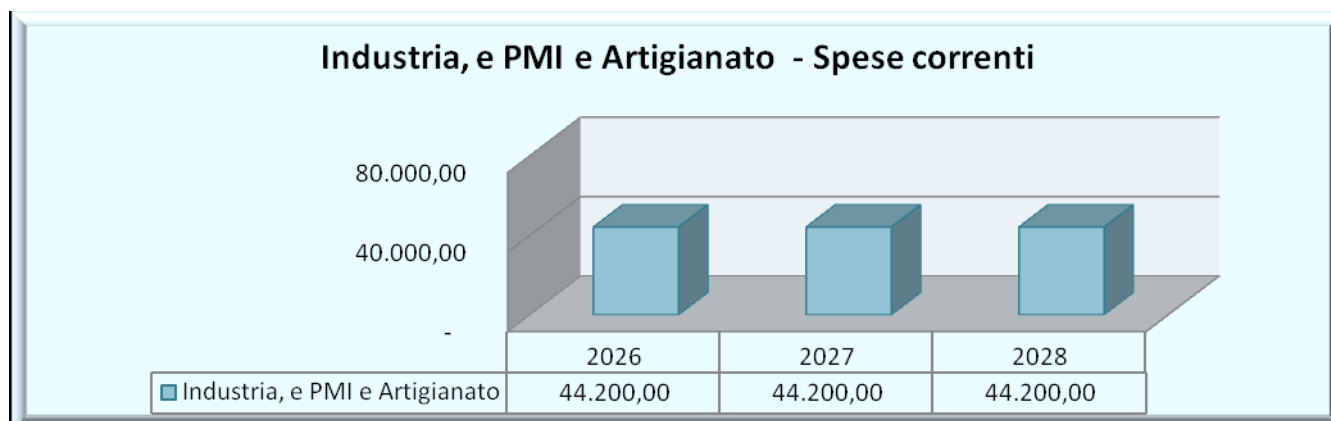
La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato

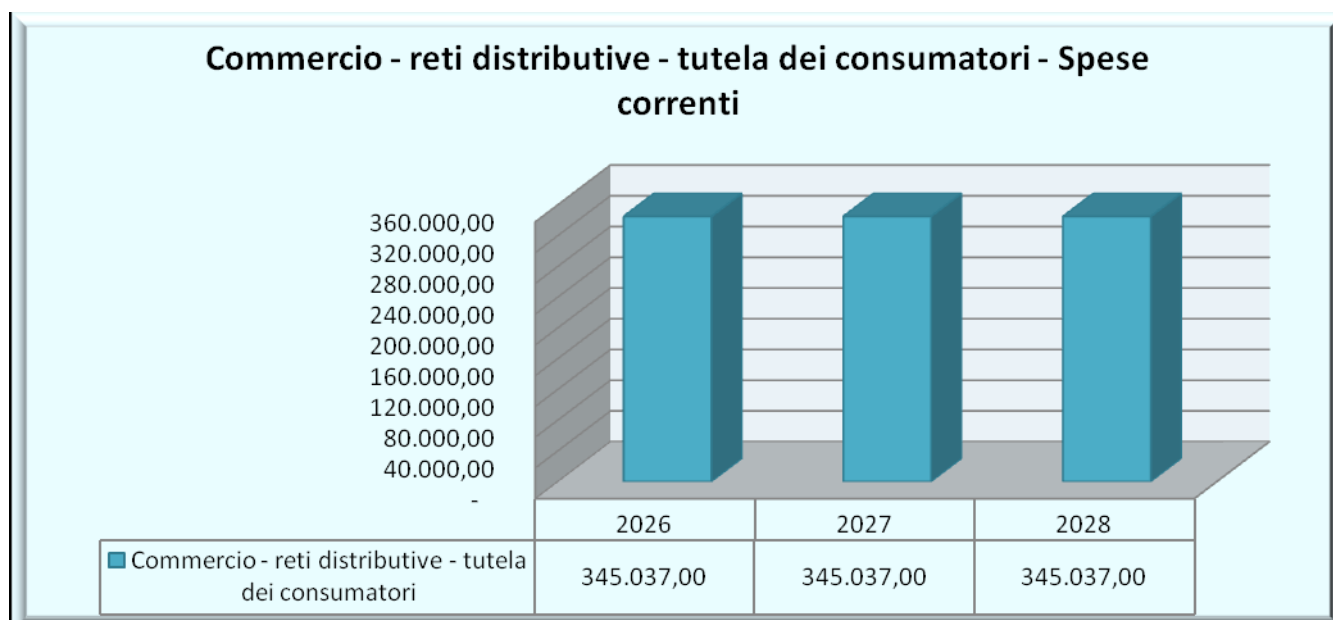
Descrizione Programma n. 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.



Programma: 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

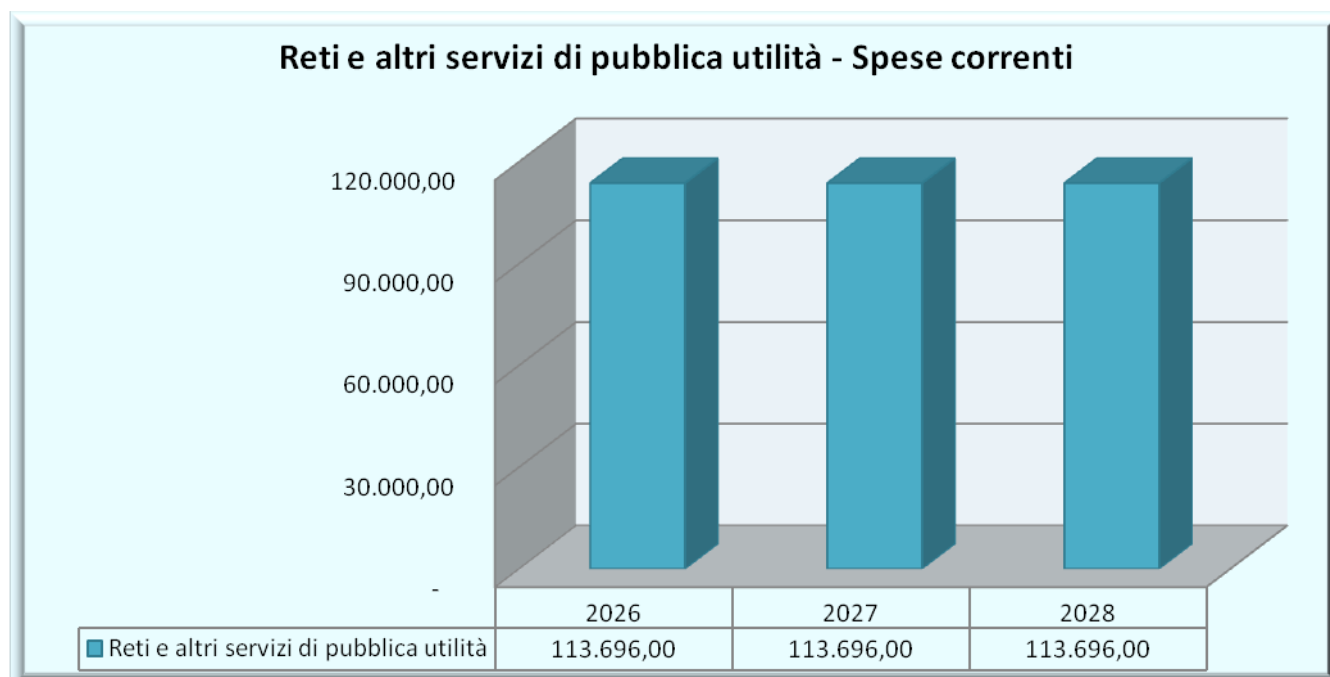

Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI, Artigianato, Commercio - reti distributive
		2	Tutela dei consumatori
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità - sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale.

Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

Obiettivi	Azioni	2026	2027	2028
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno dell'immagine cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati;	Sono previste varie iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere anche nel prossimo triennio; prosegue in particolare la collaborazione con associazioni come Turismovest, Pro Loco, e Associazioni di categoria quali ad esempio Confesercenti, Ascom ecc., per l'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti e non solo, utilizzando anche la possibilità di benefici fiscali come la riduzione dei tributi locali sul suolo pubblico e sulla tassa pubblicitaria.	X	X	X

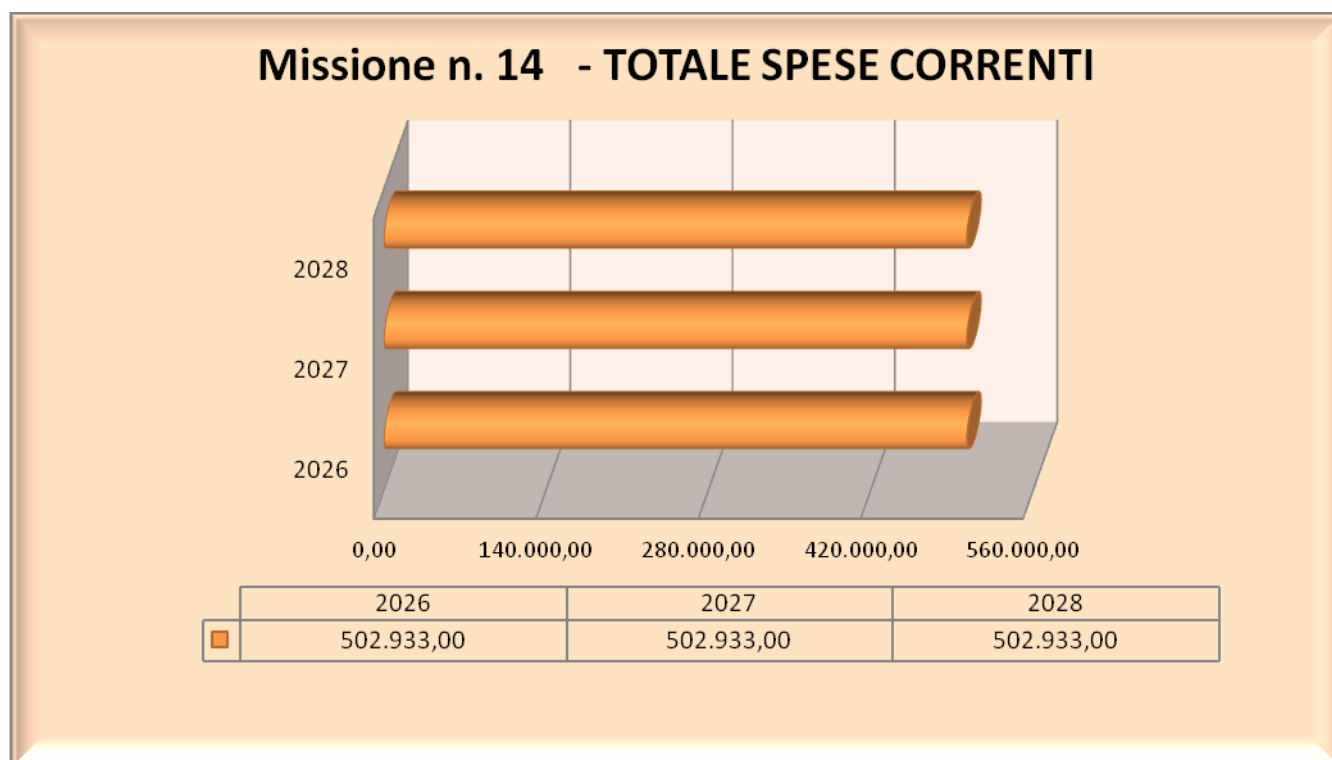
- Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire;	Impiego delle somme accertate in entrata nei bilanci a titolo di oneri aggiuntivi, previsti dall'attuale normativa regionale relativamente all'attivazione, l'ampliamento, la variazione o l'aggiunta di settore merceologico delle grandi e delle medie strutture di vendita. Oneri destinati alla rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale in ottemperanza alla L.R. n. 28/1999, ovvero a migliorare la fruibilità commerciale, pedonale ed in generale dell'intero sistema urbano centrale attraverso un coinvolgimento attivo dei pubblici esercizi, delle attività commerciali e dell'artigianato. Predette somme saranno utilizzate per i fini sopra descritti a seguito dell'elaborazione di progetti specifici, alcuni dei quali già in itinere.	X	X	X
- Valorizzare il centro storico della città che, in relazione alle attività produttive, equivale a difendere gli esercizi di vicinato, sostenere in modo fattivo la piccola imprenditoria e le iniziative locali in grado di rafforzare l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica.	Nel 2024 si è dato corso ad un processo di riorganizzazione dei mercati cittadini, iniziato con una analisi completa della situazione di alcune aree mercatali al fine di riqualificare dette aree ed assicurare un servizio idoneo a soddisfare gli interessi degli operatori economici e dei consumatori, oltre che garantire un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione commerciale. Detta riorganizzazione si è concretizzata con la collaborazione degli uffici tecnici comunali e della Polizia Locale e ha riguardato n. 4 dei n. 8 mercati presenti sul territorio comunale. Nel corso del primo semestre 2025 sono stati acquisiti i lay-out aggiornati da parte degli uffici tecnici di tutti i n. 8 mercati rionali settimanali. Al termine di tale processo, ridefiniti i nuovi assetti delle aree mercatali, si intende procedere, come da normativa regionale, alla pubblicazione di un bando rivolto a tutti gli operatori commerciali su aree pubbliche cosiddetti "spuntisti", al fine di permettere loro di poter ottenere la concessione dodecennale dei posteggi vacanti e il conseguente rilascio dell'autorizzazione. Il fine che si ha intenzione di perseguire è quello di soddisfare gli interessi degli operatori economici e dei consumatori, oltre che	X	X	X

	garantire un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione commerciale.			
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. Attualmente sono in corso le procedure amministrative per l'insediamento di 3 medie strutture dislocate in diverse zone urbanistiche della Città che sfruttano la riqualificazione di ambiti territoriali occupati da immobili caduti in stato di disuso o abbandono rispetto ai quali sono proposti veri e propri interventi di rigenerazione urbana tramite l'istituto della Legge n. 106/2011.	X	X	X

L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività del territorio e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento delle peculiarità sociali e inclusive delle città.	Premesso che in data 04 febbraio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle Amministrazioni comunali presenti all'interno del Distretto, è stato formalmente costituito il Distretto Diffuso del Commercio denominato "Collina Morenica" tra i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasce. Detto Protocollo di Intesa è scaduto nel mese di Febbraio 2025 e la Regione Piemonte ha stabilito, con propri atti comunicati al Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica, le modalità di attuazione, di raccolta e di verifica della documentazione prevista e indicazioni operative utili alla conferma dell'iscrizione dei Distretti nell'Elenco Regionale. Per la conferma di iscrizione nell'elenco dei Distretti è stato necessario predisporre un allegato contenente, tra le altre, una breve sintesi delle attività del Distretto svolte nell'ultimo triennio, il Protocollo di Intesa revisionato ed il Programma strategico Triennale 2025-2028. Con Determinazione Dirigenziale n. 408 del 24/04/2025 è stato affidato alla Società CAT CONFESERCENTI PIEMONTE SRL il servizio di predisposizione delle attività necessarie alla conferma dell'iscrizione del Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica nell'elenco Regionale dei Distretti del Commercio in Piemonte, che si è concluso in data 05/05/2025. Successivamente è stato firmato il nuovo Protocollo di Intesa tra l'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia e i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasce, con durata triennale decorrente dal 14/05/2025, data della sua sottoscrizione. Il servizio Commercio ha provveduto, in data 15/05/2025 (termine ultimo indicato dalla Regione Piemonte), ad inviare la documentazione necessaria per la conferma dell'iscrizione nell'elenco Regionale dei Distretti del Commercio in Piemonte.	X	X	X
--	---	---	---	---

	E' in previsione l'invio, da parte della Regione Piemonte, di fondi finalizzati a finanziare interventi contenuti nel Progetto Strategico triennale attraverso un Bando, i cui contenuti e modalità di attuazione saranno notiziati al Distretto da parte della Regione indicativamente nel mese di luglio c.a. Le attività oggetto di Bando dovranno concretizzarsi nei prossimi anni.			
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'Ente Locale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali solo le aree destinabili in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico ed esecuzione di opere pubbliche; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/2001			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

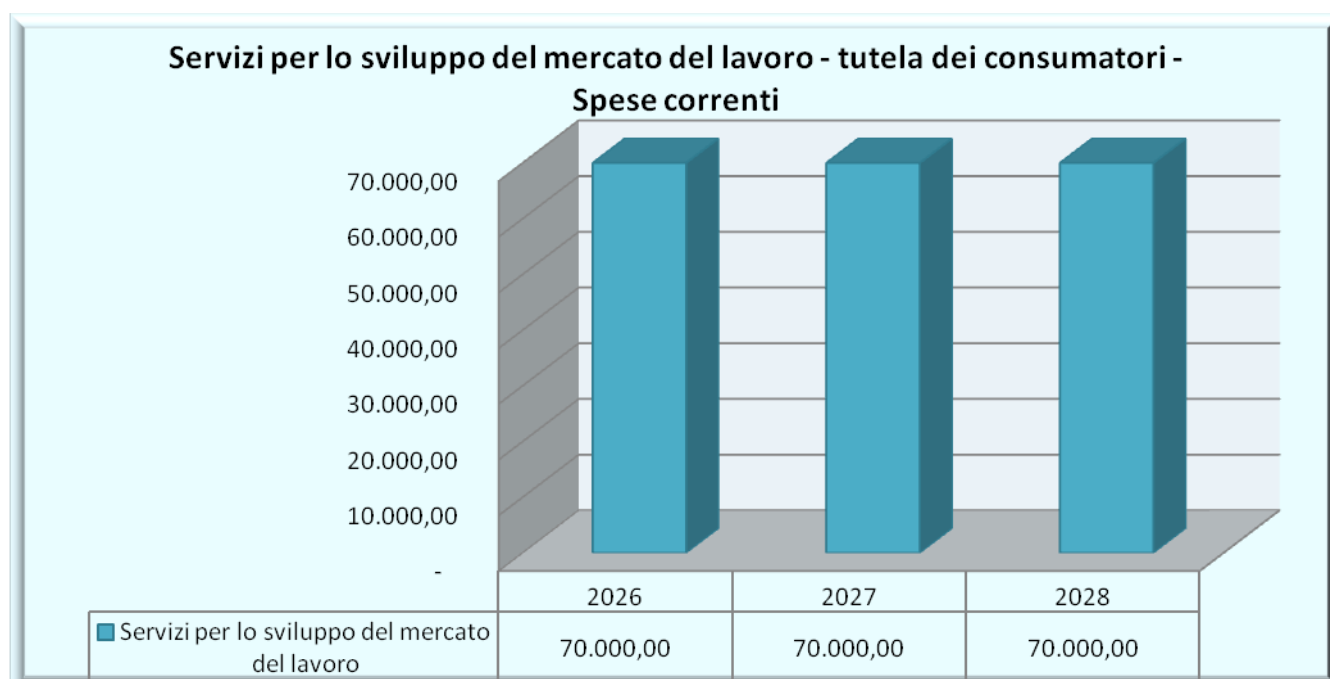


Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 - Formazione professionale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

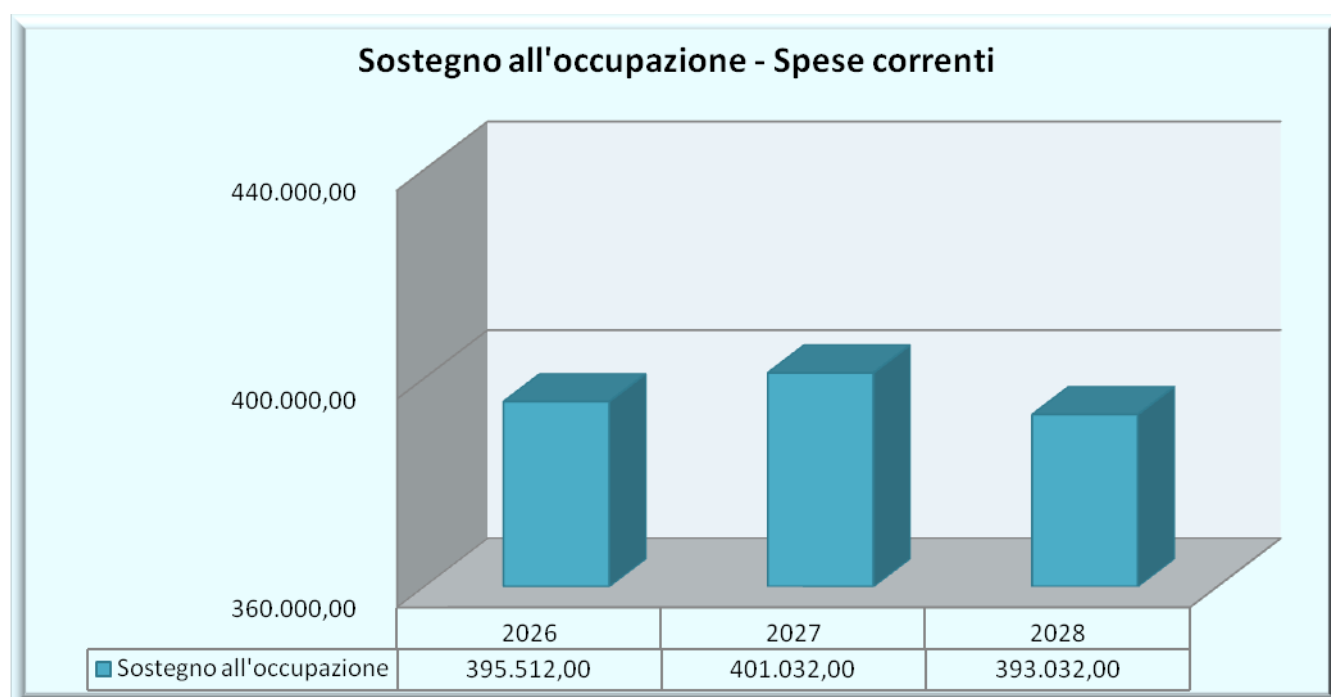
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI UFFICIO LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di... lavoro		L'Amministrazione comunale – anche attraverso lo strumento dei Saloni citati nelle sezioni sotto – intende raccogliere le reali esigenze dei lavoratori e delle aziende al fine di organizzare iniziative, promuovere “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Concretizzando una collaborazione tra comune, istituti professionali, aziende e associazioni di categoria, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, si potrà facilitare a giovani e adulti l’accesso al mercato del lavoro anche attraverso tirocini finalizzati.	X	X	X
Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.					
FINALITÀ		La formazione professionale dovrà incrociare i fabbisogni formativi espressi dalle aziende con le esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori adulti di mantenersi aggiornati rispetto cambiamenti del mercato. E' indispensabile strutturare una offerta formativa con sbocchi concreti rivolta agli adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 - Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

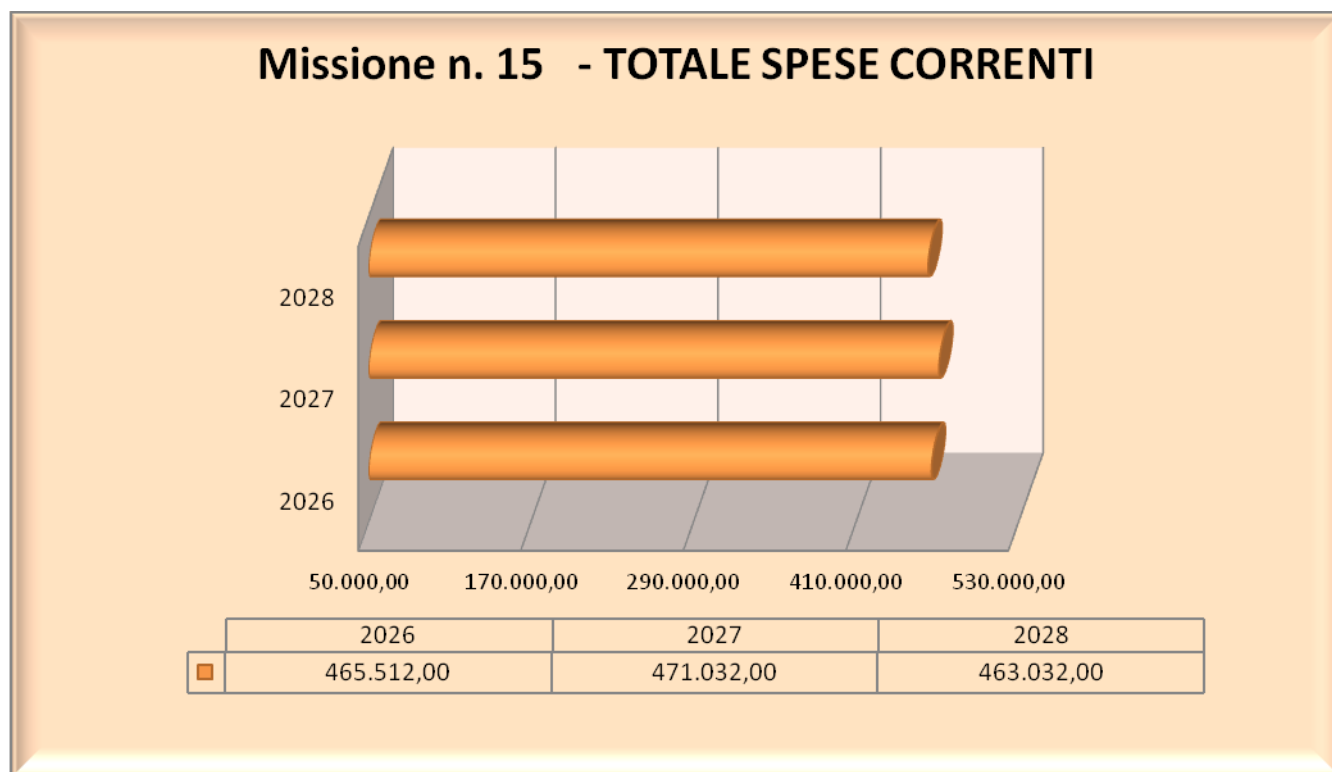


DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI
UFFICIO LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli è ora di...Lavoro Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.		Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante). Consolidare l'esperienza del Salone del Lavoro, in collaborazione con i Comuni afferenti al Centro per l'Impiego di Rivoli. Consolidare l'esperienza dei Saloni tematici con aziende del territori	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro - orientamento, ed incontro domanda/offerta		Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro (ad es. PPU) Sperimentare i "Saloni per l'Orientamento" per favorire l'incontro di agenzie formative ed aziende con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo e secondo grado.	X	X	X
Concertare interventi innovativi in collaborazione con le imprese rivolesi.		Mediante i Saloni citati sopra ed incontri specifici dell'Amministrazione con il tessuto produttivo locale, ampliare relazioni con aziende, rappresentanze sindacali, agenzie formative ed agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile, accesso ai finanziamenti, promozione nuovi insediamenti, ecc	X	X	X
		Promuovere protocolli di intesa con le aziende del territorio, con una attenzione ai nuovi			

	insediamenti, favorendo le opportunità occupazionali per i disoccupati del bacino afferente al centro per l'Impiego di Rivoli.			
Incentivi per la ricerca attiva del lavoro e per le imprese.	Anche in collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale e con il Tavolo Solidarietà, sostenere la ricerca attiva del lavoro erogando contributi per servizi non finanziati da altre risorse pubbliche (ad esempio, acquisizione della patente) promuovere ed incentivare la regolarizzazione dei rapporti di lavoro. Sostenere lo sviluppo economico locale, anche attraverso le collaborazioni di cui ai punti sotto, con l'erogazione di contributi, anche a fondo perduto, in favore di nuove idee imprenditoriali.	X	X	X
Monitorare il tessuto socio-economico del territorio.	A seguito della DG 272 del 21/11/24 prosegue la collaborazione di cui al Protocollo di Intesa con il CNA – che ha vista l'approvazione del progetto "Impresa Servita" finanziato dalla CCIAA - per la mappatura del sistema delle imprese a vocazione manifatturiero/artigianale del Comune di Rivoli.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città Metropolitana, Camere di commercio Ordini Professionali, associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Fondazione Operti CEIP e MIP)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio in favore di delle persone in cerca di lavoro e delle imprese.	X	X	X
FINALITÀ	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, con attenzione alle fasce deboli del mercato del lavoro, la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte ai bisogni di lavoro ed attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



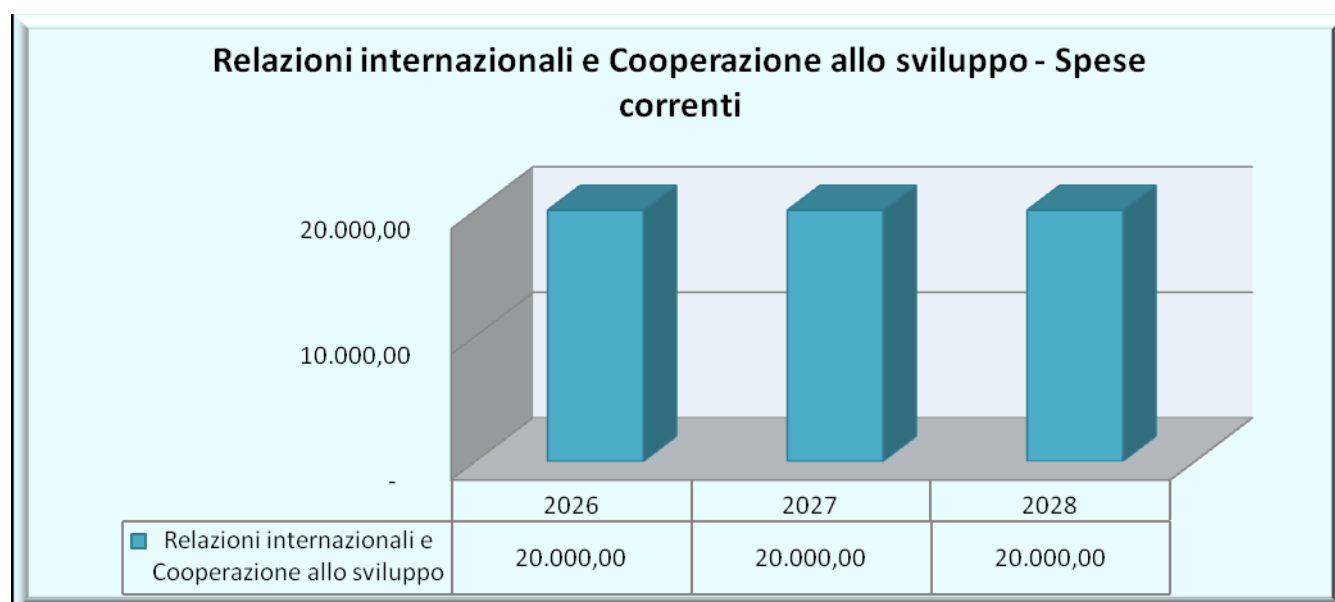
Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO GIOVANI, COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2026	2027	2028
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.		In ambito internazionale fondamentale sarà il ruolo del COCOPA e delle realtà associative del territorio impegnate su fronte della cooperazione internazionale.	X	X	X
FINALITÀ		La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio tra le associazioni per favorire lo scambio e la conoscenza tra i diversi Paesi.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo e la valorizzazione delle associazioni.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si espongono in questa sezione gli aggiornamenti relativi a:

1. Piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione, approvato come da deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 19/06/2025 e aggiornato con deliberazione n. 285 del 16/10/2025.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le opere a scomputo attualmente in corso, quale oggetto di programmazione.

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione Servizi al Territorio ed alla Città

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.023.187,00	2.000.000,00	0,00	3.023.187,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5.950.000,00	10.084.000,00	12.100.000,00	28.134.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.202.000,00	1.265.000,00	1.165.000,00	3.632.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
totale	8.975.187,00	13.349.000,00	13.265.000,00	35.589.187,00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Il referente del programma
GRAZIANI ANTONIO GRAZIANI

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione Servizi al Territorio ed alla Città

Codice Unico Intervento - CUI (1)	C od. I nt. Am m. n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lott o funz ion ale (5)	Lav oro com ples so (6)	Codice Istat			Loc alizza zione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore e intervento	Descrizione dell'intervento	Live llo di prio rità (7) (Ta bell a D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro v	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	C os ti a n ni s u cc	Importo complessivo (9)
L0052984 00192021 00002	1.05 .01	F26J200007 30004	2026	GRAZIANI Antonio	No	No	001	001	219		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuz ione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0, 0 0	450.000,00
L0052984 00192021 00008	401 020 3	F27B160004 80004	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastich e	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	3	400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0, 0 0	4.400.000,00
L0052984 00192021 00011	100 501	F27H23001 690004	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	0,00	245.000,00	245.000,00	0, 0 0	490.000,00
L0052984 00192021 00012	10.0 5.03	F27H25001 940004	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	1	805.000,00	530.000,00	530.000,00	0, 0 0	1.865.000,00
L0052984 00192021 00013	10.0 5.06	F27H18000 760004	2026	LAURA BORGOGNO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	1	400.000,00	0,00	0,00	0, 0 0	400.000,00
L0052984 00192021 00015	10.0 5.1. 5	F24E230001 40004	2026	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	1	0,00	150.000,00	0,00	0, 0 0	150.000,00
L0052984 00192021 00018	1 2.05 0.2	F28C230000 20004	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrut	interventi di risanamento conservativo loculi	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0, 0 0	660.000,00

Codice Unico	Cod. I	Codice CUP (3)	Annuale tà nella	Responsabile Unico del	Lott o	Lav oro	Codice Istat			Loc alizza	Tipologia	Settore e sottosettore	Descrizione dell'intervento	Live llo	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo	Terzo anno	C	Importo
												ture sociali	cimitero comunale						
L0052984 00192022 00001	1.05 .03	F26F110001 60004	2026	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direziona li e amminist rative	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	100.000,00	1.234.000,00	0,00	0, 0 0	1.334.000,00
L0052984 00192022 00003	09.0 2.0. 05	F29J210026 90001	2026	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	1	623.187,00	0,00	0,00	0, 0 0	623.187,00
L0052984 00192025 00006	4.01 .02. 04	F24D240015 30004	2026	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastich e	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole	1	275.000,00	275.000,00	275.000,00	0, 0 0	825.000,00
L0052984 00192025 00007	09.0 4.02	F22H24000 480004	2026	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastich e	Riqualificazione impianti sportivi	1	1.050.000,00	1.045.000,00	945.000,00	0, 0 0	3.040.000,00
L0052984 00192025 00009	10.0 5.0. 4		2026	GRAZIANI ANTONIO	Si	Si	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse	2	0,00	1.800.000,00	1.700.000,00	0, 0 0	3.500.000,00

Codice Unico	C od.I	Codice CUP (3)	Annuali tà nella	Responsabile Unico del	Lott o	Lav oro	Codice Istat			Loc alizza	Tipologia	Settore e sottosettore	Descrizione dell'intervento	Live llo	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo	Terzo anno	C	Importo
													sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno ,Rivoli)						
L0052984 00192026 00001	09 .04 0.4	F25B250001 20005	2026		No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	"DEMOLIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ROSTA E REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI RIVOLI"	2	0,00	900.000,00	7.000.000,00	0,00	7.900.000,00
L0052984 00192026 00002	1.05 .04	F29D250011 70004	2026	GRAZIANI ANTONIO			001	001	219	ITC11			INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE COPERTURA EDIFICIO - COOS CONSORZIO OVEST SOLIDALE VIA NUOVA COLLEGIATA 5	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
L0052984 00192026 00003	1.05 .07	F21E250002 20004	2026	FORNETTI MARCO	No		001	001	219	ITC11			ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
L0052984 00192026 00004	1.05 .09	F24J250007 10005	2026	GRAZIANI ANTONIO	No		001	001	219	ITC11			OPERE DI COMPENSAZIONE REALIZZAZIONE TERMOVALORIZZATORE - INTERVENTO QUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA TETTI	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
L0052984 00192026 00005	1.05 .1	F26C251457 60004	2026	GRAZIANI ANTONIO	No		001	001	219	ITC11			RIQUALIFICA PARCO SALVEMINI E NUOVA BIBLIOTECA	1	135.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.135.000,00
L0052984 00192026 00007	09.0 2.02	F26C251457 70004	2026	CARRETTA SIMONA			001	001	219	ITC11			Lavori di riqualificazione aree gioco attrezzate presso giardini pubblici comunali	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
L0052984 00192026 00008	12.0 5.02	F22F250004 70004	2026	LONGO ALESSANDRO	No		001	001	219	ITC11			CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI FABBRICATI CONTENENTI LOCULI (ELEMENTI COSTRUTTIVI TRA QUARTA E SESTA AMPLIAZIONE)	1	200.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00
L0052984 00192025	09.0 4.03	F25F240004 40004	2027	LAURA BORGOGNO	No	No	001	001	219	ITC11	05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro conservativo del muro di via Melano	2	105.000,00	600.000,00	0,00	0,00	705.000,00

Codice Unico	C od.I	Codice CUP (3)	Annualità nella	Responsabile Unico del	Lott o	Lav oro	Codice Istat			Loc alizza	Tipologia	Settore e sotto settore	Descrizione dell'intervento	Live llo	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo	Terzo anno	C	Importo
00008													e muro di viale Partigiani					0	
L00529840019202300004	4.01 .02. 04	F26F23000060004	2027	BORGOGNO LAURA	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola dell'infanzia Piaget Via Adamello Interventi di miglioramento sismico	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
L00529840019202500002	10.0 5.04		2028	LAURA BORGOGNO	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via Acqui. METROPOLITANA	1	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00
L00529840019202500003	10.0 5.05		2028	LAURA BORGOGNO	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione viaria per la realizzazione di un parcheggio in Via SANTO STEFANO. METROPOLITANA	1	352.000,00	0,00	0,00	0,00	352.000,00
L00529840019202600006	09.0 4.05		2028				001	001	219	ITC11			RIQUALIFICAZIONE BOCCIODROMO	2	200.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00
Note:															8.975.187,00	13.349.000,00	13.265.000,00	0,00	35.589.187,00

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli **Direzione Servizi al Territorio ed alla Città** **INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)
L00529840019202100002	F26J20000730004	Lavori impianti termici	GRAZIANI Antonio	150.000,00	450.000,00	AMB	1	Si	No	1
L00529840019202100008	F27B16000480004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	SERPI LUCIANA	400.000,00	4.400.000,00	MIS	3	No	No	1
L00529840019202100011	F27H23001690004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	0,00	490.000,00	CPA	1	No	No	1
L00529840019202100012	F27H25001940004	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	805.000,00	1.865.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202100013	F27H18000760004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	LAURA BORGOGNO	400.000,00	400.000,00	MIS	1	Si	Si	4
L00529840019202100015	F24E23000140004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	FORNETTI MARCO	0,00	150.000,00	URB	1	No	No	1
L00529840019202100018	F28C23000020004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	SERPI LUCIANA	220.000,00	660.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202200001	F26F11000160004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	FORNETTI MARCO	100.000,00	1.334.000,00	ADN	1	Si	Si	3
L00529840019202200003	F29J21002690001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	GRAZIANI ANTONIO	623.187,00	623.187,00	MIS	1	Si	Si	1
L00529840019202500006	F24D24001530004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PAT RIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole	SERPI LUCIANA	275.000,00	825.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202500007	F22H24000480004	Riqualificazione impianti sportivi	GRAZIANI ANTONIO	1.050.000,00	3.040.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202500009		Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno, Rivoli)	GRAZIANI ANTONIO	0,00	3.500.000,00	MIS	2	No	No	5
L00529840019202600001	F25B25000120005	"DEMOLIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ROSTA E REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI RIVOLI"		0,00	7.900.000,00	AMB	2	Si	Si	1
L00529840019202600002	F29D25001170004	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE COPERTURA EDIFICIO - COOS CONSORZIO OVEST SOLIDALE VIA NUOVA COLLEGIATA 5	GRAZIANI ANTONIO	400.000,00	400.000,00	CPA	1			1

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità a Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)
L00529840019202600003	F21E25000220004	ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	FORNETTI MARCO	50.000,00	150.000,00	ADN	1			1
L00529840019202600004	F24J25000710005	OPERE DI COMPENSAZIONE REALIZZAZIONE TERMOVALORIZZATORE - INTERVENTO QUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA TETTI	GRAZIANI ANTONIO	800.000,00	800.000,00	AMB	1			1
L00529840019202600005	F26C25145760004	RIQUALIFICA PARCO SALVEMINI E NUOVA BIBLIOTECA	GRAZIANI ANTONIO	135.000,00	2.135.000,00	CPA	1			1
L00529840019202600007	F26C25145770004	Lavori di riqualificazione aree gioco attrezzate presso giardini pubblici comunali	CARRETTA SIMONA	300.000,00	300.000,00	AMB	1			1
L00529840019202600008	F22F25000470004	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI FABBRICATI CONTENENTI LOCULI (ELEMENTI COSTRUTTIVI TRA QUARTA E SESTA AMPLIAZIONE)	LONGO ALESSANDRO	200.000,00	500.000,00	MIS	1			1

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo:

1. COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO

P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE- STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21/07/2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €. 230.631,40 a scomputo degli oneri Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.

Deliberazione della GC n. 174 del 29/06/2023 di approvazione del progetto esecutivo che approvava un importo complessivo opere a scomputo degli oneri, al netto del ribasso del 5% e compresi oneri per la sicurezza pari ad € 18.000,00 pari a € 533.349,99.

La convenzione è stata sottoscritta in data 07/07/2023.

La realizzazione delle opere avviene per ambiti come di seguito dettagliato:

Ambito 1 - Cooperativa Di Vittorio/Cooperativa San Pancrazio. I lavori sono iniziati in data 12/12/2023.

Esecutore: EDIL PIU' srl

I lavori risultano conclusi ma si rimane in attesa della trasmissione da parte del professionista del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), che dovrà poi essere approvato.

Ambito 2

Lotto 1: Consorzio Cooperative Unione

I lavori sono iniziati in data 04/12/2023 e risultano completati ma si rimane in attesa della trasmissione da parte del professionista del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), che dovrà poi essere approvato.

Esecutore: NOVA EDIL srl

Lotto 2: Impresa Macchia

E' stata disposta la consegna parziale dei lavori come da Verbale redatto dalla DL in data 31/01/2024 per consentire la realizzazione di una parte delle opere. La rimanente parte di opere è in corso di realizzazione in concomitanza con l'intervento edilizio, i cui lavori sono iniziati a Settembre 2025.

2. TETTI NEIROTTI S.R.L. - Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 - realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali

Lotto 1:

importo oneri urbanizzazione primaria €. 36.206,00

importo oneri urbanizzazione secondaria €. 70.711,16

Per un totale di € 106.917,16 di cui a scomputo degli oneri € 98.088,79

Con Deliberazione GC n. 153 del 08/05/2018 è stato approvato il progetto quadro delle opere di urbanizzazione a Tetti Neirotti.

Con Deliberazione GC n. 105 del 16/04/2019 è stato invece approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica.

Il Progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione GC n. 213 del 27/8/2020 con annessa stipula della convenzione.

Lavori in corso - inizio lavori 17/01/2022.

È stato sollecitato il fine lavori con nota prot. n. 61280 del 11/07/2023; con nota prot. n. 65366 del 20/07/2023 i proponenti comunicano il perdurare della sospensione lavori oo.uu. iniziata il 24/06/2022 in quanto sono in corso i lavori di realizzazione dello stabile che fronteggia Via Vecchia Rivoli.

Inoltre, con Deliberazione GC n. 32 del 30/01/2025 è stato approvato il progetto di variante delle opere di urbanizzazione a scomputo inerenti l'intervento in oggetto, escludendo la realizzazione di un impianto semaforico sull'intersezione con via Rossano, che è stata completamente rialzata per rallentare il traffico.

I lavori sono quasi completati, sono in corso le operazioni di asfaltatura del sedime stradale, concordato con le imprese che stanno eseguendo altre lavorazioni sul posto.

3. PEC NAMIRA - ME Engineering- Via Artigianelli

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da NAMIRA SGR spa.

In attesa presentazione del progetto definitivo - esecutivo delle opere.

Deliberazione GC n. 179 del 22.07.2021 approvazione progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Deliberazione della GC n. 175 del 29/06/2023 - Approvazione progetto esecutivo delle opere a scomputo parziale per l'importo di €. 273.234,34. La differenza con l'importo di €. 690.089,90 sarà versato all'Amministrazione comunale.

Con comunicazione prot.n. 24686 del 12/03/2024 è stato sollecitato l'avvio dei lavori.

In data 10/04/2024 si è tenuta una riunione presso gli uffici del servizio alla presenza del DL e dei professionisti che seguono il progetto per i proponenti; durante la riunione è emerso che, per mutate esigenze distributive legate al progetto edilizio, si era reso necessario prevedere il deposito di una variante delle opere di urbanizzazione che consentono l'accesso al lotto. E' stato pertanto concordato con l'Ufficio la presentazione della variante in corso d'opera di una parte delle opere di urbanizzazione interessate, il cui progetto dovrà essere approvato dalla Giunta.

I lavori sono stati consegnati in data 30/04/2024 come da Verbale redatto in pari data dalla DL. Il termine massimo per dare conclusi i lavori restava stabilito nell' 08/09/2024.

Esecutore dei lavori: Cave Sangone spa

Durante i sopralluoghi effettuati si è riscontrato il mancato avvio delle opere.

A tal proposito con comunicazione del 09/09/2024 è stata indirizzata una nota ai proponenti per sollecitare l'adempimento degli obblighi convenzionali assunti con Convenzione stipulata in data 30/07/2001 Rep.n. 4300/3489.

La DL ha comunicato di aver disposto una sospensione dei lavori in data 31/05/2024, mai trasmessa all'ufficio; pertanto con comunicazione del 27/09/2024 è stato richiesto oltre alla trasmissione della documentazione mancante l'avvio delle opere di urbanizzazione non interessate dalla sospensione. Ad oggi non risultano pervenute altre integrazioni nonostante i solleciti inviati.

4. DONISOTTI - Ing. Turrini- Via Monte Bianco.

P.di.C. Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato

importo oneri urbanizzazione primaria €. 12.277,21

importo oneri urbanizzazione secondaria €. 23.977,54, -50% di riduzione (come allegato energetico)

per un totale di €. 24.265,89 di cui a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 30.396,95 , più opere di urbanizzazione non a scomputo, da eseguirsi a carico dei privati, per l'importo pari ad €. 8.968,64. Sulla base dei suddetti conteggi, risulta che l'importo delle opere a scomputo di €.

30.396,95 è superiore all'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per la realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto, corrispondente a complessivi €. 24.265,89. La differenza di €. 6.130,97, necessaria per la realizzazione delle opere suddette, ai sensi dell'art. 4 comma 6, del regolamento comunale delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e/o a carico parziale o totale dei soggetti o attuatori privati, approvato con DCC N. 19 del 08 Aprile 2014, è a totale carico dei proponenti dell'intervento edilizio, lasciando indenne in tal senso da tale onere la Città di Rivoli.

Deliberazione GC n. 89 del 07.04.2022 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione a scomputo e non a scomputo.

Deliberazione n. 297 del 10/10/2022 APPROVAZIONE PROG ESECUTIVO IMPORTO € 30.396,95 A SCOMPUTO ONERI, oltre ad € 8.968,64 a carico privati.

È stato sollecitato l'avvio lavori in data 27/07/2023 con nota prot. n. 67027.

Il proponente ha successivamente comunicato con nota prot. n. 69590 del 03/08/2023 che si è resa necessaria una variante del Permesso di Costruire, con aumento di SLP che ha comportato la revisione/aggiornamento della convenzione già stipulata. La bozza di modifica della convenzione è già stata revisionata dall'ufficio per le parti di competenza e inoltrata al Servizio Edilizia privata in data 18/10/2023.

La Convenzione risulta modificata con Atto Rep.97138/47988 datato 11/01/2024.

E' stato predisposto un ulteriore sollecito all'avvio dei lavori che risultano iniziati in data 08/04/2024.

Il professionista incaricato ha richiesto ufficialmente con comunicazione prot. n. 79297 del 30/09/2025 una proroga dei termini di scadenza per la realizzazione delle oo.uu.: a seguito del riscontro del Servizio

Progettazione con comunicazione prot. 83300 del 13/10/2025, non ha ancora presentato le integrazioni documentali richieste.

5. METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa

Deliberazione di GC 133 del 12/05/2022 di approvazione atto di indirizzo: in attesa della quantificazione degli oneri si dà atto che l'importo delle opere di urbanizzazione ammonta a circa € 883.450,00

In data 25/10/2023 è stato richiesto ai progettisti l'aggiornamento del PFTE al nuovo D. Lgs. 36/2023.

Il progetto di fattibilità è stato consegnato in data 11/04/2024 cui è seguita la conferenza dei servizi interna per la verifica degli elaborati progettuali a seguito della quale sono state richieste alcune integrazioni, pervenute in data 05/08/2024.

Con D.G.C n. 200 del 19/09/2024 è stato approvato il progetto di FTE delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri per un importo pari a € 999.332,62.

La bozza di convenzione è in corso di revisione da parte degli uffici e dovrà essere approvata in occasione dell'approvazione del PEC.

Con nota del 26/09/2024 è stato richiesto ai proponenti di trasmettere appena possibile il progetto esecutivo opportunamente verificato, per la successiva approvazione. Non risultano pervenute altre integrazioni.

Infine con comunicazione n. 65299 del 01/08/2025 e successivo incontro in data 10/10/2025, alla presenza del Dirigente, è stato richiesto ai professionisti di presentare il progetto inerente alle opere di compensazione ambientale.

6. IMM.RE REGIO PARCO - Via Rivalta

Deliberazione della GC n. 160 del 15/6/2023: approvazione PFTE per la costruzione di media struttura di vendita in area ex Tavolada - via Rivalta.

L'importo delle opere di urbanizzazione a scomputo ammonta complessivamente ad €. 1.161.781,07 di cui:

Lotto 1 - Via Rivalta (importo €.581.188,99 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 494.010,64

Lotto 2 - Nodo Einaudi (importo €. 785.612,27 al lordo del ribasso del 20% ed oltre oneri sicurezza) = €. 667.770,43

Sono previsti ulteriori costi di costruzione per l'importo stimato di €. 367.175,13.

Con deliberazione della GC n. 209 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle oo.uu. in parte a scomputo e in parte a carico di privati.

L'importo finale dei lavori (ribassato) ammonta a € 1.179.927,00 complessivi per Lotto 1 e Lotto 2.

Convenzione stipulata il 24/07/2023 Atto Rep.6180/4822

Lotto 1 - interventi in Via Rivalta, oo.uu. a scomputo per € 500.418,60 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 19.115,18)

I proponenti hanno richiesto una proroga dei termini di scadenza per la realizzazione delle opere di urbanizzazione afferenti il lotto 1 in data 24/09/2025 con comunicazione prot. n. 77917.

A seguito di riscontro con richiesta di integrazione documentale (comunicazione prot. n. 83298 del 13/10/2025) ad oggi non risultano pervenute integrazioni.

Lotto 2 - interventi Nodo Einaudi oo.uu. a scomputo per € 679.508,41 (comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 24.140,60)

I lavori del Lotto 2 sono stati avviati in data 20/11/2023 come da Verbale redatto dalla DL. Esecutore dei lavori: Cave Sangone s.p.a. Le opere sono state concluse in data 19/04/2024, il Certificato di regolare esecuzione delle opere del Lotto 2 emesso dal DL in data 06/05/2024 – dal quale risulta che sono stati realizzati lavori per un importo complessivo pari a 679.932,78 in parte a scomputo degli oneri in parte a carico dei privati è stato approvato con D.D. n. 640 del 13/06/2024.

7. IN'S MERCATO s.p.a. – Corso IV Novembre 41

La società In's Mercato s.p.a. su delega della proprietà FIN.TO s.r.l. ha presentato richiesta di Permesso di Costruire in deroga al PRGC ex Legge 106/2011 per l'apertura di un complesso immobiliare a destinazione commerciale in Corso IV Novembre n. 41 costituito da due medie strutture di vendita.

Con D.G.C. n. 332 del 07/12/2023 è stato approvato il PFTE delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri e in parte a carico dei privati.

L'importo complessivo delle opere a scomputo (al netto del ribasso del 20 %) ammonta a € 76.081,19.

Con D.G.C. n. 201 del 19/09/2024 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo ai proponenti di rivedere il progetto delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, inserendo a progetto altre opere. Non risultano pervenute integrazioni.

8. CAVE DRUENTO – Strada Valtellina

La società Cave Druento ha presentato istanza di PdC convenzionato n. 11/2021 per la realizzazione di una attività di recupero ambientale.

Con D.G.C. n. 141 del 01/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo in forma unica semplificata delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri in parte a carico dei privati. L'importo complessivo delle opere ammonta a € 883.293,01 di cui € 41.048,08 a scomputo degli oneri e € 842.244,93 a carico dei privati. L'importo delle opere a scomputo risulta inferiore all'importo degli oneri di urbanizzazione primari e secondari dovuti, pertanto il proponente dovrà versare la differenza, pari a € 81.951,92, a conguaglio in favore del Comune di Rivoli.

I lavori di recupero ambientale sono iniziati il 25/09/2023 e sono in corso.

Tempo per dare conclusi i lavori stabilito dalla Convenzione: 5 anni.

Tempo stabilito per concludere le opere di urbanizzazione: entro e non oltre i 6 mesi successivi alla conclusione delle opere di recupero ambientale.

9. CIPRIANO – Frazione Tetti Neirotti – Piazzetta Chiesa

Con D.G.C. n. 236 del 14/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, relativi ad intervento residenziale di demolizione e ricostruzione di fabbricato in Via alla Chiesa n.15.

La stima di massima delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri dovuti e al netto del ribasso applicato del 20 % è pari a € 32.010,98.

La differenza tra l'importo delle opere da realizzare e gli oneri dovuti sarà a carico dei proponenti e dovrà essere corrisposta al Comune per l'importo pari a € 7.532,18.

I tempi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sono scaduti il 27/05/2024 (18 mesi dalla data di rilascio del PdC).

Sono stati inviati n. 2 solleciti per l'inizio dei lavori con prot. n. 116914 del 23/12/224 e prot. n. 22786 del 17/03/2025 ma ad oggi non sono pervenuti riscontri in merito.

10. "AREA STAZIONE" – Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di

P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann – Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società "Costruzioni Armando Camerlo" srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00

importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52

di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Con determinazione dirigenziale n. 662 del 01/09/2020, è stato approvato il certificato di collaudo relativo al "Parcheggio ad uso pubblico complementare alle opere di urbanizzazione a scomputo.

Con determinazione n. 608 dell'08/06/2023 è stato approvato il collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, per l'importo di € 1.485.428,93.

Con le note inviate per conoscenza alla Direzione finanziaria, con prot. 52710 e 52715 in data 14/06/2023 sono state trasmesse la determina di cui sopra e le richieste di escussione delle polizze fidejussorie alla soc. Reale Mutua Ass.ni e Unipol SAI Ass.ni. I versamenti erano da effettuarsi entro e non oltre il 15/07/2023.

I proponenti hanno impugnato la sentenza del TAR per la nota inviata a suo tempo per l'avvio del procedimento per l'escussione delle polizze di fronte al Consiglio di Stato, di cui non abbiamo alcuna notizia e per le quali non sono state prodotte le polizze assicurative come richiesto. L'avvocatura ha comunicato che il ricorso al Tar è stato vinto dal Comune.

11. CORDEA ITALY FUND – TEODORA – Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

importo oneri urbanizzazione primaria € 385.241,00 (a seguito di integrazioni € 478.988,79)

importo oneri urbanizzazione secondaria € 298.013,93 (a seguito di integrazioni € 401.735,51)

di cui a scomputo degli oneri € 452.521,44

Deliberazione GC n. 169 del 21.05.2019: atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

Il Progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione GC n. 149 del 25/06/2020 con annessa stipula della convenzione.

Le opere a scomputo sono state nuovamente stimate in circa € 483.342,01 (a differenza di € 452.521,44).

Opere da avviare, periodo di realizzazione: ad oggi nessun riscontro sull'intenzione dei proponenti di procedere.

Con D.D. n. 768/2024 è stato disposto l'incasso degli assegni depositati dal proponente presso il Comune per complessivi € 585.629,79 per inadempimento degli obblighi connessi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Con nota del 11/07/2024 da parte del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica è stata trasmessa ai proponenti la D.D. n. 768 del 08/07/2024 e notificata "l'irrogazione delle sanzioni per tardivo/omesso versamento degli oneri e per mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo" Non risultano pervenute altre indicazioni dal servizio edilizia, o integrazioni alla pratica.

12. BORGNA- ARGENTERO - Via Rivalta (ARCHIVIATO)

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89 di cui a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 76.670,45

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

La pratica dopo innumerevoli solleciti è stata archiviata con prot. 20177 del 28/02/2023, nonostante sia pervenuta informalmente tramite mail, la verifica del progetto esecutivo. Si è proposto di ripresentare tutto al protocollo con il progetto che dovrà rispondere ai dettami del nuovo codice degli appalti entrato in vigore il 1/07/2023.

In data 25/10/2023 è stato nuovamente sollecitato al proponente l'inoltro della documentazione costituente il progetto esecutivo unitamente alla verifica del progetto aggiornato, completa di tutti gli elaborati e debitamente firmata.

Ad oggi il progetto/integrazioni richieste non sono stati consegnati. Il procedimento è stato archiviato.

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2026-2028

Come è noto, la spesa di personale costituisce il più rilevante aggregato di spesa corrente nel bilancio comunale. Essa è articolata in due componenti; da un lato il costo del personale già in servizio presso l'Ente e, dall'altro lato, il costo del personale di cui viene prevista l'assunzione nel triennio di riferimento.

Mentre la spesa del personale in servizio è un dato storico che può essere agevolmente ricavata dai rendiconti, la spesa per il personale da assumere deve essere finanziata tramite gli strumenti della programmazione finanziaria nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente in materia.

Si richiamano in particolare le disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito un rapporto virtuoso tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In epoca successiva al superamento del c.d. blocco del turn over, conseguito all'introduzione della sopra citata disciplina – che notoriamente consente agli enti c.d. “virtuosi” di poter aumentare la spesa di personale – il Comune di Rivoli ha comunque attuato una politica del personale di contenimento delle assunzioni. Solo dall'anno 2025, a seguito di un processo di riorganizzazione della struttura dell'Ente intrapresa nel corso dell'anno 2024 ha ritenuto di aumentare il contingente di personale in servizio, con conseguente aumento anche della previsione di spesa del personale.

Il Comune di Rivoli ritiene che lo sforzo economico sostenuto in termini di risorse umane abbia consentito di raggiungere un livello di presidio delle attività e dei servizi, se non ottimale, almeno certamente più che accettabile.

In tale ottica nel prossimo triennio 2026 – 2028 la Pianificazione del Fabbisogno di personale dovrà garantire il mantenimento dell'attuale contingente di personale e gli odierni livelli di presidio delle funzioni.

I documenti di programmazione del fabbisogno dovranno pertanto prevedere la sostituzione del personale cessato, sia quando questo sia stato collocato a riposo, sia nell'eventualità (sempre più frequente) in cui dopo poco tempo dall'assunzione, il personale presenti le dimissioni o si trasferisca presso altri enti

mediante l'istituto della mobilità. Va al riguardo evidenziato che negli ultimi anni una quota rilevante delle cessazioni registrate riguarda dipendenti che erano stati assunti da non più di cinque anni.

Per tali motivi la programmazione del fabbisogno di personale – che negli anni passati ha stabilito il contingente di personale necessario per la corretta ed equilibrata gestione delle funzioni e dei servizi comunali – dovrà garantire il mantenimento nel tempo dei risultati occupazionali ed operativi raggiunti, così da evitare che il personale in servizio presso gli uffici comunali scenda nuovamente al di sotto dei valori programmati.

Completato l'iter di acquisizione del personale prevista nel piano assunzionale 2025, si prevede che nel triennio 2026 – 2028 la spesa per il personale in servizio e per le assunzioni programmate nei piani del fabbisogno di personale rimanga costante e che le assunzioni da programmare riguardino esclusivamente la sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno/degli anni precedenti.

Ciò premesso, per quanto attiene in particolare al rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, si comunica che il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, aggiornato con i dati del Rendiconto della gestione 2024 è stato determinato come segue:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE ANNO 2024		
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019		
DM 17 marzo 2020, art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		
Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999.		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2024
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	10.857.646,34

Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	9.600,00
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	55.515,97
A - TOTALE SPESE DI PERSONALE ANNO 2024		10.922.762,31

TITOLO		RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.029.273,04	28.502.524,80	29.421.390,34
2	Trasferimenti correnti	5.983.935,44	5.161.173,01	5.423.107,97
3	Entrate extratributarie	11.359.724,52	12.898.722,95	13.366.152,96
		43.372.933,00	46.562.420,76	48.210.651,27
Media triennio 2022 - 2024				46.048.668,34
Fondo crediti dubbia esigibilità - Bilancio di previsione assestato 2024				1.369.188,00
B - MEDIA ENTRATE 2022/2024 AL NETTO F.C.D.E. ANNO 2024				44.679.480,34
RAPPORTO A/B				24,45%

Il Comune di Rivoli, collocandosi nella fascia demografica tra 10.000 e 59.000 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,00%), si configura come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020, art. 6 comma 3. A decorrere dal 2025, i comuni virtuosi possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella 1 dal DM 17/03/2020 di ciascuna fascia demografica (27%).

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dall'articolo 4 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale:

- il Comune di Rivoli evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari **al 24,45%**;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente (fascia F – comuni fascia demografica di cui alla lettera f, avendo n. 46.736 abitanti), la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%;
- il Comune di Rivoli si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, con riferimento all'annualità 2026 di € € 1.140.698,38 con individuazione di una soglia teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di € 12.063.460,69.

Si verifica pertanto il contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	€10.922.762,31
+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M.	€ 1.140.698,38
= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 12.063.460,69
≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026	€ 11.832.058,00
<i>n.b.: la spesa personale previsionale 2026 è stata determinata secondo la nozione del d.m. 17/03/2020 (quindi senza Irap), tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile.</i>	

Al fine del rispetto del vincolo di riduzione delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, di cui al (art. 1, comma 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) si evidenzia che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Come si evince dalla "Relazione dell'organo di revisione al rendiconto per l'esercizio finanziario 2024", la spesa di personale riferita all'anno 2024, pari a € 8.875.279,76, rientra nei limiti previsti dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e risulta, pertanto, rispettato il principio di contenimento.

Visti i prospetti della spesa di personale per il triennio 2026/2028 e rilevato che in sede previsionale la spesa di personale si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011/2013, come si evince dal seguente prospetto:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
U.1.01.00.00.000	12.564.047,00	12.574.047,00	12.564.047,00
U.1.02.00.00.000	753.463,00	753.713,00	753.463,00
U.1.03.00.00.00	82,480,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese di personale (A)	13.399.990,00	13.337.760,00	13.327.510,00
Spese escluse (B)	3.905.536,00	3.905.536,00	3.905.532,00
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	9.494.454,00	9.432.224,00	9.421.974,00

VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE (ART.9 COMMA 28 DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010)

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come segue:

2026	2027	2028
€. 332.480,00	€. 210.000,00	€. 210.000,00

In applicazione dell'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l'Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all'anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell'art. 17 DL. n. 113/2016, risulta pari a €. 417.731,00.

Rimane impregiudicata la possibilità di disporre ulteriori assunzioni tramite la nuova pianificazione del fabbisogno di personale, ove sopravvenissero le relative necessità, nel rispetto dei parametri di virtuosità stabiliti dal Legislatore e fermo restando ovviamente che in tale caso dovranno essere reperite le necessarie coperture finanziarie nel Bilancio di previsione

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2026-2028

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

ALIENAZIONI 2026

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Immobile uso commerciale Corso Francia 14	Disponibile	2026	170.000,00*****	Area normativa 9Rc28: area residenziale consolidata	Area Urbanistica: R2 Area normativa 9Rc48 (Area residenziale consolidata)
Terreno Via Salvemini Catasto Terreni: F. 11 particella n. 624	Disponibile	2026	31.456,00**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urbanistica: R3 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata) Sono in corso la stima e le verifiche sulla disponibilità dell'area e su eventuali diritti di terzi, pesi e vincoli, pri- ma dell'indizione del bando di alienazione.
Terreno Via Macallè Porzione area Catasto Terreni F.41 n.291	Disponibile	2026	12.500,00**	Area normativa 8Rc1 (Area residenziale consolidata)	Area urbanistica: R2 Area normativa 8Rc82
	Totale	2026	213.956,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2026	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2026

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata- Note
Ex Scuola Media Primo Levi ed ex Casa delle Associazioni (escluse palestra e sue pertinenze) Via Allende 5 Catasto Fabbricati Fg.15 n. 551 sub 2	Indisponibile	2026	198.610,00 (canone annuo da porre a base d'asta)	Area normativa 6AC3: area per attrezzature di interesse comune	Area urbanistica: SIL Area Normativa 6Ac6 (Area per attrezzature per servizi sociali e di interesse collettivo locale a servizio della re- sidenza) Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualifica- zione e gestione da 15 a 30 anni.
Palazzina ex Anagrafe (Piano terra) Via Capra 27 Catasto Terreni: F. 9, Partic. n. 15 C.Fabbr.: F. 9, Part. n.15 Sub. 101-102	Indisponibile	2026	8.900,00 ** (canone annuo da porre a base d'asta)	Centro Storico	Centro Storico V.I.C. in fase di predisposizione. Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Complesso immobiliare Strada Monsagnasco 10- 14 Catasto Fabbr. Fg. 53 Particella n. 16, sub. nn. 13, 14, 5, 8, 12, 6, 7, 9 e Catasto Terreni Fg. 53 Particella n. 13	Indisponibile	2026	498.820,00 (valore beni stimato dall'A.N.B.S.C.)	Area Normativa Ai3: Aree Agricole	Area Urbanistica: A Area Normativa 12Aa2 Concessione Valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Centro di raccolta comunale di Viale Ravensburg F. 41 Part. n. 270	Indisponibile	2026	0,00	Parte in area normativa 7ACV1: aree miste di interesse comune / verde pubblico, e parte in area 7V3, verde pubblico	Area normativa 7AC1, aree di interesse comune esi- stenti Concessione ventennale a titolo gratuito alla società affi- dataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.
Centro di raccolta comunale di Via Asti 94/a alla Soc. CIDIU F. 22 Part. n. 403	Indisponibile	2026	0,00	Area normativa 10i4: area per servizi sociali di interesse collettivo	Area normativa 10i7, area per servizi per insediamenti produttivi esistenti. Concessione ventennale a titolo gratuito alla società affi- dataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati.

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata-Note
Complesso sportivo del Tennis in zona Maiasco Area tra Via Vajont e Viale San Giorio. Catasto Fabbr. Fg. 20 n. 779 – Cat. C\4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi. Catasto Terr. Fg. 20 nn. 781 e 782	Indisponibile	2026	80.749,05*	Area Normativa 6V16 - Impianti sportivi con attrezzature per attività all'aperto	Area urbanistica: SIL Area Normativa 6V2 - Aree verdi attrezzate e sport
Cascinotto Miscarlino e terreno pertinenzial Viale Ravensburg 24	Disponibile	2026	9.714,23*	Area Normativa 8AC23 - Aree per attrezzature di interesse comune e verde pubblico	Area urbanistica: SIL Area Normativa 8aC28 (Attrezzatura di interesse comunale)
Edificio rurale "Ex Antoniazzi" (ora sede Circolo 4 Mori e Soc. Bocciofila Cascine Vica) Via Fratelli Macario 52 e 54 C.Fabbric.: F.25 Part.452 sub.103 e 104	Disponibile	2026	306.880 ,00 **** Ristrutturazione del cespite	Area normativa 9AC7: area per attrezzature di interesse Comune	Area Urbanistica: SIL Area normativa: 9AC4 Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08)
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 250 (Area Sud) Catasto Terreni: F. 1 nn. 133, 134, 2, 34, 25, 26, 27, 28	Disponibile	2026	120.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa 1Spa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualmente sospesa in funzione di due variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di lami- naz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po. 2) in attesa della conclusione dei lavori di riqualificazione dell'area derivante dagli interventi di compensazione ambientale previsti nel progetto di realizzazione della R.s.a. Artigianelli.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 255 (Lago Castelpasserino-Area Nord) Catasto Terreni: F. 1 n. 119	Disponibile	2026	200.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa 1Spa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualmente sospesa in funzione di 2 variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di lami- naz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po.
Servitù perpetua Fg. 26 nn. 864 e 950	Indisponibile	2026	3.593,97	Area Normativa 9V13: area a verde pubblico	Area Normativa 9V1 Servitù perpetua coattiva per attraversamento terreni comunali con condotta idrica fognaria

ALIENAZIONI 2027

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Ex Ospedale Vecchio ed ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3/Via Ospedale 45 Catasto Fabbricati Fg. 35 n. 186	Disponibile	2027	2.280.000,00 ***	Area Urb. Centro Storico Area Normaiva 8AC23 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature per servizi sociali e di interesse collettivo locale a servizio della residenza) Risanamento Conservativo Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C Bene dichiarato di interesse culturale ai sensi artt. 10 e 12 del D.Lgs.42/2004 Manifestazione di interesse da bandire nel 2026
Fabbricato Rustico - ex SAIVA Via Frejus 40/B Catasto Fabbricati Fg.8 n.572	Disponibile	2027	260.000,00 **	Area Urb.: R& Area Normativa 3ACV2 (Area mista per attrezzature di interesse comune e verde pubblico)	Area Urb. R6 Area Normativa: 3Rmr4 (attività di servizio per le persone e le imprese) Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C Bene da assoggettare a V.I.C. ai sensi D.Lgs. 42/2004. Manifestazione di interesse da bandire nel 2026.
Ex Istituto Bosso P.zza S. Bartolomeo/Vicolo D'Ala Catasto Fabbricati Fg.40 n. 36 sub. nn. 4 e 5	Disponibile	2027	1.410.501,00 *	Area Urb.: Centro Storico Area Normativa 8AC7 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC7 (Area per attrezzature per servizi sociali e di interesse collettivo locale a servizio della residenza) Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C Bene da assoggettare a V.I.C. ai sensi D.Lgs. 42/2004. Manifestazione di interesse da bandire nel 2026
	Totale	2027	3.950.501,00 (valore presunto)		

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2027	20.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficciari interessati.

VALORIZZAZIONI 2027

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata- Note
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2027	96.000,00 *****	Prescrizioni PRGC Exilles: Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti	Prescrizioni del PRGC di Exilles V.I.C. in corso di presentazione al MIBACT
Centro polivalente "Bonadies" Via Adige nn. 11 e 13 / Piazza Togliatti Catasto Fabbr. Fg. 20 n. 733 sub. nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 110	Indisponibile	2027	4.263.793,00 ***	Area Urbanistica: R1 Area Normativa 10AC" (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Normativa: 10Tr Trasformazione Polifunzionale Riqualficazione urbanistica Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C Manifestazione di interesse da bandire nel 2026
Antico Municipio Piazza Matteotti 2 Catasto Fabbricati: F.34 n. 22	Indisponibile	2027	1.178.391,43*	Centro storico	Centro Storico Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazio- ne e gestione da 30 a 50 anni.

ALIENAZIONI 2028

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2028	133.000,00*****	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Area Normativa 10Rc10 - Cessione cespite con bando pubblico. Alloggio occupato da nucleo familiare che ha avviato procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento
	Totale	2028	133.000,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2028	20.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati

VALORIZZAZIONI 2028

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Edificio scolastico Frazione Bruere ed adiacente campo sportivo Via Bruere 261	Indisponibile	2028	267.768,15 *	Area normativa di P.R.G.C. 6AC1 – Aree miste per attrezzature di interesse comune	Area Urbanistica: SIL Edif.scolastico: Area normativa 6AC4 Campo sportivo: Area normativa 6AC5
Impianto sportivo Via Rosta Via Rosta 56/Viale Ravensburg	Indisponibile	2028	325.070,34 *	Area Urbanistica R2 Area normativa di P.R.G.C. “7V3” – Aree verde pubblico	Area Urbanistica: SIL Area normativa 7V1 Aree verdi attrezzate e sport parte in 7P1 Parcheggi

* Valore da inventario, oggetto di successiva perizia

** Valore presunto e oggetto di successiva perizia

*** Valore presunto in base alla destinazione a servizi; pertanto dovrà essere oggetto di nuova perizia a seguito modifica destinazione urbanistica

**** Valore di stima preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo

***** Perizia datata, necessitante di revisione

***** Perizia oggetto di futura mediazione o accordo contrattuale, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

PROGRAMMA TRIENNALE 2026-2028 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 €

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi è disciplinata dall'art. 37 del nuovo Codice che prevede che il piano sia triennale (in precedenza era biennale) e contenga gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). L'innalzamento invece della soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

A seguito delle modifiche legislative si ripropongono i prospetti relativi al piano ricevuti dalle diverse direzioni:

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedur a di affida mento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazi one di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizio ne nel cui importo complessi vo l'acquisto è ricompres o (3)	lotto funzio nale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamen to di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program ma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00529840019201900010	00529840019	2025	2028	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di pulizie e igiene ambientale	90910000-9	Affidamento dei servizi integrati di assistenza e pulizia del nido d'infanzia "Annetta Donini" per il periodo 16/08/2025 – 15/08/2028	alta	Katiuscia Contu	36	SI	€ 177.153,15	€ 177.153,15	€ 177.153,15	€ 185.000,00	€ 716.459,45	-					
00529840019202500001	00529840019	2025	2028	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani	85311300-5	Rinnovo concessione della gestione del servizio asilo nido "Il Melograno" per gli anni educativi 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.	alta	Katiuscia Contu	36	SI	€ 65.785,56	€ 65.785,56	€ 65.785,56	€ 70.000,00	€ 267.356,68						
00529840019201900011	00529840019	2023	2026	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di biblioteche	92511000-6	Servizio di gestione della biblioteca civica "Aida Merini" luglio 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 (luglio)	alta	Laura Prunello	36	no	€ 56.092,64	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 536.092,64	-					
00529840019201900004	00529840019	2021	2026	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuole infanzia, primaria, secondaria primo grado e asilo nido Donni	alta	Katiuscia Contu	60	NO	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 2.200.000,00	€ 8.787.100,00						
00529840019202300001	00529840019	2023	2026	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO E TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI -	alta	Katiuscia Contu	24	SI	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 390.000,00	€ 1.545.000,00						
00529840019202400001	00529840019	2024	2026	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi di assistenza sociale per disabili e bambini	85311200-4	Servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni in situazione di disabilità e centri estivi	alta	Katiuscia Contu	24	SI	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 3.381.000,00						
00529840019202300001	00529840019	2023	2026	-	NO	-	-	Piemonte	Servizi cimiteriali	9837110-8	Gestione Servizi Cimiteriali (vedi nota 1)	alta	Erika Torelli	36	SI	€ 421.000,00	€ 440.000,00	€ 442.000,00	€ 442.000,00	€ 1.745.000,00						
																4.145.981,35	4.268.888,71	4.270.888,71	4.292.250,00	16.978.008,77	0,00					

NOTA 1 I costi inseriti fanno riferimento per il 2026 all'appalto in essere per 1 mese + il nuovo appalto per 11 mesi; per il 2027 e 2028 all'appalto nuovo. Tutte le somme sono comprensive di IVA al 22%

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativ o a nuovo affida mento di contrat to in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
-	00529840019	2025	già affidato	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	24	no	-	558.418,40	-	da definire in gara	558.418,40	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-	
-	00529840019	-	2027	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	48+ (24 proroga)	si	558.418,40 (stimato su offerta di gara)	558.418,40 (stimato su offerta di gara)	-	2.233.673,60 (stimato su offerta di gara)	3.350.510,40 (stimato su offerta di gara)	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-	
																558.418,40	1.116.836,80	0,00	2.233.673,60	3.908.928,80	0,00					

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI – DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervent o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazion e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqu isto è relativ o a nuovo affida mento di contra tto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
																2026	2027	2028	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
																					Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RECUPERO E CONTROLLO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24-31/12/2028	NO	264.376,36	264.376,36	264.376,36	0,00	1.321.881,80	NO	
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA – TRIBUTARIE DEL COMUNE		TIZIANA CARGNINO	01/05/24-30/04/2029	NO	45.813,86	45.813,86	45.813,86	15.271,29	229.069,30	NO	
																lordo iva e lordo funz. Tecniche				Comprensivo 1^ anno 2024 e 2^ anno 2025		
																					</	

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI –

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento o CUI (1)	Codice Fiscale Amministr azione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidament o	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE E DELL'ACQUI STO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamen to di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8) Includere spese sostenute ante prima annualità	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione				
																					Importo	Tipologia						
codice	00529840 019	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
		2025	2025				unico	Piemonte	Servizi	30199770-8	Accordo Quadro Buoni Pasto Elettronici	Alto	Zulian Stefania	24	no	272.000,00	272.000,00	272.000,00	no	816.000,00								
		2025	2025				unico	Piemonte	Servizi	85321000-5	MEPA	Alto	Zulian Stefania	12	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00	no	750.000,00								
																522.000,00	522.000,00	522.000,00	0,00	1.566.000,00	0,00							

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedur a di affidame nto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto è ricompreso (3)	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessiv o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzi onal e (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratt o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)				Acquisto aggiunto o variato o a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	(mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
—	00529840019	2023	2023	-	no	-	-	Piemonte	Servizio	64110000-0	Servizi postali (Poste Italiane)	1	Daniele Ciancetta	54	no	100.008,97 €	100.008,97 €	-	—	200.017,94 €					
—	00529840019	2028	2027	-	no	-	-	Piemonte	Servizio	64110000-0	Servizi postali - da affidare - a partire da 01/01/2028	1	Cristina Bertolino	60	sì	-	-	130.000,00 €	520.000,00 €	650.000,00 €					
—	00529840019	2021	2021	-	no	-	-	Piemonte	Servizio	72268000-1	Fornitura, assistenza e manutenzione di servizi applicativi (ADS Finmatica) - fino al 31/07/2026	1	Daniele Ciancetta	60	no	62.340,83 €		—	—	62.340,83 €	-				
	00529840019	2026	2025	-	no			Piemonte	Servizio	72268000-1	Fornitura, assistenza e manutenzione di servizi applicativi (Area Finanziaria-Contabile, gestione documentale, organi, Demografici, Servizi Scolastici, Patrimonio, Pagamenti Elettronici) attività di migrazione (eventuale cambio di fornitore) e servizi infrastrutturali cloud. - a partire da 01/08/2026 (1° anno include costi di avvio)	1	Cristina Bertolino	60	sì	303.000,00 €	213.000,00 €	213.000,00 €	532.500,00 €	1.261.500,00 €					
	00529840019	2026	2025	-	no			Piemonte	Servizio		Software e servizi collegati all'attività di SUE (Sportello Unico Edilizia) e SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) secondo i criteri di interoperabilità operativi dal 2025; gestione cimitero. - a partire da 01/01/2026 - ipotesi di contratto quinquennale (1° anno include costi di avvio)	1	Cristina Bertolino	60	sì	124.800,00 €	62.400,00 €	62.400,00 €	124.800,00 €	374.400,00 €					
	00529840019	2027	2026	-	no			Piemonte	Servizio		Cybersecurity: antivirus + edr + xdr + patch management, supporto al mantenimento e al miglioramento della postura di sicurezza, formazione per tecnici informatici SIA (a partire da 01/01/2027) - ipotesi accordo triennale	1	Cristina Bertolino	36	sì	-	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €					
	00529840019	2026	2025	-	no			Piemonte	Servizio		Servizi forniti da CSI - Cloud Nivola con servizi accessori + servizi di e-government (MUDE); canone SIT, supporto consulenziale al Responsabile per la Transizione Digitale - RTD.	1	Cristina Bertolino	36	sì	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	—	270.000,00 €					
	00529840019	2026	2025		no			Piemonte	Servizio		Assistenza, manutenzione ed eventuali attivazioni di servizi sul sito web istituzionale	1	Cristina Bertolino	60	sì	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €	64.000,00 €	160.000,00 €					
	00529840019	2026	2025	-	no			Piemonte	Servizio		Microsoft 365: Studio di fattibilità e supporto alla messa in funzione (1 anno) + Canone d'uso - ipotesi accordo triennale	1	Cristina Bertolino	36	sì	190.000,00 €	107.772,36 €	107.772,36 €	—	405.544,72 €					
	00529840019	2026	2025	-	no			Piemonte	Servizio		Hardware - sostituzione 50 postazioni anno	1	Cristina Bertolino	36	sì	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	—	300.000,00 €					
	00529840019	2025	2029	-	no			Piemonte	Servizio		Affidamento servizi di gestione della performance strategica e operativa del Comune di Rivoli.	1	Cristina Bertolino	48	no	33.720,19 €	33.720,19 €	33.720,19 €	25.290,15 €	160.894,82 €					

1.035.869,99 € 788.901,52 € 818.892,55 € 1.316.590,15 € 3.994.698,31 €

Nota 1: gli importi riportati in tabella sono tutti comprensivi di IVA al 22%

Nota 2: i contratti riportati in tabella dovranno essere riaffidati alla loro scadenza

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI – DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO o intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto o è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8) includere spese sostenute ante prima annualità	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice	00529 84001 g	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore		valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	909100-9 909112 00-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus		LAURA MARIA MIZZAU	48	NO	411.000,00	411.000,00	411.000,00	411.000,00	1.880.409,84	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di gestione parchi, giardini e verde pubblico stradale		ANGELINO COLASURDO	24	NO	691.000,00	691.000,00	691.000,00	691.000,00	3.229.595,08	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo: abbattimenti piantumazioni e potature piante		ANGELINO COLASURDO	36	NO	216.200,00	216.200,00	216.200,00	216.200,00	1.325.951,42	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (accordo quadro - importo contratto attuativo annuale senza conguaglio)		ANTONIO GRAZIANI	48	SI	1.297.496,00	1.297.496,00	1.297.496,00	1.297.496,00	5.506.479,87	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori		MARCO FORNETTI	108	NO	449.951,64	449.951,64	449.951,64	449.951,64	2.891.879,58	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		LUCIANA SERPI	12	NO	321.253,00	321.253,00	321.253,00	321.253,00	2.377.085,02	0,00				
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	RIMOZIONE NEVE DALL'ABITATO		LUCIANA SERPI	24	NO	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	1.772.073,02	0,00				
					NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio manutenzione ordinaria impianti e elettrici, edili, idraulici,fotovoltaico (accorpati valutazione adesione convenzione Consip fm4)		LUCIANA SERPI	48	SI	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	2.600.000,00	0,00				
		2025	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO BIM affidamento ambiente di condivisione dati ACIDAT-BIM, servizi di consulenza operativa e formazione ruoli Bim specialist, Bim coordinator, Bim manager		LAURA BORGOGNO	36	si	35.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	110.000,00	0,00				
		2024	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO INDAGINI MURI E PONTI LIVELLO 1 E 2		LAURA BORGOGNO	36	no	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	140.000,00	0,00				
		2022	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO INDAGINI VULNERABILITÀ SISMICHE EDIFICI SCOLASTICI ANCORA DA COMPLETARE		LAURA BORGOGNO	36	no	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00	0,00				
																4.206.900,64	4.206.900,64	4.206.900,64	4.206.900,64	21.583.473,83	0,00				